Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 23

mercoledì, 05 giugno 2024 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SUPPLEMENTI **11**

CONCORSI **12**

COMUNE DI CHIUSI (Siena) . . . . . .

Concorso pubblico per esami, con riserva ai sensi dell'art. 1014, c. 3 e 4 e art. 678, c. 9 del Dlgs 66/2010 (COM), per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un Istruttore Amministrativo Contabile - Area degli Istruttori. 13

A.P.S.P. OPERA PIA VANNI - IMPRUNETA (Firenze) . . . . . .

Avviso pubblico per mobilità volontaria fra enti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per n. 1 posto di "Esperto in attività amministrative / assistente amministrativo" - Area Istruttori - Comparto Funzioni Locali. 14

GRADUATORIE CONCORSI **15**

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AGLI AVENTI DIRITTO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS 75/2017 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE PER L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (85/2023/ST). 16

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **17**

REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia . . . . . .

DECRETO 17 maggio 2024, n. 11260 - certificato il 27 maggio 2024 "PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Bando" di cui al D.D. n. 2795 del 09/02/2024 e ss.mm.ii. - Proroga scadenza presentazione domande al 16/09/2024. 18

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici. . . . . .

DECRETO 23 maggio 2024, n. 11294 - certificato il 27 maggio 2024
Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e ulteriore modifica Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 di approvazione del Bando intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli". 21

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo . . . . . .

DECRETO 15 maggio 2024, n. 11329 - certificato il 27 maggio 2024
PNRR - GOL in TOSCANA - DD 27478/2023 e s.m.i. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità. Formazione digitale e competenze trasversali: approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa per la zona territoriale di Livorno. 25

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici. . . . . .

DECRETO 23 maggio 2024, n. 11349 - certificato il 28 maggio 2024
Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dellintervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". 36

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione . . . . . .

DECRETO 27 maggio 2024, n. 11352 - certificato il 28 maggio 2024
FSE+ 2021/2027 Misura NIDI GRATIS - Sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025 - Priorità Inclusione sociale, Azione PAD 3.k.6 - Individuazione delle amministrazioni comunali candidate e dei servizi presso i quali sarà possibile beneficiare dei contributi regionali. 41

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea . . . . . .

DECRETO 16 maggio 2024, n. 11405 - certificato il 28 maggio 2024
PNRR-M1C3-Inv. 2.2 - Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo (ai sensi dell'art. 7 c. 6 e 6 bis del D. Lgs 165/2021) per esperto in DNSH (DD 1181/2024). Conferimento incarico, approvazione schema di contratto, impegno di spesa. 81

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro . . . . . .

DECRETO 21 maggio 2024, n. 11408 - certificato il 28 maggio 2024
PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Aprile 2024.
. 105

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo . . . . . .

DECRETO 15 maggio 2024, n. 11467 - certificato il 28 maggio 2024
PNRR - GOL in TOSCANA - DD 27478/2023 e s.m.i. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità. Formazione digitale e competenze trasversali: approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa per la zona territoriale di Prato.
. 113

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Integrazione Socio-Sanitaria . . . . . .

DECRETO 20 maggio 2024, n. 11469 - certificato il 28 maggio 2024
DGR 78/2024 - DDRT 5401/2024. Intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" - Azione "Coordinamento regionale" - Approvazione graduatoria e impegno di spesa.
. 123

REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Economia e Urbanistica . . .

DECRETO 21 maggio 2024, n. 11471 - certificato il 28 maggio 2024
Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (LR 11/2021, come modificata dalla LR 48/2023 - DGR 150/2024) - proroga termine al 1/10/2024.
. 135

REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia . . . . . .

DECRETO 24 maggio 2024, n. 11478 - certificato il 28 maggio 2024
POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 30/09/2024 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con D.D. 20278 del 05/12/2018.
. 138

DECRETO 24 maggio 2024, n. 11479 - certificato il 28 maggio 2024
Legge n. 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 31/07/2024 fine lavori e rendicontazione progetto Cup 105 del Comune di Bibbiena, finanziato con D.D. n. 21920 del 30/12/2020.
. 145

DECRETO 24 maggio 2024, n. 11480 - certificato il 28 maggio 2024
POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/08/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 075 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022. 152

DECRETO 24 maggio 2024, n. 11481 - certificato il 28 maggio 2024
POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 30/11/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 184 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022. 158

DECRETO 24 maggio 2024, n. 11482 - certificato il 28 maggio 2024
POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 30/06/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 290 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022. 164

DECRETO 24 maggio 2024, n. 11483 - certificato il 28 maggio 2024
Legge n. 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 30/06/2024 fine lavori e rendicontazione progetto Cup 198 San Casciano dei Bagni, finanziato con DD n.19381 del 26/10/2021. 170

DECRETO 24 maggio 2024, n. 11484 - certificato il 28 maggio 2024
POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblicị Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 30/11/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 156 Aou Careggi, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022. 176

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) . . . . . .

DECRETO 28 maggio 2024, n. 11565 - certificato il 29 maggio 2024
D.D. 3042/2024 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2024/25. Ammissibilità e approvazione elenco percorsi ammessi a finanziamento. 182

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . . . . .

DECRETO 23 maggio 2024, n. 11621 - certificato il 30 maggio 2024
DCR n. 110/2022 DGR n. 486/2023 e s. m.. Decreto n. 16707/2023 e ss.mm.ii. Incentivazione all'acquisto e all'impiego di animali iscritti nei libri genealogici - annualità 2023. Approvazione prima graduatoria regionale; presa datto istanze non ammesse. 190

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici. . . . . .

DECRETO 29 maggio 2024, n. 11734 - certificato il 31 maggio 2024
Delibera GRT n.600/2024 Progetto regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" - Azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale - Terzo scorrimento graduatoria delle domande finanziabili approvata con Decreto n. 9294/2023. 200

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . . . . .

DECRETO 29 maggio 2024, n. 11838 - certificato il 31 maggio 2024
Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025 - definizione delle modalità operative e procedurali. 206

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo . . . . . .

DECRETO 30 maggio 2024, n. 11843 - certificato il 31 maggio 2024
PR FSE+ 2021-2027 - DD 6806/2024 Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa just in time. Approvazione domande pervenute alla scadenza del 30/04/2024. 222

DECRETO 29 maggio 2024, n. 11858 - certificato il 31 maggio 2024
PNRR - GOL in Toscana - D.D. n. 27478/2023 Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità. Modifica schema accordo di concessione di finanziamento. 233

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO . . . . . .

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI FEBBRAIO 2024, DELLE DOMANDE SOSPESE PROTT. 228/2024, 341/2024, 365/2024 E 386/2024 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROTT. 114/2024, 273/2024, 737/2024 E 864/2024 PRESENTATE NEL MESE DI GENNAIO 2024. 260

GAL START S.R.L. . . . . .

BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA 6.4 "SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE" OPERAZIONE 6.4.1 Fase II "DIVERSIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE". 261

GAL F.A.R. MAREMMA S.C.A R.L. . . . . .

BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA 4.2 "INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E/O SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI". 286

GAL LEADER SIENA . . . . . .

BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA 4.2 OPERAZIONE 4.2.1 "INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E/O SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI". 313

INCARICHI **344**

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

Avviso di selezione pubblica per esame ai fini della formazione di una graduatoria per assunzioni di personale a tempo determinato, Area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Amministrativo", profilo di ruolo "Istruttore gestione fondi comunitari e nazionali". 345

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(70/2024/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CHIRURGIA BARIATRICA" DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA. 346

(71/2024/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (AREA DI SANITA' PUBBLICA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.F.C. PISLL - PISTOIA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO. 361

(72/2024/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE VETERINARIO NELLA DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE, PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO. 376

(073/2024/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CARDIOLOGIA 2" DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA. 392

(074/2024/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA (AREA DI SANITA' PUBBLICA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "GOVERNO CLINICO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST. 407

ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA . . . . . .

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO LIBERO PROFESSIONALE, AD UN LAUREATO IN INGEGNERIA INFORMATICA, BIOMEDICA, ELETTRONICA (LAUREA MAGISTRALE) O EQUIPOLLENTI NELLAMBITO DEL PROGETTO FINALIZZATO "PLANNING AND IMPLEMENTATION OF A STRUCTURED REGIONAL PROGRAMME FOR THE IDENTIFICATION AND MANAGEMENT OF INDIVIDUALS AT HIGH RISK FOR CANCER: A PILOT PROJECT FOR HEREDO-FAMILIAL BREAST/OVARIAN CANCER - PART", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA - CUP F18D20000180002. 422

BORSE DI STUDIO **428**

ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA . . . . . .

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE O BIOTECNOLOGICHE EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA), IN BIOLOGIA O BIOTECNOLOGIA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINALIZZATO "PLANNING AND IMPLEMENTATION OF A STRUCTURED REGIONAL PROGRAMME FOR THE IDENTIFICATION AND MANAGEMENT OF INDIVIDUALS AT HIGH RISK FOR CANCER: A PILOT PROJECT FOR HEREDO-FAMILIAL BREAST/OVARIAN CANCER - PART" - CUP F18D20000180002, FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA. 429

AVVISI DI GARA **435**

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Contratti . . . . . .

"Servizi di sviluppo, manutenzione adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target RT - Giunta Regionale e degli Enti del Territorio regionale" CIG 98968746C9 OJ S 105/2024 31/05/2024. Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione - regime ordinario. 436

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

SERVIZI E ATTIVITA' INERENTI I PROCESSI DI GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE. 441

COMUNE DI REGGELLO (Firenze) . . . . . .

ASTA AD UNICO E DEFINITIVO INCANTO PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE COMUNALE CON ANNESSO RESEDE PERTINENZIALE, POSTO IN FRAZIONE SALTINO, DENOMINATO "VILLA MALVEZZI". 445

ALTRI AVVISI **447**

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) . . . . . .

DECRETO 27 maggio 2024, n. 11433 - certificato il 28 maggio 2024 L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/04/2024 al 30/04/2024 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno. 448

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo . . . . . .

DECRETO 28 maggio 2024, n. 11545 - certificato il 29 maggio 2024
L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/04/2024 al 30/04/2024 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo. 456

DECRETO 30 maggio 2024, n. 11816 - certificato il 31 maggio 2024
NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Approvazione delle domande pervenute alle scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024. 467

REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche . . . . . .

DECRETO 30 maggio 2024, n. 11869 - certificato il 31 maggio 2024
DGR n. 594/2024 - Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo - Obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" - Accreditamento per le annualità 2024-2028 di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo. Approvazione avviso pubblico e modulistica. 474

REGIONE TOSCANA - Direzione Programmazione e Bilancio - Settore Contabilità . . . . . .

DECRETO 31 maggio 2024, n. 11870 - certificato il 31 maggio 2024
Rettifica parziale D.D. n. 1957 del 20 Aprile 2016 - Addebito delle spese da porre a carico dei debitori per la concessione del beneficio del pagamento rateizzato o dilazionato, per l'iscrizione a ruolo dei crediti extratributari, per la cancellazione del patto di riservato dominio e ipoteca nonchè per gli atti ad essi connessi. 515

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 140 al B.U. n. 23 del 05/06/2024

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Decreti vari: 11240-11262-11263-11281-11296-11566-11668-11737-11839.

Supplemento n. 141 al B.U. n. 23 del 05/06/2024

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione

DECRETO del 30 maggio 2024, n. 11860

PR FSE+ 2021-2027 - Asse 2 - Attività 2.f.13, D.G.R. n. 585 del 13/05/2024: Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali - P.E.Z. - Età scolare, anno scolastico 2024/2025.

CONCORSI

COMUNE DELLA CITTA' DI CHIUSI

PROVINCIA DI SIENA

P.IVA 00233780527

PIAZZA XX SETTEMBRE 1 - CHIUSI

Oggetto: Concorso pubblico per esami, con riserva ai sensi dell'art. 1014, c. 3 e 4 e art. 678, c. 9 del Dlgs 66/2010 (COM), per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un "Istruttore Amministrativo Contabile - Area degli Istruttori.

È indetto concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un "Istruttore Amministrativo Contabile" - Area degli Istruttori - del vigente CCNL comparto Enti Locali.

Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 13:00 del giorno 28 giugno 2024 con una delle seguenti modalità:

- via telematica tramite il portale unico di reclutamento della Funzione Pubblica - http://www.InPA.gov.it

Per accedere alla procedura telematica è necessario essere in possesso di credenziali SPID/ CIE/CNS.

- presentazione a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente, nell'ambito del normale orario di apertura (ore 9,00-13,00);
- a mezzo del servizio postale, con raccomandata con avviso di ricevimento;
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo.chiusi@legalmail.it.

Il bando integrale e lo schema di domanda ed ogni altra informazione utile, sono disponibili sul sito Internet www.comune.chiusi.si.it.- Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione bandi di concorso.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gianpaolo Brancati

A.P.S.P. OPERA PIA VANNI – IMPRUNETA

Avviso pubblico per mobilità volontaria fra enti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per n. 1 posto di "Esperto in attività amministrative / assistente amministrativo" – Area Istruttori - Comparto Funzioni Locali.

E' indetta una mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di "Esperto in attività amministrative / assistente amministrativo" a tempo pieno e indeterminato – Area Istruttori – ex cat. C, posizione economica C1, CCNL 16.11.2022 Comparto Funzioni Locali.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 01 luglio 2024.

L'avviso di mobilità è visibile e scaricabile da: www.operapiavanni.it

F.to il Direttore

Ing. Andrea Bianciardi

GRADUATORIE

CONCORSI

RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AGLI AVENTI DIRITTO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS 75/2017 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE PER L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (85/2023/ST)			
N.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO TOTALE**
1	LEONCINI	LUISA MARIA	**83,000**

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11260 - Data adozione: 17/05/2024

Oggetto: "PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici – Bando" di cui al D.D. n. 2795 del 09/02/2024 e ss.mm.ii. - Proroga scadenza presentazione domande al 16/09/2024

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD011819

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la propria deliberazione n. 1173 del 17/10/2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

Richiamata la Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità) – OS 2.1 (Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra) ed in particolare le Azioni 2.1.1 "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" e Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico nelle RSA" previste all'interno del Programma PR FESR 2021-2027;

Vista la D.G.R. n. 75 del 29/01/2024 "PR FESR 2021-2027 – Azione 2.1.1 "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" e Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico nelle RSA"- Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il decreto n. 2795 del 09/02/2024 "*PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici – bando*";

Visto il decreto n. 8721 del 22/04/2024 "*PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici – Modifica bando approvato con decreto n. 2795 del 09/02/2024*" che modifica il sopra citato bando;

Visto che con il bando di cui all'Allegato 1 del decreto n. 2795 del 09/02/2024, modificato dal decreto n. 8721 del 22/04/2024, il termine di scadenza per le presentazione delle domande è stato stabilito alle ore 12.00 del 28 giugno 2024;

Vista la comunicazione di ANCI (Prot. n.125/24/U del 24/04/2024) con la quale è stata segnalata la criticità riscontrata da molti Comuni sui bandi emanati e per quelli ancora da emanare con scadenza a ridosso delle consultazioni elettorali;

Vista la comunicazione dell'Assessora all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo, lavori pubblici e alla protezione civile nella seduta di Giunta del 13/05/2024 avente ad oggetto "proroga scadenza presentazione delle domande bandi PR FESR 2021-2027", con la quale, valutata la comunicazione di ANCI, ha dato mandato agli uffici competenti di predisporre gli atti necessari per concedere una proroga a lunedì 16 settembre 2024 della scadenza per la presentazione delle domande a valere sul bando in questione;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare, per quanto sopra riportato, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sul bando "*PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici"* alle ore 12.00 del 16 settembre 2024;

DECRETA

1. di prorogare alle ore 12.00 del 16 settembre 2024 il termine di scadenza per la presentazione delle domande sul bando "*PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici"*;

2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. nonché all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11294 - Data adozione: 23/05/2024

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e ulteriore modifica Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 di approvazione del Bando intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012659

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "*Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027*" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD05 "*Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli*";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "*Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento*" e s.m.i;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "*Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali*" e ss.mm.ii., ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD05;

Vista la Delibera di Giunta n. 1598 del 28/12/2023 "*Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD05– Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli*";

Visto il Reg. (UE) n. 2022/2472 (ABER), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 11 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, dai servizi della Commissione, con mail del 18/01/2024, relativo al regime SA.111994 dal titolo "*Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 Regione Toscana - intervento SRD05– Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli*" che attiva il nuovo regime di aiuto a cui si riferisce il bando di cui al presente atto;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 "*Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli*" e il suo allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale, così come modificato con il successivo Decreto n. 8305 del 16-04-2024;

Considerato che nel primo capoverso del paragrafo 6.1 "*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno*" dell'allegato A) del precedente D.D. n. 3924/2024 fissa alle ore 13,00 del 31 maggio 2024 il termine per la presentazione delle domande di sostegno;

Viste le richieste di proroga pervenute, e agli atti dello scrivente settore, con la quale viene chiesta la proroga del termine per la presentazione delle domande previsto dal bando al fine di superare alcune difficoltà avute nella compilazione delle domande, dipendenti ad esempio nell'esecuzione dei rilievi geografici;

Considerato che ad oggi sul sistema informativo di ARTEA risultano chiuse e presentate solo pochissime domande rispetto alle molte decine che invece sono ancora in corso di elaborazione;

Ritenuto opportuno accogliere la richiesta di proroga al fine di permettere di terminare in modo migliore le domande attualmente in corso di elaborazione;

Ritenuto pertanto di prorogare alle ore 13,00 del 14 giugno 2024 il termine per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi del bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 e s.m.i.;

Considerato è necessario modificare il primo capoverso del paragrafo 6.1 "*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno*" dell'allegato A) del precedente D.D. n. 3924/2024 e s.m.i. per prevedere il nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno;

Considerato che dopo l'adozione del Bando dell'intervento SRD05 e dopo l'adozione del Decreto 8305/2024 sono pervenute nuove richieste di chiarimento su alcuni punti del Bando stesso e che, per migliorare l'interpretazione di detti punti, è necessario modificare l'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 3924/2024 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto opportuno integrare il titolo dell'azione SRD05.2) del paragrafo 3.1 "*Interventi finanziabili"* aggiungendo la seguente nota a piè di pagina: "*In linea con quanto previsto dalla L.R. 39/00 nonché del punto 19 del successivo paragrafo 3.2, per la definizione di Arboricoltura si deve far riferimento all'art. 66 della L.R. 39/00*";

Dato poi atto che, per puro errore materiale, né nella Delibera di Giunta n. 1598 del 28/12/2023 sopra citata, né nel D.D. n. 3924/2024 e s.m.i. è stato richiamato l'articolo 42 "*Aiuti ai sistemi agroforestali*" del Regolamento n. 2022/2472 (ABER);

Dato atto che sia la Delibera di Giunta n. 1598 del 28/12/2023 sia il Bando di cui al DD. 3924/2024 e s.m.i. sono comunque già conformi a quanto previsto dall'articolo 42 del Reg. (UE) n 2022/2472;

Dato atto che la Delibera di Giunta n. 1598 del 28/12/2023, costituisce la base giuridica della comunicazione di esenzione relativa al regime SA.111994 sopra citato e relativa al bando di cui trattasi;

Dato altresì atto che la DGR n. 1598/2023 al punto 2) del deliberato dà mandato al Dirigente del Settore "*Forestazione. Agroambiente, risorse Idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici*" di predisporre i documenti necessari ad attivare il regime di aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2472 e trasmetterli alla Commissione Europea;

Vista la corrispondenza, intercorsa tramite email, con la DG Competition/State aids della Commissione Europea (agli atti dello scrivete settore) con la quale è stata richiesta la correzione dell'errore materiale nella Comunicazione di esenzione presente nel portale SANI relativo al regime SA.111994;

Vista la comunicazione della DG Competition/State aids della Commissione Europea (agli atti dello scrivete settore), che comunica l'avventa correzione nel sito web SANI del regime SA.111994;

Ritenuto quindi opportuno modificare il paragrafo 1.2 "*Aiuti di stato*" del bando inserendo nella quarta riga del primo capoverso, dopo le parole "*di cui all'articolo 41*" le parole "*e all'articolo 42*";

Ritenuto opportuno apportare, per le motivazioni sopra espresse, le modifiche indicate all'Allegato A) del D.D. n. 3924/2024 e s.m.i.;

Considerato che le modifiche previste non incidono sugli aspetti finanziari e che si conferma quant'altro indicato nell'Allegato A) al D.D. n. 3924/2024 e s.m.i.;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) Di prorogare alle ore 13,00 del 14 giugno 2024 il termine per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi del bando dell'intervento SRD05 approvato con Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024, così come modificato con il successivo Decreto Dirigenziale n. 8305/2024;

2) Di sostituire il primo capoverso del paragrafo 6.1 "*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno*" dell'allegato A) del precedente D.D. al punto 6) indicando quale nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno la data le ore 13,00 del 14 giugno 2024;

3) Di integrare il titolo dell'azione SRD05.2) del paragrafo 3.1 "*Interventi finanziabili"* aggiungendo la seguente nota a piè di pagina: "*In linea con quanto previsto dalla L.R. 39/00 nonché del punto 19 del successivo paragrafo 3.2, per la definizione di Arboricoltura si deve far riferimento all'art. 66 della L.R. 39/00*";

4) Di modificare il paragrafo 1.2 "*Aiuti di stato*" del bando inserendo nella quarta riga del primo capoverso, dopo le parole "*di cui all'articolo 41*" le parole "*e all'articolo 42*";

5) Di confermare quant'altro indicato nel D.D. n. n. 3924/2024 e s.m.i.;

6) Di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di sostegno relative al bando di cui al D.D. 3924/2024 e s.m.i., fino alle ore 13,00 del 14 giugno 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11329 - Data adozione: 15/05/2024

Oggetto: PNRR – GOL in TOSCANA - DD 27478/2023 e s.m.i. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità. Formazione digitale e competenze trasversali: approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa per la zona territoriale di Livorno

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD011717

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22.12.2023 e s.m.i. ed in particolare l'allegato A, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico "GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*) – Seconda annualità" e i relativi allegati;

Dato atto delle Delibere di Giunta Regionale nn. 721/2022, 722/2022 e 782/2022 e della Decisione della Giunta Regionale n. 55 del 19/12/2022, nelle quali, tra gli altri aspetti, sono state previste regole atte ad evitare che si determinino situazioni di conflitto di interesse nella realizzazione degli interventi previsti dal programma GOL in Toscana;

Richiamata, inoltre, la circolare con oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma GOL", Prot. 0053675 Data 31/01/2023, pubblicata sul sito di Regione Toscana, nella pagina dedicata al programma GOL;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6131 del 22.03.2024 e il relativo allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a valutazione tecnica;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6253 del 25.03.2024 di nomina dei Nuclei di Valutazione per i progetti presentati in risposta all'avviso sopra citato, di cui al DD 27478/2023, allegato A, e s.m.i.;

Preso atto del verbale del Nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore, e delle relative griglie di valutazione per ciascun progetto ad esso allegato relativamente alla tipologia di percorso Formazione digitale e competenze trasversali e alla zona territoriale di Livorno;

Ritenuto di approvare i verbali del Nucleo di valutazione e le relative griglie di valutazione;

Visto l'allegato A) "Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) - seconda annualità - Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI - Zona territoriale LIVORNO", contenente la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, per la tipologia di percorso e la zona territoriale sopra indicate, stilata ai sensi della sezione 11 "Modalità di valutazione e approvazione della domanda" dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di valutazione;

Visto l'allegato B) "Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*) - seconda annualità - ammessi a finanziamento - Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI - Zona territoriale LIVORNO", contenente la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, ammessi a finanziamento per la tipologia di percorso e le zone territoriali sopra indicate, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, per la tipologia di percorso e la zona territoriale sopra indicate, allegato A), nonché la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, ammessi a finanziamento per la tipologia di percorso e la zona territoriale sopra indicata, allegato B), entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto riportato nel relativo verbale sopra citato;

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso ammonta a euro 24.659.417,51 (ventiquattromilioniseicentocinquantanovemilaquattrocentodiciassette/51), di cui, in particolare, euro 831.515,55 (*ottocentotrentunomilacinquecentoquindici*/55) per la tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI nella zona territoriale di Livorno, così ripartiti:

Tipologia percorso	Formazione digitale e competenze trasversali			
Zona territoriale	Dotazione finanziaria		Dotazione finanziaria aggiuntiva	
	Formazione	Indennità	Formazione	Indennità
Livorno	€ 582.303,35	€ 57.324,00	€ 174.691,00	€ 17.197,20

Dato, inoltre, atto che, come risulta dalla graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità, ammessi a finanziamento per la tipologia di percorso e la zona territoriale sopra indicate, di cui all'allegato B), gli importi da impegnare per la tipologia di percorso Formazione digitale e competenze trasversali nelle zona territoriale di Livorno, risultano così ripartiti:

Tipologia percorso	Formazione digitale e competenze trasversali			
Zona territoriale	Dotazione finanziaria		Dotazione finanziaria aggiuntiva	
	Formazione	Indennità	Formazione	Indennità
Livorno	€ 581.420,04	€ 57.324,00	€ 174.691,00	€ 17.197,20

Richiamato l'art. 8.2 "Riparto per zona territoriale/intervento Upskilling/percorso" dell'Avviso di cui all'allegato A) al citato DD 27478/2023, in cui si specifica che la dotazione finanziaria aggiuntiva a risultato è riconosciuta "per i progetti che avranno avviato un numero di percorsi pari o superiore alla soglia del 50,00% dei percorsi finanziati entro 4 mesi dalla data di stipula dell'accordo di concessione di finanziamento, per ulteriori percorsi formativi" e che "nel caso in cui per un progetto si verifichi il mancato raggiungimento della soglia sopra indicata entro 4 mesi dalla data di stipula dell'accordo, le risorse previste a risultato per tale progetto saranno economizzate e rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione";

Dato atto che, come previsto dalla convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI approvata con DGR 720/2022 e s.m.i. e firmata in data 25/10/2022, le risorse necessarie al finanziamento dei progetti di cui agli allegati da 8) a 14) al presente decreto devono essere assegnate ad ARTI, la quale opera in funzione di soggetto delegato ai pagamenti;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra, impegnare a favore di ARTI (codice SIBEC 303331) l'importo complessivo di euro 830.632,24 (*ottocentotrentamilaseicentotrentadue*/24), così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PNRR M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come segue:

Annualità 2025

- incremento impegno n. 3124 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 581.420,04, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento delle attività formative del progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3123 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 57.324,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento dell'indennità di frequenza per il progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3125 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 174.691,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento della quota aggiuntiva per le attività formative del progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3126 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 17.197,20, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento della quota aggiuntiva per l'indennità di frequenza per il progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);

Ritenuto, inoltre, necessario incrementare per euro 830.632,24 l'accertamento n. 1718 sul capitolo entrata vincolata n. 32213, annualità 2025 – stanziamento PURO (PdC V livello: E.02.01.01.01.001) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che la firma dell'accordo di concessione di finanziamento per la realizzazione dell'intervento è subordinata agli adempimenti contabili, da parte di ARTI, necessari per poter poi procedere alla liquidazione delle somme, come previsto dall'art. 5 bis lettera f) della citata convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI;

Dato atto che, come previsto dal citato 27478/2023 e s.m.i. sulla base di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1573/2023, nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi derivanti da revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, o nel caso in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti (in questa ipotesi previa successiva deliberazione della Giunta regionale), i suddetti fondi potranno essere assegnati, anche in quota parte, a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi, solo in caso di esaurimento dei percorsi previsti dai progetti finanziati;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì soggetti individuati nell'avviso di cui al DD 27478/2023 e s.m.i.;

Ritenuto, inoltre, di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate col presente atto a favore di ARTI, prevedendo la seguente programmazione dei pagamenti:
- 20% dell'importo impegnato con il presente atto per il finanziamento delle attività formative (esclusa la quota aggiuntiva) a seguito della stipula degli accordi di concessione di finanziamento con i soggetti gestori dei progetti e quindi dell'avvio dei medesimi;
- ulteriori tranche sulla base delle esigenze di liquidazione a favore dei beneficiari delle somme previste a titolo di anticipo, liquidazione periodica, rimborso indennità di frequenza e saldo;

Dato, inoltre, atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per l'intervento in oggetto è stato assunto specifico CUP riportato nell' allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Considerato che al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto procederà ARTI, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 951/2020, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare i verbali del Nucleo di valutazione, conservati agli atti del Settore, e le relative griglie di valutazione per ciascun progetto ad esso allegato relativamente alla tipologia di percorso Formazione digitale e competenze trasversali e alla zona territoriale di Livorno;

2. di approvare l'allegato A) "Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) - seconda annualità - Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI - Zona territoriale LIVORNO", contenente la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, per la tipologia di percorso e la zona territoriale sopra indicate, stilata ai sensi della sezione 11 "Modalità di valutazione e approvazione della domanda" dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di valutazione;

3. di approvare l'allegato B) "Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*) - seconda annualità - ammessi a finanziamento - Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI - Zona territoriale LIVORNO", contenente la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, ammessi a finanziamento per la tipologia di percorso e le zone territoriali sopra indicate, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale 27478/2023 e s.m.i., le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto risultato ammesso a finanziamento e l'erogazione della prevista indennità di frequenza, per le quote e secondo le modalità indicate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di richiamare l'art. 8.2 "Riparto per zona territoriale/intervento Upskilling/percorso" dell'Avviso di cui all'allegato A) al citato DD 27478/2023, in cui si specifica che la dotazione finanziaria aggiuntiva a risultato è riconosciuta "per i progetti che avranno avviato un numero di percorsi pari o superiore alla soglia del 50,00% dei percorsi finanziati entro 4 mesi dalla data di stipula dell'accordo di concessione di finanziamento, per ulteriori percorsi formativi" e che "nel caso in cui per un progetto si verifichi il mancato raggiungimento della soglia sopra indicata entro 4 mesi dalla data di stipula dell'accordo, le risorse previste a risultato per tale progetto saranno economizzate e rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione";

6. di impegnare a favore di ARTI (codice SIBEC 303331) l'importo complessivo di euro 830.632,24 (*ottocentotrentamilaseicentotrentadue*/24), così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PNRR M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come segue:

Annualità 2025
- incremento impegno n. 3124 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 581.420,04, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento delle attività formative del progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3123 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 57.324,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento dell'indennità di frequenza per il progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3125 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 174.691,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento della quota aggiuntiva per le attività formative del progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3126 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 17.197,20, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento della quota aggiuntiva per l'indennità di frequenza per il progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);

7. di incrementare per euro 830.632,24 l'accertamento n. 1718 sul capitolo entrata vincolata n. 32213, annualità 2025 – stanziamento PURO (PdC V livello: E.02.01.01.01.001) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

8. di dare atto che la firma dell'accordo di concessione di finanziamento per la realizzazione dell' intervento è subordinata agli adempimenti contabili, da parte di ARTI, necessari per poter poi procedere alla liquidazione delle somme, come previsto dall'art. 5 bis lettera f) della citata convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI;

9. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate col presente atto a favore di ARTI, prevedendo la seguente programmazione dei pagamenti:
- 20% dell'importo impegnato con il presente atto per il finanziamento delle attività formative (esclusa la quota aggiuntiva) a seguito della stipula dell'accordo di concessione di finanziamento con il soggetto gestore del progetto e quindi dell'avvio del medesimo;
- ulteriori tranche sulla base delle esigenze di liquidazione a favore dei beneficiari delle somme previste a titolo di anticipo, liquidazione periodica, rimborso indennità di frequenza e saldo;

10. di trasmettere il presente atto ad ARTI per gli adempimenti conseguenti.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Graduatoria dei progetti Upskilling - seconda annualità - FORMAZIONE DIGITALE - LIVORNO*

cfa105fbfa6e15d4af6ed19ed3ff5217182fbb13781e202c151556ac5359fd4c

*B_* *Graduatoria dei progetti Upskilling ammessi a finanziamento - seconda annualità - FORMAZIONE DIGITALE - LIVORNO*

e42884be6d5c8f1ba2a225a96ca699688933589ee6e46d099a134af3d946651e

Allegato A

Avviso pubblico "GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) – seconda annualità" di cui al Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22/12/2023 e s.m.i.

Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) – seconda annualità
Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI
Zona territoriale LIVORNO

									Contributo richiesto					Contributo ammissibile a finanziamento					
Protocollo	**Titolo**	**Acronimo**	**Capofila (CF)**	**Partner (Cf)**	**Punteggio sottocriterio 1.1.1 (soglia minima 15/35)**	**Punteggio macrocriterio 1. (soglia minima 60/100)**	**Punteggio macrocriterio 2.**	**Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 60/120)**	**Formazione**	**Indennità**	**Formazione - quota aggiuntiva**	**Indennità - quota aggiuntiva**	**TOTALE**	**Formazione**	**Indennità**	**Formazione – quota aggiuntiva**	**Indennità – quota aggiuntiva**	**TOTALE**	**Contributo concesso**
26/2024	"SKILLS PER IL DIGITALE 2"	S.P.I.D. 2	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL (01615850490)	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L. (01334410493), C.A.F.T. - CENTRO ALBERGATORI PER LA FORMAZIONE E IL TURISMO (01887860490), M.P.S. DI POLLARI, SEDERINI E C. STUDIO ASSOCIATO (01276120498), CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (01434130538), FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (01616320550), CAT CONFCOMMERCIO S.R.L. (01522340502)	30	90	20	110	€ 582.253,02	€ 57.324,00	€ 174.691,00	€ 17.197,20	€ 831.465,22	€ 581.420,04	€ 57.324,00	€ 174.691,00	€ 17.197,20	€ 830.632,24	**€ 830.632,24**
61/2024	Li.Di.: Livorno Digitale	Li.Di.	SOC. COOP. A.FO.RI.S.MA. IMPRESA SOCIALE (01535630501)	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (01552270504), E.TRUS.C.A. FORM S.R.L. (01091840114), PEGASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE (01462680503), ENTE SCUOLA EDILE E CPT DELLA PROVINCIA DI PISA (93003590507), ZEFIRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (02116650462)	30	89	16	105	€ 581.697,70	€ 57.324,00	€ 174.691,00	€ 17.197,20	€ 830.909,90	€ 580.309,40	€ 57.324,00	€ 174.691,00	€ 17.197,20	€ 829.521,60	---

									Contributo richiesto					Contributo ammissibile a finanziamento					
Protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio sottocriterio 1.1.1 (soglia minima 15/35)	Punteggio macrocriterio 1. (soglia minima 60/100)	Punteggio macrocriterio 2.	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 60/120)	Formazione	Indennità	Formazione - quota aggiuntiva	Indennità - quota aggiuntiva	TOTALE	Formazione	Indennità	Formazione – quota aggiuntiva	Indennità – quota aggiuntiva	TOTALE	Contributo concesso
5/2024	Formazione occupazione competenze Up Skilling Digitale - DIGITAL JOB – Livorno	DIGITAL JOB	CEDIT -*CENTRO DIFFUSIONE IMPRENDITORIALE DELLA TOSCANA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (04171020482)	ISTITUTO SUPERIORE CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI (90032670490), LABORATORIO ARCHIMEDE S.R.L. (01730450978), HORUS SRL (01700750498), C.I.O.F.S. - F.P. TOSCANA CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE TOSCANA (92050570495), ASSOSERVIZI FORMAZIONE S.R.L. (01381730454), ANPAS TOSCANA FORMAZIONE (94276100487)	30	86	16	102	€ 580.309,40	€ 57.324,00	€ 174.691,00	€ 17.197,20	€ 829.521,60	€ 580.309,40	€ 57.324,00	€ 174.691,00	€ 17.197,20	€ 829.521,60	—

Allegato B

Avviso pubblico "GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) – seconda annualità" di cui al Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22/12/2023 e s.m.i.

Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) – seconda annualità ammessi a finanziamento
Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI
Zona territoriale LIVORNO

					Contributo concesso					Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per formazione	Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per indennità	Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per formazione – quota aggiuntiva	Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per indennità – quota aggiuntiva		
Protocollo	**Acronimo**	**Capofila (CF)**	**Partner (Cf)**	**Punteggio assegnato**	**Formazione**	**Indennità**	**Formazione – quota aggiuntiva**	**Indennità – quota aggiuntiva**	**TOTALE**	Cap. 62865/2025 – PURO	Cap. 62865/2025 – PURO	Cap. 62865/2025 – PURO	Cap. 62865/2025 – PURO	Codice SIBEC ARTI	CUP
26/2024	S.P.I.D. 2	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL (01615850490)	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L. (01334410493), C.A.F.T. - CENTRO ALBERGATORI PER LA FORMAZIONE E IL TURISMO (01887860490), M.P.S. DI POLLARI, SEDERINI E C. STUDIO ASSOCIATO (01276120498), CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (01434130538), FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L. (01616320550), CAT CONFCOMMERCIO S.R.L. (01522340502)	110	€ 581.420,04	€ 57.324,00	€ 174.691,00	€ 17.197,20	€ 830.632,24	€ 581.420,04	€ 57.324,00	€ 174.691,00	€ 17.197,20	303331	D92B24000350006

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11349 - Data adozione: 23/05/2024

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012712

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "*Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027*" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "*Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento*" e s.m.i;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "*Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali*" e ss.mm.ii., ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD015;

Vista la Delibera di Giunta n. 1597 del 28/12/2023 "*Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SR105– Investimenti produttivi forestali*";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 "*Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali*"; e il suo allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale, così come modificato con il successivo Decreto n. 8306 del 16-04-2024;

Considerato che nel primo capoverso del paragrafo 6.1 "*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno*" dell'allegato A) del precedente D.D. n. 4447/2024 e s.m.i. fissa alle ore 13,00 del 31 maggio 2024 il termine per la presentazione delle domande di sostegno;

Viste le richieste di proroga pervenute, e agli atti dello scrivente settore, con la quale viene chiesta la proroga del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande al fine di superare alcune difficoltà derivanti dalla non congrua disponibilità della modulistica con l'agevole presentazione delle domande di sostegno;

Ritenuto opportuno accogliere la richiesta di proroga al fine di permettere di terminare in modo migliore le domande di sostegno;

Ritenuto pertanto di prorogare alle ore 13,00 del 28 giugno 2024 il termine per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi del bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 e s.m.i.;

Considerato è necessario modificare il primo capoverso del paragrafo 6.1 "*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno*" dell'allegato A) del precedente D.D. n. 4447/2024 e s.m.i. per prevedere il nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno;

Considerato che dopo l'adozione del Bando dell'intervento SRD15 e dopo l'adozione del Decreto 8306 del 16-04-2024 sono pervenute nuove richieste di chiarimento su alcuni punti del Bando stesso e che, per migliorare l'interpretazione di detti punti, è necessario modificare l'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 4447/2024 e s.m.i. modificando i punti sotto citati con i seguenti:

- al punto 11) del paragrafo 3.2 "*Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili*" dopo il testo in parentesi "*(sia a superficie, sia investimenti)*" è aggiunta la seguente nota a piè di pagina: "*Compresi i Pagamenti diretti ai sensi del Reg. UE. 2021/2115)*";

- Tabella 2 "*Criteri di selezione*" del Paragrafo 4 "*Criteri di selezione*", la prima cella della colonna "*Descrizione*" della priorità "*I. Finalità specifiche dell'intervento*" è così sostituita: "*Gli investimenti inseriti in domanda riguardano esclusivamente una delle seguenti tipologie di intervento*";

- Tabella 2 "*Criteri di selezione*" del Paragrafo 4 "*Criteri di selezione*", nella nota a piè di pagina collegata al criterio II.a) dopo il punto è aggiunta la seguente frase: "*Nel caso di interventi non omogenei per tipologia (a superficie, lineari, per punti o acquisti), ai fini dell'assegnazione delle priorità di cui al macro criterio II.a) occorre che ognuno degli interventi presi singolarmente abbia diritto alla priorità, valutando la prevalenza in base alle proprie caratteristiche e come sopra indicato.*";

- Tabella 2 "*Criteri di selezione*" del Paragrafo 4 "*Criteri di selezione*", alla descrizione della priorità II.b) è aggiunta la seguente nota a piè di pagina: "*Nel caso di interventi non omogenei per tipologia (a superficie, lineari, per punti o acquisti), ai fini dell'assegnazione delle priorità di cui al criterio II.b) occorre che ognuno degli interventi presi singolarmente abbia diritto alla priorità, valutando la prevalenza in base alle proprie caratteristiche e come sopra indicato.*";

- Tabella 2 "*Criteri di selezione*" del Paragrafo 4 "*Criteri di selezione*", nella nota a piè di pagina collegata al criterio IV.a) dopo il punto è aggiunta la seguente frase: "*Nel caso di interventi non omogenei per tipologia (a superficie, lineari, per punti o acquisti), ai fini dell'assegnazione delle priorità di cui al macro criterio IV.a) occorre che ognuno degli interventi presi singolarmente abbia diritto alla priorità, valutando la prevalenza in base alle proprie caratteristiche e come sopra indicato.*";

Considerato che, ai sensi del D.D. n. 4447/2024 e s.m.i, non è ancora concluso il termine per la presentazione delle domande di sostegno e che ad oggi sul sistema informativo di ARTEA non risulta essere presente nessuna domanda di sostegno chiusa ma sono presenti solo domande in corso di elaborazione;

Ritenuto opportuno apportare, per le motivazioni sopra espresse, le modifiche indicate all'Allegato A) del D.D. n. 4447/2024 e s.m.i.;

Considerato che le modifiche previste non incidono sugli aspetti finanziari e che si conferma quant'altro indicato nell'Allegato A) al D.D. n. 4447/2024 e s.m.i.;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) Di prorogare alle ore 13,00 del 28 giugno 2024 il termine per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi del bando dell'intervento SRD15 approvato con Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024, così come modificato con il successivo Decreto Dirigenziale n. 8306/2024;

2) Di sostituire il primo capoverso del paragrafo 6.1 "*Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno*" dell'allegato A) del precedente D.D. n. 4447/2024 e s.m.i. indicando quale nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno la data le ore 13,00 del 28 giugno 2024;

3) modificare altresì l'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 4447/2024 e s.m.i. modificando i punti sotto citati con i seguenti:

   - al punto 11) del paragrafo 3.2 "*Condizioni di ammissibilità delle operazioni di investimento e spese ammissibili*" dopo il testo in parentesi "*(sia a superficie, sia investimenti)*" è aggiunta la seguente nota a piè di pagina: "*Compresi i Pagamenti diretti ai sensi del Reg. UE. 2021/2115)*";

   - Tabella 2 "*Criteri di selezione*" del Paragrafo 4 "*Criteri di selezione*", la prima cella della colonna "*Descrizione*" della priorità "*I. Finalità specifiche dell'intervento*" è così sostituita: "*Gli investimenti inseriti in domanda riguardano esclusivamente una delle seguenti tipologie di intervento*";

   - Tabella 2 "*Criteri di selezione*" del Paragrafo 4 "*Criteri di selezione*", nella nota a piè di pagina collegata al criterio II.a) dopo il punto è aggiunta la seguente frase: "*Nel caso di interventi non omogenei per tipologia (a superficie, lineari, per punti o acquisti), ai fini dell'assegnazione delle priorità di cui al macro criterio II.a) occorre che ognuno degli interventi presi singolarmente abbia diritto alla priorità, valutando la prevalenza in base alle proprie caratteristiche e come sopra indicato.*";

   - Tabella 2 "*Criteri di selezione*" del Paragrafo 4 "*Criteri di selezione*", alla descrizione della priorità II.b) è aggiunta la seguente nota a piè di pagina: "*Nel caso di interventi non omogenei per tipologia (a superficie, lineari, per punti o acquisti), ai fini dell'assegnazione delle priorità di cui al criterio II.b) occorre che ognuno degli interventi presi singolarmente abbia diritto alla priorità, valutando la prevalenza in base alle proprie caratteristiche e come sopra indicato.*";

   - Tabella 2 "*Criteri di selezione*" del Paragrafo 4 "*Criteri di selezione*", nella nota a piè di pagina collegata al criterio IV.a) dopo il punto è aggiunta la seguente frase: "*Nel caso di interventi non omogenei per tipologia (a superficie, lineari, per punti o acquisti), ai fini dell'assegnazione delle priorità di cui al macro criterio IV.a) occorre che ognuno degli interventi presi singolarmente abbia diritto alla priorità, valutando la prevalenza in base alle proprie caratteristiche e come sopra indicato.*";

4) di modificare l'Allegato A) al Decreto Dirigenziale n. 4447/2024 e s.m.i., per adeguarlo a quanto disposto dalla DGR 344/2024,

5) Di confermare quant'altro indicato nel D.D. n. n. 4447/2024 e s.m.i.;

6) Di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di sostegno relative al bando di cui al D.D. 4447/2024 e s.m.i., fino alle ore 13,00 del 28 giugno 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11352 - Data adozione: 27/05/2024

Oggetto: FSE+ 2021/2027 Misura NIDI GRATIS - Sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025 - Priorità Inclusione sociale, Azione PAD 3.k.6 - Individuazione delle amministrazioni comunali candidate e dei servizi presso i quali sarà possibile beneficiare dei contributi regionali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012804

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il il Documento di economia e finanza (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, ed in particolare l'allegato B nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione adotti la Misura Nidi gratis, finalizzata a garantire la frequenza gratuita, dei servizi educativi per la prima infanzia, da parte dei bambini e delle bambine per le famiglie con un ISEE fino a 35.000 euro;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l’altro, la
proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04-03-2024, come rettificata dalla successiva Deliberazione n. 286 del 11-03-2024, che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024, come rettificato dai successivi Decreti Dirigenziali n. 5433 del 14-03-2024 e n. 6782 del 28/03/2024, con il quale si è approvato un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) rivolto alle amministrazioni comunali;
- il Decreto Dirigenziale n. 6782 del 28/03/2024, con il quale, in esecuzione di quanto previsto dal D.D. n. 5364/2024, si è proceduto all'approvazione di uno specifico avviso regionale rivolto alle famiglie, denominato "Misura Nidi Gratis", finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025;

Ricordato che l'allegato A al D.D. n. 5364/2024, e successive modificazioni e integrazioni, prevede l'individuazione dell'elenco delle amministrazioni comunali che si sono candidate, entro la scadenza del 28/04/2024, ad aderire a tale avviso, con la contestuale approvazione dei servizi educativi per la prima infanzia presso i quali le famiglie toscane potranno beneficiare della Misura regionale "Nidi gratis" finalizzata a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025;

Rilevato come la scadenza del bando di cui al D.D. n. 5364/2024, e successive modificazioni e integrazioni, era fissata al 28/04/2024 e ricadeva pertanto in un giorno festivo;

Dato atto pertanto che tale scadenza è stata prorogata di diritto al giorno seguente;

Viste le candidature alla Misura regionale Nidi gratis presentate dalle amministrazioni comunali che sono state soggette ad istruttoria da parte dello scrivente Settore;

Ricordato inoltre che l'articolo 7 dell'avviso approvato con il D.D. n. 5364/2024, e successive modificazioni e integrazioni, prevedeva che il settore regionale competente potesse richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la richiesta di adesione non sarebbe stata accolta;

Accertato che il Comune di Montescudaio non ha previsto la differenziazione delle tariffe per la frequenza dei servizi comunali sulla base dell'Isee, prevista dagli artt. 5 e 7 del bando regionale in oggetto e pertanto la candidatura di adesione di tale amministrazione alla Misura regionale Nidi gratis e del nido comunale proposto non possono essere accolte;

Accertato inoltre in sede di istruttoria delle candidature di adesione che il nido d'infanzia privato accreditato Aquilone sito nel comune di Siena, non può essere inserito tra i servizi per i quali le famiglie potranno richiedere i contributi regionali previsti dalla misura Nidi gratis in quanto:

- non è stata ancora completato l'iter di affidamento in concessione del nido da parte dell'Azienda Ospedaliera Senese e pertanto non è dato sapere quale è il soggetto che risulterà

affidatario per l'anno educativo 2024/2025, né se lo stesso aderirà alla Misura regionale Nidi gratis;
- l'atto unilaterale di impegno, necessario all'adesione alla misura Nidi gratis dell'a.e. 2024/2025, è stato sottoscritto dall'attuale soggetto concessionario/gestore, e pertanto non può essere considerato valido con riferimento all'a.e. 2024/2025, per difetto del requisito soggettivo; ad oggi non è pertanto individuato né individuabile il soggetto che risulterà titolare della concessione/gestione del nido in questione.
- l'art. 1 del bando prevede il possesso dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento, quali requisiti soggettivi per l'ammissione alla Misura regionale Nidi gratis; il soggetto, ad oggi non individuato, che risulterà aggiudicatario della concessione dovrà ottenere specifica autorizzazione al funzionamento e accreditamento nei tempi necessari per l'avvio dell'anno educativo 2024/2025;
- il soggetto gestore/concessionario del nido è necessario che aderisca ed accetti le condizioni di gestione fissate dal bando regionale e dal Comune, siglando un'apposita convenzione con lo stesso (articolo 5 del bando): in difetto della conclusione di affidamento della concessione di questo nido, questo adempimento non potrà essere espletato;

Accertato inoltre in sede di istruttoria delle candidature di adesione che il nido d'infanzia privato accreditato Pollicino, sito nel Comune di Pisa, non può essere inserito tra i servizi per i quali le famiglie potranno richiedere i contributi regionali previsti dalla misura Nidi gratis, in quanto l'amministrazione comunale ha segnalato che la procedura di rilascio dell'accreditamento dello stesso per i prossimi anni educativi non si è ancora conclusa;

Ricordato che l'articolo 5 del bando regionale in oggetto prevedeva che in sede di istruttoria delle candidature di adesione dovesse essere verificato l'eventuale incremento delle tariffe mensili deciso dalle amm.ni comunali e dai soggetti titolari dei servizi privati accreditati per l'anno educativo 2024/2025 rispetto all'anno educativo 2023/2024, definendo limiti massimi e deroghe;

Ricordato altresì che il medesimo articolo 5 stabiliva che, in caso di incremento medio delle tariffe/rette superiore alle percentuali ivi indicate, doveva applicarsi per i servizi comunali e privati accreditati che applicano tale aumento, l'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026;

Ritenuto opportuno pertanto procedere, in esecuzione di quanto previsto dal D.D. n. 5364/2024, e successive modificazioni e integrazioni, all'approvazione:
- dell'elenco delle amministrazioni comunali candidate alla "Misura Nidi Gratis", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, presso i quali sarà possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis per l'a.e. 2024/2025;
- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, per i quali, secondo quanto stabilito all'articolo 5 del bando regionale in oggetto, deve essere applicata la sanzione dell'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, in esecuzione di quanto previsto dal D.D. n. 5364/2024, e successive modificazioni e integrazioni, all'approvazione:
- dell'elenco delle amministrazioni comunali candidate alla "Misura Nidi Gratis", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, presso i quali sarà possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis per l'a.e. 2024/2025;
- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, per i quali, secondo quanto stabilito all'articolo 5 del bando regionale in oggetto, deve essere applicata la sanzione dell'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026;

2. di non inserire, per le motivazioni indicate in narrativa, tra i servizi per i quali le famiglie potranno richiedere i contributi regionali previsti dalla misura Nidi gratis di cui all'allegato B, i nidi d'infanzia privati accreditati Aquilone sito nel comune di Siena e Pollicino sito nel comune di Pisa;

3. di non accogliere, per le motivazioni indicate in narrativa, la candidatura di adesione del Comune di Montescudaio alla Misura regionale Nidi gratis e del nido comunale da esso proposto;

4. di notificare il presente provvedimento ai Comuni di Montescudaio, Pisa, Siena, Cecina, Crespina Lorenzana, Lucca, Montemurlo, Montevarchi, Pescia.

5. di precisare che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 - Asse 3 - Attivita' 3.k.6 e che rientra nel progetto Giovani Si.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

Allegati n. 3

A *Elenco amministrazioni comunali aderenti*
f0cd4ea32800f1f537975513ce80e00d8718e959ce12b52d89d1fa92db5b9b14

B *Elenco Servizi Aderenti*
2ad27646c8157577fed7fc8e108beaaeb11d6f839960f6d9f3d171f01c69e653

C *Elenco Servizi sanzionati*
31aedd6fef80ed194eeeb12816c425db07800e953839db3b359a41e435c7defa

Allegato A

Amm.ni comunali candidate e ammesse alla Misura Nidi gratis	**Comuni facenti parte la gestione associata**
Comune di Abbadia San Salvatore	
Comune di Agliana	
Comune di Altopascio	
Comune di Anghiari	
Comune di Arezzo	
Comune di Asciano	
Comune di Aulla	
Comune di Badia Tedalda	
Comune di Bagno a Ripoli	
Comune di Bagnone	Bagnone, Villafranca in Lunigiana, Licciana Nardi
Comune di Barberino di Mugello	
Comune di Barberino Tavarnelle	
Comune di Barga	Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli
Comune di Bibbiena	
Comune di Borgo San Lorenzo	
Comune di Bucine	
Comune di Buggiano	
Comune di Buonconvento	
Comune di Calci	
Comune di Calenzano	
Comune di Camaiore	
Comune di Campagnatico	
Comune di Campi Bisenzio	
Comune di Campiglia Marittima	
Comune di Campo nell'Elba	
Comune di Capalbio	
Comune di Capannori	
Comune di Capolona	
Comune di Capraia e Limite	
Comune di Caprese Michelangelo	
Comune di Carmignano	
Comune di Carrara	
Comune di Cascina	
Comune di Casole d'Elsa	
Comune di Castagneto Carducci	
Comune di Castelfiorentino	
Comune di Castelfranco di Sotto	
Comune di Castelllina in Chianti	
Comune di Castelfranco Piandiscò	
Comune di Castelnuovo Berardenga	
Comune di Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana, Careggine, Castiglione di Gargafagnana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Villa Collemandina
Comune di Castiglion della Pescaia	
Comune di Castiglion Fibocchi	
Comune di Castiglion Fiorentino	
Comune di Cavriglia	
Comune di Cecina	
Comune di Cerreto Guidi	
Comune di Certaldo	
Comune di Cetona	Cetona, San Casciano dei Bagni
Comune di Chianciano Terme	
Comune di Chiusdino	
Comune di Chiusi	
Comune di Civitella in Val di Chiana	
Comune di Civitella Paganico	

Allegato A

Amm.ni comunali candidate e ammesse alla Misura Nidi gratis	**Comuni facenti parte la gestione associata**
Comune di Colle Val D'elsa	
Comune di Collesalvetti	
Comune di Cortona	
Comune di Crespina Lorenzana	
Comune di Dicomano	Dicomano, Londa
Comune di Empoli	
Comune di Fiesole	
Comune di Figline e Incisa Valdarno	
Comune di Firenze	
Comune di Firenzuola	
Comune di Fivizzano	
Comune di Foiano della Chiana	
Comune di Follonica	
Comune di Forte dei Marmi	
Comune di Fucecchio	
Comune di Gaiole in Chianti	
Comune di Gallicano	Gallicano, Fabbriche di Vergemoli, Molazzana
Comune di Gambassi Terme	
Comune di Gavorrano	
Comune di Greve in Chianti	
Comune di Grosseto	
Comune di Impruneta	
Comune di Lajatico	
Comune di Lamporecchio	
Comune di Larciano	
Comune di Lastra a Signa	
Comune di Laterina Pergine Valdarno	
Comune di Livorno	
Comune di Loro Ciuffenna	
Comune di Lucca	
Comune di Lucignano	
Comune di Magliano in Toscana	
Comune di Marciano della Chiana	
Comune di Marliana	
Comune di Marradi	
Comune di Massa	
Comune di Massa e Cozzile	
Comune di Massarosa	
Comune di Monsummano Terme	
Comune di Montaione	
Comune di Montalcino	
Comune di Montale	
Comune di Monte San Savino	
Comune di Montecatini Terme	
Comune di Montelupo Fiorentino	
Comune di Montemurlo	
Comune di Montepulciano	
Comune di Monterchi	
Comune di Monteriggioni	
Comune di Monteroni D'Arbia	
Comune di Montespertoli	
Comune di Montevarchi	
Comune di Montignoso	
Comune di Montopoli in Val d'Arno	
Comune di Murlo	
Comune di Orbetello	
Comune di Palazzuolo sul Senio	

Allegato A

Amm.ni comunali candidate e ammesse alla Misura Nidi gratis	**Comuni facenti parte la gestione associata**
Comune di Peccioli	
Comune di Pelago	
Comune di Pescia	
Comune di Piancastagnaio	
Comune di Pienza	
Comune di Pietrasanta	
Comune di Pieve a Nievole	
Pieve Santo Stefano	
Comune di Piombino	
Comune di Pisa	
Comune di Pistoia	
Comune di Pitigliano	
Comune di Poggibonsi	
Comune di Poggio a Caiano	
Comune di Ponsacco	
Comune di Pontassieve	
Comune di Ponte Buggianese	
Comune di Pontremoli	Pontremoli, Filattiera, Mulazzo
Comune di Porcari	
Comune di Portoferraio	
Comune di Prato	
Comune di Pratovecchio Stia	
Comune di Quarrata	
Comune di Radicondoli	
Comune di Rapolano Terme	
Comune di Reggello	
Comune di Rignano Sull'Arno	
Comune di Riparbella	
Comune di Rosignano Marittimo	
Comune di Rufina	
Comune di San Casciano Val di Pesa	
Comune di San Gimignano	
Comune di San Giovanni Valdarno	
Comune di San Giuliano Terme	
Comune di San Godenzo	
Comune di San Marcello Piteglio	
Comune di San Miniato	
Comune di San Quirico d'Orcia	
Comune di San Romano in Garfagnana	San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Minucciano, Piazza al Serchio, Camporgiano, Vagli Sotto
Comune di San Vincenzo	
Comune di Sansepolcro	
Comune di Santa Croce sull'Arno	
Comune di Santa Luce	
Comune di Santa Maria a Monte	
Comune di Sarteano	
Comune di Scandicci	
Comune di Scansano	
Comune di Scarlino	
Comune di Scarperia e San Piero	
Comune di Serravalle Pistoiese	
Comune di Sesto Fiorentino	
Comune di Siena	
Comune di Signa	
Comune di Sinalunga	Sinalunga, Trequanda
Comune di Sovicille	
Comune di Subbiano	

Allegato A

Amm.ni comunali candidate e ammesse alla Misura Nidi gratis	**Comuni facenti parte la gestione associata**
Comune di Suvereto	
Comune di Terranuova Bracciolini	
Comune di Torrita di Siena	
Comune di Uzzano	
Comune di Vaglia	
Comune di Vaiano	Vaiano, Cantagallo, Vernio
Comune di Vecchiano	
Comune di Viareggio	
Comune di Vicchio	
Comune di Vicopisano	
Comune di Villa Basilica	Villa Basilica, Montecarlo
Comune di Vinci	
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Talla
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada
Unione Valdera	Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Abbadia San Salvatore	Abbadia San Salvatore	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Filo d'erba	Via I° Maggio 33
Agliana	Agliana	Comune	Nido d'infanzia	Primula	Via Curiel 7
Agliana	Agliana	Comune	Nido d'infanzia	Gatto Mammone	Via Curiel 7
Agliana	Agliana	Comune	Nido d'infanzia	Margherita	Via Curiel 7
Agliana	Agliana	Comune	Nido d'infanzia	Il Glicine	Via Curiel 7
Agliana	Agliana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gufo Martino	Via San Michele 12
Agliana	Agliana	Privato accreditato	Spazio gioco	Mario Baldi	Via Catalani 1
Altopascio	Altopascio	Comune	Nido d'infanzia	Primo Volo	Via Indipendenza 3
Altopascio	Altopascio	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Le Ciliegine	Localita' Fornace 46
Altopascio	Altopascio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'isola	VIA ENRICO FERMI2
Anghiari	Anghiari	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Piazza Divisione Garibaldi 3
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Cesti	Via Marcantonio Cesti 19
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	G. Meacci	Loc. Rigutino Sud 119
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Bagnoro	Loc. Bagnoro 1
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Matto	Loc. Il Matto - Olmo
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Modesta Rossi	Via A. Dal Borro 3
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Cucciolo	Via Viani 4
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via Bellini 35 Loc.San Leo
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Orciolaia	Via Dell'orciolaia 7
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Masaccio	Via Masaccio 6
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Bastione	Via P.L. Da Palestrina 21
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Villa Sitorni	Loc. Sitorni 1
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Indicatore	Loc. Indicatore Zona E
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Aziendale	Via Padre Caprara
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Tati E Tate	Via Buonconte Da Montefeltro 4/17
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Melograno	Piazza Andromeda 20a
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Aliotti	Via Piaggia Di Murello 25/27
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bianca Maria Bianchini	Via Guido Tarlati 143
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Maria Consolatrice	Via Della Minerva 12
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sant'Antonio	Via Trasimeno 95
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Biagio	Loc. Frassineto 1
Asciano	Asciano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Badalì	Via XXV Aprile 86
Aulla	Aulla	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Edmondo De Amicis	Via Don Minzoni 7
Aulla	Aulla	Comune	Nido d'infanzia	Il girasole	Via circonvallazione Dante Alighieri 26

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Badia Tedalda	Badia Tedalda	Comune	Nido d'infanzia	Maria Blasi	Via Maggiore 36
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Comune	Nido d'infanzia	Arabam	Piazza F.lli Rosselli 5
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Comune	Nido d'infanzia	Coriandolo	Via di Balatro 2
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Comune	Nido d'infanzia	Chicco Di Grano	Via di Tizzano 203
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Accoglienza Infanzia	Via Montisoni 7
Bagnone	Bagnone	Comune	Nido d'infanzia	Cresco giocando	Via Grottò
Barberino di Mugello	Barberino di Mugello	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Boccaccio 4
Barberino di Mugello	Barberino di Mugello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sarilù	Via Della Chiesa 32
Barberino di Mugello	Barberino di Mugello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Suore Serve SS. Maria Addolorata	Piazza Cavour 33
Barberino Tavarnelle	Barberino Tavarnelle	Comune	Nido d'infanzia	Il Melarancio	via di Bustecca – Barberino Val d'Elsa
Barberino Tavarnelle	Barberino Tavarnelle	Comune	Nido d'infanzia	Il Melograno	Via Torricelle 12 – Loc. Sambuca V.P.
Barberino Tavarnelle	Barberino Tavarnelle	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La collina dei conigli	Via della Villa 8 – Loc. Vico d'Elsa
Barga	Bagni di Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Paese dei Balocchi	Loc. Fornoli , Via G. Tovani 38
Barga	Barga	Comune	Nido d'infanzia	G. Gonnella	Loc. La Croce - San Pietro in Campo - Barga
Barga	Borgo a Mozzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piumadoro	Loc. Chifenti , Via Europa Unita
Bibbiena	Bibbiena	Comune	Nido d'infanzia	Ambaraba' Cicci Cocco'	Via Della Rena 34/36
Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	Comune	Nido d'infanzia	Castagno	Via Curiel 1((temporaneamente trasferito in Via A. Moro, 2/4 per l'a.e. 2024/2025)
Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	Comune	Nido d'infanzia	Gelso	Via Curiel 1
Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pesciolino Rosso	Via Aldo Moro 2/4
Bucine	Bucine	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Campanellino	Via N.Bixio, 76
Bucine	Bucine	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Rita	Via Verdi, 12-fraz. Mercatale Valdarno
Bucine	Bucine	Comune	Nido d'infanzia	Ambra	Leonardo da Vinci, 1
Buggiano	Buggiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido Via Il Ciuccio	Piazza Mercato Bestiame 3/4
Buonconvento	Buonconvento	Comune	Nido d'infanzia	Marcondiro	Via Caduti Di Rigosecco 43
Calci	Calci	Comune	Nido d'infanzia	Il Linchetto	Via G. Monteverdi, 2
Calci	Calci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Linchetto	Via G. Monteverdi,2
Calenzano	Calenzano	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via Mazzini 19
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Alberonido	Via Pietro Parigi 6/8

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Alberonido	Via Pietro Parigi 6/8
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Fantabosco	Via della Chiusa 29
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Clip	Via Firenze 14
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	I Cinque Nanetti	Via Baldanzese 88
Camaiore	Camaiore	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Carducci 89 Lido di Camaiore
Camaiore	Camaiore	Comune	Nido d'infanzia	Mafalda	Via Paduletto 102 Lido di Camaiore
Camaiore	Camaiore	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scrigno magico	Via Toti 70
Camaiore	Camaiore	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il nido di Gigia	Via E. De Nicola 201Lido di Camaiore
Camaiore	Camaiore	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Alveare	Via XII Agosto 93 Capezzano Pianore
Campagnatico	campagnatico	Comune	Nido d'infanzia	Il semaforo blu	Via Roma , 6
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Comune	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	Via del Tabernacolo
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Comune	Nido d'infanzia	A. M. Enriques Agnoletti	Via Firenze
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sacro Cuore	Via Benvenuto Cellini 35
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le piccole orme	Via Francesco Petrarca 48
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Faa' di Bruno	Via Tosca Fiesoli 84
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido di Tom e Jerry	Via M. Buonarroti 1/B
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Botticelli 76
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La tana del cucciolo	Via S. Giusto 119
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Giravolta	Via Del Santo 66
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L' Isola che non c'era	Via Torricella 99
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primi passi	Via don minzoni 8
Campiglia Marittima	Campiglia Marittima	Comune	Nido d'infanzia	I Colori Del Mondo	Via Leonardo Da Vinci 31 Venturina Terme
Campiglia Marittima	Campiglia Marittima	Comune	Nido d'infanzia	L'arca	Viale Del Popolo 2
Campiglia Marittima	Campiglia Marittima	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Principe	Via Pisa 29
Campo nell'Elba	Campo nell'Elba	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Associazione Scuola Cattolica dell'Infanzia "V. T. Battaglini"	Via Roma, 299
Campo nell'Elba	Campo nell'Elba	Privato accreditato	Spazio gioco	Associazione Scuola Cattolica dell'Infanzia "V. T. Battaglini"	Via Roma, 299
Capalbio	Capalbio	Comune	Nido d'infanzia	Hippy Hippy Hurra'	Via Piemonte
Capannori	Capannori	Comune	Nido d'infanzia	Sebastiano Galli	Via di Toringo 27 Carraia
Capannori	Capannori	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Angelo Custode	Via della Chiesa 74, Tassignano
Capannori	Capannori	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cosimo Isola	Via della Rimembranza 30, Marlia

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Capannori	Capannori	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante	Via Guido Rossa 1
Capannori	Capannori	Privato accreditato	Nido d'infanzia	NaturalmenteBimbi Spazio 0-6	Loc. Pieve di Compito Via di Tiglio 655
Capolona	Capolona	Comune	Nido d'infanzia	Capolino Piu'	Via Dante 1
Capraia e Limite	Capraia e Limite	Comune	Nido d'infanzia	Coccolalla	Via Praticcio 3
Capraia e Limite	Capraia e Limite	Comune	Spazio gioco	La Tana	Via Praticcio 3
Capraia e Limite	Capraia e Limite	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Francesco	Viale Matteotti 11
Caprese Michelangelo	Caprese Michelangelo	Comune	Nido d'infanzia	Il Covo Dei Birichini	Via Capoluogo 87
Carmignano	Carmignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	Via Sironi 3
Carmignano	Carmignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Tulipano	Piazza Cesare Battisti 2
Carmignano	Carmignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sole e la Nuvola	Via Furba 5
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	I Cuccioli	via Erevan
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	Il Koala	via Casalina
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	Le Mimose/La Margherita	via Luni
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	La Cicogna/L'Airone	via Bassagrande
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	La Trottola/Il Girotondo	via Marco Polo
Cascina	Cascina	Comune	Nido d'infanzia	L'aquilone	Via Fucini 95
Cascina	Cascina	Comune	Nido d'infanzia	Nido Nell'albero	Via Meliani
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Solo Per Amore	Via Toscoromagnola 1806
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	L'angolo Delle Meraviglie	Via Verdi 11
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Mary Poppins	Via Ancona 20
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	"Gli Orsacchiotti"	Via B. Genovesi 10
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccole Orme.Com - Il Giardino Dei Colori	Via M. Giuntini 13
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Tate	Via Cei 75
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Caramello	Via Due Giugno 1/3
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Coccolandia	Via Toscoromagnola 2204
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Spazio gioco	La Giraffa	Via B. Genovesi 10
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo	Via P. Savi 212
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Spazio gioco	Il Grillo	Via P. Savi 212
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sezione primavera"Gli Anatroccoli"	Corso Matteotti 9
Casole d'Elsa	Casole d'Elsa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pasticci & Marachelle	Via Del Pacchierotto 7
Castagneto Carducci	Castagneto Carducci	Comune	Nido d'infanzia	Dindolon	Via U. Foscolo 31 – Donoratico

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Castagneto Carducci	Castagneto Carducci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bambin Gesù Piccoli Passi	Via delle Pievi 2 - Donoratico
Castelfiorentino	Comune di Castelfiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Panda	Via Alcide De Gasperi 16
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Comune	Nido d'infanzia	Il Bruco	Piazza Giusti
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primi Passi	Via Matteotti 26
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sant'Anna di Orentano	Via del Confine 1
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante	Via De Gasperi 79
Castellina in Chianti	Castellina in Chianti	Comune	Nido d'infanzia	Scupidù	Via delle Mura, 28
Castelfranco Pian di Scò	Castelfranco Pian di Scò	Comune	Nido d'infanzia	Piccino Picciò	Via G. Rodari 1 Loc. Castelfranco di Sopra
Castelfranco Pian di Scò	Castelfranco Pian di Scò	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Teresina del Bambin Gesù	Via Asilo 6 Loc. Faella
Castelfranco Pian di Scò	Castelfranco Pian di Scò	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nostra Signora di Lourdes	Via A. Volta 5 Loc. Pian di Scò
Castelnuovo Berardenga	Castelnuovo Berardenga	Comune	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via Martiri Di Monteaperti 9
Castelnuovo Berardenga	Castelnuovo Berardenga	Comune	Nido d'infanzia	Marameo	Via Della Lite 26
Castelnuovo Berardenga	Castelnuovo Berardenga	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Castelnuovo	Piazza Matteotti 4
Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo Garfagnana	Comune	Nido d'infanzia	La Nuvoletta	Trav. Via Vecchiacchi 12
Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo Garfagnana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Agrinido Lo Spaventapasseri	Loc. Lame Di Sopra
Castelnuovo Garfagnana	Pieve Fosciana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piedino Esploratore	Via Rimembranza 2
Castiglion della Pescaia	Castiglion della Pescaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Vittorio Emanuele III	Via Papa Giovanni XXIII 19
Castiglion Fibocchi	Castiglion Fibocchi	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Scarabocchiando a casa di Valentina	Via Fonte Vecchia 24
Castiglion Fiorentino	Castiglion Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Peter Pan	Loc Pievuccia 113 A
Castiglion Fiorentino	Castiglion Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Trilly	Loc Brolio
Castiglion Fiorentino	Castiglion Fiorentino	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Natura' Nido Famiglia	Loc. Santa Lucia 29/F
Cavriglia	Cavriglia	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Resistenza Fraz. Castelnuovo 1
Cavriglia	Cavriglia	Comune	Nido d'infanzia	Stella Stellina	Via Burzagli 1 Cavriglia

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Cavriglia	Cavriglia	Comune	Nido d'infanzia	Le Bricchette	Via Della Vigna 1 Fraz. S. Barbara
Cecina	Cecina	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Corsini 1
Cecina	Cecina	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Vico 1
Cecina	Cecina	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Cantini 16/ sede momentaneamente trasferita presso nido Pollicino in Via Vico 1
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Naturalnido	Via Gorizia 48
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	44 Gatti	Via Santa Barbara 2
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	44 Gatti	Via San Pietro in Palazzi 130
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Ranieri	Via Mameli 2
Cerreto Guidi	Cerreto Guidi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mapilu'	Via Provinciale Cerretese 39
Cerreto Guidi	Cerreto Guidi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Uno, due, tre Stella!	Via Francesca Sud 59 Stabbia
Cerreto Guidi	Cerreto Guidi	Comune	Nido d'infanzia	pappa e ciuccio	Via Bercilli 26 loc stabbia
Cerreto Guidi	Cerreto Guidi	Comune	Nido d'infanzia	il lupo e il grillo	Via Rossini, 9
Certaldo	Certaldo	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Don L. Sturzo
Certaldo	Certaldo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Maria SS. Bambina	Viale G. Matteotti 14
Cetona	Cetona	Comune	Nido d'infanzia	Il Cucciolo	Via del Tamburino 75 - Fraz. Piazze - Cetona
Chianciano Terme	Chianciano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Il Fiordaliso	Via Del Condotto 3
Chianciano Terme	Chianciano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pollicino	Via G. Di Vittorio 105
Chiusdino	Chiusdino	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Ugo Mancini 31
Chiusi	Chiusi	Comune	Nido d'infanzia	Girasole	Via IV Novembre 1918, 82 - Loc. Bagnolo
Chiusi	Chiusi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sacro Cuore	Via Isonzo 22
Civitella in Val di Chiana	Civitella in Val di Chiana	Comune	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via dei Boschi 152 Pieve al Toppo
Civitella Paganico	Civitella Paganico	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Piazza Michela Fanini 1
Colle Val d'Elsa	Colle Val d'Elsa	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	via XXV aprile 112
Colle Val d'Elsa	Colle Val d'Elsa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Erba voglio	Loc. Il Sasso, 55
Collesalvetti	Collesalvetti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Bimbi Del Colle	Via Picchi 24
Collesalvetti	Collesalvetti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via Volterrana 42/A Vicarello
Collesalvetti	Collesalvetti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mary Poppins	Via Buozzi n. 13 loc. Stagno
Cortona	Cortona	Comune	Nido d'infanzia	Il Castello	via XXV Aprile, loc. Camucia di Cortona
Cortona	Cortona	Comune	Nido d'infanzia	Raggio di sole	via Moneti, Cortona
Cortona	Cortona	Comune	Nido d'infanzia	Aquilone	via dei Combattenti, loc. Terontola di Cortona

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Cortona	Cortona	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il principe Ranocchio	C.S. Burcinella 224, loc. Fratta di Cortona
Cortona	Cortona	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I pulcini	via della Pieve, Loc. Terontola di Cortona
Crespina Lorenzana	Crespina Lorenzana	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Le fate	Via G. Pastore
Crespina Lorenzana	Crespina Lorenzana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nonna Fragola	Via E. Fermi 24
Crespina Lorenzana	Crespina Lorenzana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pio Pio	Via La Marca 3
Dicomano	Dicomano	Comune	Nido d'infanzia	Il Treno Magico	Via San Biagio 1
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	La casa dei canguri	Via Garigliano 17/19
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Mondo	Via Valgardena
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	Via Righi 42
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Trovamici	Largo della Resistenza 2
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Centro Zerosei	Via Cherubini 40
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Melograno	Via Arnovecchio 11 - trasferito per l'a.e.23/24 c/o ex scuola infanzia Leopardi in via Leopardi snc
Empoli	Empoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Arca di Noè	Via Carrucci 23
Empoli	Empoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giovanni Evangelista	Via Pontorme 26
Fiesole	Fiesole	Comune	Nido d'infanzia	Nadia e Caterina Nencioni	Via del Pelagaccio 2
Fiesole	Fiesole	Comune	Nido d'infanzia	Ernesto Balducci	Località Compiobbi Via Sambre 2
Fiesole	Fiesole	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Marmotte	Località Compiobbi Via Sambre 2
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Chicchirullò	Piazza Malgrat del Mar 1
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Trenino	Via Don Primo Mazzolari 2
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Girandola	Piazza Antonietta 1 Loc. Stecco
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Ridarella	Loc. Matassino Via E. Mattei
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scricciolo	Via Roma 58/B Incisa
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Centro Educativo Zerosei Trifoglio Piccolo Naviglio	Via dei Caboto 67
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Aquilone Rosso	Via Luigi Castaldi 10
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Arca di Noe	Via dei Vespucci 190
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via del Pesciolino 1
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Bagheera	Via dell'Agnolo 74

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Infanzia Maddalena di Canossa	Via Pierluigi da Palestrina, 22/A
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Centro Infanzia Nazareth	Piazza Santa Maria del Pignone, 4
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Colombo	Via Arcangelo Corelli 11
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Cu Cu	Via Leonardo Ximenes 70
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Nido Del Merlo	Via della Casella 110/sede temporanea Via Pisana 771_scuola infanzia Bechi
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Dragoncello	Via Giorgio Pasquali 2
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Erbastella	Via della Loggetta 44
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Fantaghirò	Via Policarpo Petrocchi 17
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Farfalla	Via Alesso Baldovinetti 9
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Gallo Cristallo	Viuzzo delle Case Nuove 30/1
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Gelsomino	Via Desiderio da Settignano 28/d
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Giardino Incantato	Borgo Pinti 64
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Giostra	Via dell'Osteria 109
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Girasole	Via di Rocca Tedalda 142
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Grillo Parlante	Via di Mantignano 160/a
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Il Gigante Gentile	Viale Corsica
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Il Leone di Oz	Via del Leone 54
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Lo Scoiattolino	Via delle Bagnese, 20
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Lorenzo il Magnifico	Via di Careggi 36
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Madama Dorè	Via Pietro Fanfani 7
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Melograno	Via Piero Jahier 15
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Nuvolamaga	Via della Torre degli Agli 67/a
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Palazzuolo	Via Palazzuolo 35
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Palla Pillotta	Via del Portico 2
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Palloncino	Via di Villamagna 150/m
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Pandiramerino	Via Ferdinando Martini 27/b
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Camillo Cavour 9
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Pinocchio	Via del Pontormo 98
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Pinolo	Piazza Giovanni Rosadi 5
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Rapapatata	Viale Calatafimi 27/a
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Scoiattolo	Via Giuliano Bugiardini 43
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Staccia Buratta	Via Fez 1
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Strigonella	Via Giorgio Pasquali 2

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Tassobarbasso	Via Antonio Canova 204
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Zenzero	Via Fra'Domenico Buonvicini 25
Firenze	Firenze	Comune	Spazio gioco	Giostra	Via dell'Osteria 109
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Baloo	Via dell'Agnolo 74
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Bianconiglio	Via Giuseppe Tartini
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Brucaliffo	Via G tartini
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Catia Franci	Viale Benedetto Croce 55
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Chicco Di Grano	Via dei Cattani 130
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Coccinella	Via Giovanni da Montorsoli 14
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Barbapapa	Viale Alessandro Volta 72
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Canadian Island	Via Vincenzo Gioberti 15
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Castello birbante	Via Reginaldo Giuliani 597
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Centro Infanzia La Nave Capitan Uncino	Via delle Panche 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Centro Infanzia La Nave Capitan Uncino	Via delle Panche 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Centro Infanzia La Nave Stella Marina	Via delle Panche 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Centro Infanzia La Nave Stella Marina	Via delle Panche 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Chicco d'Uva	Piazza San Felice 6
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cielo Stellato	Via Giuseppe Giusti 23
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Elefantino Blu	Via Dogali 6
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Florence Bilingual School	Via San Gallo 105
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gam Gam	Via Lucia carlo farini, 4
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Graziano Grazzini	Viale Europa 206
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Graziano Grazzini	Viale Europa 206
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Happy Kids	Via degli Adriani 16
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	I Cinque cuccioli	Via Luna 30

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	I Primi Passi	Via Francesco Bonaini 9
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	I Primi Passi	Via Francesco Bonaini 9
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Bosco Incantato	Via Ponte di mezzo 9
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Castello Incantato	Via Montebello 68
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cubo Magico	Via del Madonnone 19
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cucciolo d'Oro	Via Domenico Burchiello 107
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Gatto con gli Stivali	Via Agostino Lapini 5/9
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Il Giardino dei Grilli	Viale Gaetano Pieraccini 27
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Il Giardino dei Grilli	Viale Gaetano Pieraccini 27
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Il Koala	Via di Scandicci 43/a
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Il Koala	Via di Scandicci 43/a
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Il Koala Blu	Via di Soffiano 51
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Il Koala Blu	Via di Soffiano 51
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido dei Bimbi	Viale della Toscana 25
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Il Nido sul Melo	Via Falerio Vezzani 8
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Il Nido sul Melo	Via Falerio Vezzani 8
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Castello Incantato	Via dell'Argingrosso 65/g
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Giglio	Via Alfonso Lamarmora 35
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Principe	Via Masaccio 248

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Piccolo Simba	Via di Rusciano, 13
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Seme	Via Gabriele D'Annunzio 149
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il tappeto volante	Via San Francesco D'Assisi,7
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Klab Kids	Via del Ferrone 5
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Via Felice Cavallotti 10
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Via Felice Cavallotti 10
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	La Cometa	Via Andrea del Sarto 4
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	La Cometa	Via Andrea del Sarto 4
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Margherita	Via Giovanni Fabbroni 54
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Pirilla	Via Luciano Manara 3
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Vispa Teresa	Via delle Campora 66/a
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Voce dei Bambini	Via Pietro Toselli, 129
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Maghe Mago	Via Giovanni Boccaccio 38/r
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Maddalena di Canossa	Via Pierluigi da Palestrina 24
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Maddalena di Canossa	Via Pierluigi da Palestrina 24
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Margherita Fasolo	Via L.G.Cambray Digny/Viale Ugo Bassi 29 sede temporanea
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Margherita Fasolo	Via L.G.Cambray Digny/Viale Ugo Bassi 29 sede temporanea
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Menarini Baby	Via Alessandro Marchetti 7
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Mon Ci CI	Via Romana, 26

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nazareth	Via S.Maria al Pignone 4
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Oasi Centostelle	Via Centostelle 9
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pappappero	Via Vincenzo Bellini 8/10
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Pesciolino Rosso	Via de'Vanni 15
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Pesciolino Rosso	Via de'Vanni 15
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Rosso Canarino	Via Attavante 5
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Rosso Canarino	Via Attavante 5
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Domenico Savio	Via Guglielmo Marconi 21
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Francesco	Via Vittorio Emanuele II 100
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Verde Ranocchio	Via Monsignor Leto Casini 13
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Verde Ranocchio	Via Monsignor Leto Casini 13
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Innocenti Birillo	Piazza SS.Annunziata 12
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Innocenti Trottola	Piazza SS.Annunziata 12
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Innocenti Biglia	Piazza SS.Annunziata 12
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Innocenti Centro Educativo 06 Girandola	Piazza SS.Annunziata 12
Firenzuola	Firenzuola	Comune	Nido d'infanzia	Il Nido sul Castello	Via M. Montessori
Fivizzano	Fivizzano	Comune	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Riccio	Piazza del Teatro, 5
Foiano della Chiana	Foiano della Chiana	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Castellare 40
Follonica	Follonica	Comune	Nido d'infanzia	Le mimose	Via de gasperi 1
Follonica	Follonica	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Brucomela	Via sanzio 1
Follonica	Follonica	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il cucciolo d'oro	Loc. Palazzi
Follonica	Follonica	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cipì	Via della Pace 42/a

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Forte dei Marmi	Forte dei Marmi	Comune	Nido d'infanzia	Madre Maria	Via Mascagni 4/B
Forte dei Marmi	Forte dei Marmi	Comune	Nido d'infanzia	Moscardino	Via P. Nenni 17
Fucecchio	Fucecchio	Comune	Nido d'infanzia	La Gabbianella	Via Enrico Mattei 2
Fucecchio	Fucecchio	Comune	Nido d'infanzia	Filo e Palla	Via S. Gregorio 16 Loc. Torre
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ape Maia	Via della Parte 9/b
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Ape Maia	Via della Parte 9/b
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via Pietro Martini 19
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via Pietro Martini 19
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Spazio gioco	La Coccinella	Via Giorgio La Pira 22
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	LE COCCINELLE	Via del Giardino, 16 Loc. San Pierino
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Fantabosco	Piazza della Chiesa 18 Loc. San Pierino
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Isola che c'è	Via della Chiesa 2 Loc. Galleno
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune di Fucecchio	Nido d'infanzia	Isola che c'è	Via della Chiesa 2 Loc. Galleno
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune santa Croce sull'Arno	Nido d'infanzia	Isola che c'è	Via della Chiesa 2 Loc. Galleno
Gaiole in Chianti	Gaiole in Chianti	Comune	Nido d'infanzia	Marcondirondello	Via G. Marconi 47/A
Gallicano	Gallicano	Comune	Nido d'infanzia	Cipì	Via della Repubblica 39
Gallicano	Gallicano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scuola G. Moni	Via S. Giovanni 15
Gambassi Terme	Gambassi Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mastro Ciliegia	Via G. Mameli 1
Gavorrano	Gavorrano	Comune	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	Via Curiel 4
Greve in Chianti	Greve in Chianti	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Citille 3 Loc. Greti
Greve in Chianti	Greve in Chianti	Comune	Nido d'infanzia	Il Riccio	Via G. Di Vittorio 15
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Via Mozambico 39
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Canguro	Via Lago di Varano 2
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Delfino	Via Maroncelli 7 Marina di Grosseto
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	La Mimosa	Via Merloni 10/12

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Sole	Via Pirandello 42/44
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	L'Arcobaleno	Via Ungheria 1/A
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Cappellaio Matto	Via Fiesole 16
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccoli Passi	Via Batignanese 59 loc. Roselle
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Albicoccole	Viale Europa 18
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cottolengo	Via Scansanese 67
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Giardino dei Sette Nani	Via Santerno 13
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sicomoro	Via Largo sacco 1
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'albero della famiglia	Strada Piagge del Maiano 56 loc Istia
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Michelina	Viale della Pace 66
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Pulcino Ballerino	Via Bruno Buozzi 111
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Grillo Parlante	Via Svizzera 261
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Fiocco	Via Manetti 6
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lilliput	Via Matteotti 34
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Valle Incantata	Via Udine 4
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	SAN GIUSEPPE	Via Nazario Sauro n.6
Impruneta	Impruneta	Comune	Nido d'infanzia	Pepolino	Via della Cooperazione 29
Impruneta	Impruneta	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giuseppe	Via Imprunetana per Pozzolatico 237
Lajatico	Lajatico	Comune	Nido d'infanzia	Centro 0-6 A.Bocelli	Via della Musica 3
Lamporecchio	Lamporecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido delle Apette	Via P. Nenni n. 53/F
Larciano	Larciano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Caterina	Piazza Vittorio Veneto 89
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	I Caci	Via Bellosguardo 4
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Skole'	Via S. Lavagnini 6
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Carcheri	Via Del Lastrico
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Lastra	Via Togliatti 39
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Malmantile	Via Lippi
Laterina Pergine Valdarno	Laterina Pergine Valdarno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Maria Consolatrice	Via Vallelunga 48
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Alveare	Scali Del Teatro 28
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Il Colibri'	Via Dell'antimonio 10
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Il Giardino Di Sara	Via Vecchio Lazzeretto 28
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	I Girasoli	Viale Marconi 75
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Il Piccolo Principe	Via Caduti Del Lavoro 28
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	L'aquilone	Via San Carlo 171
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Romagnosi 4
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra	Via Passaponti 3

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Mondolfi	Via Fiera S. Antonino 13
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Pinaverde	Via Di Collinaia 15
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Pirandello	Parco Pierpaolo Pasolini
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Salviano	Via Haiphong 18
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Santelli	Via Santelli 4
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Zerotre	Via Foscolo 64
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scarabeo	Via Della Campana 37
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Scarabeo	Via Della Campana 37
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Garden	Via San Matteo 18
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Baby Garden	Via San Matteo 18
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ludonido L'arca Di Noe'	Via Ricasoli 92
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Ludonido L'arca Di Noe'	Via Ricasoli 92
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	C'era 2 Volte	Via Delle Sorgenti 1/c-d
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune Livorno	Nido d'infanzia	C'era 2 Volte	Via Delle Sorgenti 1/c-d
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune Collesalvetti	Nido d'infanzia	C'era 2 Volte	Via Delle Sorgenti 1/c-d
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido delle Meraviglie	Via del bosco 17
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Il Nido delle Meraviglie	Via del bosco 17
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mondo Infanzia Blu	Via Adriano Cecioni 8
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Mondo Infanzia Blu	Via Adriano Cecioni 8

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pimpirulin	Via Olanda 44
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Pimpirulin	Via Olanda 44
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Birba	Via Micali 21/23
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Villa Liverani	Via Augusto Liverani 6
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Villa Liverani	Via Augusto Liverani 6
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Casa Del Re	Via Della Bastia 44
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Casa Del Re	Via Della Bastia 44
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Chicchirillo'	Via C. Lorenzini 45
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Chicchirillo'	Via C. Lorenzini 45
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Limoncino	Via Della Valle Benedetta 120
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Limoncino	Via Della Valle Benedetta 120
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Satellite	Via Michel 4
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Il Satellite	Via Michel 4
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Spazio gioco	Ludonido	Via Degli Scarronzoni 16
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Ludonido	Via Degli Scarronzoni 16
Loro Ciuffenna	Loro Ciuffenna	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Sole	Fraz. San Giustino Valdarno Via Berlinguer 3/A
Loro Ciuffenna	Loro Ciuffenna	Comune	Nido d'infanzia	Stellina	Via Giovanni XXIII 4
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Torrini - San Marco

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Acquario	Piazza Aldo Moro 135 - S. Concordio
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Pulcino	Via delle Cornacchie 1336 - S. Vito
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Gulliver	Via Volpi 167 - Loc. Ponte a Moriano
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Kirikù	Via Comunale 179 - Cappella
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Scoiattolo	Piazzale S. Donato 16 - Centro storico
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Il Seme	Piazza Falcone e Borsellino 123 - S. Anna
Lucca	Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scirocco	Via SS. Annunziata 915 - SS. Annunziata
Lucca	Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sole e la Luna	Via per Camaiore 693 - Monte S. Quirico
Lucca	Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese delle Meraviglie	Via Alcide De Gasperi 232 - S. Anna
Lucignano	Lucignano	Comune	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante	Via Vittorio Veneto 18
Magliano in Toscana	Magliano in Toscana	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale	Via Gramsci 1
Marciano della Chiana	Marciano della Chiana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sbirulino	Via Cassia 105
Marliana	Marliana	Comune	Nido d'infanzia	Mondo Birbone	Via Cotoro 9
Marradi	Marradi	Comune	Nido d'infanzia	Papaveri E Papere	Via O.Pescetti 20
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Turati 30
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Aquilone	Via Turati 30
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Casone 136
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Cavalluccio Marino	Via Esperanto
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra	Via Ortola
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Sezione Primavera La Giostra	Via Ortola
Massa	Massa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Margherita	Via San Vitale 42
Massa e Cozzile	Massa e Cozzile	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese delle Meraviglie	Largo La Pira 6
Massarosa	Massarosa	Comune	Nido d'infanzia	Giovanna Del Magro	Via C. Pellegrini 137
Massarosa	Massarosa	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via G. Marconi 180/sede provvisoria in via Papa Giovanni XXIII
Massarosa	Massarosa	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	L'ape Maia	Via Santo Stefano 22
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Il Palloncino Rosso	Via della Resistenza 97
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Asilo Infantile Cappelli e Grazzini	Via Matteotti 55
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Tartallegre	Via Cavour 84
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Asilo Nido Liberamente	Via Prampolini 34
Montaione	Montaione	Comune	Nido d'infanzia	Il Cerbiatto	Via Pascoli 2
Montalcino	Montalcino	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Lapini 2

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Montalcino	Montalcino	Comune	Nido d'infanzia	Chicchi d'Uva	Traversa di Viale Maremma- Fraz. Sant'Angelo Scalo
Montalcino	Montalcino	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra	Via Umberto I 1 Fraz. Montisi
Montalcino	Montalcino	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Locomotiva della felicità	Via San Rocco 9 Fraz. Torrenieri
Montale	Montale	Comune	Nido d'infanzia	I tre Maghi	Via Compietra 30
Montale	Montale	Comune	Spazio gioco	Regina Marmotta	Via Garibaldi c/o Villa Smilea
Montale	Montale	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Boito 17
Montale	Montale	Privato accreditato	Nido d'infanzia	"Sacro Cuore"	Via Martiri della Libertà, 7
Monte San Savino	Monte San Savino	Comune	Nido d'infanzia	La Freccia Azzurra	via G. Ciapi 24
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Comune	Nido d'infanzia	Giovanna Piattelli	Via Calamandrei
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	C'era una volta	Via Ugo Foscolo 34
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Marruota 159
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Don Bosco	Via Leoncavallo 17
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giuseppe	Via Montebello 51
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Madamadorè	Piazza San Rocco
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Comune	Spazio gioco	Marcondiro	Piazza San Rocco
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Fate e Folletti	Via Nuova 26
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Angolo Azzurro	Via Gramsci 45
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Allegra Brigata	Via Vecchia Chiesa 2
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Monsignor G. Vettori	Via Degli Orti 1/3
Montemurlo	Montemurlo	Comune	Nido d'infanzia	Tata Badà	Via Morecci
Montemurlo	Montemurlo	Comune	Nido d'infanzia	Piccino Picciò	Via Toti 17
Montemurlo	Montemurlo	Comune	Spazio gioco	Il Libro Parlante	Piazza Don Milani 1
Montemurlo	Montemurlo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Park	Via del Parco 6/8
Montemurlo	Montemurlo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Regno di Mangionia	Via Curiel 102
Montemurlo	Montemurlo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Marli	Via Scarpettini 237
Montepulciano	Montepulciano	Comune	Nido d'infanzia	L'uccellino Azzurro	Loc. Bersaglio 1
Montepulciano	Montepulciano	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via Goito 1
Montepulciano	Montepulciano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Bruchino	Piazza Santa Lucia 4
Monterchi	Monterchi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primi passi	Via Protoli
Monteriggioni	Monteriggioni	Comune	Nido d'infanzia	Il Cucciolo di Castellina Scalo	Via Risorgimento 3
Monteriggioni	Monteriggioni	Comune	Nido d'infanzia	Merysol di San Martino	Piazza Europa 3
Monteriggioni	Monteriggioni	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccole Impronte	Via Sicilia 29
Monteroni d'Arbia	Monteroni d'Arbia	Comune	Nido d'infanzia	Pinolino	Via San Giusto 309
Monteroni d'Arbia	Monteroni d'Arbia	Comune	Spazio gioco	Le Coccole	Via San Giusto 309/a
Montespertoli	Montespertoli	Comune	Nido d'infanzia	Maria Grazia L'Aquilone	Via Aldo Moro 11-13

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Montespertoli	Montespertoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	Via Don Milani 1
Montevarchi	Montevarchi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Educativo Integrato Zerosei San Lorenzo	Via C. Colombo 16
Montevarchi	Montevarchi	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Fonte Moschetta 2
Montevarchi	Montevarchi	Comune	Nido d'infanzia	La Farfalla	Viale G. Matteotti 48/5
Montevarchi	Montevarchi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	via XXIV Maggio 8/a
Montevarchi	Montevarchi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Peter Pan	via Repubblica 2
Montignoso	Montignoso	Comune	Nido d'infanzia	il Piacere	Via Sforza 99
Montopoli in Val d'Arno	Montopoli in Val d'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via XXV Aprile 5
Montopoli in Val d'Arno	Montopoli in Val d'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Il Galeone Dorato	Via Ricavo già Via della Fonte
Montopoli in Val d'Arno	Montopoli in Val d'Arno	Privato accreditato	Spazio gioco	Il Gelsomino	P.zza G.Marconi 14
Murlo	Murlo	Comune	Nido d'infanzia	La Favola	Via Della Bandita 18
Orbetello	Orbetello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Maria delle Grazie	Via Maremmana 6
Orbetello	Orbetello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nel Paese di Alice e Serena	Loc. Topaie, Strada dell'Airone 17
Palazzuolo sul Senio	Palazzuolo sul Senio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Francesco	Via Quadalto 32
Peccioli	Peccioli	Comune	Nido d'infanzia	Centro Servizi Infanzia "Staccia Buratta"	Via Della Resistenza 2
Pelago	Pelago	Comune	Nido d'infanzia	Le Rondini	via Casentinese 21
Pescia	Pescia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Coccole & balocchi	Via Francesca Vecchia 23
Pescia	Pescia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Don Mario De Molo	VIA SQUARCIABOCCONI, 3
Pescia	Pescia	Comune	Nido d'infanzia	Il Cucciolo	VIA SISMONDI, 44
Piancastagnaio	Piancastagnaio	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale	Viale V.LE VESPA 57/a 57/b
Piancastagnaio	Piancastagnaio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	G. Barzellotti	Via Asilo Infantile 19
Pienza	Pienza	Comune	Nido d'infanzia	La Chioccia	Via del Pergolato 1
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	Scubidu'	Via Raffaello Sanzio
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	Il Castello	Via Croce Verde
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	L'aquilone	Via Strettoia
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	Bambi	Via Dante Alighieri 75
Pieve A Nievole	Pieve A Nievole	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale	Via Umbria 7
Pieve A Nievole	Pieve A Nievole	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Sottometro	Via Parroffia 5
Pieve Santo Stefano	Pieve Santo Stefano	Comune	Nido d'infanzia	Il piccolo re dei fiori	Via Poggiolino delle Viole
Piombino	Piombino	Comune	Nido d'infanzia	Panda	Via Pertini 8
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Marameo	Parco 8 Marzo 1
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Colibrì	Loc Riotorto Via Livorno 6

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'elfo	Via 2 Giugno 9
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Modigliani 51
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Tribu Degli Gnomi	Via Bruno Buozzi 5/A
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Mongolfiera	Via Don Minzoni 21
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido Della Cicogna Hop-La'	Via San Francesco 18
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Bruco	Via Marco Polo 7
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Coccinelle	Via Del Pino 6
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	I Passi	Via di Gagno 65
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Marina Di Pisa	Via dei delfini
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Rosati	Via Conti 1
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Betti/provvisorio Rosati	Via Conti 1
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Timpanaro	Via Di Puglia
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Betti/provvisorio Timpanaro	Via Di Puglia
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Toniolo	Via Derna 15
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Albero Verde	Via Ximenes 1
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Snoopy	Via Gemignani 49
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Isola Delle Farfalle	Via Lucchese 13
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	San Biagio	Via Di Nudo 62/ sede provvisoria via di Parigi 3
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	San Rossore	Località Cascine Nuove
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Betti/ provvisorio Coccapani	Piazza San Francesco 3
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	C.E.P.	Via Bellini 4
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Coccapani	Piazza San Francesco 3
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido D'ape	Via Frascani 6
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Eta Beta	Via Giannessi 1
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	nido di Nazareth	Via di Goletta 1
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Gioberti 35
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Birichino	Piazza Santa Caterina 4
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pollicino Bellybutton	Via Calabria 7/a
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nest Baby	Via Di Sterpulino 11
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giuseppe	Via T. Rook 118
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Francesco	Via Cisanello 8
Pisa	Pisa	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Eureka	Via Moruzzi 1
Pisa	Pisa	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Pantera Rosa	Via San Francesco 4
Pistoia	Pistoia	Comune	Spazio gioco	Area Rossa	Via Degli Armeni 5/a

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Pistoia	Pistoia	Comune	Spazio gioco	La Casa degli Orsi	Via Degli Armeni 5/a
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Lago Mago	Via Del Lago 6/a
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	La Citta' Nel Bosco	Via Modenese 692- Le Piastre
Pistoia	Pistoia	Comune	Spazio gioco	Piccolo Blu	Via Dei Salici 14
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Il Sole	Via G. Gentile 854
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Il Faro	Via S. Maria Maggiore 23
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Il Grillo	Via Dei Salici 14
Pistoia	Pistoia	Comune	Spazio gioco	Arcobaleno Blu	Via Caduti Del Lavoro 5
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Caduti Del Lavoro 5
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Legno Rosso	Via Bolognese 38
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Margherita	Via Dei Baroni 8
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'isola Che Non C'è	Via Bassa Della Vergine 60
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primi Passi	Corso Silvano Fedi 21
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cavallo Bianco	Corso A. Gramsci 45
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Impronta Verde	Via Padre Ippolito Desideri 14
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Betulla	Via Sestini n.15
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	C'era una volta	Via Antonelli, 399
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Dire Fare Giocare	Via Piero Della Francesca 179
Pitigliano	Pitigliano	Comune	Nido d'infanzia	Papaveri E Papere	Via Don Minzoni 116
Poggibonsi	Poggibonsi	Comune	Nido d'infanzia	G.Rodari	Via Palmiro Togliatti 3
Poggibonsi	Poggibonsi	Comune	Nido d'infanzia	G.Rodari/Coccinella	Via Sangallo 26
Poggibonsi	Poggibonsi	Comune	Nido d'infanzia	G.Rodari/girotondo	Via risorgimento 10
Poggibonsi	Poggibonsi	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Sangallo 26
Poggibonsi	Poggibonsi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ape Maya	Via della Libertà 28/30
Poggibonsi	Poggibonsi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Cuccioli	Via P. Burresi 7
Poggibonsi	Poggibonsi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Duccio Boninsegna
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Comune	Nido d'infanzia	L'Albero Verde	Via Don Milani 2
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	C'era una volta	Via Italia '61, 23
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scacco Matto	Via Silvio Pellico 16/18
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sacro Cuore Margherita	Via S. Francesco 2
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Tate E Folletti	Via Delle Colline 104
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Tartaruga	Via Dei Mille 25
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccole Orme	Via Di Gello 155
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Albero Azzurro	Via Caduti Di Cefalonia E Corfu 2
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bolle Di Sapone	Via Valdera P. 27
Pontassieve	Pontassieve	Comune	Nido d'infanzia	Cecco Bilecco	Via San Martino A Quona 2
Pontassieve	Pontassieve	Comune	Nido d'infanzia	Pesciolino	Via Donizetti 1

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Pontassieve	Pontassieve	Comune	Nido d'infanzia	Raggio Di Sole	Via Piana 95/h
Pontassieve	Pontassieve	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Saltapicchio	Piazza Cesare Pavese 24/26
Pontassieve	Pontassieve	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ghirotondo	Piazza Cesare Pavese 12/14
Ponte Buggianese	Ponte Buggianese	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Ranocchio	Via Giusti 7
Pontremoli	Pontremoli	Comune	Nido d'infanzia	Nido Giovanna Filippi Bisciotti	Via IV Novembre
Porcari	Porcari	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Alice	Via Boccaione 10
Portoferraio	Portoferraio	Comune	Nido d'infanzia	La gabbianella	Via Roster
Portoferraio	Portoferraio	Comune	Nido d'infanzia	Il castello magico	Via Guerrazzi
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Fiore	Via A. Righi 77
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via dell'arcobaleno 2
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Fontanelle	Via del Palasaccio 7
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Borgo	Via G. Paisiello 37/39
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Pan di Ramerino	Via G. Coppola 10/5
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Astrolabio	Via A. Negri 57
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Girandole	Via San Paolo 149
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Orto del Lupo	Via San Vincenzo 20
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	La Querce	Via Firenze 310
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Ranocchio	Via del Chiasserello 31a/33
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Corridoni	Via F. Corridoni 11/13/15
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bianconiglio	Via L. Salvagnoli 13
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Bosco Incantato	Via dei Fossi 10/1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cantuccio dei Sogni	Via S. Botticelli 62
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Girotondo	Via S. Gonda 58
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Trilli	Via Fiorentina 84
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	Via IV Novembre 17
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Albero del Melograno	Via Medaglie d'Oro 33
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mary Poppin's House	Via Roma 329
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bambi	Via del Campaccio 143/a
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese Senza Punta	Via dell'Alberaccio 163
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Don Bosco	Via L. Valla 45
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Don Didaco Bessi	Via Ciliani 73
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa degli Orsi-Galcianese	Via Galcianese 59
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa degli Orsi-Casale	Via Borgo di Casale 125
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Giardino delle Farfalle	Via del Coderino 3
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via Arcivescovo G. Limberti 78
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Giardino in Fiore	Via A. Della Robbia 4
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bettina	Via del Palco 118

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scatolino Magico	Via del Capannaccio 143
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Germoglio	Via Isarco 3
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Trenino Blu	Via A. Garella 57
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccolo Mondo	Via Goito 1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nidomio	Via A. Garibaldi 6/8
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Gang del Bosco	Viale G. Galilei 31
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa Giocosa	Via I. Pacetti 4/8
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido d'Oro	Via G. Rodari 4/6
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Cittadella	Via degli Abatoni 1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Abbiccì	Via Don G. Arcangeli 26/a
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Isola che non c'è	Via Primo Maggio 9/11
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via delle Fonti 263
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Tamburino Magico	Via Traversa Pistoiese 1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo	Via T. Buzzi 17
Prato	Prato	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Casa dei Sogni	Via di Maliseti 19
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nuova Vita	Via M. Clementi 47
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa degli Orsi-Stufa	Via della Stufa 18
Pratovecchio Stia	Pratovecchio Stia	Comune	Nido d'infanzia	Alberto Fani	viale Roma 47 Pratovecchio
Pratovecchio Stia	Pratovecchio Stia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Fantoni Martelli	via Palagio Fiorentino 2
Quarrata	Quarrata	Comune	Nido d'infanzia	Il Calicanto	Via Lippi 11
Quarrata	Quarrata	Comune	Nido d'infanzia	Il Girotondo	Via Lippi 9
Quarrata	Quarrata	Comune	Nido d'infanzia	Bosco Dei Folletti	Via Larga 177
Quarrata	Quarrata	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pinco Pallino2	Via Pistoia 17-19
Quarrata	Quarrata	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Arcobalocco	Via Di Brana 224
Quarrata	Quarrata	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Piccole Canaglie	Via Rubattorno 65
Quarrata	Quarrata	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pinco Pallino	Via della repubblica 45
Radicondoli	Radicondoli	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Giocondoliamo	Via Tiberio Gazzei 75
Rapolano Terme	Rapolano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Jacopo Benedetti	Via Bologna 2
Reggello	Reggello	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Andrea del Sarto 10
Reggello	Reggello	Comune	Nido d'infanzia	Pietrapiana	Via Mons. L. Berti 3
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Zerosei Regina della Pace	Via della Chiesa Nuova 1
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccolo Verde Piccolo Blu	Via Enrico De Nicola 92
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido Leccio	Via Aretina 36
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Le Orme dei Piccoli	Via Borgo a Cascia 2

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Pettirosso	Via Borgo a Cascia 2
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Cinciallegra	Via Borgo a Cascia 2
Rignano sull'Arno	Rignano sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Il Grillo E La Formicuzza	Piazza Aldo Moro, 9
Rignano sull'Arno	Rignano sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	La Chiocciola	Via Fiorentina, 39 Loc. Troghi
Riparbella	Riparbella	Comune	Nido d'infanzia	Piccoli Passi	Via Gramsci 1
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Nghe'	Via F.lli Gigli 8
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Mammolo	Via Della Costituzione 19
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via XX Giugno 1944, 20
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Coriandolo	Via Della Lombarda 1
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Amendola
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Castelnuovo	Via Della Rimembranza
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gelsomino	Via Della Rimembranza 6
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mionido	Via Della Repubblica 118
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Educativo Integrato Zerosei Regina Pacis	Via Di Marina 32
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mater Misericordiae	Via Pisacane 4
Rufina	Rufina	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Piazza Fabiani 4
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Comune	Nido d'infanzia	Fiordaliso - Nadia e Caterina Nencioni	Via Napoli
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Comune	Nido d'infanzia	Lagomago	Via G. Nunzi 9
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sole	Piazzetta S.Martini 2/3
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa di Marzapane	Via Cassia per Siena 52
San Gimignano	San Gimignano	Comune	Nido d'infanzia	Nido del Sole	Piazza della Pace
San Gimignano	San Gimignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Mucca Macchiata	Via del Sasso, 16 Loc. Badia Elmi
San Gimignano	San Gimignano	Privato accreditato	Spazio gioco	Le Macchie della Mucca	Via del Sasso, 16 Loc. Badia Elmi
San Giovanni Valdarno	San Giovanni Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Il Marzocchino	Via Milano 100/a
San Giovanni Valdarno	San Giovanni Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scheggia	via Peruzzi 19
San Giovanni Valdarno	San Giovanni Valdarno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	PIO XII	via G. Da San Giovanni 77
San Giuliano Terme	San Giuliano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Mary Poppins	Via Giuseppe Giusti 27 Ghezzano
San Giuliano Terme	San Giuliano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Rosa Luxemburg 17 Orzignano

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
San Giuliano Terme	San Giuliano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Trilli	Via Statale Abetone 118 Molina di Quosa
San Godenzo	San Godenzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Riccio	Via A. Moro 3/A
San Marcello Piteglio	San Marcello Piteglio	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Nido Dynamo	Via Ximenes 996/A
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Chiocciola	Via San Michele 6
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Pinocchio	Via Luigi Pulci 14
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Fata Turchina	Via Fornace Vecchia 1
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Grillo	Via Vincenzo Gioberti 10
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Mastro Ciliegia	Piazza Marco Biagi 16
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Lucignolo	Via Vittorio Veneto 6
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Gambero Rosso	Via Di Stibbio 1
San Quirico d'Orcia	San Quirico d'Orcia	Comune	Nido d'infanzia	La Chiocciola	Piazza IV Novembre
San Romano in Garfagnana	San Romano in Garfagnana	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra Dei Colori	Viale Eugenio Mattei 4/A
San Vincenzo	San Vincenzo	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Fratelli Bandiera 28
Sansepolcro	Sansepolcro	Comune	Nido d'infanzia	La Cometa	Via A.Clarke
Sansepolcro	Sansepolcro	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Maria	Via Visconti, 38
Santa Croce sull'Arno	Santa Croce sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Petuzzino	via Concetto Marchesi 15
Santa Croce sull'Arno	Santa Croce sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Arrì Arrò	via Concetto Marchesi 13/a
Santa Luce	Santa Luce	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante / Il Bruchino	Piazza Della Gioventù 5
Santa Maria a Monte	Santa Maria a Monte	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Usciana 42
Santa Maria a Monte	Santa Maria a Monte	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Millepiedi	Via Francesca 438
Santa Maria a Monte	Santa Maria a Monte	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bianconiglio	Via Francesca 559
Sarteano	Sarteano	Comune	Nido d'infanzia	La Locomotiva	Via della Costituzione 4
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Bianconiglio	via Pacini 7
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	via Giovanni Duprè 1
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Turri	via Vivaldi 17/a
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Bruno Ciari	via Fanfani 52
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	La nuova Girandola	via Makarenko 4
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Pane e Cioccolata	via Pacinotti 54/a
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Pinetina	Via dei Rossi 115
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Dolcenido	Via dei Turri 52 abc
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Oasi	Via A. Barducci 21/23
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Alberomago	Via G. Michelucci 1
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lagodrago	Piazza G. di Vittorio

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Tre piccoli gufi	Via di Casellina 54
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Bosco delle Tate	Via S. Allende 12/b
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Giardino delle Tate	Via S. Allende 22/a
Scansano	Scansano	Comune	Nido d'infanzia	Nido Stella	Via Puccini
Scarlino	Scarlino	Comune	Nido d'infanzia	L'albero Azzurro	Via Turati 2
Scarperia e San Piero	Scarperia e San Piero	Comune	Nido d'infanzia	Panpepato	Via Nilde Iotti 11
Scarperia e San Piero	Scarperia e San Piero	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scricciolo	Via Della Misericordia 5
Scarperia e San Piero	Scarperia e San Piero	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Asilo Dei Nonni	Via Senni San Carlo 61
Serravalle Pistoiese	Serravalle Pistoiese	Comune	Nido d'infanzia	Buca Delle Fate	Via Dei Salici 11/A
Serravalle Pistoiese	Serravalle Pistoiese	Comune	Nido d'infanzia	Mago Merlino	Via Fucini 6
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Gianni Rodari	Via Pietro Gori 40
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Il pentolino magico	Viale XX Settembre 217
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Alice	Viale XX Settembre 217
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Elio marini	Via Tommaseo 25/a
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Il gatto e la volpe	Viale Togliatti 225
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Querceto	Via Venezia 31
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'albero di Jesse	Via Cino da Pistoia 10
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Marta	Via del Gavine 6
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sotto l'ombrello di Mary Poppins	Via Venni 2/4
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Un mondo a forma di me	Via del Trebbio 60
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Cappellaio Matto	Via Leopardi 86
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primavera	Via Giachetti 20
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Soleluna	Via Brunelleschi 2/4
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	L' Arcobaleno	Via Sicilia 35
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Albero dei sogni	Viale Vittorio Emanuele II, 4 – 1° piano// sede provvisoria in P.zza Amendola 18
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Ape giramondo	Viale Vittorio Emanuele II, 4 – 2° piano/ sede provvisoria in P.zza Amendola 18
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Il Melograno	Via L. Banchi, 4
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Duccio di Boninsegna 74
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Le Biciancole	Piazzetta Don Perucatti 2
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Orso Balù	Via Nazario Sauro 3
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Pulcini di San Benedetto	Via San Benedetto 35/b
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sbirunido	Via Gaetano Donizetti 10
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La bacchetta magica	Via Don Minzoni 55

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Orso Brando	Via Esterna di Fontebranda 35
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Orso Brummi	Strada del Petriccio e Belriguardo 49
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Oxford One to six	Via Roma 77
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Torta in cielo	Via Fiorentina 1
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il nido dei cittini	Via del Sole 6
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L' Isola che non c'è	Via delle Arti 27
Signa	Signa	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via degli Angiolini 6/b
Signa	Signa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Millepiedi	Via Rodolfo Morandi 5
Sinalunga	Sinalunga	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Via dell'Opera 4
Sinalunga	Sinalunga	Comune	Nido d'infanzia	Le Nuvole	Guazzino, Via Trasimeno 15
Sovicille	Sovicille	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Giotto
Sovicille	Sovicille	Comune	Nido d'infanzia	L'Arcobaleno	Loc. Barontoli
Sovicille	Sovicille	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Toscanini 8
Subbiano	Subbiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via Garibaldi 2
Suvereto	Suvereto	Comune	Nido d'infanzia	Il Leprotto	Localita' San Lorenzo
Terranuova Bracciolini	Terranuova Bracciolini	Comune	Nido d'infanzia	Pinocchio	Via Pier Santi Mattarella 37
Terranuova Bracciolini	Terranuova Bracciolini	Comune	Nido d'infanzia	Micronido	Via Adige 5
Terranuova Bracciolini	Terranuova Bracciolini	Comune	Nido d'infanzia	Continuita'	Via Adige 5
Torrita di Siena	Torrita di Siena	Comune	Nido d'infanzia	Il Pollicino	Via Spagna 2
Torrita di Siena	Torrita di Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Zigo Zago	Via Del Poggiolo
Torrita di Siena	Torrita di Siena	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Tacco Di Ghino	Via Cesare Battisti 28
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Arcidosso	Comune	Nido d'infanzia	Nido d'infanzia Comune Arcidosso	Via O. Gragnoli 1
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Roccalbegna	comune	Nido d'infanzia	Nido di infanzia santa Caterina	Via Trento
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Santa Fiora	Comune	Nido d'infanzia	Nido d'infanzia Comune Santa Fiora	Via San Rocco
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Castel del Piano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido Nonna Balena	Piazzale europa 1
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel Focognano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Carovana dei Giocattoli	Loc. Pieve a Socana 60/d
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel San Niccolò	Comune	Nido d'infanzia	Papaveri e Papere	Loc. Prato di Strada 1
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Chiusi della Verna	Comune	Nido d'infanzia	Il Magico Boschetto - sezione distaccata	Loc. Corezzo 1

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Ortignano Raggiolo	Comune	Nido d'infanzia	Il Magico Boschetto	Via Provinciale 1 - San Piero in Frassino
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Poppi	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale di Poppi	Loc. Torricella 1 - Ponte a Poppi
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima	Comune	Nido d'infanzia	l'Orso Bruno	Viale Martiri della Niccioleta 3
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima	Comune	Nido d'infanzia	Ciuchino Mandarino	Via Matteotti - Fraz. Tatti
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima	Comune	Nido d'infanzia	Il Bruco Verde	Via della Cava – fraz. Valpiana
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Monterotondo Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Fumacchio	Via Magenta 2
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Roccastrada	Comune	Nido d'infanzia	Freccia Azzurra	Via Salvo d'Acquisto 3
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Roccastrada	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Barbara	Via Sardegna 2
Unione Valdera	Bientina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Don Silvano Falaschi 10
Unione Valdera	Buti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cucciolo	Via Eroi dello Spazio 1
Unione Valdera	Calcinaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Pesciolino Arcobaleno	Via Berlinguer 20
Unione Valdera	Calcinaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Birba	Via del Marrucco 6/d
Unione Valdera	Calcinaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Caduti In Guerra	VIa Marconi 19
Unione Valdera	Calcinaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L. Coccapani	Via Ricasoli, 18
Unione Valdera	Capannoli	Comune	Nido d'infanzia	Il Gatto Con Gli Stivali	Via E. Berlinguer 17
Unione Valdera	Capannoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido Di Agnes	Via Togliatti 25
Unione Valdera	Casciana Terme Lari	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ape Maja	Via Rossini 97
Unione Valdera	Casciana Terme Lari	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Topolino	Via Livornese Est 128
Unione Valdera	Palaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bolle Di Sapone Bis	Via XXX Novembre 30
Unione Valdera	Pontedera	Comune	Nido d'infanzia	La Mongolfiera	Via Caprera 14
Unione Valdera	Pontedera	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Indipendenza 30
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Antonietta Delogu	Via Dei Cappuccini 26
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Divino Amore	Piazza della Chiesa 3
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Giochi Di Cipi'	Via Tosco Romagnola 50
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Stelline	Via Agnoletti 8
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Paperottolo	Piazza Solidarietà
Uzzano	Uzzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	F. Fioravanzo	Via Della Costa 13
Vaglia	Vaglia	Comune	Nido d'infanzia	L'Albero Incantato	Via Montorsoli 332
Vaiano	Cantagallo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido San Lorenzo	via Coppi e Bartali 2

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Vaiano	Cantagallo	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Nido San Lorenzo	via Coppi e Bartali 2
Vaiano	Vaiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido La Pimpa	via G. Mazzini 25
Vaiano	Vernio	Comune	Nido d'infanzia	Nido Il Boschetto	via Della Pieve 39
Vecchiano	Vecchiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Zerotre	Via Caduti Per La Liberta' 66
Vecchiano	Vecchiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Ali Del Paradiso	Viale Dei Pini 194
Vecchiano	Vecchiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Cuccioli Di Alfrido	Via Mazzini 36
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno - "D'Arliano"	Via Virgilio 29
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Baloo	Via Primavera 3
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Del Chiaro tempo corto	Via Cairoli 132
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Del Chiaro tempo lungo	Via Cairoli 132
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Il grillo parlante	Via Primavera 5
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Ilulo	Via Virgilio 29
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	La coccinella	Via Verdi 16 Torre del Lago
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Ninnipan	Via Virgilio 29
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Snoopy	Via Pistoia 66
Viareggio	Viareggio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il piccolo principe	Via San Francesco 35
Viareggio	Viareggio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Galatea	Via Monte Croce 2
Viareggio	Viareggio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Marta	Via Santa Marta 12
Vicchio	Vicchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pandolce	Via Rossini 1
Vicchio	Vicchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Angelico	Piazza della Vittoria 12
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Latte E Miele	Via Magellano 32
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Primo Volo	Via Provinciale
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Impronte Di Marmellata	Via Provinciale Vicarese 371
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'angioletto	Piazza Silvatici 1
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Canguro	Via Xx Settembre 15
Villa Basilica	Montecarlo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gian Burrasca	Via Micheloni 31
Villa Basilica	Villa Basilica	Comune	Nido d'infanzia	Le Coccinelle	Via del castello 13
Vinci	Vinci	Comune	Nido d'infanzia	Piccino Picciò	Via della Libertà 58
Vinci	Vinci	Comune	Spazio gioco	Piccoli a Villa Reghini	Piazza della Pace 1
Vinci	Vinci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Abbraccio	Via Giotto 6

Allegato C

Comune	Soggetto Titolare	Nome nido	motivazione esclusione
Cecina	privato	44 gatti in via santa barbara	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 superiore al 18,14% per applicazione nuovo CCNL coop sociali (aumento medio di 22,47%)
Cecina	privato	44 gatti in via san piero in palazzi	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 superiore al 18,14% per applicazione nuovo CCNL coop sociali (aumento medio di 23,10%)
Cecina	privato	Naturalnido	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 superiore al 18,14% per applicazione nuovo CCNL coop sociali (aumento medio del 23,01%)
Crespina Lorenzana	privato	Le fate	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 pari al 8,20% superiore al limite massimo ordinario fissato al 5,7%
Lucca	privato	Il paese delle meraviglie	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 pari al 8,20%, superiore al limite massimo ordinario fissato al 5,7%
Montemurlo	privato	Marlì	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 superiore al 40% per trasformazione da spazio gioco a nido (aumento medio di 135,48%)
Montevarchi	privato	Peter Pan	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 superiore al 18,14% per applicazione nuovo CCNL coop sociali (aumento medio del 23,26%)
Pescia	Comune	Il cucciolo	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 pari al 22,99%, superiore al limite massimo ordinario fissato al 5,7%

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8575 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11405 - Data adozione: 16/05/2024

Oggetto: PNRR-M1C3-Inv. 2.2 - Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo (ai sensi dell'art. 7 c. 6 e 6 bis del D. Lgs 165/2021) per esperto in DNSH (DD 1181/2024). Conferimento incarico, approvazione schema di contratto, impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD011661

IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare gli articoli 7, commi 6 e 6 bis, e art. 53 comma14;

VISTI gli articoli 55 quarter e 55 quinques del sopra citato D. Lgs. 165/2001;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, in materia di “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

VISTO il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 relativo alla “Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto ministeriale del 15 settembre 2022 “Modalità di utilizzo del Portale Unico del Reclutamento da parte delle autonomie locali”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 25 gennaio 2010 “Approvazione della direttiva in materia di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative attribuiti dalle direzioni generali della Giunta Regionale”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l’art. 15;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”;

VISTA la L.R. 21/2010, “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

RICHIAMATA la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 “Programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione”, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 “Nota di aggiornamento al DEFR 2024” il cui Allegato B “Progetti regionali” contiene il Progetto Regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” che all’Obiettivo 5 - “Consolidare e

incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano" – prevede gli interventi di Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale finanziati nell'ambito del PNRR M1C3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" Decreto MIC 107/2022;

Visto il Decreto 18 marzo 2022 n. 107 del Ministero della cultura di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR, con rispettivi obiettivi da raggiungere in termini di n. di interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale da recuperare;

PRESO ATTO che, a valere sull'importo totale destinato alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano di cui al DM MIC n. 107/2022 sopracitato, sono state assegnate alla Regione Toscana, in qualità di soggetto attuatore della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), risorse per complessivi € 32.473.587,58;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 386 del 11/04/2022 che approva il modello di schema di Avviso pubblico per la selezione degli interventi del PNRR- M1C3 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", dando mandato al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea di procedere alla pubblicazione dello specifico Avviso per la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento i cui elenchi dovranno essere trasmessi al Ministero della cultura;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 6821 del 13/4/2022 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR - M1C3-Investimento 2.2: ″Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU" i cui termini sono stati prorogati con D.D. n. 9444 del 19/05/2022 e riaperti con D.D. n. 12816 del 29/06/2022;

Richiamati infine i seguenti decreti dirigenziali:
- n. 13628 del 07-07-2022 ad oggetto "Decreto dir. n. 6821/2022 - Avviso pubblico ″PNRR - M1C3 Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale: approvazione elenchi progetti ammissibili a finanziamento e non ammissibili";
-n. 15759 del 25/07/2022 ad oggetto: "Decreto dir. n. 6821/2022 - Avviso pubblico ″PNRR - M1C3 Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale: rettifica elenchi progetti ammissibili a finanziamento e non ammissibili di cui al DD 13628/2022";
-n. 24860 del 02/12/2022 ad oggetto: "D.D. 6821/2022 Avviso pubblico ″PNRR - M1C3 Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale˛: rettifica elenchi progetti ammissibili a finanziamento e non ammissibili a finanziamento (DD 15759 del 25/07/2022) e approvazione elenco domande ammesse a finanziamento: impegno di spesa per l'assegnazione dei contributi";
-n. 6013 del 21/03/2023 ad oggetto: "PNRR - M1C3 Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022: rettifica elenchi progetti ammissibili (DD 24860 del 02/12/2022), assegnazione contributi e revoche";

-n. 17766 del 03/08/2023 avente ad oggetto “PNRR - M1C3 Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022 : rinunce e rimodulazioni contributi di cui al DD 24860 del 02/12/2022;
-n. 17892 del 10/08/2023 avente ad oggetto “PNRR - M1C3 Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022: revoche per rinuncia ai contributi assegnati con DD 7593 del 13/04/2023;
- n. 23145 del 26/10/2023 avente ad oggetto “ PNRR - M1C3 Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022 : revoche per rinuncia ai contributi assegnati con DD n. 7593 del 13/04/2023;
- n. 23597 del 26/10/2023 avente ad oggetto “ PNRR - M1C3 Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022 : revoca per rinuncia al contributo assegnato con DD 24860 del 02/12/2022;
- n. 2595 del 05/02/2024 avente ad oggetto “PNRR - M1C3 Inv. 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022 : revoca per rinuncia al contributo assegnato con DD n. 7593 del 13/04/2023”;
- n. 2918 del 07/02/2024 avente ad oggetto “PNRR - M1C3 Inv. 2.2 - "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Avviso pubblico D.D. 6821/2022 : revoche per rinuncia ai contributi concessi con D.D. n. 24860 del 02/12/2022”;

Considerati gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Rilevato che, in considerazione della tecnicità di alcuni aspetti legati alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi ad essi collegati, è emersa per il Soggetto Attuatore Regione Toscana l’esigenza di un supporto specialistico professionale, da reperire necessariamente all’esterno dell’Ente, trattandosi di attività non ordinariamente svolte;

VISTA la Circolare MEF RGS del 18 gennaio 2022 n. 4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative;

Dato atto che con nota prot. MIC_SG_PNRR_25/07/2023 0025755_P è stato ritenuto ammissibile dal Ministero della Cultura, al fine dell’imputazione dei relativi costi nell’ambito del quadro economico di progetto del PNRR “M1C3 Investimento 2.2. “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, tra gli altri, il fabbisogno di profili tecnici con competenza specialistica, di cui uno esperto in DNSH, da coprire tramite incarico di collaborazione professionale;

Vista la D.G.R. n. 1037 del 11/09/2023 che nell’ambito del PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” approva il Quadro Economico di progetto e il Piano delle attività tecnico operative previste per le risorse umane da reclutare, garantendo la relativa copertura finanziaria sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 con assunzione delle relative prenotazioni di spesa;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 1181 del 18 gennaio 2024 è stato approvato un Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo (ex art. 7, commi 6 e 6 bis, D. Lgs. 165/2001) di Esperto in DNSH nell’ambito del progetto PNRR “M1C3 Investimento 2.2. “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 8711 del 19 aprile 2024 è stata approvata la graduatoria di merito dell’Avviso di selezione di cui al sopracitato Decreto Dirigenziale n. 1181/2024;

RITENUTO pertanto opportuno conferire con il presente atto n. 1 incarico di Esperto in DNSH nell'ambito del progetto PNRR "M1C3 Investimento 2.2. "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" al soggetto che si è classificato alla prima posizione della graduatoria approvata con il sopracitato D.D. 8711/2024, come identificato negli allegati C (Dati anagrafici) e D (Nominativo affidatario incarico), parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO lo schema di contratto per l'incarico individuale di Esperto in DNSH ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 (allegato A), a cui sono allegati il "Modello di dichiarazione assenze di cause di inconferibilità e di incompatibilità" (All. 1), il modello "Timesheet" (All. 2) e il "Modello di relazione trimestrale" (All. 3), parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che il contratto si formalizza con la sottoscrizione ed è efficace a decorrere dalla data di pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento nell'apposita sezione del sito istituzionale ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 33/2013;

CONSIDERATO che l'importo annuo complessivo, comprensivo di tutte le spese necessarie e di tutti gli oneri e le imposte previste per la specifica prestazione resa, è stabilito in euro 41.870,40 che verrà corrisposto con le modalità e i tempi previsti dall'art. 7 dello schema di contratto di cui all'allegato A;

DATO ATTO che il compenso totale per due annualità comporta per l'Amministrazione una spesa complessiva pari a euro 83.740,80, come dettagliato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, ai sensi del D. Lgs, n. 118/2011 e dalla Circolare prot. n. 305395 del 7 giugno 2018 della Direzione Programmazione e Bilancio, di procedere ad allineare le scritture contabili mediante assunzione dell'accertamento di quota parte delle risorse assegnate alla Regione Toscana con il citato Decreto del Ministero della Cultura 107/2022 per complessivi euro 83.740,80 a valere sul correlato capitolo di entrata 22728 (stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 come segue:

•annualità 2024: Euro 24.741,60;

•annualità 2025: Euro 41.870,40;

•annualità 2026: Euro 17.128,80;

DATO ATTO che l'onere complessivo per l'incarico pari ad euro 83.740,80 trova copertura finanziaria sul bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2024, 2025 e 2026, a valere sulle risorse disponibili del capitolo 43297 U (competenza pura) con la seguente ripartizione:

•annualità 2024: Euro 24.741,60 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 20231788 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;

•annualità 2025: Euro 41.870,40 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 20231788 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;

•annualità 2026: Euro 17.128,80 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 202415 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;

RITENUTO di provvedere ai pagamenti con successivi atti, ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 36/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, con le modalità ed i tempi previsti all'art. 7 dello schema di contratto, allegato A del presente atto;

DATO ATTO che l'incarico non è soggetto agli adempimenti relativi al Codice degli appalti pubblici ed è, pertanto, escluso dall'acquisizione del Codice CIG, bensì per la corretta assegnazione della fattura elettronica al settore competente è stato acquisito in data 13/05/2024 l'ID Procedimento 19126 con causale esclusione: incarico di collaborazione ex art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001;

DATO ATTO che è stato acquisito il seguente codice CUP per il progetto PNRR-M1C3-Cultura 4.0 – Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" – CUP: D14F23000740001;

RICHIAMATO il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità);

RICHIAMATA la Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011", modifica della decisione di GR n. 16 del 15 maggio 2017";

VISTA la Legge Regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2 dell'8 gennaio 2024 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

1. di conferire l'incarico al soggetto collocato nella prima posizione della graduatoria di merito dell'Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo (ex art. 7, commi 6 e 6 bis, D. Lgs. 165/2001) di Esperto in DNSH nell'ambito del progetto PNRR-M1C3-Cultura 4.0 – Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" approvata con Decreto Dirigenziale n. 8711/2024, come da allegati C (Dati anagrafici) e D (Nominativo affidatario incarico), parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di approvare l'allegato A recante lo schema di contratto per l'incarico individuale ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D. Lgs. 165/2001 a cui sono allegati il "Modello di dichiarazione assenze di cause di inconferibilità e di incompatibilità" (All. 1), il modello "Timesheet" (All. 2) e il "Modello di relazione trimestrale" (All. 3), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di dare atto che il contratto si formalizza con la sottoscrizione ed è efficace a decorrere dalla data di pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento nell'apposita sezione del sito istituzionale ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D. Lgs, 33/2013;

4. di procedere, per le motivazioni indicate in narrativa, ad assumere l'accertamento in entrata di quota parte delle risorse assegnate alla Regione Toscana con il citato Decreto del Ministero della Cultura 107/2022 per complessivi euro 83.740,80 a valere sul correlato capitolo di entrata 22728 (stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 come segue:

•annualità 2024: Euro 24.741,60;
•annualità 2025: Euro 41.870,40;
•annualità 2026: Euro 17.128,80;

5. di impegnare la spesa complessiva di Euro 83.740,80 che trova copertura finanziaria sul bilancio finanziario 2024-2026, annualità 2024, 2025 e 2026 a valere sulle risorse disponibili del capitolo 43297 U (competenza pura) con la seguente ripartizione:

•annualità 2024: Euro 24.741,60 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 20231788 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;
•annualità 2025: Euro 41.870,40 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 20231788 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;
•annualità 2026: Euro 17.128,80 (codice V livello 1030210001) a valere sulla prenotazione n. 202415 assunta con DGR n.1037 dell'11/09/2023;

6. di provvedere ai pagamenti con successivi atti, ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 36/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, con le modalità ed i tempi previsti all'art. 7 dello schema di contratto, allegato A del presente atto;

7. di dare atto che l'incarico non è soggetto agli adempimenti relativi al Codice degli appalti pubblici ed è, pertanto, escluso dall'acquisizione del Codice CIG, bensì per la corretta assegnazione della fattura elettronica al settore competente è stato acquisito in data 13/05/2024 l'ID Procedimento 19126 con causale esclusione: incarico di collaborazione ex art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Regione Toscana nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE

Allegati n. 7

1 *Inconferibilità*
28110336bf716d1b722c7998fe5692c65165fcaf7dceb40a6b00c2cb9a2d560a

2 *Time sheet*
856207792b1394e4c8af6ac51ec998ef0d8123118fcc6ded56de78db2c9dffbc

3 *modello relazione*
1bae8bbf0261dbbcc1985fafc981f840ec6028401a329aa5fc73f17b026f7bd1

A *Contratto*
48c4f8666bbc6ae1f6b256f1eee4b38a483a41763e03666cf8f91ab03b340aa5

B *Dettaglio impegni*
4fc734c6aa606ed4a027c90a87837b3507452248787311fbb490480e907f8146

C *Dati anagrafici*
d95ba8ecec3b40e979d69e9954796bb156f13a3738ad61b24bbf5ca62a27ddd8

D *Nominativo affidatario incarico*
d64d7b06dfef1baa69a04ca036e45953fc7b186a7f635e8117d305a7cc251e3c

Regione Toscana

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s. m. e i.)

ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ
ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.

Il/la sottoscritto/a _____, con riferimento al DPCM del 12/11/2021, recante "Conferimento di incarichi di collaborazione ai 1000 esperti" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 29/11/2021 e

Viste le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 15 del decreto legislativo del 14 marzo n. 33/2013 e ss.mm.ii. che prevedono che le amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione ed in particolare lettera b) il curriculum vitae e lettera c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

Viste le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 53, relativo all'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi;

Visto l'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013 circa l'obbligo da parte dell'esperto di presentare la dichiarazione in occasione di conferimento di incarico, l'obbligo di rinnovarla annualmente nonché di pubblicazione della medesima dichiarazione nel sito della pubblica Amministrazione che ha conferito l'incarico;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 che all'art. 2, comma 3, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che le pubbliche amministrazioni, "estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo";

Visti il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana" adottato con (DGR 978 del 29/07/2019 –pubblicato sul sito istituzionale di Regione Toscana -, destinato anche ai collaboratori, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché a tutti i

soggetti delegati a svolgere funzioni o attività in nome e per conto di Regione Toscana.

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

- □ di non avere in corso incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013)
- □ di avere in corso incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/2013)

Denominazione della carica o dell'incarico o descrizione dell'attività professionale svolta	Organo che ha conferito l'incarico	Denominazione dell'Amministrazione o denominazione della natura giuridica dell'Ente presso il quale è prestato l'incarico, o al quale è prestata l'attività professionale	Tipologia incarico (cococo oppure professionale con partita IVA)	Durata incarico (data di conferimento - data termine)	Descrizione sintetica delle attività svolte con riferimento all'incarico

D I C H I A R A, inoltre,

- □ di impegnarsi ad osservare il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana" adottato con DGR 978 del 29/07/2019;
- □ di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e che tale condizione riguarda anche il coniuge, i conviventi, anche di fatto[1], i parenti ed affini entro il secondo grado;
- □ di non essere in quiescenza;

[1] "*si intendono per «conviventi di fatto» due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile*".

- □ di non svolgere ulteriori prestazioni in favore di altre amministrazioni/enti/società relative ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse dell' investimento 2.2, M1C3 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di impegnarsi, per l'intera durata dell'incarico, a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui innanzi;
- □ che le ulteriori prestazioni professionali svolte, sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al DPCM sopra richiamato, che pertanto verrà svolto nel pieno rispetto degli standard di qualità e risultato richiesti;
- □ la veridicità di quanto indicato nel proprio curriculum vitae;
- □ di non necessitare □ di necessitare di autorizzazione (da parte di altri enti pubblici o privati con cui ha in corso rapporti di collaborazione/lavoro) per lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi (di cui all'art. 53, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- □ di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e s. m. e i., i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- □ di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di Regione Toscana nella Sezione "Amministrazione Trasparente" unitamente al proprio curriculum vitae.

La presente dichiarazione è presentata in applicazione dell'art. 15 del decreto legislativo del 14 marzo n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare con immediatezza e comunque entro 7 giorni dal verificarsi a Regione Toscana ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

(Luogo e data)

_____

Firma

(per esteso e leggibile)

_____

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016 e del D. Lgs. 196/2003, informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine dell'applicazione del D. Lgs. 165/2001 e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. *Regione Toscana – Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 – 50122 – Firenze);*
2. *il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata, è obbligatorio e il suo mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'incarico;*
3. *i dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento – Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea – per il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento, ed in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;*
4. *i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione Europea e saranno diffusi, in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito internet della Regione Toscana per gli obblighi di pubblicazione incombenti sulle Pubbliche Amministrazioni, concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, in applicazione dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013;*
5. *gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);*
6. *gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (Art. 79 del Regolamento).*

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Regione Toscana

ALLEGATO 2

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR
Progetto PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2
"Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"

Esperto in DNSH

TABELLA RIEPILOGATIVA TRIMESTRALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL COLLABORATORE

TIME SHEET

Esperto in DNSH

Cognome	
Nome	
Partita Iva:	
Numero giornate previste all'art. 6 del contratto:	
Progetto per la quale si presta la collaborazione (cfr. art.3 contratto):	

PERIODO DI RIFERIMENTO DEL TIME SHEET	
Anno:	**Trimestre:**

Giornate (g/p): gg/mm/aa	**Descrizione sintetica delle attività svolte per il Progetto di cui all'oggetto dell'incarico** ***(le attività svolte devono essere riconducibili a quelle che formano oggetto di assegnazione al singolo professionista di cui all'art. 3 del Contratto)***

Pag. **2**

Totale giornate effettuate nel trimestre[1] rispetto al monte giornata/persona complessivo previsto per tutta la durata dell'incarico:	
Totale giornate che residuano rispetto al monte giornata/persona previsto per tutta la durata dell'incarico:	

Totale compenso per i mesi di .....:	**€**

Il sottoscritto/a……..dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., la veridicità delle informazioni riportate.

Data e luogo, Firma del Collaboratore _____	Data e luogo, Firma del Responsabile del Progetto _____

1 Compreso il presente trimestre.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Regione Toscana

ALLEGATO 3

Luogo e data:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR

PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2

"Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"

Esperto in DNSH

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO

Il sottoscritto _____ in riferimento all'incarico conferito con Contratto di lavoro autonomo di Esperto in DNSH (D.D. _____/2024) finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2 dichiara che nel trimestre dal __/__/____ al __/__/____ ha svolto, in coerenza con l'oggetto dell'incarico di cui all'art. 3 e art. 4 del citato contratto di lavoro autonomo, che ad ogni buon fine si riporta di seguito, le seguenti attività:

Oggetto dell'incarico di lavoro autonomo:

L'incarico dell'Esperto ha per oggetto il supporto specialistico-professionale al soggetto attuatore dell'investimento PNRR M1C3 Inv 2.2 (Regione Toscana) in relazione ad aspetti tecnici legati alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi ad essi collegati.

Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

(*firma dell'esperto*)

(*Visto del Dirigente*)

Regione Toscana

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Allegato A

Contratto di incarico individuale di lavoro autonomo
(ex art. 7, commi 6 e 6 bis, del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.)

Progetto PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2
"Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"

Esperto in DNSH

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO il Decreto 18 marzo 2022 n. 107 del Ministero della cultura di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR, con rispettivi obiettivi da raggiungere in termini di n. di interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale da recuperare;

PRESO ATTO che, a valere sull'importo totale destinato alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano di cui al DM MIC n. 107/2022 sopra citato, sono state assegnate alla Regione Toscana, in qualità di soggetto attuatore della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), risorse per complessivi € 32.473.587,58;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la Circolare MEF RGS del 18 gennaio 2022 n. 4 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1 del Decreto Legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Dato atto che con nota prot. MIC_SG_PNRR_25/07/2023| 0025755_P è stato ritenuto ammissibile dal Ministero della Cultura, al fine dell'imputazione dei relativi costi nell'ambito del quadro economico di progetto del PNRR " Investimento M1C3 Investimento 2.2. "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", tra gli altri, il fabbisogno di profili tecnici con competenza specialistica, di cui uno esperto in DNSH, da coprire tramite incarico di collaborazione professionale;

Vista la D.G.R. n. 1037 del 11/09/2023 che nell'ambito del PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" approva il Quadro Economico di progetto e il Piano delle attività tecnico operative previste per le risorse umane da reclutare, garantendo la relativa copertura finanziaria sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 con assunzione delle relative prenotazioni di spesa;

CONSIDERATO che al progetto nel cui ambito è stipulato il presente contratto è stato assegnato il codice CUP D14F23000740001;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed in particolare l'articolo 12, il quale prevede l'esercizio di poteri sostitutivi nei casi di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, nonché a richiesta dei medesimi enti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 25 gennaio 2010 "Approvazione della direttiva in materia di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative attribuiti dalle direzioni generali della Giunta Regionale";

ATTESO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Tutto ciò premesso e considerato

Regione Toscana, (CF 01386030488) nella persona del Dirigente _____ del Settore _____, conferisce un incarico professionale di collaborazione, secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate, al/alla dott./dott.ssa _____, di seguito "Esperto/a", nat_ a _____, il _____ e residente a _____, CAP _____ - C.F. _____, Partita IVA_____, che accetta mediante sottoscrizione del presente

CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO

Art. 1
(Premesse)
1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2
(Disciplina applicabile)
2.1. Il presente contratto di lavoro autonomo disciplina un rapporto di collaborazione professionale per profilo "super junior" soggetto alle disposizioni vigenti in materia escludendo, in ogni caso, che si possa configurare come rapporto di lavoro con vincolo di subordinazione

Art. 3
(Oggetto dell'incarico)
3.1 L'incarico dell'Esperto ha per oggetto il supporto operativo in favore di Regione Toscana per l'attuazione della Misura PNRR M1C3 – 2.2. in relazione agli aspetti tecnici legati alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi ad essi collegati.

3.2 Nello specifico l'incaricato svolgerà le seguenti funzioni:
- attività tecnico-operative di supporto al Responsabile del Procedimento ai fini della verifica del rispetto delle caratteristiche urbanistiche dei beni e dei contesti paesaggistici;
- supporto tecnico nell'istruzione delle varianti di progetto;
- valutazione delle componenti naturali, ambientali, paesaggistiche;
- identificazione delle problematiche e delle discipline di riferimento;
- supporto tecnico nella verifica dei requisiti di inammissibilità delle varianti proposte in termini di sostanzialità e incidenza sul raggiungimento di milestones e target;
- supporto tecnico nella verifica del rispetto delle procedure autorizzatorie rilasciate dagli organi competenti per la realizzazione degli interventi.

3.3 L'esperto si interfaccerà con:
- Regione Toscana – Soggetto attuatore dell'investimento PNRR M1C3 Inv 2.2: Dirigente responsabile del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea;
- Sviluppo Toscana S.P.A incaricata dell'Assistenza Tecnica su PNRR M1C3 Inv 2.2;
- i soggetti beneficiari dei finanziamenti PNRR M1C3 Inv 2.2 di cui all'Avviso pubblico D.D. n. 6821 del 13/4/2022, anche con sopralluoghi in loco.

Art. 4
(Obblighi dell'Esperto)
4.1 L'Esperto espleta il presente incarico con mezzi e organizzazione propri e, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, fornirà le prestazioni con le modalità di esecuzione concordate con il Dirigente responsabile del Progetto. La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto in favore di Regione Toscana, oggetto del presente contratto, comporta che le stesse – fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione – possano svolgersi secondo diverse modalità quali, in via esemplificativa e non esaustiva: attività di controllo, valutazione e analisi di documentazione, attività di controllo in loco sui cantieri, attività di supporto tecnico ai beneficiari e a Sviluppo Toscana sulle varianti progettuali, interlocuzioni dirette con il gruppo di lavoro di progetto, produzione di report/relazioni periodiche sull'attività svolta, partecipazioni a riunioni coerentemente con le attività oggetto dell'incarico di cui all'art. 3 del presente contratto. Tali prestazioni potranno essere richieste e rese con carattere di informalità.

4.2 L'Esperto è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'amministrazione ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui Regione Toscana ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.
4.3 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta che non sussistono situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento e che tale condizione riguarda anche il coniuge e parenti e affini fino al terzo grado.
4.4 L'Esperto, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il presente contratto, sarà libero di effettuare prestazioni professionali in favore di terzi purché queste non comportino l'insorgere di conflitti di interesse, anche con riferimento al coniuge e parenti e affini sino al terzo grado, con l'attività oggetto del presente contratto. Le eventuali altre attività professionali dell'Esperto non devono, in ogni caso, impedire il raggiungimento dei risultati o compromettere gli standard di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.
4.5 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, prende atto che l'attività di cui al presente incarico è incompatibile con qualsiasi altra attività, in corso di svolgimento e futura (nei limiti della durata del presente incarico), in favore di altre amministrazioni/enti/società relativa ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse dell'investimento 2.2 della M1C3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si impegna a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità. L'Esperto si impegna a comunicare a Regione Toscana, in forma di autocertificazione, le ulteriori prestazioni professionali svolte, nonché ogni eventuale variazione intervenuta, per le finalità di cui al D. Lgs.n. 39/2013 e ss.mm.ii.; D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. e art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con la descrizione di tali attività e l'espressa dichiarazione che le stesse sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al presente contratto. Tale dichiarazione deve fornire adeguata giustificazione che le suddette attività non impediscono il raggiungimento dei risultati di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.
4.6 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di aver preso visione e di impegnarsi all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento di Regione Toscana - pubblicato sul sito web istituzionale.
4.7 L'Esperto si impegna, altresì, a rendere le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 del D. Lgs. 8/4/2013, n. 39 ai fini della pubblicazione, sul sito istituzionale di Regione Toscana, unitamente al proprio CV, come previsto dall'art. 15 D.Lgs n. 33/2013.
4.8 La violazione delle prescrizioni sopra descritte comporta l'immediata risoluzione dell'incarico per inadempimento.

Art. 5

(Obblighi dell'Amministrazione)

5.1 Regione Toscana potrà mettere a disposizione dell'Esperto, laddove necessario o richiesto, la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'incarico attribuito ed applica per l'Esperto le previste misure per la tutela della salute e della sicurezza.

Art. 6

(Durata dell'incarico)

6.1 L'incarico, quantificato in un impegno annuo massimo di numero 220 giornate/persona (profilo "Super junior"), così come previsto dall'Avviso di selezione – da espletarsi in modo funzionale e temporalmente omogeneo – e prenderà avvio con la sottoscrizione del presente contratto e avrà durata massima di 24 mesi, fermo restando quanto previsto dai successivi artt. 9 e 10.
6.2 Fermi i limiti massimi del monte giornate/persona attribuito all'Esperto per la durata dell'incarico pari a complessive giornate (determinate sulla base del precedente § 6.1) in corrispondenza delle necessità operative e funzionali scaturenti dall'attuazione del progetto,

possono essere richieste all'Esperto prestazioni che comportano una rimodulazione/compensazione delle giornate/mese o anno, comunque entro i tetti massimi (giornate/persona e compenso annui) previsti dal presente contratto al successivo § 7.1.
6.3 Regione Toscana - anche a seguito di segnalazione del Dirigente responsabile del Progetto - qualora esigenze legate all'attuazione del PNRR giustifichino la conclusione del rapporto contrattuale, potrà recedere dallo stesso, dandone preavviso motivato all'altra parte entro un congruo termine di un mese mediante posta elettronica certificata. L'Esperto, analogamente, potrà recedere dal rapporto contrattuale dandone preavviso entro il termine di un mese a Regione Toscana - mediante posta elettronica certificata.

Art. 7
(Corrispettivo)

7.1 Per l'esecuzione dell'incarico disciplinato nel presente contratto è riconosciuto all'Esperto - Profilo – super junior – un compenso a giornata/persona pari a Euro 150,00 (centocinquanta/00) giornalieri oltre I.V.A. se dovuta e cassa professionale/rivalsa INPS, comprensivo di tutte le spese sostenute per l'adempimento degli obblighi succitati, ad eccezione di quanto disposto nel successivo § 7.3 e che verrà corrisposto con le modalità di cui al successivo § 7.4.
Il corrispettivo è calcolato in funzione del numero di giornate effettivamente lavorate e riconosciute dall'Amministrazione nella relazione sulle attività svolte e nei *timesheet* controfirmati dal Dirigente responsabile del Progetto. L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto farà carico sul Progetto di Regione Toscana investimento 2.2, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
7.2 Il corrispettivo è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali previsti dalla legislazione vigente a carico dell'Esperto e con l'esclusione dei contributi previdenziali ed assicurativi posti, per legge, a carico di Regione Toscana.
7.3 Il compenso è corrisposto con cadenza trimestrale sulla base delle giornate effettivamente realizzate, previa presentazione da parte dell'Esperto di una fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte, di un *timesheet* (per ciascun trimestre solare: aprile, luglio, ottobre, gennaio), controfirmata dal Dirigente responsabile del Progetto, previa valutazione positiva dell'attività svolta a favore dello stesso circa la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'amministrazione presso cui l'Esperto presterà servizio, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del mese successivo al trimestrale di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La mancata presentazione della documentazione giustificativa delle attività ovvero la loro incompleta o carente compilazione costituisce impedimento a procedere al pagamento delle prestazioni professionali. Il pagamento avverrà, in ogni caso, solo previa valutazione positiva dell'attività svolta in favore dell'Amministrazione e della congruità dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'Amministrazione, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del mese successivo al trimestre di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La fattura o la documentazione fiscale per il pagamento, intestata alla Regione Toscana, Giunta Regionale – Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea Codice Fiscale 01386030488 ed essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, Codice procedimento 19126; essa dovrà inoltre obbligatoriamente riportare il CUP del progetto, il periodo di riferimento delle attività, nonché la seguente dicitura "le spese relative alla presente fattura saranno liquidate a valere sulla Missione 1, Componente 3, investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR".
7.4 La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura.

Art. 8

(Ritenute previdenziali, fiscali e assicurative)

8.1 Regione Toscana - Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità - provvede al pagamento del corrispettivo all'esperto, unitamente agli oneri dovuti per legge sulla base delle liquidazioni trasmesse dalle Direzioni competenti.

8.2 Regione Toscana - Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità – provvede, altresì, ad effettuare il versamento delle ritenute fiscali previste dalle disposizioni vigenti.

Art. 9

(*Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto*)

9.1 Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'Esperto si impegna a darne comunicazione immediata ove possibile, e comunque non oltre le 24ore successive al verificarsi dell'evento a Regione Toscana nella persona del Dirigente responsabile del progetto, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico.

9.2 In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente § 9.1, il Dirigente responsabile del Progetto sottoscrittore del contratto - si riserva la facoltà di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto. Oltre i 60 (sessanta) giorni si procedere con la risoluzione di diritto.

9.3 Il Dirigente responsabile del Progetto sottoscrittore del contratto - potrà revocare l'incarico per inadempimenti degli obblighi assunti dall'Esperto con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.

9.4 All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, Regione Toscana- Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità - non corrisponderà all'Esperto alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto contrattuale.

9.5 Nell'ipotesi di cui al precedente § 9.4 l'Esperto avrà diritto al corrispettivo di cui al precedente art. 7, in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 10

(Proprietà, riservatezza dei risultati)

10.1 L'Esperto nel corso dello svolgimento dell'incarico manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali egli possa eventualmente venire a conoscenza nell'ambito dell'espletamento dell'incarico regolato dal presente contratto.

10.2 Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico -amministrativo di cui l'Esperto entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale di cui trattasi dovranno considerarsi riservati.

Art. 11

(Clausola risolutiva espressa)

11.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione degli obblighi in capo all'Esperto, indicati all'art. 4 del presente contratto, nonché quelli di cui al precedente art. 9;
- l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dall'Esperto;
- nonché ogni altra violazione degli obblighi in capo all'Esperto di cui al presente contratto, comporteranno la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione, della volontà da parte del Direttore sottoscrittore del contratto di

avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 12

(*Rinvio a norme di legge*)

12.1 Per quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili gli artt. 2222 e ss. Del codice civile. In caso di inadempimento, si applicano le disposizioni in materia di risoluzione del contratto contenute nel libro IV, titolo II, capo XIV del codice civile.

Art. 13

(*Trattamento dati*)

13.1 Il trattamento dei dati personali dell'Esperto/a avverrà nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

Art. 14

(Foro esclusivo)

14.1 Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del Foro di Firenze.

Art. 15

(Attuazione e pubblicità)

15.1 Ai sensi dall'art. 3, commi 44 e 54 della Legge n. 244/2007, il presente contratto riceve attuazione, previa pubblicazione del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del relativo corrispettivo, sul sito istituzionale di Regione Toscana.

15.2 L'incarico è trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, per l'inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi, mediante la pubblicazione sul portale www.perlapa.gov.it/ come previsto dal decreto trasparenza, così come modificato dal D.lgs. n. 97/2016.

15.3 Il presente incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal D.Lgs, 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/ 2001 e ss.mm.ii.

Luogo e data

Il Dirigente responsabile del Progetto

_____

L'Esperto

_____

Allegato D

NOMINATIVO AFFIDATARIO INCARICO

MARCO CIGOLOTTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11408 - Data adozione: 21/05/2024

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023: approvazione elenchi beneficiari ammessi e domande non ammesse mese di Aprile 2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012110

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

- la DGR n. 1016 del 12/09/22 “Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia”;

- la Delibera G.R. n.122 del 20/02/2023 “Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Approvazione”;

- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 Novembre 2022;

- la Decisione di Giunta Regionale n 2 del 19 giugno 2023 avente ad oggetti “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”;

- la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 8 settembre 2022, n. 75 Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

- la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata con delibera del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento al progetto regionale n. 19 "Diritto e qualità del lavoro" e n. 20 "Giovanisì";

- la Decisione di Giunta Regionale n.3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale;

- la Delibera di Giunta n. 539 del 15 maggio 2023 con cui sono approvati gli elementi essenziali dell' "Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale" a valere sulla Priorità 1) Occupazione del PR Toscana FSE+ 2021-27, attività 1.a.1 "Borse di mobilità professionale", e vengono assunte prenotazioni generiche d'impegno per l'importo di € 5.000.000,00;

- il Decreto n. 10659 del 19 maggio 2023 con cui è approvato l' Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso sopracitato, occorre procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro la fine del mese successivo a quello di protocollazione delle domande;

Dato atto inoltre che nel mese di Aprile 2024 sono state protocollate sul Sistema Informativo FSE nr. 17 domande e nr. 1 domanda è pervenuta tramite sistema APACI;

Tenuto conto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di Aprile 2024, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per nr. 11 domande di cui all'allegato A) l'esito è risultato positivo e pertanto sono ammesse
- per nr. 6 domande di cui all'Allegato B) l'esito è negativo e pertanto non sono ammesse per le motivazioni specificate in allegato;
- per nr. 1 domanda, Prot. n. 2033/2024, sono necessari approfondimenti istruttori, pertanto l'esito è sospeso;

Ritenuto di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Aprile 2024, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle domande non ammesse pervenute nel mese di Aprile 2024, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto per quanto sopra specificato di assumere a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, impegni di spesa per un importo totale di € 45.610,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2024/2026, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2024
- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 18.244,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 19.156,20, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 8.209,80, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con decreto n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. UE 1060/2021 art. 74 c.1 lettera b) e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Preso atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE+ 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE+ 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia";

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e

finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento relativo al mese di Aprile 2024 a valere sull'avviso regionale per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con d.d. n. 10659/2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse relativo al mese di Aprile 2024 di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di procedere con l'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 45.610,00 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1), attività 1.a.1. del bilancio regionale pluriennale 2024/2026, secondo l'articolazione sotto specificata:

Bilancio 2024
- Capitolo 64075 (quota FSE, competenza pura) € 18.244,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231335 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64076 (quota Stato, competenza pura) € 19.156,20, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231337 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- Capitolo 64077 (quota Regione, competenza pura) € 8.209,80, a valere sulla prenotazione specifica n. 20231340 assunta con d.d. n. 10659/2023 - PdC V livello 1.04.02.05.999

4. di rimandare la liquidazione del contributo assegnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all'art. 11 dell'avviso e di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamenti emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *ELENCO DOMANDE AMMESSE*
c949eff8bf9500040d3c12eeccdd701ac4a0bfda722b4acd710acf337978c2fe

B *ELENCO DOMANDE NON AMMESSE*
54b5785127b0b89eaa1a64fd257d664be9a3a79cb5fa9009b1961cd059e866c0

ALLEGATO A

ELENCO DOMANDE AMMESSE MESE DI APRILE 2024

PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	DETTAGLIO FINANZIAMENTO APPROVATO			TOTALE FINANZIAMENTO APPROVATO €	BILANCIO 2024			CUP	CODICE SIBEC	NOTE
			BORSA INSERIMENTO	SPESE VIAGGIO	SPESE FORMAZIONE		CAPITOLO 64075 (QUOTA UE)	CAPITOLO 64076 (QUOTA STATO)	CAPITOLO 64077 (QUOTA REGIONE)			
1827/2024 Data: 03-04-2024	CECCHERINI GABRIELE	3550,00	3000,00	550,00	----	3550,00	1420,00	1491,00	639,00	D11I24000290006	364588	
1924/2024 Data: 07-04-2024	CROCCHINI FRANCESCO	5959,00	4599,00	559,00	----	5050,00	2020,00	2121,00	909,00	D11I24000300006	364589	
1943/2024 Data: 09-04-2024	DA PRATO MARIKA	5050,00	3000,00	550,00	----	3550,00	1420,00	1491,00	639,00	D11I24000310004	364590	importo borsa di inserimento rettificato: contratto di lavoro e non di tirocinio
1949/2024 Data: 09-04-2024	BARLUCCHI PIERO	3550,00	3000,00	550,00	----	3550,00	1420,00	1491,00	639,00	D11I24000390006	364651	
2007/2024 Data: 16-04-2024	YUKHATOVA DIANA	5050,00	4500,00	550,00	----	5050,00	2020,00	2121,00	909,00	D11I24000320006	334618	
2059/2024 Data: 22-04-2024	CORTOPASSI GIULIA	4300,00	3750,00	550,00	----	4300,00	1720,00	1806,00	774,00	D11I24000330006	364591	
2101/2024 Data: 24-04-2024	ANDREOTTI LORENZO	4110,00	3000,00	360,00	750,00	4110,00	1644,00	1726,20	739,80	D11I24000340006	364592	
2108/2024 Data: 26-04-2024	BELLITI GINEVRA	4300,00	3000,00	550,00	750,00	4300,00	1720,00	1806,00	774,00	D11I24000350006	364593	
2115/2024 Data: 27-04-2024	DA SAN MARTINO LAURA	5050,00	3000,00	550,00	----	3550,00	1420,00	1491,00	639,00	D11I24000360004	364613	importo borsa di inserimento rettificato: contratto di lavoro e non di tirocinio
2117/2024 Data: 29-04-2024	CALAGNA ALEX	4300,00	3000,00	550,00	750,00	4300,00	1720,00	1806,00	774,00	D11I24000370006	364614	
2142/2024 Data: 30-04-2024	AMERINI JACOPO	5050,00	3750,00	550,00	----	4300,00	1720,00	1806,00	774,00	D11I24000380004	364615	Importo borsa di inserimento rettificato: durata contratto mesi 5
					TOTALE	**45610,00**						

ALLEGATO B

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE MESE DI APRILE 2024

PROTOCOLLO N.	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
1796/2024 Data: 02-04-2024	3550,00	Ai sensi degli art. 4 e 10: periodo, durata, numero di ore settimanali, luogo di lavoro non specificati sul contratto; contratto non sottoscritto dal datore di lavoro
1969/2024 Data: 11-04-2024	3050,00	Ai sensi degli art. 4 e 10: numero ore settimanali non indicate sul contratto
2024/2024 Data: 17-04-2024	2030,00	Ai sensi degli art. 4 9 e 10: numero ore settimanali non indicate sul contratto; contratto non sottoscritto dal datore di lavoro; importo chiesto a finanziamento errato
2038/2024 Data: 18-04-2024	4000,00	Ai sensi degli art. 9 e 10: domanda di finanziamento non compilata correttamente, importo spese di viaggio e borsa di inserimento non indicati, importo totale chiesto a finanziamento errato
2056/2024 Data: 20-04-2024	3550,00	Ai sensi degli art. 9 e 10: allegati “domanda di finanziamento” e “atto d’impegno unilaterale” non conformi a quelli approvati con l’avviso, importo totale chiesto a finanziamento errato
0235069 del 22/04/2024	3550,00	Ai sensi degli art. 8 e 10: modalità di trasmissione domanda non conforme a quanto previsto dall”avviso

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11467 - Data adozione: 15/05/2024

Oggetto: PNRR – GOL in TOSCANA - DD 27478/2023 e s.m.i. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità. Formazione digitale e competenze trasversali: approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa per la zona territoriale di Prato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD011718

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22.12.2023 e s.m.i. ed in particolare l'allegato A, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico "GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*) – Seconda annualità" e i relativi allegati;

Dato atto delle Delibere di Giunta Regionale nn. 721/2022, 722/2022 e 782/2022 e della Decisione della Giunta Regionale n. 55 del 19/12/2022, nelle quali, tra gli altri aspetti, sono state previste regole atte ad evitare che si determinino situazioni di conflitto di interesse nella realizzazione degli interventi previsti dal programma GOL in Toscana;

Richiamata, inoltre, la circolare con oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma GOL", Prot. 0053675 Data 31/01/2023, pubblicata sul sito di Regione Toscana, nella pagina dedicata al programma GOL;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6131 del 22.03.2024 e il relativo allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a valutazione tecnica;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6253 del 25.03.2024 di nomina dei Nuclei di Valutazione per i progetti presentati in risposta all'avviso sopra citato, di cui al DD 27478/2023, allegato A, e s.m.i.;

Preso atto del verbale del Nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore, e delle relative griglie di valutazione per ciascun progetto ad esso allegato relativamente alla tipologia di percorso Formazione digitale e competenze trasversali e alla zona territoriale di Prato;

Ritenuto di approvare i verbali del Nucleo di valutazione e le relative griglie di valutazione;

Visto l'allegato A) "Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) - seconda annualità - Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI - Zona territoriale PRATO", contenente la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, per la tipologia di percorso e la zona territoriale sopra indicate, stilata ai sensi della sezione 11 "Modalità di valutazione e approvazione della domanda" dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di valutazione;

Visto l'allegato B) "Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*) - seconda annualità - ammessi a finanziamento - Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI - Zona territoriale PRATO", contenente la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, ammessi a finanziamento per la tipologia di percorso e le zone territoriali sopra indicate, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, per la tipologia di percorso e la zona territoriale sopra indicate, allegato A), nonché la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, ammessi a finanziamento per la tipologia di percorso e la zona territoriale sopra indicata, allegato B), entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto riportato nel relativo verbale sopra citato;

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso ammonta a euro 24.659.417,51 (ventiquattromilioniseicentocinquantanovemilaquattrocentodiciassette/51), di cui, in particolare, euro 483.817,77 (*quattrocentoottantatremilaottocentodiciassette*/77) per la tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI nella zona territoriale di Prato, così ripartiti:

Tipologia percorso	Formazione digitale e competenze trasversali			
Zona territoriale	Dotazione finanziaria		Dotazione finanziaria aggiuntiva	
	Formazione	Indennità	Formazione	Indennità
Prato	€ 338.813,51	€ 33.354,00	€ 101.644,06	€ 10.006,20

Dato, inoltre, atto che, come risulta dalla graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità, ammessi a finanziamento per la tipologia di percorso e la zona territoriale sopra indicate, di cui all'allegato B), gli importi da impegnare per la tipologia di percorso Formazione digitale e competenze trasversali nelle zona territoriale di Prato, risultano così ripartiti:

Tipologia percorso	Formazione digitale e competenze trasversali			
Zona territoriale	Dotazione finanziaria		Dotazione finanziaria aggiuntiva	
	Formazione	Indennità	Formazione	Indennità
Prato	€ 335.968,60	€ 33.354,00	€ 101.644,06	€ 10.006,20

Richiamato l'art. 8.2 "Riparto per zona territoriale/intervento Upskilling/percorso" dell'Avviso di cui all'allegato A) al citato DD 27478/2023, in cui si specifica che la dotazione finanziaria aggiuntiva a risultato è riconosciuta "per i progetti che avranno avviato un numero di percorsi pari o superiore alla soglia del 50,00% dei percorsi finanziati entro 4 mesi dalla data di stipula dell'accordo di concessione di finanziamento, per ulteriori percorsi formativi" e che "nel caso in cui per un progetto si verifichi il mancato raggiungimento della soglia sopra indicata entro 4 mesi dalla data di stipula dell'accordo, le risorse previste a risultato per tale progetto saranno economizzate e rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione";

Dato atto che, come previsto dalla convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI approvata con DGR 720/2022 e s.m.i. e firmata in data 25/10/2022, le risorse necessarie al finanziamento dei progetti di cui agli allegati da 8) a 14) al presente decreto devono essere assegnate ad ARTI, la quale opera in funzione di soggetto delegato ai pagamenti;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra, impegnare a favore di ARTI (codice SIBEC 303331) l'importo complessivo di euro 480.972,86 (*quattrocentoottantamilanovecentosettantadue*/86), così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PNRR M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come segue:

RISORSE PNRR
Annualità 2025

- incremento impegno n. 3124 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 335.968,60, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento delle attività formative del progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3123 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 33.354,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento dell'indennità di frequenza per il progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3125 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 101.644,06, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento della quota aggiuntiva per le attività formative del progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3126 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 10.006,20, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento della quota aggiuntiva per l'indennità di frequenza per il progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);

Ritenuto, inoltre, necessario incrementare per euro 480.972,86 l'accertamento n. 1718 sul capitolo entrata vincolata n. 32213, annualità 2025 – stanziamento PURO (PdC V livello: E.02.01.01.01.001) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che la firma dell'accordo di concessione di finanziamento per la realizzazione dell'intervento è subordinata agli adempimenti contabili, da parte di ARTI, necessari per poter poi procedere alla liquidazione delle somme, come previsto dall'art. 5 bis lettera f) della citata convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI;

Dato atto che, come previsto dal citato 27478/2023 e s.m.i. sulla base di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1573/2023, nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi derivanti da revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, o nel caso in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti (in questa ipotesi previa successiva deliberazione della Giunta regionale), i suddetti fondi potranno essere assegnati, anche in quota parte, a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi, solo in caso di esaurimento dei percorsi previsti dai progetti finanziati;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì soggetti individuati nell'avviso di cui al DD 27478/2023 e s.m.i.;

Ritenuto, inoltre, di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate col presente atto a favore di ARTI, prevedendo la seguente programmazione dei pagamenti:
- 20% dell'importo impegnato con il presente atto per il finanziamento delle attività formative (esclusa la quota aggiuntiva) a seguito della stipula degli accordi di concessione di finanziamento con i soggetti gestori dei progetti e quindi dell'avvio dei medesimi;
- ulteriori tranche sulla base delle esigenze di liquidazione a favore dei beneficiari delle somme previste a titolo di anticipo, liquidazione periodica, rimborso indennità di frequenza e saldo;

Dato, inoltre, atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per l'intervento in oggetto è stato assunto specifico CUP riportato nell' allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Considerato che al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto procederà ARTI, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 951/2020, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare i verbali del Nucleo di valutazione, conservati agli atti del Settore, e le relative griglie di valutazione per ciascun progetto ad esso allegato relativamente alla tipologia di percorso Formazione digitale e competenze trasversali e alla zona territoriale di Prato;

2. di approvare l'allegato A) "Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) - seconda annualità - Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI - Zona territoriale PRATO", contenente la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, per la tipologia di percorso e la zona territoriale sopra indicate, stilata ai sensi della sezione 11 "Modalità di valutazione e approvazione della domanda" dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte del Nucleo di valutazione;

3. di approvare l'allegato B) "Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*) - seconda annualità - ammessi a finanziamento - Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI - Zona territoriale PRATO", contenente la graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), seconda annualità, ammessi a finanziamento per la tipologia di percorso e le zone territoriali sopra indicate, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale 27478/2023 e s.m.i., le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto risultato ammesso a finanziamento e l'erogazione della prevista indennità di frequenza, per le quote e secondo le modalità indicate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di richiamare l'art. 8.2 "Riparto per zona territoriale/intervento Upskilling/percorso" dell'Avviso di cui all'allegato A) al citato DD 27478/2023, in cui si specifica che la dotazione finanziaria aggiuntiva a risultato è riconosciuta "per i progetti che avranno avviato un numero di percorsi pari o superiore alla soglia del 50,00% dei percorsi finanziati entro 4 mesi dalla data di stipula dell'accordo di concessione di finanziamento, per ulteriori percorsi formativi" e che "nel caso in cui per un progetto si verifichi il mancato raggiungimento della soglia sopra indicata entro 4 mesi dalla data di stipula dell'accordo, le risorse previste a risultato per tale progetto saranno economizzate e rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione";

6. di impegnare a favore di ARTI (codice SIBEC 303331) l'importo complessivo di euro 480.972,86 (*quattrocentoottantamilanovecentosettantadue*/86), così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PNRR M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come segue:

Annualità 2025
- incremento impegno n. 3124 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 335.968,60, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento delle attività formative del progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3123 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 33.354,00, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento dell'indennità di frequenza per il progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3125 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 101.644,06, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento della quota aggiuntiva per le attività formative del progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);
- incremento impegno n. 3126 - cap. 62865 – PURO (P.d.C. V livello: U.1.04.01.02.017) per euro 10.006,20, a valere sulla prenotazione specifica n. 20233336, per il finanziamento della quota aggiuntiva per l'indennità di frequenza per il progetto utilmente inserito nella graduatoria di cui all'allegato B);

7. di incrementare per euro 480.972,86 l'accertamento n. 1718 sul capitolo entrata vincolata n. 32213, annualità 2025 – stanziamento PURO (PdC V livello: E.02.01.01.01.001) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

8. di dare atto che la firma dell'accordo di concessione di finanziamento per la realizzazione dell' intervento è subordinata agli adempimenti contabili, da parte di ARTI, necessari per poter poi procedere alla liquidazione delle somme, come previsto dall'art. 5 bis lettera f) della citata convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana ed ARTI;

9. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate col presente atto a favore di ARTI, prevedendo la seguente programmazione dei pagamenti:
- 20% dell'importo impegnato con il presente atto per il finanziamento delle attività formative (esclusa la quota aggiuntiva) a seguito della stipula dell'accordo di concessione di finanziamento con il soggetto gestore del progetto e quindi dell'avvio del medesimo;
- ulteriori tranche sulla base delle esigenze di liquidazione a favore dei beneficiari delle somme previste a titolo di anticipo, liquidazione periodica, rimborso indennità di frequenza e saldo;

10. di trasmettere il presente atto ad ARTI per gli adempimenti conseguenti.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Graduatoria dei progetti Upskilling - seconda annualità - FORMAZIONE DIGITALE - PRATO*

491c166912e1ba0ba00deaf4e5132a57287a6321e5049917abd4f1e197c946e5

B *Graduatoria dei progetti Upskilling ammessi a finanziamento- seconda annualità - FORMAZIONE DIGITALE - PRATO*

255492724c719fe850b746d4b5ac96e00d75111ac008f61d5e7a6757a43ff825

Allegato A

Avviso pubblico "GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) – seconda annualità" di cui al Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22/12/2023 e s.m.i.

Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) – seconda annualità
Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI
Zona territoriale PRATO

									Contributo richiesto					Contributo ammissibile a finanziamento					
Protocollo	**Titolo**	**Acronimo**	**Capofila (CF)**	**Partner (CF)**	**Punteggio sottocriterio 1.1.1 (soglia minima 15/35)**	**Punteggio macrocriterio 1. (soglia minima 60/100)**	**Punteggio macrocriterio 2.**	**Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 60/120)**	**Formazione**	**Indennità**	**Formazione - quota aggiuntiva**	**Indennità - quota aggiuntiva**	**TOTALE**	**Formazione**	**Indennità**	**Formazione – quota aggiuntiva**	**Indennità – quota aggiuntiva**	**TOTALE**	**Contributo concesso**
37/2024	"Formazione Occupazione Competenze Up Skilling Digitale - FOCUS DIGITALE 2- Prato"	FOCUS 2	PIN SOC. CONS. A R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA' DI FIRENZE (01633710973)	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale (92025510469), CESCOT PRATO S.R.L. (01576990970), FORMETICA (92029170468), OMNIA SCRL (01395420472), CEDIT -*CENTRO DIFFUSIONE IMPRENDITORIALE DELLA TOSCANA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (04171020482), CNA FORMAZIONE E SICUREZZA SCRL (01821810478), LABORATORIO ARCHIMEDE S.R.L. (01730450978)	35	93	20	113	€ 335.968,60	€ 33.354,00	€ 101.644,06	€ 10.006,20	€ 480.972,86	€ 335.968,60	€ 33.354,00	€ 101.644,06	€ 10.006,20	€ 480.972,86	**€ 480.972,86**
57/2024	Dig.U.P.: Digitale Upskilling Prato	Dig.U.P.	PANGEA FORMAZIONE S.R.L. (01506480522)	INTERLINGUA DI STELLA ANTONELLA (01431570520), CENTRO SERVIZI QUALITA' AMBIENTE DI ALESSANDRA MASSAI & C. SNC (01352770521), CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE (91010400488), AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI (05181410480), ASSOCIAZIONE AGRIFORMAZIONE IN CHIANTI ETS in sigla CHIANTIFORM ETS (05235000485)	35	94	14	108	€ 338.745,20	€ 33.354,00	€ 101.644,06	€ 10.006,20	€ 483.749,46	€ 338.745,20	€ 33.354,00	€ 101.644,06	€ 10.006,20	€ 483.749,46	---

Allegato B

Avviso pubblico "GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) – seconda annualità" di cui al Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22/12/2023 e s.m.i.

Graduatoria dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) – seconda annualità ammessi a finanziamento
Tipologia di percorso FORMAZIONE DIGITALE E COMPETENZE TRASVERSALI
Zona territoriale PRATO

					Contributo concesso					Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per formazione	Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per indennità	Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per formazione – quota aggiuntiva	Impegni a favore di ARTI – soggetto delegato al pagamento per indennità – quota aggiuntiva		
Protocollo	**Acronimo**	**Capofila (CF)**	**Partner (CF)**	**Punteggio assegnato**	**Formazione**	**Indennità**	**Formazione – quota aggiuntiva**	**Indennità – quota aggiuntiva**	**TOTALE**	Cap. 62865/2025 – PURO	Cap. 62865/2025 – PURO	Cap. 62865/2025 – PURO	Cap. 62865/2025 – PURO	Codice SIBEC ARTI	CUP
37/2024	FOCUS 2	PIN SOC. CONS. A R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA' DI FIRENZE (01633710973)	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - Impresa sociale (92025510469), CESCOT PRATO S.R.L. (01576990970), FORMETICA (92029170468), OMNIA SCRL (01395420472), CEDIT -*CENTRO DIFFUSIONE IMPRENDITORIALE DELLA TOSCANA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (04171020482), CNA FORMAZIONE E SICUREZZA SCRL (01821810478), LABORATORIO ARCHIMEDE S.R.L. (01730450978)	113	€ 335.968,60	€ 33.354,00	€ 101.644,06	€ 10.006,20	€ 480.972,86	€ 335.968,60	€ 33.354,00	€ 101.644,06	€ 10.006,20	303331	D62B24002370006

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Responsabile di settore Barbara TRAMBUSTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10196 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11469 - Data adozione: 20/05/2024

Oggetto: DGR 78/2024 - DDRT 5401/2024. Intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" - Azione "Coordinamento regionale" - Approvazione graduatoria e impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012025

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 78 del 29 gennaio 2024 “Approvazione azioni Coordinamento regionale e Sostegno economico, di durata biennale, inerenti all’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante, di cui alla DGR 292/2023”;

Preso atto che il suddetto intervento promuove la realizzazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia e all'anziano che si trova, per la prima volta, in situazione di difficoltà, fragilità e disagio, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di semplificare la vita quotidiana delle famiglie;

Preso atto che la sopra citata delibera prevede, per l’azione “Coordinamento regionale” il coinvolgimento degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del Codice del Terzo settore, per la loro diffusione capillare sul territorio toscano e per la conoscenza delle tematiche rientranti nell'ambito socio-assistenziale e del lavoro, attraverso la predisposizione di apposito bando regionale di durata biennale;

Visto il decreto dirigenziale n. 5401 del 14 marzo 2024 “DGR 78/2024 - Azione Coordinamento regionale inerente all'intervento Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante, di cui alla DGR 292/2023. Approvazione Bando biennale rivolto agli enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del Codice del Terzo settore”;

Considerato che l'art. 10 (Modalità e tempi di presentazione dei progetti) del bando di cui al ddRT 5401/2024 prevede che la presentazione delle proposte progettuali deve avvenire, a pena di ammissibilità, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del suddetto bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);

Preso atto che il bando sopra indicato è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) in data 20 marzo 2024 e, pertanto, la scadenza per la presentazione dei progetti risulta essere il giorno 9 aprile 2024;

Visto il decreto dirigenziale n. 8822 del 23 aprile 2024 con il quale è stata nominata la commissione regionale, ai sensi dell'art. 8 del bando regionale di cui al ddRT 5401/2024, che si è insediata il giorno 15 maggio 2024;

Considerato che nella riunione del 15 maggio 2024 la commissione sulla base dell'istruttoria tecnica, come da verbale sottoscritto digitalmente e conservato agli atti nelle cartelle di rete della DG Sanità, Welfare e Coesione sociale - Settore Integrazione socio-sanitaria, ha preso atto che sono stati presentati due progetti per l'azione “Coordinamento regionale”;

Preso atto che la commissione nella riunione del 15 maggio 2024 ha provveduto alla valutazione dei progetti ammessi per l'azione “Coordinamento regionale” come da verbale sottoscritto digitalmente e conservato agli atti nelle cartelle di rete della DG Sanità, Welfare e Coesione sociale - Settore Integrazione socio-sanitaria;

Preso atto inoltre che la commissione ha predisposto ed approvato la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 40, di cui all’art. 9 del bando, con l'indicazione del progetto finanziabile, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, per la realizzazione della sopra citata azione di cui all’intervento “Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante Toscana” (DGR 78/2024 e ddRT 5401/2024), sono state destinate risorse complessive pari a euro 500.000,00;

Dato atto che è stato acquisito il DURC del soggetto capofila assegnatario del contributo e che è conservato agli atti del Settore;

Considerato che il contributo non è soggetto alla ritenuta 4% IRPEF/IRES (adempimenti ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73);

Considerato quindi opportuno impegnare l'importo complessivo di euro 500.000,00 a favore del soggetto del Terzo settore individuato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2024-2026 (stanziamento puro), che presenta la necessaria disponibilità, (codice di V livello 1040401001), così ripartito:

- euro 126.000,00, per l'annualità 2024, a valere sulla prenotazione specifica n. 2024527, assunta con decreto dirigenziale 5401/2024 ;
- euro 151.500,00 per l'annualità 2025, a valere sulla prenotazione specifica n. 2024527, assunta con decreto dirigenziale 5401/2024;
- euro 222.500,00 per l'annualità 2026, a valere sulla prenotazione specifica n. 2024527, assunta con decreto dirigenziale 5401/2024;

Viste le schede di sintesi dei progetti presentati dai soggetti del Terzo settore sopra indicati di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di provvedere con successivi atti del dirigente - ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento, approvato con DPGR 19/12/2001, n. 61/R di attuazione della L.R. 36/2001 come modificato dal DPGR n. 23/R del 19 maggio 2008 - compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati - alla liquidazione del contributo in favore del soggetto beneficiario indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le modalità indicate all'art. 11 del bando approvato con ddRT 5401/2024;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 2 del 8.01.2024 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta sanzioni da parte dell'amministrazione erogante, fino alla revoca integrale del beneficio ai sensi del medesimo articolo.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa

1. di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione per l'azione “Coordinamento regionale” che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 40, di cui all’art. 9 del bando, con l'indicazione del progetto finanziabile, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare l'importo complessivo di euro 500.000,00 a favore del soggetto del Terzo settore individuato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, sul capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2024-2026 (stanziamento puro), che presenta la necessaria disponibilità, (codice di V livello 1040401001), così ripartito:
    - euro 126.000,00, per l’annualità 2024, a valere sulla prenotazione specifica n. 2024527, assunta con decreto dirigenziale 5401/2024 ;
    - euro 151.500,00 per l’annualità 2025, a valere sulla prenotazione specifica n. 2024527, assunta con decreto dirigenziale 5401/2024;
    - euro 222.500,00 per l’annualità 2026, a valere sulla prenotazione specifica n. 2024527, assunta con decreto dirigenziale 5401/2024;
3. di provvedere con successivi atti del dirigente - ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento, approvato con DPGR 19/12/2001, n. 61/R di attuazione della L.R. 36/2001 come modificato dal DPGR n. 23/R del 19 maggio 2008 - compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati - alla liquidazione del contributo in favore del soggetto beneficiario indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le modalità indicate all’art. 11 del bando approvato con ddRT 5401/2024;
4. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta sanzioni da parte dell'amministrazione erogante, fino alla revoca integrale del beneficio ai sensi del medesimo articolo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

1 *Allegato 1 Schede di sintesi*
3f1ff588cf714ffe6e0d395c8d132fd43d64c840e7e43e2b128c1dbe0c5e082a

A *Allegato A_Graduatoria_Coordinamento regionale*
8803af61f7cd0f90e74fde472417da5d1f5c0682860f85daaa1cba89920e2bd2

B *Allegato B_Quota impegno*
23021c28a7761e939cf5e5ca7368be55d2618f2cff3cb26bf83516887daaf2d4

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Croce Rossa Italiana
Comitato di FIRENZE

Croce Rossa Italiana

Allegato D – scheda di sintesi

Azione "Coordinamento Regionale" approvata con DGR n. 78 del 29 Gennaio 2024, inerente all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" di cui alla DGR 292/2023

Scheda sintesi progetto

Soggetto Proponente/Capofila CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO di FIRENZE

Nome progetto PRONTOBADANTE_2024_2026

Zona – distretto **AREA REGIONALE**
Azione **COORDINAMENTO REGIONALE**
Soggetti partner finanziatori ---
Eventuali altri soggetti – sostenitori *(partecipanti al progetto)* **CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO NAZIONALE e COMITATO REGIONALE** **CENTRALE OPERATIVA NAZIONALE CROCE ROSSA ITALIANA – NUMERO UNICO 1520** **COMITATI TERRITORIALI DELLA CRI DELLA REGIONE TOSCANA (numero 68 odv)** **AZIENDA SANITARIA USL TOSCANA CENTRO – DIREZIONE GENERALE** **COMUNE DI FIRENZE** **SOCIETA' DELLA SALUTE SDS FIRENZE CENTRO** **ASSOCIAZIONE SINDROMI AUTISTICHE ASA** **FONDAZIONE MONTEDOMINI** **UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE (Rettorato e Dipartimenti di riferimento)** **DIACONIA VALDESE – Area Salute e Sociale** **CONSORZIO MARTIN LUTHER KING** **CIRS – Comitato Italiano Reinserimento Sociale FIRENZE** **ANFFAS FIRENZE** **FONDAZIONE DON GNOCCHI** **APAB – ASSOCIAZIONE AGRICOLTURA BIODINAMICA (AGENZIA FORMATIVA)**

Wondershare PDFelement

www.crifirenze.it
Un'Italia che aiuta

Associazione della Croce Rossa Italiana
Comitato di Firenze ODV
Lungarno Soderini, 11 – 50124 Firenze
direzione@crifirenze.it | 055 2744400
C.F. e P.IVA 06418560485

Rimuovi filigrana Wondershare PDFelement

Croce Rossa Italiana
Comitato di FIRENZE

Croce Rossa Italiana

Sintesi delle attività del progetto

IL PROGETTO SI PROPONE DI GESTIRE IL NUMERO UNICO ED IL RELATIVO COORDINAMENTO DEL PRONTOBADANTE REGIONE TOSCANA MEDIANTE UN'ATTENTA E SPECIFICA EVOLUZIONE DEL SISTEMA ATTUALE, INTEGRANDOLO FUNZIONALMENTE CON IL VOLONTARIATO (ATTUALMENTE NON COINVOLTO IN DETTA MISURA) E UTILIZZANDO IL KNOW OUT DI CROCE ROSSA ITALIANA, EVOLUTOSI IN QUESTI ULTIMI ANNI E CONSIDERATO COME UNO MIGLIORI SISTEMI DI COORDINAMENTO A LIVELLO REGIONALE E NAZIONALE. TUTTO QUESTO MIRATO AD OFFRIRE A REGIONE TOSCANA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBBIETTIVI MACRO NON ANCORA REGISTRATI IN QUESTI ANNI; AD OFFRIRE SPUNTO DEFINITIVO PER L'EVENTUALE ASSESTAMENTO DEL PERIODO SPERIMENTALE; AD OFFRIRE A REGIONE TOSCANA UN IMPORTANTE SPUNTO PER COLLEGARE TALE AZIONE AL NUMERO UNICO DEL MINISTERO DELLA SALUTE – CROCE ROSSA ITALIANA (1520); A SVILUPPARE E MIGLIORARE IL COORDINAMENTO E LA CONSEGUENTE INNOVAZIONE TRA SOGGETTO COORDINATORE E RETE TERRITORIALE, UTILIZZANDO ALTRESI LA STRUTTURA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE ED IL REPERIMENTO DI FONDI ANCHE IN AMBITO PNRR.
AD IMPLEMENTARE LE TECNOLOGIE, ANCHE IN TERMINI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE, UTILI ALLA GESTIONE DEL NUMERO UNICO, DEL RAPPORTO CON I CAPOFILA, DELL'INTERAZIONE CON L'ANZIANO, CON I CAREGIVER COINVOLTI E CON ENTI/LE ISTITUZIONI COINVOLTE.

LA CENTRALE OPERATIVA, RIDONDATA SU DUE PUNTI (COMITATO FIRENZE E COMITATO REGIONALE) PERMETTERA' L'INSERIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE ANCHE DI IA (intelligenza artificiale) E SOPRATTUTTO AVRA' MODO DI VEDERE L'INSERIMENTO INCLUSIVO DI SOGGETTI CON AUTISMO AD ALTO FUNZIONAMENTO, CHE PARTECIPERANNO IN VIA VOLONTARIA E/O REMUNERATA – a seconda delle necessità espresse dal singolo piano personalizzato - ALLA FASE DI GESTIONE DELLE CHIAMATE, DELLE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO, DELLA REPORTISTICA DI PROGETTO ED ALLA FASE FORMATIVA, CON LA POSSIBILITA' DI SVILUPPARE SUCCESSIVE OPPORTUNITA' LAVORATIVE.

Costo complessivo del progetto

Euro 615.000,00 (SEICENTOQUINDICIMILA/00)

Contributo richiesto alla Regione Toscana

Euro 492.000,00 (QUATTROCENTONOVANTADUEMILA/00)

Firenze, 08 Aprile 2024

Il Presidente
Lorenzo Andreoni

www.crifirenze.it

Un'Italia che aiuta

Associazione della Croce Rossa Italiana
Comitato di Firenze ODV
Lungarno Soderini, 11 – 50124 Firenze
direzione@crifirenze.it | 055 2744400
C.F. e P.IVA 06418560485

Allegato D

Azione "Coordinamento regionale" approvata con DGR n. 78 del 29 gennaio 2024, inerente all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" di cui alla DGR 292/2023

Scheda sintesi progetto

Soggetto proponente/capofila: Esculapio ODV

Nome progetto: "COORDINAMENTO REGIONALE 2024-2026"

Soggetti partner finanziatori
Coop. 21 cooperativa sociale

Eventuali altri soggetti (per es. sostenitori)
• ARCA Cooperativa Sociale a r.l. • CONSORZIO COORDINAMENTO OPERATIVO DI SOCCORSO (CONSORZIO C.O.S) • G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale ONLUS • Società cooperativa sociale LEGO: L'Inchiostro e Giovani officina sociale • Il Prato società Cooperativa Sociale ONLUS • MI.SE. Mille Servizi • Venerabile Confraternita di Misericordia di Navacchio O.D.V. • NOMOS scs ONLUS • Associazione Pubblica Assistenza • Misericordia di Camaiore e Lido O.D.V. • Pane&Rose • PATRONATO ACLI • Sintesi – Minerva Società Cooperativa Sociale Onlus • S.V.S. PUBBLICA ASSISTENZA LIVORNO • Progetto5 Società Cooperativa Impresa Sociale • NUOVO FUTURO • ZELIG SOCIALE Soc. Coop. Sociale ONLUS • Consorzio SoecoForma Impresa sociale • Uscita di Sicurezza Società Cooperativa Sociale ONLUS • Polis Società Cooperativa Sociale

Sintesi delle attività del progetto

Il progetto in continuità con quanto realizzato quest'anno e negli anni scorsi mira a realizzare un intervento sinergico rispetto al territorio e ai servizi offerti, declinando operativamente il concetto di innovazione sociale nell'ottica della costruzione di modelli sostenibili di Welfare di comunità, con la finalità di dare risposta ai bisogni emergenti del territorio. Il progetto nel suo impianto è redatto considerando ampie capacità di adattamento al variare della richiesta.
Verrà mantenuto, ampliato e rafforzato il sistema integrato tra pubblico, privato e associazionismo già sviluppato negli anni precedenti, rispetto a tutte le fasi del progetto monitorando in tempo reale i risultati grazie alle metodologie di rilevazione del dato utilizzate ed affinate fino ad oggi. Queste metodologie fanno riferimento in particolare al software **Lifecall,** sviluppato in una versione appositamente progettata e realizzata per le esigenze di Pronto Badante. Proprio grazie a questo software ed alla voluminosa banca dati acquisita, siamo in grado oggi di riportare dati precisi ed aggiornati che sono il punto di riferimento più importante per programmare e migliorare l'intervento proposto in termini di efficienza ed efficacia.
Le **metodologie** di realizzazione del progetto partono dall'attività di promozione dei contenuti e dalla diffusione delle informazioni al target dell'utenza che sono gli anziani over 65 e le loro famiglie. Il metodo utilizzato si sviluppa con la ricezione delle richieste, la verifica dei requisiti di base per l'accesso agli aiuti previsti ed al conferimento della richiesta all'area di competenza e quindi ai Capofila individuati con la manifestazione di interesse nonché parte attiva fino al 2026. Ogni Capofila incontra direttamente l'anziano e/o la sua famiglia sia in presenza che con l'aiuto delle tecnologie informatiche per orientare e supportare nella risoluzione delle problematiche emergenti, compreso l'accesso agli aiuti economici previsti anche grazie al rapporto ormai consolidato con la sede INPS regionale e centrale.
Inoltre come già evidenziato sopra, la raccolta di tutti i feedback di ritorno da parte di ogni capofila è un altro compito fondamentale di Esculapio nel quadro complessivo delle attività ed in particolare nell'attività del bando "Coordinamento regionale" per la quale viene presentata questa proposta progettuale. L'attività di coordinamento svolta da Esculapio, in stretta collaborazione con le Zone Distretto, le SdS, i singoli Capofila territoriali ed il competente Ufficio Regionale (cabina di regia), garantirà il raccordo e l'omogeneizzazione degli interventi in tutto il territorio toscano.
Il progetto farà riferimento alle seguenti attività:

- **Attività A:** Gestione Numero Unico a livello regionale *(055-4383000)*
- **Attività B:** Raccordo e omogeneizzazione degli interventi in tutto il territorio toscano in stretta collaborazione con le Zone Distretto e le Società della Salute, i singoli Capofila individuati con la manifestazione di interesse attivata da ogni Ambito Territoriale e con competente Ufficio regionale
- **Attività C:** Attività di prima informazione sull'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" alla famiglia e all'anziano che chiamano il numero unico regionale
- **Attività D:** Segnalazione della famiglia e dell'anziano ai soggetti Capofila ai fini della presa in carico e della successiva visita domiciliare/telefonica/tele-visita
- **Attività E:** Definizione delle misure e degli strumenti tecnici ed organizzativi adeguati allo specifico trattamento dei dati personali, necessario per l'attuazione del progetto, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati
- **Attività F:** Coordinamento operativo regionale con tutti i soggetti coinvolti dal progetto attraverso lo sviluppo di sinergie e di una rete integrata
- **Attività G:** Coordinamento Cabina di regia
- **Attività H:** Attivazione percorsi di formazione per gli operatori coinvolti dall'intervento
- Attività I: Supporto all'Ufficio regionale competente nei percorsi di formazione rivolti ai referenti degli Ambiti territoriali
- **Attività L:** Monitoraggio e controllo puntuale del progetto, al fine di verificare costantemente l'andamento delle attività e gli obiettivi predefiniti in tutti gli Ambiti territoriali della Toscana

compreso l'attività di follow-up anche attraverso l'elaborazione di specifici report mensili

- **Attività M**: Monitoraggio degli obiettivi e verifica dell'andamento delle attività in collaborazione con il competente Ufficio regionale anche attraverso incontri mensili
- **Attività N:** Raccordo, gestione e supporto al competente Ufficio regionale e ai soggetti Capofila individuati in ogni Ambito territoriale relativamente alle attività collegate alla gestione dei libretti famiglia, attraverso contatti diretti con INPS Direzione Centrale e INPS Direzione Regionale Toscana
- **Attività O:** Monitoraggio del budget a disposizione di Regione Toscana presso INPS, alimentato dall'acquisizione anticipata dei libretti famiglia così come previsto dalla Convenzione RT/INPS
- **Attività P:** Supporto al competente Ufficio regionale per le attività di controllo sui beneficiari committenti (datori di lavoro/anziani) secondo quanto previsto dalla Convenzione siglata con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);
- **Attività Q:** Monitoraggio a livello regionale delle attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari) svolte negli Ambiti territoriali, di cui alla l.r. 82/2009 e supporto all'attuazione della DGR 937 del 31 luglio 2023 "Azioni volte a favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro per gli assistenti familiari"

Costo complessivo del progetto	**Euro 625.000,00**
Contributo richiesto alla Regione Toscana	**Euro 500,000,00**

Allegato A

Bando approvato con decreto dirigenziale n. 5401 del 14 marzo 2024 per contributo regionale a un (1) progetto volto alla realizzazione dell'azione "Coordinamento regionale", di cui alla DGR n. 78 del 29 gennaio 2024, di durata biennale, inerente all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" - DGR 292/2023.

Azione "Coordinamento regionale"

Graduatoria progetti ammessi a valutazione, con l'indicazione del progetto finanziabile, che hanno riportato un punteggio uguale o superiore a 40 punti (art. 9 del bando regionale di cui al ddRT 5401 del 14 marzo 2024)

Graduatoria	Soggetto del Terzo settore	Punteggio	Progetto finanziabile
1	**ESCULAPIO ODV**	**91**	**SI**
2	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FIRENZE	79	

Allegato B

DGR 78/2024 e ddRT 5401/2024 Intervento "Servizi sociali di sollievo -Pronto Badante" – Azione "Coordinamento regionale" - Impegno risorse

Intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante"	SOGGETTO DEL TERZO SETTORE	CODICE FISCALE – PARTITA IVA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO ASSEGNATO	Impegno sul capitolo puro 23137/2024	Impegno sul capitolo puro 23137/2025	Impegno sul capitolo puro 23137/2026
Coordinamento regionale	ESCULAPIO ODV Via della Mattonaia, 17 – 50121 Firenze (Codice SIBEC 264075)	94108540488	€ 500.000,00	126.000,00	151.500,00	222.500,00
		Totale	€ 500.000,00	126.000,00	151.500,00	222.500,00

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), ECONOMIA E URBANISTICA

Responsabile di settore Enrico VIGNAROLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10380 del 16-05-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11471 - Data adozione: 21/05/2024

Oggetto: Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (LR 11/2021, come modificata dalla LR 48/2023 - DGR 150/2024) - proroga termine al 1/10/2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012407

IL DIRIGENTE

Vista la legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'articolo 12;

Vista la legge regionale n. 11/2021 "*Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi al fine di favorire il decongestionamento dei centri urbani e per migliorare la mobilità, nell'ambito delle azioni di riqualificazione urbana*";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 "*Legge di stabilità per l'anno 2024*" che integra e modifica la legge regionale 5 Marzo 2021 n. 11 "*Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi al fine di favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità, nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 150/2024, con la quale, in attuazione della sopra richiamata legge regionale n. 11/2021:

- sono stati approvati, ai sensi della decisione di Giunta regionale n. 4/2014, gli "*Elementi essenziali*" per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni volti alla realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici;

- viene demandata la definizione delle disposizioni procedurali a specifico decreto della competente Direzione Urbanistica e sostenibilità, Settore PNRR, Economia e Urbanistica;

- viene destinata, quale contributo regionale la somma complessiva di Euro 20.000.000,00 per le annualità dal 2025 al 2044, prevedendone al contempo un massimale annuo pari ad euro 1.000.000,00 che risulta disponibile a valere sul capitolo 34320 (tipo stanziamento competenza pura) del bilancio di previsione 2024/2026 e sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6 bis, comma 1 della l.r. 11/2021 secondo la seguente articolazione per annualità:

- per ciascuna delle annualità dal 2025 al 2044: € 1.000.000,00 annui;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 309/2022 "*Approvazione degli "Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche" in aggiornamento di quanto approvato con D.G.R. n. 889/2020*";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 ;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023; ed in particolare il PR 9 "Governo del Territorio e Paesaggio";

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*";

Richiamato il Regolamento di contabilità DPGR n.61/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "*Bilancio di previsione finanziario 2024-2026*";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08.01.2024 "*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026*";

Visto il decreto dirigenziale n. 6333/2024, pubblicato sul BURT N. 15 Parte III del 10 aprile 2024, "*Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (LR 11/2021, come modificata dalla LR 48/2023 - DGR 150/2024);*

Richiamato l'Allegato A al predetto provvedimento "*Bando per l'assegnazione di contributi*

regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (L.R. 11/2021 – DGR 150/2024) ed, in particolare, l'art. 5 "*Modalità e termini di presentazione della domanda*" in cui si stabilisce che i comuni che intendono accedere al contributo previsto dal medesimo bando debbano presentare istanza entro la data del 15.7.2024, secondo le modalità richiamate nel medesimo articolo;

Visto l'indirizzo della Giunta regionale, comunicato al Comitato di Direzione di cui all'art. 5 della legge regionale n. 1/2009 "*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*" nella seduta del 16.5.2024, di prorogare, ove possibile, in considerazione dell'alta percentuale di comuni toscani interessati dalle elezioni amministrative nel corso del mese di giugno 2024, la scadenza di bandi o avvisi destinati ai medesimi comuni per il finanziamento di attività e/o lavori pubblici, nel caso questa fosse originariamente prevista tra giugno e agosto 2024;

Dato che non si ravvisano motivi ostativi all'accoglimento del predetto indirizzo;

Ritenuto pertanto, in attuazione dell'indirizzo di giunta regionale sopra richiamato, di stabilire, in sostituzione di quanto previsto dall'art. 5 dell'allegato A al decreto dirigenziale n. 6333/2024, il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei comuni al "*Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (L.R. 11/2021 – DGR 150/2024)"* approvato con decreto dirigenziale n. 6333/2024, alla data del 1.10.2024, secondo le medesime modalità di cui al citato art. 5 dell'allegato A allo stesso decreto dirigenziale n. 6333/2024;

Dato atto di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente provvedimento, in condizione di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di incompatibilità e di prevenzione della corruzione;

DECRETA

1. di prendere atto dell'indirizzo della Giunta regionale, comunicato al Comitato di Direzione di cui all'art. 5 della legge regionale n. 1/2009 "*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*" nella seduta del 16.5.2024, di prorogare, ove possibile, in considerazione dell'alta percentuale di comuni toscani interessati dalle elezioni amministrative nel corso del mese di giugno 2024, la scadenza di bandi o avvisi destinati ai medesimi comuni per il finanziamento di attività e/o lavori pubblici, nel caso questa fosse originariamente prevista tra giugno e agosto 2024;

2. di stabilire, in attuazione del predetto indirizzo di giunta regionale, in sostituzione di quanto previsto dall'art. 5 dell'allegato A al decreto dirigenziale n. 6333/2024, il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei comuni al "*Bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore dei comuni per la realizzazione di interventi destinati a parcheggi pubblici (L.R. 11/2021 – DGR 150/2024)"* approvato con decreto dirigenziale n. 6333/2024, alla data del 1.10.2024 secondo le medesime modalità di cui al citato art. 5 dell'allegato A allo stesso decreto dirigenziale n. 6333/2024;

3. di dare massima diffusione al presente provvedimento;

4. di provvedere con successivo provvedimento alla costituzione del Nucleo tecnico di valutazione, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 150/2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11478 - Data adozione: 24/05/2024

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 30/09/2024 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con D.D. 20278 del 05/12/2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012737

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n.930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n.180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. n. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)"così come aggiornata dalla DGRT 1561 del 18/12/2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c) ";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali";

Vista la delibera GR n. 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per "ultimazione del progetto" deve intendersi la data del "certificato di ultimazione lavori" e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n° 20278 del 05/12//2018 è stato pubblicato sul BURT n° 1 del 03/01/2019 Parte III;

Visto il D.D. n° 12508 del 19/07/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018";

Visto il D.D. n° 2839 del 16/02/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018";

Visto il D.D. n° 15322 del 29/07/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 al 18/02/2023 e con D.D. n° 20278/2018 al 26/03/2023";

Visto il D.D. n° 2961 del 17/02/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e 20278/2018";

Visto il D.D. n° 8619 del 28/04/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 20278/2018 al 30/06/2023";

Visto il D.D. n° 14616 del 30/06/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 20278/2018";

Visto il D.D. n° 20140 del 20/09/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. -

Proroga al 15/11/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con DD 20278 del 05/12/2018";

Visto il D.D. n° 24232 del 14/11/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 21/12/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con DD 20278 del 05/12/2018";

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Considerato che, con D.D. n° 2961 del 17/02/2023, è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 30/04/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerato che, con D.D. n° 8619 del 28/04/2023, è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con il D.D. n° 20278/2018 al 30/06/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerato che, col suddetto decreto, è stato anche fissato il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 30/06/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerato che, con D.D. n° 14616 del 30/06/2023, è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 20/09/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerato che, con D.D. n° 20140 del 20/09/2023, è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori e rendicontazione di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con il D.D. n° 20278/2018 al 15/11/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Considerato che, con D.D. n° 24232 del 14/11/2023, è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori e rendicontazione di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese del progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con il D.D. n° 20278/2018 al 21/12/2023, pena la decadenza dell'agevolazione;

Visto il D.D. n° 27698 del 21/12/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 31/05/2024 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con DD 20278 del 05/12/2018";

Vista la comunicazione agli atti dello scrivente ufficio pervenuta da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n° 20278/2018 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- CUP ST 122 - AOU PISANA "POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B" - Protocollo RT n.0287287 del 23/05/2024;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. n° 20278/2018 sono in avanzato stato di realizzazione e ha prodotto documentazione giustificativa di spesa tale da dimostrare un'elevata percentuale di rendicontazione delle spese ammissibili del progetto finanziato;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 "Attuazione dell'art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana";

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute, del seguente progetto finanziato con i D.D. n° 20278/2018 al 30/09/2024, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP ST 122 - AOU PISANA "POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B";

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con il D.D. n° 20278/2018 al 30/09/2024, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP ST 122 - AOU PISANA "POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B";

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11479 - Data adozione: 24/05/2024

Oggetto: Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 31/07/2024 fine lavori e rendicontazione progetto Cup 105 del Comune di Bibbiena, finanziato con D.D. n° 21920 del 30/12/2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012738

IL DIRIGENTE

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "POR CReO FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando";

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede all'ultimo comma del punto 1.2 denominato "Dotazione finanziaria" che "Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento";

Visto l'articolo 1, comma 134, della legge 30/12/2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale recita testualmente: *"Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034";*

Visto che il comma 134 del succitato articolo prevede che al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi anche per investimenti per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili;

Dato atto che il comma 135 della citata L. 145/2018 prevede che "*I contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento";*

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. n. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)"così come aggiornata dalla DGRT 1561 del 18/12/2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c) ";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa” ;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria” con cui sono stati ammessi a finanziamento progetti fino all’importo complessivo di € 12.824.821,81 ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sulle annualità 2019/2020;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- impegno di spesa";

Visto il D.D. 13112 del 01/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ″Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al D.D. n. 10360/2017 e s.m.i.- Individuazione progetti in overbooking ai sensi della DGR n. 849/2017”;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 21920/2020 prevede che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo ovvero entro il 30/12/2022;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 21920/2020 prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che eventuali proroghe dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti entro la data di ultimazione del progetto come sopra specificata ed

accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerato che tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, il termine per l'ultimazione dei lavori e l'ammissibilità delle spese è il 22/03/2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484/2023;

Visto il D.D. n. 5702 del 21/03/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Visto il D.D. n. 11580 del 30/05/2023 " Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga rendicontazione progetti CUP 253 e CUP 030 finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020" che prorogava il termine di fine lavori e rendicontazione al 31/07/2023;

Visto il D.D. n°16370 del 26/07/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 20/09/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Visto il D.D. n°20307 del 20/09/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 15/11/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Visto il D.D. n°21319 del 05/10/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - annullamento richiesta polizza progetto Cup 105 Bibbiena finanziato con il DD. 21920/2020";

Visto il D.D. n°24256 del 14/11/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 21/12/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Visto il D.D. n°27699 del 21/12/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici -

annualità 2021 - proroga al 31/05/2024 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché la relativa richiesta di proroga pervenuta da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n° 19381/2021 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - "Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione" - Protocollo RT n°0255314 del 06/05/2024;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. 21920/2020 sono in avanzato stato di realizzazione;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 "Attuazione dell'art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana";

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese del seguente progetto finanziato con D.D. n° 21920/2020, al 31/07/2024, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il nuovo termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con il D.D. n° 21920/2020, al 31/07/2024, pena la decadenza dell'agevolazione:

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - "Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con il D.D. n° 21920/2020, al 31/07/2024, pena la decadenza dell'agevolazione:

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - “Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11480 - Data adozione: 24/05/2024

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/08/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 075 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012739

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa […] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. n. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)"così come aggiornata dalla DGRT 1561 del 18/12/2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c) ";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il D.D. 5803 del 09/04/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere;

Visto il D.D. n.10937 del 26/05/2022 "Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Considerato che il D.D.10937 del 26/05/2022 stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori del progetto al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'over-booking e sulla conclusione dei progetti";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Visto il D.D. n°16524 del 27/07/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°20303 del 20/09/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 15/11/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°21321 del 05/10/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Annullamento richiesta polizza progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°24236 del 14/11/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 21/12/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 “;

Visto il D.D. n°27696 del 21/12/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/05/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché la relativa richiesta di proroga pervenuta da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n° 10937/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Prato - distretto di Vaiano” – Protocollo RT n°0268712 del 13/05/2024;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. n.10937 del 26/05/2022 sono in avanzato stato di realizzazione o conclusi;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 “Attuazione dell’art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana”;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese del seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/08/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del suddetto progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/08/2024, pena la decadenza dell'agevolazione;

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "Prato - distretto di Vaiano";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/08/2024, pena la decadenza dell'agevolazione:

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "Prato - distretto di Vaiano";

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11481 - Data adozione: 24/05/2024

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 30/11/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 184 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012742

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. n. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)"così come aggiornata dalla DGRT 1561 del 18/12/2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c) ";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il D.D. 5803 del 09/04/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere;

Visto il D.D. n.10937 del 26/05/2022 "Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Considerato che il D.D.10937 del 26/05/2022 stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori del progetto al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'over-booking e sulla conclusione dei progetti";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Visto il D.D. n°16524 del 27/07/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°20303 del 20/09/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 15/11/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°21321 del 05/10/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Annullamento richiesta polizza progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°24236 del 14/11/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 21/12/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 “;

Visto il D.D. n°27696 del 21/12/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/05/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché la relativa richiesta di proroga pervenuta da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n° 10937/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “POE - Eliana Martini” – Protocollo n°0224445 del 16/04/2024;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. n.10937 del 26/05/2022 sono in stato di realizzazione;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 “Attuazione dell’art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana”;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese del seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 30/11/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del suddetto progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 30/11/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “POE - Eliana Martini”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 30/11/2024, pena la decadenza dell’agevolazione:

- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “POE - Eliana Martini”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11482 - Data adozione: 24/05/2024

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 30/06/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 290 Ausl Toscana Centro, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012744

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa […] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. n. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)"così come aggiornata dalla DGRT 1561 del 18/12/2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c) ";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il D.D. 5803 del 09/04/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere;

Visto il D.D. n.10937 del 26/05/2022 "Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Considerato che il D.D.10937 del 26/05/2022 stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori del progetto al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'over-booking e sulla conclusione dei progetti";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Visto il D.D. n°16524 del 27/07/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022";

Visto il D.D. n°20303 del 20/09/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 15/11/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022";

Visto il D.D. n°21321 del 05/10/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Annullamento richiesta polizza progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022";

Visto il D.D. n°24236 del 14/11/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 21/12/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 ";

Visto il D.D. n°27696 del 21/12/2023 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/05/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022";

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché la relativa richiesta di proroga pervenuta da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n° 10937/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto "FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata" - Protocollo RT n°0264653 del 10/05/2024;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del suddetti progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. n.10937 del 26/05/2022 sono in stato di realizzazione o conclusi;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 "Attuazione dell'art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana";

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese del seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 30/06/2024, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del suddetto progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 30/06/2024, pena la decadenza dell'agevolazione;

- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 30/06/2024, pena la decadenza dell’agevolazione, per il progetto:

- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11483 - Data adozione: 24/05/2024

Oggetto: Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 30/06/2024 fine lavori e rendicontazione progetto Cup 198 San Casciano dei Bagni, finanziato con DD n.19381 del 26/10/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012746

IL DIRIGENTE

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. n. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa

PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)"così come aggiornata dalla DGRT 1561 del 18/12/2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c) ";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa" ;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori";

Visto il D.D. 21362 del 23/12/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori";

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - impegno di spesa";

Visto il D.D. 2371 del 12/02/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 150 e 161 per economie aggiudicazione lavori" ;

Visto il D.D. 5677 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 161";

Visto il DD 13654 del 04/08/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali dalla posizione 161 alla posizione 164";

Visto il DD 19381 del 26/10/2021 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa";

Considerato che il bando approvato con decreto n.10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per "ultimazione del progetto" deve intendersi la data del "certificato di ultimazione lavori" e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n.19381 del 26/10/2021 è stato pubblicato sul B.U.R.T n. 46 del 17/11/2021 parte III;

Visto il D.D. 13112 del 01/07/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al D.D. n. 10360/2017 e s.m.i.- Individuazione progetti in overbooking ai sensi della DGR n. 849/2017";

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 19381/2021 prevede che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo ovvero entro il 26/10/2023;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 19381/2021 prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che eventuali proroghe dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti entro la data di ultimazione del progetto come sopra specificata ed accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484/2023;

Visto il D.D. n°16424 del_27/07/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 20/09/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n° 20302 del 20/09/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 15/11/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n°21320 del 05/10/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - annullamento richiesta polizza progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n°24289 del 15/11/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 21/12/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n°27697 del 21/12/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 31/05/2024 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute pervenute da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n° 19381/2021 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto "Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni" - Protocollo RT n°0264637 del 10/05/2024;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. 19381/2021 sono in avanzato stato di realizzazione;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 "Attuazione dell'art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana";

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell'Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l'Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l'ammissibilità delle spese del seguente progetto finanziato con D.D. 19381/2021 al 30/06/2024, pena la decadenza dell'agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il nuovo termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con il D.D. 19381/2021, al 30/06/2024, pena la decadenza dell'agevolazione:

- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto "Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. 19381/2021, al 30/06/2024 pena la decadenza dell'agevolazione per i progetti:

- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto "Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni";

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11484 - Data adozione: 24/05/2024

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 30/11/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 156 Aou Careggi, finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012750

IL DIRIGENTE

Visti :
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che "*La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016.";*

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante "*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*", ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR "Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili", di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 "*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*";

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 "*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*";

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi dei efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. n. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana S.p.a. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)"così come aggiornata dalla DGRT 1561 del 18/12/2023;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/04/2024 recante "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c) ";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto che i suddetti impegni sono stati oggetto di reimputazione con DGR n. 522 del 06/05/2024;

Dato atto, altresì, che la società Sviluppo Toscana Spa svolgerà le attività amministrative inerenti le attività di assistenza tecnica alla linea POR FESR 4.1.1Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici" nel 2024 a condizione che sia assicurata in futuro, la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa";

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria";

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse";

Visto il D.D. 5803 del 09/04/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici¸ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere;

Visto il D.D. n.10937 del 26/05/2022 "Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Considerato che il D.D.10937 del 26/05/2022 stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori del progetto al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 "POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'over-booking e sulla conclusione dei progetti";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Visto il D.D. n°16524 del 27/07/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°20303 del 20/09/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 15/11/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°21321 del 05/10/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Annullamento richiesta polizza progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°24236 del 14/11/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 21/12/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 “;

Visto il D.D. n°27696 del 21/12/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 ˝Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici˛ Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/05/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché la relativa richiesta di proroga pervenuta da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n° 10937/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico” – Protocollo RT n°0290216 del 24/05/2024 ;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. n.10937 del 26/05/2022 sono in stato di realizzazione;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 “Attuazione dell’art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana”;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 30/11/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del suddetto progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 30/11/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del seguente progetto finanziato con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 30/11/2024, pena la decadenza dell’agevolazione:

- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11565 - Data adozione: 28/05/2024

Oggetto: D.D. 3042/2024 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2024/25. Ammissibilità e approvazione elenco percorsi ammessi a finanziamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013012

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato–Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;
- Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università , delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2022 e ss.mm.ii.;

- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e ss.mm.ii., che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nell'avviso, e per analogia a valere sugli altri fondi nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione;
- Decisione n. 2 del 19/06/2023 e s.m.i. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 04/01/2024 che approva il "Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/25" e in particolare l'Allegato J "Approvazione Piano Territoriale – IeFP - anno scolastico 2024/25";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- Deliberazione di giunta Regionale n. 100 del 06/02/2023 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2023/24 e 2024/25";
- Decreto Dirigenziale n. 5682 del 17/03/2023 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2023-2024 e 2024-2025;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1571 del 18/12/2023 che approva l'"Aggiornamento delle Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2024/25", approvate con DGR 100/2023";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3042 del 14/02/2024 che approva l'aggiornamento dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2024/25, a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative";

Preso atto che, con riferimento al sopracitato Avviso pubblico, alla scadenza del 26/04/2024, prevista per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2024/25, sono pervenuti n. 22 progetti formativi, come da Allegato A) PROGETTI PRESENTATI, parte integrante e sostanziale del

presente atto;

Preso atto dell'effettuazione dell'istruttoria di ammissibilità, conformemente all'art. 10 del citato Avviso pubblico, dalla quale risultano ammessi a finanziamento tutti i 22 progetti presentati alla scadenza prevista dall'Avviso, come da Allegato B) PROGETTI AMMESSI, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso è previsto che saranno finanziati i progetti ammessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 4 dell'Avviso stesso, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad approvare l'elenco dei progetti formativi presentati sull'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 3042 del 14/02/2024 ed ammessi a finanziamento, così come specificati nell'Allegato B) PROGETTI AMMESSI, rinviando a successivo atto, a seguito di generazione dei CUP, l'impegno giuridico e l'assegnazione dei contributi ai soggetti proponenti;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A) PROGETTI PRESENTATI, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo ai progetti pervenuti alla scadenza del 26/04/2024, prevista dall'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 3042/2024, per i percorsi che si avvieranno nell'annualità 2024/25;
2. di approvare, sulla base dell'istruttoria di ammissibilità, effettuata conformemente all'art. 10 dell'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 3042 del 14/02/2024, l'elenco dei progetti formativi presentati sull'avviso ed ammessi a finanziamento, così come specificati nell'Allegato B) PROGETTI AMMESSI, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di rimandare a un successivo atto l'approvazione definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, a seguito della generazione dei CUP, con l'assegnazione delle risorse e l'assunzione dei relativi impegni giuridici;
4. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato ai vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A *Eleno progetti presentati*
ecba1b002195e0e6e1ee209331abba9be3677019daa9e7da1dc2be970a3ba87d

B *Elenco progetti ammessi a finanziamento*
9739ae61cdcb7eb8280d95ce834cd50d9977b053afca5fb50add2ad82acf599a

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali
Annualità 2024-2025
(Decreto Dirigenziale n. 3042 del 14/02/2024)

ELENCO PROGETTI PRESENTATI

ALLEGATO A

Identificativo Formulario	Protocollo	Data Protocollo Presentazione Domanda	Titolo	Partita Iva Ente Proponente	Denominazione Ente Proponente	Figura professionale	Indirizzo	Sede del corso	Numero classi	N. allievi
5046	1997/2024	15/04/2024	2024 - 2025 Tecnico acconciatura	80008360523	IS CASELLI	Tecnico dell'acconciatura	-	Siena	1	20
5047	1999/2024	15/04/2024	2024-2025 TECNICO ESTETICA	80008360523	IS CASELLI	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Siena	1	20
5044	2000/2024	15/04/2024	Tecnico dei Trattamenti estetici al Santoni 2024	80006470506	ISTITUTO SUPERIORE IS "E. SANTONI"	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Pisa	1	24
5049	2004/2024	15/04/2024	PERCORSO IeFP TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	81003600525	Istituto Superiore I.I.S. DELLA VALDICHIANA	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Chiusi (SI)	1	15
5050	2009/2024	16/04/2024	Cook Tech	94012140482	ISTITUTO SUPERIORE GIORGIO VASARI	Tecnico di cucina	-	Figline e Incisa Valdarno (FI)	1	13
5051	2034/2024	18/04/2024	Passione Capelli IV ANNO	92000960515	ISTITUTO SUPERIORE LUCA SIGNORELLI	Tecnico dell'acconciatura	-	Cortona (AR)	1	15
5053	2060/2024	22/04/2024	HAIRSTYLE STUDIO 2024-25	92110930499	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	Tecnico dell'acconciatura	-	Livorno	1	15
5054	2061/2024	22/04/2024	BEAUTY CENTRE 2024-25	92110930499	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Livorno	1	23
5045	2063/2024	22/04/2024	Tecnico dei Trattamenti Estetici 24-25	94017140487	Istituto Superiore MORANTE - GINORI CONTI	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Firenze	1	20
5056	2064/2024	22/04/2024	Tecnico dell'acconciatura	81004030516	ISIS "VALDARNO"	Tecnico dell'acconciatura	-	S. Giovanni Vardarno (AR)	1	17
5057	2065/2024	22/04/2024	Tecnico dei trattamenti estetici	81004030516	ISIS "VALDARNO"	Tecnico dei trattamenti estetici	-	S. Giovanni Vardarno (AR)	1	18
5041	2078/2024	23/04/2024	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	80008750475	IPSAAABI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	Tecnico dell'acconciatura	-	Pistoia	1	22
5042	2079/2024	23/04/2024	ESTETISTA (ADDETTO) - PERCORSO FORMATIVO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTA PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	80008750475	IPSAAABI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Pistoia	1	28
5058	2080/2024	23/04/2024	ENERGY MANAGER	81000560466	ISI GARFAGNANA	Tecnico delle energie rinnovabili	Produzione energia elettrica	Castelnuovo Garfagnana (LU)	2	17 21
5059	2085/2024	24/04/2024	MARCHESI	91001910487	Istituto superiore ENRIQUES	Tecnico di cucina	-	Castelfiorentino (FI)	1	19
5060	2093/2024	24/04/2024	Il tecnico dell'estetica al Da Vinci 24.25	82004810485	IISS ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Empoli (FI)	1	22
5061	2094/2024	24/04/2024	Il tecnico dell'acconciatura al Da Vinci 24.25	82004810485	IISS ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Tecnico dell'acconciatura	-	Empoli (FI)	1	20
5062	2095/2024	24/04/2024	CLASS DESSERT	91001910487	Istituto superiore ENRIQUES	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Castelfiorentino (FI)	1	17
5055	2097/2024	24/04/2024	PERCORSO IeFP TECNICO TRATTAMENTI ESTETICI AL PERTINI 2024	92019850467	Istituto Superiore ISI "S.PERTINI"	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Lucca	2	22 16
5068	2098/2024	24/04/2024	PERCORSO IeFP TECNICO DELLA ACCONCIATURA AL PERTINI 2024	92019850467	Istituto Superiore ISI "S.PERTINI"	Tecnico dell'acconciatura	-	Lucca	1	18
5052	2103/2024	24/04/2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 2024 2025	91005380471	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Pescia (PT)	1	28
5065	2105/2024	26/04/2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	224160531	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Grosseto	1	14

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali
Annualità 2024-2025
(Decreto Dirigenziale n. 3042 del 14/02/2024)

ELENCO PROGETTI PRESENTATI

ALLEGATO B

Identificativo Formulario	Protocollo	Data Protocollo Presentazione Domanda	Titolo	Partita Iva Ente Proponente	Denominazione Ente Proponente	Figura professionale	Indirizzo	Sede del corso	Numero classi	N. allievi	Finanziamento richiesto	Codice progetto	Esito
5046	1997/2024	15/04/2024	2024 - 2025 Tecnico acconciatura	80008360523	IS CASELLI	Tecnico dell'acconciatura	-	Siena	1	20	18.400,00	315181	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5047	1999/2024	15/04/2024	2024-2025 TECNICO ESTETICA	80008360523	IS CASELLI	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Siena	1	20	18.400,00	315182	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5044	2000/2024	15/04/2024	Tecnico dei Trattamenti estetici al Santoni 2024	80006470506	ISTITUTO SUPERIORE IS "E. SANTONI"	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Pisa	1	24	22.080,00	315183	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5049	2004/2024	15/04/2024	PERCORSO IeFP TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	81003600525	Istituto Superiore I.I.S. DELLA VALDICHIANA	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Chiusi (SI)	1	15	13.800,00	315184	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5050	2009/2024	16/04/2024	Cook Tech	94012140482	ISTITUTO SUPERIORE GIORGIO VASARI	Tecnico di cucina	-	Figline e Incisa Valdarno (FI)	1	13	7.124,00	315185	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5051	2034/2024	18/04/2024	Passione Capelli IV ANNO	92000960515	ISTITUTO SUPERIORE LUCA SIGNORELLI	Tecnico dell'acconciatura	-	Cortona (AR)	1	15	13.800,00	315186	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5053	2060/2024	22/04/2024	HAIRSTYLE STUDIO 2024-25	92110930499	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	Tecnico dell'acconciatura	-	Livorno	1	15	13.800,00	315187	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5054	2061/2024	22/04/2024	BEAUTY CENTRE 2024-25	92110930499	Istituto superiore VESPUCCI-COLOMBO	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Livorno	1	23	21.160,00	315188	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5045	2063/2024	22/04/2024	Tecnico dei Trattamenti Estetici 24-25	94017140487	Istituto Superiore MORANTE - GINORI CONTI	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Firenze	1	20	18.400,00	315189	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5056	2064/2024	22/04/2024	Tecnico dell'acconciatura	81004030516	ISIS "VALDARNO"	Tecnico dell'acconciatura	-	S. Giovanni Vardarno (AR)	1	17	15.640,00	315190	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5057	2065/2024	22/04/2024	Tecnico dei trattamenti estetici	81004030516	ISIS "VALDARNO"	Tecnico dei trattamenti estetici	-	S. Giovanni Vardarno (AR)	1	18	16.560,00	315191	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5041	2078/2024	23/04/2024	ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	80008750475	IPSAAABI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	Tecnico dell'acconciatura	-	Pistoia	1	22	20.240,00	315192	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5042	2079/2024	23/04/2024	ESTETISTA (ADDETTO) - PERCORSO FORMATIVO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTA PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	80008750475	IPSAAABI DE FRANCESCHI - PACINOTTI	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Pistoia	1	28	25.760,00	315193	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5058	2080/2024	23/04/2024	ENERGY MANAGER	81000560466	ISI GARFAGNANA	Tecnico delle energie rinnovabili	Produzione energia elettrica	Castelnuovo Garfagnana (LU)	2	17 21	20.824,00	315194	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5059	2085/2024	24/04/2024	MARCHESI	91001910487	Istituto superiore ENRIQUES	Tecnico di cucina	-	Castelfiorentino (FI)	1	19	10.412,00	315195	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5060	2093/2024	24/04/2024	Il tecnico dell'estetica al Da Vinci 24.25	82004810485	IISS ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Empoli (FI)	1	22	20.240,00	315196	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5061	2094/2024	24/04/2024	Il tecnico dell'acconciatura al Da Vinci 24.25	82004810485	IISS ENRICO FERMI-LEONARDO DA VINCI	Tecnico dell'acconciatura	-	Empoli (FI)	1	20	18.400,00	315197	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5062	2095/2024	24/04/2024	CLASS DESSERT	91001910487	Istituto superiore ENRIQUES	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Castelfiorentino (FI)	1	17	9.316,00	315198	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5055	2097/2024	24/04/2024	PERCORSO IeFP TECNICO TRATTAMENTI ESTETICI AL PERTINI 2024	92019850467	Istituto Superiore ISI "S.PERTINI"	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Lucca	2	22 16	34.960,00	315199	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5068	2098/2024	24/04/2024	PERCORSO IeFP TECNICO DELLA ACCONCIATURA AL PERTINI 2024	92019850467	Istituto Superiore ISI "S.PERTINI"	Tecnico dell'acconciatura	-	Lucca	1	18	16.560,00	315200	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5052	2103/2024	24/04/2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI 2024 2025	91005380471	ISTITUTO SUPERIORE PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Pescia (PT)	1	28	25.760,00	315201	AMMESSO A FINANZIAMENTO
5065	2105/2024	26/04/2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	2241605311	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEOPOLDO II DI LORENA	Tecnico dei trattamenti estetici	-	Grosseto	1	14	12.880,00	315202	AMMESSO A FINANZIAMENTO

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11621 - Data adozione: 23/05/2024

Oggetto: DCR n. 110/2022 DGR n. 486/2023 e s. m.. Decreto n. 16707/2023 e ss.mm.ii. Incentivazione all'acquisto e all'impiego di animali iscritti nei libri genealogici - annualità 2023. Approvazione prima graduatoria regionale; presa d'atto istanze non ammesse.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012497

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 7 dicembre 2022, n. 1392 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione”, di cui alla Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 110;

Richiamata la propria Delibera di Giunta regionale dell’8 maggio 2023, n. 486 (L.R. 1/06; Del.C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico), con la quale nell’annualità 2023 è stato attivato l’intervento “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici”, di cui al Progetto regionale n. 8.2.1 IV per l’anno 2023, nonché stanziati euro 15.272,30 per l’intervento, ed il relativo Allegato A;

Visto il decreto del 28 luglio 2023, n. 16707 “DCR n. 110/2022 - DGR 486/2023. DEFR 2023 Progetto Regionale 8 Intervento 2.1.IV. ″Disposizioni attuative dell’intervento in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici". Annualità 2023, con il quale è stato emanato il bando attuativo in ottemperanza alla Delibera di cui al punto precedente;

Viste le Delibere di Giunta regionale
- del 25 settembre 2023 n. 1115 “L.R. 1/06; Del. C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all’acquisto di riproduttori annualità 2023. Ulteriore stanziamento di risorse”, con la quale vengono stanziate ulteriori risorse per euro 56.000,00;
- del 4 dicembre 2023, n. 1418 “L.R. 1/06; Del.C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all’acquisto di riproduttori annualità 2023. Ulteriore stanziamento di risorse e modifica percentuali del sostegno”, con la quale vengono stanziate ulteriori risorse per euro 250.000,00;
- del 19 febbraio 2024, n. 144 “L.R. 1/06; Del.C.R. n.91/2023. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico. Anno 2024. Ulteriore stanziamento risorse per acquisto riproduttori annualità 2023”, con la quale vengono stanziate ulteriori risorse per euro 94.655,10;
a copertura delle istanze relative all’annualità 2023;

Richiamati i decreti dirigenziali n. 22286 del 16 ottobre 2023, n. 26372 del 6 dicembre 2023, n. 4415 del 1° marzo 2024, con cui sono state impegnate e liquidate le risorse stanziate con le delibere di Giunta Regionale di cui al punto precedente;

Preso altresì atto che con il Decreto n. 26372 del 6 dicembre 2023, come disposto dalla DGR del 4

dicembre 2023, n. 1418, sono state modificate le percentuali per la determinazione del sostegno nell'acquisto dei capi iscritti ai libri genealogici;

Preso pertanto atto che le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle domande presentate per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici nell'annualità 2023 (Progetto 8.2.1. IV - DEFR 2023) sono pari a euro 415.927,40;

Preso atto della conclusione, da parte dei Settori territoriali competenti della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, delle istruttorie delle domande presentate attraverso l'ID 453 sul Sistema Informativo ARTEA in relazione al Progetto Regionale 8.2.1.IV (DEFR 2023), "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici", come da comunicazioni degli stessi agli atti dell'ufficio;

Considerato che, secondo quanto previsto dalle Disposizioni attuative di cui al punto 8 dell'allegato "A" al decreto n. 16707/2023 e ss.mm.ii., il Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari, avvalendosi del medesimo Sistema Informativo ARTEA, acquisisce gli esiti istruttori dai settori territoriali, e, con proprio atto, approva la graduatoria a livello regionale, indicando, sulla base delle risorse disponibili, i beneficiari ammessi e finanziabili, nonché l'importo spettante a ciascuno dei finanziati;

Acquisito idoneo scarico da ARTEA in data 14 maggio 2024, con il quale sono stati forniti gli esiti delle istruttorie effettuate dai Settori territoriali competenti e i dati necessari per l'approvazione della graduatoria e la redazione dell'elenco dei beneficiari ammessi e finanziabili;

Effettuate gli opportuni riscontri sullo scarico di cui al punto precedente con le comunicazioni pervenute dai Settori territoriali competenti, e rilevato che una istanza risultante con esito positivo, per mero errore nella compilazione del modulo ARTEA, non è da ammettere in quanto domanda doppia;

Preso atto che, sulla base delle informazioni presenti sul sistema ARTEA, a fronte di 129 istanze correttamente presentate entro il termine previsto, quelle risultate ammesse in istruttoria da parte dei Settori territoriali competenti relativamente all'intervento "Incentivazione all'acquisto e all'impiego di animali iscritti nei libri genealogici", sono state 110, mentre quelle non ammissibili sono state 19;

Considerando che per le diverse tipologie di intervento previste dal Decreto n. 16707/2023 e ss.mm.ii., tenuto conto anche, ove necessario, del massimale concedibile in regime de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013, i fabbisogni risultano i seguenti:
a) Maschi di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie: euro 125.818,17;
b) Maschi ovini e caprini di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché maschi ovini di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (a) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018: euro 9.980,00;
c) Maschi bovini di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e maschi bufalini: euro 105.364,65;
d) Maschi bovini di razze da latte: euro 0,00;
e) Femmine di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) e razza appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni

ARR/ARR di resistenza alla scrapie: euro 144.669,10;
f) Femmine ovine e caprine di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché femmine ovine di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (e) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018: euro 16.999,04;
g) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e femmine bufaline: euro 241.976,21;
h) Femmine bovine di razze da latte: euro 67.420,71;
per un fabbisogno complessivo pari a euro 712.227,88;

Preso atto che il fabbisogno complessivo di euro 712.227,88, è superiore alle risorse disponibili, e pertanto non è possibile procedere a finanziare interamente le istanze risultate ammesse sul Progetto 8.2.1. IV - DEFR 2023, potendo con le risorse attualmente a disposizione finanziare interamente gli acquisti effettuati sulla categorie da a) fino a f), finanziare parzialmente la categoria g) per un importo pari al 5,41% del sostegno ammesso;

Richiamato il punto 4 dell'Allegato A alla DGR n. 486/2023 che prevede che le priorità sono assolute e determinano il finanziamento delle domande che ricadono in una specifica tipologia solo quando siano state soddisfatte tutte le domande ricadenti nella tipologia precedente;

Richiamato altresì il punto 5.2 dell'Allegato A al decreto n. 16707/2023, che prevede, qualora l'importo complessivo necessario al finanziamento di tutte le domande ricadenti in una stessa tipologia di priorità sia superiore alle risorse disponibili, gli importi delle singole domande sono proporzionalmente ridotti in relazione alle disponibilità finanziarie ed all'importo massimo concedibile per la tipologia di appartenenza, ed inoltre che se la riduzione percentuale è superiore al 90% dell'importo richiesto, le domande afferenti alla priorità non sono finanziate salvo ulteriori disponibilità economiche.

Ritenuto pertanto opportuno di procedere al finanziamento delle seguenti categorie:
a) Maschi di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie: euro 125.818,17;
b) Maschi ovini e caprini di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché maschi ovini di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (a) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018: euro 9.980,00;
c) Maschi bovini di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e maschi bufalini: euro 105.364,65;
d) Maschi bovini di razze da latte: euro 0,00;
e) Femmine di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) e razza appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie: euro 144.669,10;
f) Femmine ovine e caprine di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché femmine ovine di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (e) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018: euro 16.999,04;
per un importo di euro 402.830,96 , secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, determinandosi un avanzo di risorse non assegnate pari a euro 13.096,45, e di rimandare le successive determinazioni relative alle seguenti categorie:
g) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e femmine bufaline: euro

241.976,21;
h) Femmine bovine di razze da latte: euro 67.420,71;
per un importo complessivo di 309.396,92 euro ad atti successivi, nel caso in cui sia possibile procedere al finanziamento totale o parziale delle istanze ammesse per disponibilità di nuove risorse;

Preso atto pertanto che, ai sensi del punto 8.3 del Decreto n. 16707/2023 e ss.mm.ii. e nel rispetto degli adempimenti ivi previsti, i Settori territoriali competenti possono procedere alla concessione del sostegno e all'emanazione dell'atto di liquidazione, dando mandato ad ARTEA di erogare quanto spettante ai beneficiari per le istanze ammesse e finanziate relativamente alle categorie da a) ad f);

Ritenuto pertanto opportuno di procedere ad approvare l'allegato "A" relativo all'approvazione della graduatoria sul Progetto Regionale 8.2.1.IV (DEFR 2023), TITOLO: "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici", redatto sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta dai Settori territoriali competenti della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale ed acquisiti attraverso il Sistema Informativo ARTEA, per un importo complessivo pari a euro 402.830,96, e recante l'elenco dei soggetti ammessi e finanziati con il relativo importo spettante tenuto conto anche, ove necessario, del massimale concedibile in regime de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea." e s.m.i., nonché il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Preso atto che l'aiuto all'interno del sezione "Gestione Misure" del SIAN – GCAS, è stato censito:
- con il codice univoco interno "I – 1009480 per l'importo di euro 321.272,30;
- con il codice univoco interno "I – 1012504 per l'importo di euro 94.655,10;

Ritenuto altresì opportuno approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale, ai sensi del punto 8.2 secondo alinea dell'allegato A al decreto n. 16707/2023 e ss.mm.ii., si prende atto delle istanze con esito negativo, come risultanti dal citato scarico del 14 maggio 2024, a cui si si aggiunge l'ulteriore istanza individuata quale domanda doppia;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 "Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA - Codice Sibec 72879)", ed in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

DECRETA

1) di approvare l'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all'approvazione della graduatoria e all'elenco delle istanze ammesse e dei relativi importi finanziati sul Progetto Regionale 8.2.1.IV (DEFR 2023), TITOLO: "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici", redatto

sulla base degli esiti delle istruttorie svolte dai settori territoriali regionali competenti ed acquisiti attraverso il Sistema Informativo ARTEA, per un importo complessivo pari a euro 402.830,96, determinando un avanzo di risorse non assegnate pari a euro 13.096,44, relativo agli acquisti sostenuti per le seguenti categorie:
a) Maschi di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie: euro 125.818,17;
b) Maschi ovini e caprini di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché maschi ovini di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (a) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018: euro 9.980,00;
c) Maschi bovini di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e maschi bufalini: euro 105.364,65;
d) Maschi bovini di razze da latte: euro 0,00;
e) Femmine di qualunque specie (bovina, ovina, caprina, suina, equina, asinina) e razza appartenenti alle razze autoctone allevate in Toscana di cui alla tabella allegata al punto 10. Relativamente ai soggetti appartenenti alla specie ovina rientrano nella tipologia se genotipizzati e portatori dei geni ARR/ARR di resistenza alla scrapie: euro 144.669,10;
f) Femmine ovine e caprine di altre razze diverse da quelle di cui al punto a), nonché femmine ovine di razze allevate in Toscana di cui alla tabella allegata non genotipizzati o con genotipo diverso da quello di cui alla lettera (e) purché rispondente ai requisiti di cui alla DGR n. 1177 del 22/10/2018: euro 16.999,04;

2) di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si prende atto delle 19 istanze con esito negativo;

3) di rimandare a successivi atti le determinazioni sulle seguenti categorie:
g) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e femmine bufaline: euro 241.976,21;
h) Femmine bovine di razze da latte: euro 67.420,71;

4) di trasmettere il presente decreto ai Settori territoriali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, competenti alla concessione del sostegno e all'emanazione dell'atto di liquidazione in favore dei beneficiari inseriti nell'elenco di cui al precedente punto 1, secondo le disposizioni di cui al decreto n. 16707/2023 e ss.mm.ii., nonché ad A.R.T.E.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

*A_* *Elenco istanze ammesse e finanziate riproduttori 2023*
e5eab554f99d78338c8dfe162147c728ac8863b1c85978a5404a79b83a14a65a

B *Elenco istanze non ammesse*
f9e042ea09f1d966c403fea40e71a411d369941890927643dd6961238bf47306

Allegato A

DGR 486/2023. Decreto n. 16707/2023 e ss.mm.ii. DEFR 2023 Progetto Regionale 8.2.1.IV “Intervento in regime de minimis

Approvazione graduatoria elenco beneficiari ammessi e finanziati

Estratto dati ID 453 - Azione: DFACRIP

N	denominazione_azienda	ProvUPZ	Tip_A_Contr_netto_De_minimis	Tip_B_Contr_netto_De_minimis	Tip_C_Contr_netto_De_minimis	Tip_D_Contr_netto_De_minimis	Tip_E_Contr_netto_De_minimis	Tip_F_Contr_netto_De_minimis	TOTALE ASSEGNAZIONE
1	ALOISI DE LARDEREL D'ALLUMIERE CORSO	PI	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
2	AZ. AGR. FABBRETTI CIPRIANO E FABIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	AR	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***4.000,00***
3	AZIENDA AGRICOLA COVERI DI COVERI CARLA E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	SI	1.000,00	0,00	0,00	0,00	3.042,00	0,00	***4.042,00***
4	AZIENDA AGRICOLA LADURINI FAUSTO E PATRIZIO S.S.	PI	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
5	AZIENDA AGRICOLA TREQUANDA S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	SI	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***4.000,00***
6	BACCI DARIO	AR	3.727,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***3.727,27***
7	BACCI TITO	AR	3.727,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***3.727,27***
8	BERNI GIULIANO	AR	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***5.000,00***
9	BIANCHI DANIELE	AR	0,00	0,00	0,00	0,00	15.340,86	0,00	***15.340,86***
10	BORGIOLI ADRIANO E UMBERTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	FI	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
11	BRUNI ALESSANDRA	GR	3.272,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***3.272,73***
12	BRUNI GIORDANI VALERIA	FI	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
13	CHERUBINI MAURIZIO E BARTALUCCI MARA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	GR	4.000,00	0,00	0,00	0,00	2.700,00	0,00	***6.700,00***
14	CIACCI VALENTINO	SI	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***4.000,00***
15	CIPRIANI CRISTIAN	SI	3.636,36	0,00	0,00	0,00	2.454,55	0,00	***6.090,91***
16	CIPRIANI ROBERTO	AR	3.454,55	0,00	3.181,82	0,00	0,00	0,00	***6.636,37***
17	COLLUNGO DI PASTI CLEMENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	AR	0,00	0,00	8.070,00	0,00	0,00	0,00	***8.070,00***
18	COMANESCU ANA MARIA	GR	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***2.400,00***
19	COOPERATIVA AGRICOLA DEI COLLI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	LU	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
20	CORDOVANI ALESSIO	GR	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
21	DATTI MARIA GLORIA	AR	0,00	0,00	0,00	0,00	4.581,90	0,00	***4.581,90***
22	DESIDERI VALERIO	FI	0,00	0,00	0,00	0,00	3.436,36	0,00	***3.436,36***
23	EREMO DEI TOSCHI SOCIETA' AGRICOLA SRL	FI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	***1.800,00***

24	FABRIZZI ALESSIO	GR	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
25	FATTORIA MARENA SOCIETA AGRICOLA	AR	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***4.000,00***
26	FRANCIONI MARCO	PI	0,00	0,00	2.727,27	0,00	0,00	0,00	***2.727,27***
27	FRUSCOLONI ANDREA	GR	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
28	FUNGHI RICCARDO	GR	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***4.000,00***
29	FURLANI VALERIO	SI	4.000,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,00	***17.500,00***
30	GABELLI GIUSEPPE	AR	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***4.000,00***
31	GALLI EDOARDO	SI	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800,00	0,00	***10.800,00***
32	GIANNI CHRISTIAN	AR	0,00	0,00	0,00	0,00	7.199,98	0,00	***7.199,98***
33	GORI GUALTIERO	AR	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***4.000,00***
34	GUERRINI GIORDANO	SI	3.636,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***3.636,36***
35	LA TORRE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	AR	0,00	0,00	3.181,82	0,00	0,00	0,00	***3.181,82***
36	LAZZERINI GUALTIERO	AR	3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***3.600,00***
37	LE QUERCIOLAIE II SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	GR	0,00	0,00	0,00	0,00	5.400,00	0,00	***5.400,00***
38	LIPPI MARCO	FI	0,00	0,00	3.181,00	0,00	0,00	0,00	***3.181,00***
39	MACCABRUNI PAOLO	PI	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
40	MANCINI FEDERICA	PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.665,59	***3.665,59***
41	MAROVELLI DIVO	LU	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
42	MARZI FRANCO	FI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.863,63	0,00	***2.863,63***
43	MENICHETTI MANUELA	GR	2.272,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***2.272,73***
44	NELLI GRAZIANO	GR	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***2.000,00***
45	NUOVA CASTELSPINETO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	GR	0,00	0,00	0,00	0,00	11.454,53	0,00	***11.454,53***
46	OPREA IONELA	AR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540,00	***540,00***
47	PANCI FRANCESCA	AR	0,00	0,00	3.454,55	0,00	0,00	0,00	***3.454,55***
48	PEPI ALESSIO	GR	0,00	0,00	0,00	0,00	4.581,81	0,00	***4.581,81***
49	PIRISI MARCO	GR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.793,45	***12.793,45***
50	PODERE IL POGGIOLO SRL SOCIETA' AGRICOLA	AR	0,00	0,00	0,00	0,00	4.090,91	0,00	***4.090,91***
51	RAFFINI ALDO	FI	0,00	0,00	3.181,82	0,00	0,00	0,00	***3.181,82***
52	RAGNINI LUCA E MICHELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	GR	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***2.800,00***
53	RICCI OLIVIERO E GIORGIO SOCIETA AGRICOLA	AR	3.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***3.900,00***
54	ROGHI DAVIDE	SI	0,00	0,00	0,00	0,00	3.109,09	0,00	***3.109,09***
55	ROMAGNOLI GUIDO	GR	0,00	1.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***1.980,00***
56	SALVADORI FURIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (IN BREVE SALVADORI FURIO S.S.A.	PI	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	***4.000,00***

57	SANTINI PLINIO	SI	0,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00	0,00	***6.300,00***
58	SANTINI SIMONE	SI	0,00	0,00	0,00	0,00	15.750,00	0,00	***15.750,00***
59	SCIARRI MARCO	AR	4.000,00	0,00	0,00	0,00	5.400,00	0,00	***9.400,00***
60	SEGGIANI DAVIDE	GR	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
61	SELVI LUCIANO	AR	0,00	0,00	2.454,55	0,00	0,00	0,00	***2.454,55***
62	SEMPREVIVO SAIMON	GR	12.018,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***12.018,18***
63	SOCIETA' AGRICOLA C.I.T.A.I. COMPAGNIA ITALIANA TERRENI ALLEVAMENTO E IMPIANTI SPA	LI	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
64	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI IACOMINI SOC. SEMPLICE	SI	0,00	0,00	0,00	0,00	6.864,39	0,00	***6.864,39***
65	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MORI SS.	SI	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***4.000,00***
66	SOCIETA' AGRICOLA FATTORESSA SOCIETA' SEMPLICE	GR	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
67	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CICCIONI S.S.	AR	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***4.000,00***
68	SOCIETA' AGRICOLA IL PONTE DI TROTTA ROCCO E LOMPI STEFANIA S.S.	FI	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
69	SOCIETA' AGRICOLA LAIANO DI SIRIGU MAURIZIO E C.	FI	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***2.600,00***
70	SOCIETA' AGRICOLA MONTEGUIDI SRL	SI	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
71	SOCIETA' AGRICOLA RIZZUTO LIBORIO E GUIDO S.S.	SI	0,00	0,00	2.250,00	0,00	0,00	0,00	***2.250,00***
72	SOCIETA' AGRICOLA SALVI S.R.L.	FI	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	***10.000,00***
73	SOCIETA' AGRICOLA SANNA S.S.	SI	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***3.000,00***
74	SOCIETA' AGRICOLA SANTO STEFANO S.S.	PO	500,00	0,00	0,00	0,00	225,00	0,00	***725,00***
75	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SPANNOCCHIA SRL	SI	1.818,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***1.818,18***
76	SOCIETA' AGRICOLA UNIPERSONALE FATTORIA TOLOMEI SRL	GR	0,00	0,00	0,00	0,00	4.909,09	0,00	***4.909,09***
77	SOCIETA' AGRICOLA VAL DI NOCE DI CAMURANI FRANCO MAURO E LUCA S.S.	FI	0,00	0,00	2.181,82	0,00	0,00	0,00	***2.181,82***
78	TENUTA LA FRATTA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	SI	2.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***2.700,00***
79	TENUTA S.CARLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA AGRICOLA	GR	2.000,00	0,00	0,00	0,00	5.400,00	0,00	***7.400,00***
80	TERRE REGIONALI TOSCANE	GR	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***5.000,00***
81	VALCHIERAI MICHELE	SI	4.545,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***4.545,45***
82	VALLE BERNARDO	GR	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	***3.500,00***
83	VILLA VIGNAMAGGIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN SIGLA VGO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. OPPURE FI10164 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	FI	0,00	0,00	0,00	0,00	3.465,00	0,00	***3.465,00***
84	ZACCARONI NICOLA	FI	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	***5.000,00***
85	ZAMPERINI DANIELA	GR	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***2.800,00***
86	ZUCCHINI ALESSANDRO	AR	909,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	***909,09***
TOTALE			**125.818,17**	**9.980,00**	**105.364,65**	**0,00**	**144.669,10**	**16.999,04**	**402.830,96**

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11734 - Data adozione: 29/05/2024

Oggetto: Delibera GRT n.600/2024 Progetto regionale 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità” - Azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale – Terzo scorrimento graduatoria delle domande finanziabili approvata con Decreto n. 9294/2023.-

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013041

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 20/2008 "Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'art. 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale", ai sensi e per gli effetti della L. 244/2007 e successive modificazioni;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 401 del 23.05.2011 recante "Dismissioni di partecipazioni societarie di competenza della Giunta Regionale", con la quale si dispone la dismissione delle partecipazioni ritenute non conformi ai principi dettati dalla L.R. n. 20/2008 sopra citata;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 207 del 19.03.2012 "Dismissione di partecipazioni di competenza della Giunta Regionale. Valutazione di strategicità delle partecipazioni ex Etsaf";

Dato atto che a seguito delle sopra citate deliberazioni gli uffici della Regione Toscana si sono attivati nei confronti delle cooperative e dei consorzi su cui è stata verificata la partecipazione della Regione al capitale;

Visto il D. lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che all'art. 4 comma 1 recita "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche in minoranza, in tali società";

Considerato che la cooperazione, costituisce, tuttavia, una valida risposta alla ricerca di strategie volte a realizzare una maggior competitività produttiva, consentendo la necessaria razionalizzazione nell'uso e nell'organizzazione delle risorse per garantire a molte imprese agricole una maggiore efficienza per la gestione dei servizi logistici e di commercializzazione delle produzioni primarie;

Considerato che per la Regione Toscana è strategico il ruolo delle cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e dei i consorzi forestali, anche per il supporto alle politiche di sviluppo rurale per cui resta confermato l'impegno a individuare opportunità di sostegno finanziario per favorire investimenti che possano favorire processi di innovazione;

Considerata la particolarità e rilevanza che il settore cooperativo riveste in Toscana ed in particolare quello agricolo, basato sul presupposto di un rapporto personale tra il socio e cooperativa e come l'uscita dalla compagine sociale, avvenga attraverso l'esercizio del diritto di recesso, generalmente ammesso dai rispettivi statuti societari nei casi in cui il socio abbia perso i requisiti per l'ammissione o non sia più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali anche a seguito di obblighi di legge;

Considerato che il settore agricolo e forestale, sul quale è stato deciso di intervenire, da tempo si caratterizza per una particolare "fragilità" economica, in conseguenza dell'andamento stagionale, ma anche della forte volatilità dei prezzi delle produzioni e del rialzo del costo delle materie prime;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113, con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015;

Vista la deliberazione del 1° giugno 2022, n. 34, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Visto l'allegato "A" alla delibera di C.R. 34/2022, ed in particolare il Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" Obiettivo 8 - Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziaria a sostegno dei processi d'innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 766 del 04/07/2022 con la quale è stato stabilito:

1 di destinare l'importo complessivo di euro 210.00,00 stanziato sul capitolo 52894 del bilancio di previsione 2022 - 2024, annualità 2022, competenza pura, contributi agli investimenti a amministrazioni locali che presenta la necessaria disponibilità, al finanziamento delle istanze che saranno presentate in coerenza con il DEFR 2022 progetto regionale 8 "sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" obiettivo 8 - promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziaria a sostegno dei processi d'innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva;
2 di approvare l'intervento di Sostegno in regime *de minimis* a favore di cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e i consorzi forestali, secondo le modalità ed i contenuti di cui alla Scheda di bando "Allegato A";
3 che le risorse finanziarie di cui al precedente punto 1, necessarie per l'attuazione degli interventi precedentemente indicati e non già presenti presso l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, siano in una o più soluzioni, trasferite ad ARTEA che assume il ruolo di Organismo Pagatore, con successivo provvedimento del dirigente del Settore competente;
4 che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del Dlgs 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;
5 di demandare altresì al competente settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale l'emanazione degli atti necessari a dare attuazione a quanto disposto.

Visto il decreto dirigenziale n. 19398 del 23/09/2022 con il quale è stato approvato, quale allegato A, il bando di attuazione dell'intervento DEFR 2022, Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 8 "Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziaria a sostegno dei processi d'innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale";

Dato atto che è stato ritenuto opportuno approvare l'intervento di Sostegno in regime *de minimis* a favore di cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e i consorzi forestali, secondo le modalità ed i contenuti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto dirigenziale n. 19398/2022, sopra richiamato, con una dotazione finanziaria, per l'anno 2022, pari a € 210.000,00, a valere sulle risorse finanziarie stanziate sul cap. 52894 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022;

Dato atto che a seguito della pubblicazione del bando sono state presentate sul Sistema Informativo Artea, entro i termini (20/02/2023), n. 12 progettualità che la Commissione di Valutazione interna, nominata con decreto n. 3667 del 28/02/2023 del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo

Rurale, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. K bis della L.R. n. 1/2009, ha ritenuto ammissibili, stilando una graduatoria con l'attribuzione dei punteggi in senso decrescente, tenendo conto che a parità di punteggio è stata data la precedenza ai progetti con richiesta di contributo inferiore, così come previsto al paragrafo 5.1 "Criteri di selezione" del bando;

Dato atto che il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, pari al 90% del costo totale ammissibile, che l'importo massimo di contributo ammissibile è pari ad € 70.000,00 per progetto e che l'importo minimo ammissibile per progetto è di € 40.000,00;

Dato atto che nel caso di una proposta progettuale parzialmente finanziabile per carenza di fondi, la stessa non è finanziabile;

Visto il decreto dirigenziale n. 9294 del 08/05/2023 con il quale è stata approvata la graduatoria dei 12 progetti ammissibili e, stante la dotazione di risorse disposta con la delibera GRT n.766 del 04/06/2022, pari a € 210.000,00, sono stati ritenuti finanziabili, in regime di *de minimis,* i primi 3 progetti;

Visti i decreti dirigenziali nn. 19294 del 30/08/2023 e 27570 del 20/12/2023 con cui si è disposto di di procedere, a seguito delle maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, di cui alle Delibere GRT nn. 775/2023 e 1518/2023, al finanziamento di ulteriori n. 6 domande già ritenute ammissibili, rispettando l'ordine della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 9294/2023;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 600 del 20/05/2024 con la quale è stato deliberato:

1) di assegnare la somma complessiva di € 69.970,50 sul capitolo 52894 del bilancio di previsione 2024 - 2026, annualità 2024 tipo di stanziamento competenza pura, titolo V U.2.03.01.02.016 contributi agli investimenti a amministrazioni locali, che presenta la necessaria disponibilità, da destinare al finanziamento delle istanze presentate a valere sul decreto dirigenziale n.19398 del 23.09.2022 con il quale è stato approvato, quale "Allegato A", il bando di attuazione dell'intervento DEFR 2022 Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" Obiettivo 8 – Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziari a sostegno dei processi di innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva;

2) di dare atto che mediante l'incremento disposto al punto 1), nel rispetto di quanto previsto al Punto 4.1 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 19398 del 23/09/2022, laddove è disposto che qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verifichino economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori risorse finanziarie devono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, si garantirà una copertura finanziaria in grado di prevedere un contributo in c/capitale del 90% del costo totale ammissibile, per l'ulteriore progetto di cui alla graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 9294/2023, in coerenza con quanto disposto al Par. 3.4 del bando e fermi restando i massimali e i minimali di contributo già individuati, sempre nel bando, al Par. 3.4.1;

3) di ritenere, altresì, che attraverso l'incremento della dotazione finanziaria integrata dalle risorse aggiuntive così come previste al punto 1 del deliberato, nel rispetto di quanto previsto al Punto 4.1 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 19398 del 23/09/2022, si possano raggiungere gli obiettivi fissati nella delibera GRT n. 766 del 04/07/2022 e dei successivi conseguenti atti;

4) di stabilire che le risorse finanziarie in incremento di cui al precedente punto 1, necessarie per l'attuazione degli interventi precedentemente indicati e non già presenti presso l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, siano in una o più soluzioni, trasferite ad ARTEA che

assume il ruolo di Organismo Pagatore, con successivo provvedimento del dirigente del Settore competente;

5) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

6) di demandare altresì al competente settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale l'emanazione degli atti necessari a dare attuazione a quanto stabilito con la presente deliberazione.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere, a seguito delle maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, di cui alla Delibera GRT n. 600/2024, al finanziamento dell'ulteriore progetto presentato dal seguente consorzio già ritenuto ammissibile, rispettando l'ordine della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 9294/2023:

- Consorzio Forestale dell'Amiata (Investimento Proposto € 77.745,00 – Contributo finanziabile € 69.970,50).

Richiamate le disposizioni comuni regionali, versione 5.00, per l'attuazione delle misure d'investimento, approvate da Artea con proprio decreto n. 144 del 24/11/2021 e ss.mm.ii., ed in particolare il punto 7 bis "Atto di assegnazione dei contributi";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 382/2024 "Indirizzi in merito alle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie a favore di enti, agenzie e società in house. integrazioni alle DGR 1114/2023";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 08 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024 - 2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere, a seguito delle maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, di cui alla Delibera GRT n. 600/2024, al finanziamento di un ulteriore domanda già ritenuta ammissibile, rispettando l'ordine della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 9294/2023, ma non finanziata per carenza di risorse, garantendo una copertura finanziaria in grado di prevedere un contributo in c/capitale del 90% del costo totale ammissibile in coerenza con quanto disposto al Par. 3.4 del bando e fermi restando i massimali e i minimali di contributo già individuati, sempre nel bando, al Par. 3.4.1;

2. che lo scorrimento della graduatoria di cui al punto 1, finanzia il progetto presentato dal seguente consorzio:

   - Consorzio Forestale dell'Amiata (Investimento Proposto € 77.745,00 – Contributo finanziabile € 69.970,50);

3. di dare atto che a seguito dell'istruttoria della domanda di aiuto finanziabile, l'ufficio territoriale regionale competente provvederà a predisporre l'atto per l'assegnazione del sostegno, individuando gli interventi ed il relativo contributo ammissibili;

4. di stabilire che la pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale ai capofila dei Progetti finanziati ed assolve alla comunicazione individuale;

5. di assumere l'impegno di spesa di euro € 69.970,50, effettuato sull'annualità corrente 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, sul Capitolo 52894, tipo di stanziamento competenza pura, titolo V U.2.03.01.02.016 contributi agli investimenti a amministrazioni locali, a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.), per le competenze previste alla Delibera di Giunta Regionale del 04 luglio 2022, n. 766 relativamente all'attuazione dell'intervento Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 8 "Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari", secondo le seguenti indicazioni: Numero di prenotazione: 2024670/2024 - Codice di V livello: U.2.03.01.02.016;

6. di liquidare, contestualmente, ad ARTEA, l'importo di euro 69.970,50 tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia, riducendo contestualmente i relativi importi della prenotazione, indicati nel punto precedente;

7. di stabilire che il trasferimento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

8. di comunicare il presente atto ad ARTEA e agli Uffici competenti per le istruttorie (UCI) della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, per quanto di loro competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11838 - Data adozione: 29/05/2024

Oggetto: "Regolamento (UE) n. 2021/2115 –Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025 – definizione delle modalità operative e procedurali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013023

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

Visto la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto l'allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione, del 14 dicembre 2022, in cui ai fini della definizione di micro imprese, piccole e medie imprese, sono determinati i dati delle imprese da prendere in riferimento;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 e modificato il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C (2023) 6990;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR 2024), approvato con delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 (NADEFR 2024) approvata con delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 ed in particolare il relativo Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità"- obiettivo 10 " Valorizzare e promuovere i prodotti toscani nei mercati UE ed Extra UE";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 recante "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino"" (di seguito decreto ministeriale);

Visto il decreto del Direttore Generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.198090 del 3 maggio 2024, avente per oggetto "OCM Vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.331843 del 26 giugno 2023", (di seguito avviso nazionale);

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 740 del 03/07/2023, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Attivazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, assegnazione dotazione finanziaria, determinazioni per l'applicazione della misura – Campagna

2023/2024.", con la quale è stata attivata la misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2023/2024;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 625 del 27/05/2024, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Attivazione dell'intervento settoriale della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, assegnazione dotazione finanziaria, determinazioni per l'applicazione dell'intervento e modifiche alla DGR n. 477/2024 relativa all'intervento settoriale della Ristrutturazione e riconversione vigneti – campagna 2024/2025", con la quale è stato attivato l'intervento della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2024/2025;

Dato atto che, con la suddetta deliberazione, sono state destinate complessivamente risorse pari a Euro 10.874.277,00, di cui Euro 1.986.995,84 per la copertura dei saldi della campagna 2022/2023 e precedenti e la somma di Euro 8.887.281,16 per la copertura degli anticipi relativi alla campagna 2024/2025 e con la quale sono state approvate le determinazioni per l'applicazione dell'intervento, da utilizzare per la valutazione dei progetti – Campagna 2024/2025;

Visto in particolare il punto 6) della suddetta deliberazione, in cui si dà mandato al sottoscritto di adottare, in qualità di dirigente responsabile del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" per la campagna 2024/2025, l'avviso di cui all'articolo 6, comma 3 del decreto ministeriale, al fine di definire le modalità operative e procedurali per la presentazione e la valutazione dei progetti di promozione, in conformità con l'avviso nazionale predisposto dal Ministero, per attività volte al miglioramento della competitività del settore vitivinicolo e all'apertura, alla diversificazione o al consolidamento dei mercati;

Ritenuto opportuno stabilire che, qualora si dovessero liberare delle economie nel corso dell'esercizio finanziario 2024/2025 a seguito dei pagamenti dei saldi relativi alle campagne precedenti sopra richiamate, effettuati entro il 15/10/2024 da parte di AGEA con le risorse dell'esercizio finanziario 2023/2024, le stesse possano essere destinate al pagamento degli anticipi relativi alla campagna 2024/2025, in presenza di progetti regionali ritenuti ricevibili ed ammissibili ma non finanziabili, in tutto o in parte, per carenze di risorse e purché la tempistica lo consenta;

Ritenuto opportuno, qualora si verificassero le circostanze sopra descritte, stabilire, con successivo atto del sottoscritto, le modalità di attribuzione delle eventuali economie, sulla base di quanto comunicato a questa Regione da AGEA successivamente al 15/10/2024;

Vista la Convenzione Quadro tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana approvata con DGR 148/2023 e sottoscritta dalle parti in data 28/02/2023;

Considerato che, in seguito all'avviso nazionale adottato dal Masaf, il sottoscritto è tenuto ad adottare il presente atto quanto prima per consentire ai potenziali utenti interessati di disporre di un congruo tempo per la presentazione delle domande di contributo, visto che la scadenza di presentazione della graduatoria provvisoria relativa alle domande istruite da parte delle Regioni è prevista, ai sensi dell'avviso nazionale, per il 23 settembre 2024;

Considerato che l'attività "Supporto ed assistenza tecnica per l'attuazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi inserita nel programma nazionale di sostegno di cui al regolamento (UE) 1308/2013 (OCM Unica), finalizzato alla elaborazione della graduatoria dei progetti ammissibili e gestione delle eventuali varianti" era contemplata nella Piano attività 2023-proiezione 2024, approvato con DGR 1283/2023, ed è stata riconfermata negli Elenchi delle Attività 2024 -2026, approvati con la Delibera di GR n. 497/2024 (attività n. 31 del Punto 2 degli Elenchi-annualità 2024 -"Programmazione regionale" dell'allegato A della suddetta DGR);

Dato atto che, alla luce di quanto sopra, il sottoscritto ha provveduto a definire, con PEC n.110286 del 01/03/2023, i servizi di assistenza tecnica di cui sopra, per l'annualità 2024, all'interno della scheda di attività con Sviluppo Toscana S.p.A.;

Considerato che i costi di assistenza tecnica stimati nella scheda attività ammontano, per l'annualità 2024, a Euro 68.976,03 (oneri fiscali inclusi, IVA al 22%);

Dato atto che, con Decreto del sottoscritto n. 16934/2023, è stato assunto l'impegno n. 6305/2024 per Euro 68.976,03, a valere sul capitolo di spesa n 52965 a favore di Sviluppo Toscana S.p.a. (C.F. 00566850459), così da attivare la gestione di tutti i servizi definiti nella relativa scheda;

Considerato che si tratta di un impegno a valere sul capitolo di spesa n. 52965, riferito a una scheda che definisce e approva le attività sopra richiamate, affidate alla suddetta Società nel marzo 2023, e che pertanto non deve essere acquisito il CIG ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n.50/2016;

Considerato il codice CUP D51C23000410002, assegnato all'assistenza tecnica di Sviluppo Toscana spa finanziata con le risorse attribuite al "Settore Infrastrutture per Attività produttive e Trasferimento Tecnologico";

Visto il codice procedimento/commessa regionale n. 17629;

Visto il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"), convertito in Legge n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'articolo 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A al presente decreto;

Considerato che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse comunitarie destinate a questo intervento, non transitano sul bilancio della Regione Toscana, in quanto per l'intervento della promozione vengono direttamente erogate dall'Organismo Pagatore AGEA;

DECRETA

1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le modalità operative e procedurali dell'intervento settoriale della Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi per la campagna 2024/2025;

2) di stabilire che, qualora si dovessero liberare delle economie nel corso dell'esercizio finanziario 2024/2025, a seguito dei pagamenti dei saldi relativi alle campagne precedenti sopra richiamate, effettuati entro il 15/10/2024 da parte di AGEA con le risorse dell'esercizio finanziario comunitario 2023/2024, le stesse possano essere destinate al pagamento degli anticipi relativi alla campagna 2024/2025, in presenza di progetti regionali ritenuti ricevibili ed ammissibili ma non finanziabili, in tutto o in parte, per carenze di risorse e purché la tempistica lo consenta;

3) di stabilire che in presenza di economie verificatesi nel corso dell'esercizio finanziario 2024/2025 vengano definite le modalità di attribuzione delle stesse con successivo atto del sottoscritto;

4) di trasmettere il presente atto al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad AGEA, a Sviluppo Toscana S.p.A. nonché al responsabile del "Settore Infrastrutture per Attività produttive e Trasferimento Tecnologico";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *ALL A*

250298b324d8e91502e6388d1d6ca3ad45b8dadfc0fb1308926f13d45179226b

ALLEGATO A)

PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027
INTERVENTO SETTORIALE PROMOZIONE VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI
CAMPAGNA 2024/2025

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26/06/2023** "Modalità attuative della misura 'Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino" (di seguito "Decreto Ministeriale")
- **Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.198090 del 03/05/2024**, avente per oggetto "OCM Vino – Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.331843 del 26 giugno 2023", (di seguito avviso nazionale) e relativi allegati disponibili sul sito del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste al seguente link: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21448.
- **Deliberazione Giunta regionale n. 625 del 27/05/2024** avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Attivazione dell'intervento settoriale della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, assegnazione dotazione finanziaria, determinazioni per l'applicazione dell'intervento e modifiche alla DGR n. 477/2024 relativa all'intervento settoriale della Ristrutturazione e riconversione vigneti – campagna 2024/2025;
- Eventuali **FAQ** saranno pubblicate sul sito del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste: https://www.politicheagricole.gov.it.

Per quanto non espressamente indicato nel presente allegato, si rinvia a quanto definito dalla normativa sopra riportata.

2. BENEFICIARI

Accedono i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale:

a. le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;

b. le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;

c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;

d. le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;

e. i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;

f. i produttori di vino, come definiti all'articolo 2;

g. i soggetti pubblici, come definiti all'art. 2, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
h. le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;

i. i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);

j. le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera f).

3. ATTIVITÀ FINANZIABILI

Le attività finanziabili sono quelle previste all'articolo 2 dell'Avviso nazionale

a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;

b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;

c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;

d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;

e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

4. CONTRIBUTO MASSIMO RICHIEDIBILE

L'entità del contributo previsto è indicata all'art. 13 del Decreto ministeriale;

- Il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, non supera, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato:

Progetti regionali	**Euro**
Per progetto	**500.000**

5. IMPORTO MINIMO DEI PROGETTI/INVESTIMENTO

Importo minimo per progetto e per paese:

Progetti regionali	**Euro**
per progetto	**250.000**
per Paese terzo	**50.000**
per Paese emergente	**25.000**

Non sono previsti limiti minimi di spesa per soggetto partecipante, posto che, nel complesso, il progetto raggiunga comunque i limiti di spesa previsti.

6. COMPOSIZIONE TERRITORIALE DEL PROGETTO

Come previsto alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 5 dell'Avviso nazionale ciascun progetto può prevedere azioni in uno o più Paesi terzi (Allegato 17 Avviso nazionale). Nel caso di progetti destinati ad area geografica omogenea, i partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa tra produttori, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare ad almeno una delle azioni previste nell'area geografica omogenea nel suo complesso (in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale).

7. DOMANDE PRESENTABILI PER SOGGETTO PROPONENTE E PARTECIPANTE

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale ogni soggetto proponente o partecipante può presentare/partecipare ad un solo progetto regionale.

8. DISPONIBILITÀ DI PRODOTTO

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 dell'Avviso nazionale e della Deliberazione Giunta regionale n. 625 del 27 maggio 2024, per l'ammissibilità al contributo i soggetti devono avere una disponibilità di prodotto calcolata come previsto dall'articolo 6 dell'Avviso nazionale pari almeno a:
- **15.000 litri** per i proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) dell'art. 3 comma 1 del Decreto Ministeriale
- **5.000 litri** per i partecipanti di cui alle lett. h), i) e j), dell'art. 3 comma 1 del Decreto Ministeriale.

9. ESCLUSIONI

I soggetti proponenti/partecipanti che non rispettino la disposizione di cui all'articolo 62, paragrafo 3, del regolamento (UE) 1308/2013 relativamente alle autorizzazioni di nuovo impianto sono soggetti all'esclusione dall'intervento settoriale Promozione vino nei mercati dei paesi terzi ai sensi dei commi 3, 4 e 5 dell'articolo 69 della Legge 16 dicembre 2016 n. 238. Sono inoltre esclusi i soggetti proponenti secondo quanto disposto dall'articolo 9 commi 1 e 2 del Decreto Ministeriale.

10. SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti sarà attuata sulla base di quanto disposto dall'articolo 9 dell'Avviso nazionale in termini di:
- Ricevibilità della domanda di contributo
- Verifica della completezza e regolarità documentazione
- Verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi
- Verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 9 del decreto ministeriale
- Valutazione secondo il metodo indicato nello stesso articolo 9 sulla base dei criteri indicati ed esplicitati all'allegato 11 dell'avviso nazionale
- Ragionevolezza dei costi esposti ai sensi dell'articolo 8 e dell'Allegato 10 dell'avviso nazionale
- Eventuale applicazione dei punteggi di priorità in caso di parità di punteggio di valutazione come indicati all'allegato 12 e all'articolo 12 comma 4 del Decreto Ministeriale.

11. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO SUL SISTEMA INFORMATICO DI SVILUPPO TOSCANA S.P.A. - TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo, relative alla campagna 2024/2025, a valere sui fondi di quota regionale, e la relativa documentazione, devono pervenire alla Regione Toscana tramite la piattaforma informatica messa a disposizione da Sviluppo Toscana S.p.A., previa registrazione al sistema informatico, secondo le modalità di invio specificate di seguito, pena l'esclusione.
La domanda di contributo, ovvero il documento in formato .pdf, generata in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A al momento di chiusura della compilazione, comprensiva di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del soggetto proponente, e completa di tutti i documenti obbligatori, nonché comprensiva di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare, in sede di presentazione della domanda stessa, si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A., a partire **dalle ore 10:00 del giorno lunedì 10/06/2024 ed entro e non oltre le ore 13:00 del giorno lunedì 15/07/2024.**

In particolare la domanda di contributo, comprensiva della scheda tecnica (Progetto), deve essere compilata

dal soggetto proponente e dai soggetti partecipanti, per le parti di loro competenza.

Le istruzioni per accedere al sistema sono disponibili al seguente indirizzo:

https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/bandi/

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, come specificato successivamente.

La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda è disponibile sul sistema informatico all'indirizzo sopra richiamato, oppure nel caso debba essere compilata separatamente sarà possibile poi caricarla sul sistema in upload.

In caso di soggetti collettivi (ATI/ATS/Rete-Contratto) ciascun soggetto partecipante dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante al progetto.

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, la domanda non sottoscritta digitalmente, la domanda sottoscritta da persona non titolata alla firma, la domanda sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente avviso.

La DOMANDA, da predisporre sul sito del soggetto gestore, dovrà essere redatta in lingua italiana.

I dettagli inerenti le modalità di presentazione delle domande sono indicati di seguito.

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica a partire **dalle ore 10:00 del giorno lunedì 10/06/2024 ed entro e non oltre le ore 13:00 del giorno lunedì 15/07/2024**:

- assistenzaocmvino@sviluppo.toscana.it (inviare una mail esclusivamente all'indirizzo indicato senza altri indirizzi in A: o Cc: per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda);

- supportoocmvino@sviluppo.toscana.it (inviare una mail esclusivamente all'indirizzo indicato senza altri indirizzi in A: o Cc: per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale).

La presentazione delle domande prevede obbligatoriamente i seguenti passaggi sequenziali sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.:

- accesso al sistema informatico tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID);

- se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);

- scelta del bando a cui partecipare;

- compilazione della domanda di finanziamento;

- chiusura della compilazione;

- firma digitale del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico;

- caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente;

- presentazione della domanda di finanziamento.

Di seguito viene analizzato ciascuno dei suddetti passaggi:

Accesso al sistema informatico

Per accedere alla compilazione della domanda di finanziamento, l'utente deve collegarsi, tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID), al sistema di Accesso Unico all'indirizzo:

https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/bandi/

La procedura di registrazione è divisa in 2 step:

STEP 1. REGISTRAZIONE DELL'UTENTE:

Lo step 1 deve essere effettuato da ciascun soggetto proponente.

1) Collegarsi all'indirizzo https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/bandi/ e cliccare su "Autenticazione" con la propria identità digitale (CNS/CIE/SPID).

2) Se il CF dell'utente non è presente sul sistema viene re-indirizzato alla registrazione utente (facoltativa se si è già registrati sul sistema di Accesso Unico);

3) Compilare i campi previsti con le informazioni richieste. Si ricorda che all'indirizzo di posta elettronica (non PEC) indicato in questa fase sono automaticamente inoltrati tutti i messaggi generati dal sistema informatico.

4) Attendere la mail con il link per la verifica e validazione dell'utenza.

Si specifica che, in caso di aggregazione, i partner (SOGGETTI PARTECIPANTI) del progetto non dovranno richiedere direttamente l'accesso alla piattaforma informatica, ma riceveranno una e-mail quando il Capofila li aggiungerà al progetto, tramite il pulsante "Aggiungi partner". In ogni caso, i partner, una volta aggiunti al progetto dal Capofila, dovranno proseguire nella registrazione dei loro dati (STEP 2).

STEP 2 REGISTRAZIONE DEL SOGGETTO:

Lo STEP 2 deve essere effettuato dal soggetto PROPONENTE singolo e, in caso di aggregazione, da ciascun soggetto CAPOFILA E PARTECIPANTE appartenente alla stessa.

Si precisa che, in caso di aggregazione, i partner del progetto potranno effettuare lo STEP 2 una volta che il Capofila li avrà aggiunti al progetto.

1) Soggetto presente su Parix Web: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e attendere la risposta del sistema automatico che fornirà, se presente, i dati anagrafici dell'impresa e del rappresentante legale. Se i dati sono corrispondenti può confermarli premendo sul bottone Conferma oppure modificarli, ad eccezione del codice fiscale, e salvare. A questo punto sarà possibile iniziare la compilazione della domanda online. Se i dati non corrispondono sarà necessario procedere come al punto 2.

2) Soggetto non presente su Parix Web: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e allegare in formato elettronico .pdf i seguenti documenti:

- Copia fronte e retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;

- Copia fronte-retro del codice fiscale del legale rappresentante;

- Copia dell'atto di nomina da cui si evincano i poteri di legale rappresentanza (visura camerale, decreto rettorale…)

Creazione del Progetto e, in caso di raggruppamento, inserimento dei partner.

Il soggetto PROPONENTE singolo o, in caso di aggregazione, il Capofila del progetto, al primo accesso al sistema informatico, deve:

- scegliere il bando su cui compilare la domanda;

- creare il progetto, indicandone l'acronimo e il titolo, e selezionare l'opzione relativa al progetto presentato in aggregazione;

- in caso di aggregazione, il capofila deve accedere alla sezione "La tua domanda" e inserire tutti i partner del progetto, premendo il pulsante "Aggiungi Partner" presente nella sottosezione "Lista dei soggetti"; a seguito di tale operazione, verrà inviata una mail a ciascun partner per consentire l'accesso o la registrazione del soggetto partner.

Compilazione della domanda di contributo

Dopo la creazione del progetto da parte del soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, da parte del soggetto proponente Capofila del progetto, una volta superato lo Step 2, il soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, da parte del soggetto proponente Capofila del progetto, ciascun soggetto proponente deve compilare la domanda di contributo ed allegare i documenti obbligatori/facoltativi sul sistema informatico, procedendo, in particolare, nel seguente modo:

- il soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, ciascun soggetto partecipante, è tenuto a compilare le schede di propria competenza allegando i documenti obbligatori richiesti dall'avviso.

Si specifica che, in caso di aggregazione, le schede del soggetto proponente (Capofila) che contengono dati dei soggetti partecipanti (partner) (ad esempio piano finanziario complessivo) vanno sempre compilate per ultime dopo che ogni soggetto partecipante (partner) ha completato la sua parte.

Chiusura della compilazione

Una volta che la domanda di contributo è stata compilata ed è stata allegata tutta la documentazione obbligatoria richiesta dall'avviso e gli ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare in sede di presentazione della domanda di contributo, è necessario chiudere la compilazione, procedendo come segue:

- verificare nell'anteprima (Pulsante "Controllo Anteprima") la correttezza di ogni singolo dato inserito e la presenza negli appositi spazi di upload di tutta la documentazione obbligatoria richiesta dall'avviso e di tutti gli ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare in sede di presentazione della domanda di contributo. Tale controllo deve essere finalizzato a verificare in modo puntuale l'esattezza delle informazioni inserite, la completezza della documentazione finale presentata e la correttezza formale della stessa, dal momento che, una volta chiusa la compilazione, non è più possibile accedere alla sezione di compilazione della domanda di contributo;

- chiudere la compilazione (Pulsante "Chiudi Compilazione") e confermare tale operazione;

- scaricare sul proprio computer il documento in formato .pdf, generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, premendo il pulsante "Scarica domanda da firmare digitalmente".

Per ciò che concerne gli “upload”, dovrà essere inserita tutta la documentazione che non viene generata dalla piattaforma.

In caso di aggregazione, per ciò che riguarda la dichiarazione di intenti alla costituzione di ATI/ATS/Rete-Contratto il documento deve essere redatto sulla base del modello scaricabile dal sito di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo: https://www.sviluppo.toscana.it/bandovino2024.

Il documento dovrà essere compilato dal soggetto proponente (Capofila), firmato digitalmente dallo stesso e, inoltrato elettronicamente a tutti i soggetti partecipanti al progetto (partner), affinché anch'essi possano firmare digitalmente la dichiarazione. Una volta che tutte le firme digitali saranno apposte, il documento, sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti partecipanti (partner), sarà *uplodato*, sul sistema in formato PDF, esclusivamente dal primo soggetto che si profilerà sulla piattaforma e non anche dai partner del progetto.

Nel caso di raggruppamento da costituire, la compilazione della domanda deve essere chiusa prima da tutti i soggetti partecipanti al progetto (partner); successivamente, il soggetto proponente (Capofila) deve salvare tutte le schede e chiudere anch'esso la compilazione.

Firma digitale del documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico

Una volta chiusa la compilazione, ciascun soggetto proponente singolo o, in caso di aggregazione, ciascun soggetto partecipante dovrà premere sul pulsante "Scarica documento" e procedere di seguito a salvarlo sul proprio computer al fine di apporvi la firma digitale del Legale rappresentante.

Il documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede obbligatorie presenti online, opportunamente compilate e correttamente salvate in fase di redazione on-line, deve essere, infatti, firmato digitalmente.

La firma digitale deve essere apposta, per ciascun soggetto (soggetto proponente/soggetto partecipante), solo ed esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto stesso, il quale è l'unico soggetto titolato a firmare digitalmente il documento in formato .pdf di cui sopra e tutti gli altri documenti per i quali è obbligatoriamente richiesta, dall’avviso, la firma digitale.

La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi di firma digitale conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

Per la definizione di firma digitale si rimanda a quanto previsto dall’art. 24 del D. Lgs n.179/2016 “Codice dell’amministrazione digitale”. La verifica della validità della firma digitale apposta può essere effettuata tramite software o applicazioni autorizzati da AgID disponibili al seguente indirizzo: https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/software-verifica.

La firma digitale deve essere validamente apposta secondo quanto previsto dalla normativa e associata in maniera univoca ed esclusiva al documento in formato .pdf generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede obbligatorie presenti on-line, opportunamente compilate e correttamente salvate in fase di redazione on-line, e a tutti gli altri documenti per i quali è obbligatoriamente richiesta.

Ne consegue che:

1. documenti/dichiarazioni non firmati digitalmente, per i quali è obbligatoriamente richiesta dall'avviso la firma digitale, non saranno considerati validi in quanto non firmati;

2. la firma digitale apposta a dichiarazioni/documenti, per i quali non è obbligatoriamente richiesta dall'avviso, non si intende apposta, associata ed estesa a dichiarazioni/documenti che risultano non firmati digitalmente e per i quali l'avviso richiede obbligatoriamente la firma digitale.

PRECISAZIONE: Per legale rappresentante del soggetto proponente/partecipante si intende:

a) la persona alla quale sono stati conferiti dall'Assemblea societaria o dallo Statuto i poteri di rappresentanza generale del soggetto proponente/partecipante ed è presente nella visura delle imprese (ad esempio Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore Unico, Consiglieri, ecc).

b) La persona che è procurata dal legale rappresentante del soggetto proponente/partecipante (come descritto al punto a), in quanto persona che è titolata, attraverso procura, a porre in essere i medesimi atti del legale rappresentante.

In relazione al punto b) si specifica che, per "persona procurata alla rappresentanza legale del soggetto proponente" si intende una persona fisica interna al soggetto proponente/partecipante– dipendente o altro (ad esempio, Direttore di sede) - e non si può intendere la Società di consulenza del soggetto proponente/partecipante; la predetta Società di consulenza non può essere delegata alla "legale rappresentanza" e, di conseguenza, alla firma della domanda e dei relativi allegati.

In caso di delega, sarà necessario caricare in corrispondenza dello STEP 2 REGISTRAZIONE DEL SOGGETTO, anche l'atto di procura.

Caricamento dei documenti in formato .pdf generati in automatico dal sistema informatico

Una volta che, i documenti in formato .pdf generati in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione saranno stati firmati digitalmente in modalità CaDES come sopra dettagliatamente descritto, trasformandosi, quindi, in documenti di tipo .p7m, ciascun soggetto proponente/partecipante, dovrà necessariamente caricare il proprio documento sul sistema informatico, premendo il pulsante "Carica domanda firmata digitalmente".

Presentazione della domanda di aiuto sul sistema informatico

Una volta che i documenti in formato .p7m sono stati caricati sul sistema informatico, è necessario presentare la domanda premendo il pulsante "Presenta domanda" e confermando tale operazione.

12. VARIAZIONI AI PROGETTI

Nella realizzazione del progetto i beneficiari possono apportare modifiche alle attività programmate nel rispetto di quanto previsto all'art. 16 del *Decreto ministeriale e all'articolo 15 dell'Avviso nazionale.*
Si precisa che ogni comunicazione inerente le richieste di variazione dei progetti regionali deve essere inviata tramite PEC ai seguenti indirizzi:

- regionetoscana@postacert.toscana.it
- asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it

Si chiede di inviare le suddette richieste utilizzando gli Allegati 15 e/o 16 dell'Avviso nazionale; per le variazioni di cui alla lettera b) articolo 15 dell'Avviso nazionale, si chiede di trasmettere il Piano Finanziario anche in formato .xls.

13. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Il trattamento dei dati ha la sua base legale nel Regolamento (UE) n. 2021/2115, e riguarda la gestione delle procedure inerenti *l'Avviso per la presentazione dei progetti "Campagna 2024/2025. Intervento settoriale della promozione del vino sui mercati dei Paesi Esteri*" (di seguito, "avviso") emanato da Regione Toscana in esecuzione di tale Regolamento UE.

Il soggetto titolare del trattamento dati è la Regione Toscana - Giunta regionale (P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; PEC regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il trattamento dei dati avviene esclusivamente per le finalità dell'avviso, e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:
- il conferimento dei dati non è obbligatorio, tuttavia la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana e da Sviluppo Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, al Masaf, ad AGEA e ad AGECONTROL;
- i dati potranno inoltre essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990. Non saranno oggetto di ulteriore comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: mail:*/urp_dpo@regione.toscana.it* < mailto:rpd@regione.toscana.it >).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" (di seguito Settore) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana, via di Novoli 26, Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e del soggetto gestore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

In aggiunta al settore responsabile del procedimento sopra richiamato, il soggetto responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi della DGR n.148 del 20/02/2023 relativa alla Convenzione Quadro vigente tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., è il seguente:
Soggetto Gestore (Sviluppo Toscana SPA) nella persona del legale rappresentante protempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze – viale Matteotti n. 60 cap 50132, Firenze PEC legal@pec.sviluppo.toscana.it

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (urp_*dpo@regione.toscana.it* < mailto:rpd@regione.toscana.it >*)*.

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/4535524).

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

15.1 Il responsabile del procedimento è il Dott. Agr. Gennaro Giliberti, dirigente del Settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana.

15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente decreto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

16. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX ART. 35 DEL D.L. 30 APRILE 2019 N. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11843 - Data adozione: 30/05/2024

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DD 6806/2024 Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa just in time. Approvazione domande pervenute alla scadenza del 30/04/2024

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013258

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6806 del 28.03.2024 con il quale si approva l' Avviso pubblico per il Catalogo dell'offerta formativa just in time;

Considerato che l'avviso prevede la procedura per la creazione di un Catalogo contenente l'offerta formativa spendibile con i voucher just in time di cui al DD 6727 del 26.03.2024 " PR Toscana FSE+ 2021-2027- Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l' occupabilità";

Preso atto che nel mese di aprile 2024 sono state presentate, come previsto dall'art. 7 dell'Avviso n. 14 domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 8 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time pervenute alla scadenza del 30.04.2024;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare le domande presentate alla scadenza del 30.04.2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A " Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - nuovi corsi alla scadenza del 30.04.2024 " , parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di non approvare l'inserimento in Catalogo dell'offerta formativa Just in Time n.1 domanda, come riportato nell'Allegato B "Elenco domande non ammissibili – scadenza del 30.04.2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare la richiesta di cancellazione di 1 corso dal Catalogo dell'offerta formativa just in time, contenuta nella domanda prot.0239851 del 24.04.2024, come da Allegato C "Elenco percorsi formativi cancellati dal Catalogo dell'offerta formativa just in time su richiesta degli Enti Formativi – scadenza del 30.04.2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa Just in Time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A) e cancellando i corsi riportati nell'allegato C del presente atto;

Dato atto che il Catalogo dell'offerta formativa Just in Time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time e su www.giovanisi.it;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dal Catalogo dell'offerta formativa Just in Time di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art. 9 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 8 del citato avviso pubblico, dal Settore Formazione per l'inserimento lavorativo, sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo dell'offerta formativa Just in Time pervenute alla scadenza del 30.04.2024 ;

2. di approvare le domande presentate alla scadenza del 30.04.2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A " Catalogo dell'offerta formativa Just in Time - nuovi corsi alla scadenza del

30.04.2024" , parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di non approvare l'inserimento in Catalogo dell'offerta formativa Just in Time di n.1 percorso, come riportato nell'Allegato B "Elenco dei percorsi non ammissibili – scadenza del 30.04.2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare la richiesta di cancellazione di 1 corso dal Catalogo dell'offerta formativa just in time, contenuta nella domanda prot.0239851 del 24.04.2024, come da Allegato C "Elenco percorsi formativi cancellati dal ell'offerta formativa just in time su richiesta degli Enti Formativi – scadenza del 30.04.2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa Just in Time inserendo l'elenco dei corsi approvati con il presente atto (Allegato A) e cancellando i corsi di cui all'allegato C del presente atto;

6. di comunicare che il Catalogo dell'offerta formativa Just in Time, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/-/avviso-per-il-catalogo-dell-offerta-formativa-just-in-time e su www.giovanisi.it;

7. di comunicare che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

8. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 3

A *CATALOGO JIT DOMANDE APPROVATE*
fb41340c6481c7da26daba4baf44ce7242e5bd89fe1845ddf98d3acc21dbe9ea

B *DOMANDE NON AMMESSE SCADENZA APRILE 2024*
57508ca582cd0ec280333062f0ee41b91efcfbb6aa2e9139c34c427a1da75213

C *DOMANDE DI CANCELLAZIONE SCADENZA APRILE 2024*
8d18de03911b8a575ca3bf643c3a4c96281bb53d3d3cbd6791311f4e5f586fae

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana | GIOVANISì

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME - NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 30/04/2024

N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Indirizzo	Codice di accreditamento regionale	Contatto	Titolo Corso Catalogo	Tipologia Corso	Codice	Durata ore	Identificativo Catalogo
0229390	18/04/2024	MDS IMPRESA SOCIALE SRL	P.zza San Lorenzo n. 9, Fauglia	OF0273	s.macelloni@madonnadelsoccorsoets.it 050/650398	Addetta/o all'assistenza di base	Figura Professionale (Qualifica)	F529	600	JIT2024-0000101
0229848	18/04/2024	DEMORIENTA SRL	Via repubblica dominicana 80/h 58100 Grosseto (gr)	OF0378	info@fdemorienta.ie demorientasrl@pec.it 3923243619	Addetto alla lavorazione dei prodotti e alla commercializzazione dei prodotti di carne e salumi	Figura Professionale (Qualifica)	F35	900	JIT2024-0000201
						ADDETTO ALLA LAVORAZIONE E ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE/PASTICCERIA	Figura Professionale (Qualifica)	F34	900	JIT2024-0000202
						PROGETTAZIONE, DEFINIZIONE E PROMOZIONE DI PIANI DI SVILUPPO TURISTICO|PROMOZIONE DEL TERRITORIO LOCALE|VALUTAZIONE E CONTROLLO DELL'ANDAMENTO DI MERCATO DEI PRODOTTI / SERVIZI REALIZZATI	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC370 UC377 UC379	225	JIT2024-0000203
0234028	22/04/2024	CON.FORM. SRL	via Ravizza n. 22/E – Pisa	OF0152	info@con-form.it CON-FORM@PEC.IT 050/988170	PREDISPOSIZIONE E ALLESTIMENTO DEGLI IMPIANTI PER LA RIPRODUZIONE (TEATRO E SPETTACOLI MUSICALI) O LA REGISTRAZIONE DEL SUONO (RIPRESE TELEVISIVE O CINEMATOGRAFICHE)| PROVA DI FUNZIONAMENTO E SETTAGGIO DEGLI IMPIANTI	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC89	150	JIT2024-0000301
0239851	24/04/2024	C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	via Pergolesi n. 13 - Grosseto	OF0290	cdc@overture.it info@pec.cdcformazione.it 0564415095	REDAZIONE ED EMISSIONE DEI DOCUMENTI DI VENDITA ED ACQUISTO	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1586	110	JIT2024-0000402
						SERVIZI DI ACCOGLIENZA E SALA NEL SETTORE RISTORAZIONE [Opera in team, garantisce il raccordo con tutto lo staff di cucina. Deve accogliere i clienti e farli accomodare ai tavoli, prendere le ordinazioni, passarle alla cucina in maniera corretta, servire ai tavoli o al bancone del locale, ultimare la preparazione dei cibi al tavolo quando necessario e consegnare il conto. Deve svolgere i servizi che gli vengono richiesti in maniera professionale, avere una buona conoscenza a livello gastronomico ed enologico. Utilizzo di metodologie formative di carattere applicativo per fornire competenze professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	50	JIT2024-0000401
0240438	24/04/2024	LA BOTTEGA TOSCANA SRL	VIA SAN GALLO, 55 – Firenze	OF0072	Info@bottegatoscana.net labottegatoscanasrl@pec.it tel 3313068179	Addetta/o all'assistenza di base	Figura Professionale (Qualifica)	F529	600	JIT2024-0000501
0244788	29/04/2024	OPUSFORM SRL	Piazza dei Seccatoi, 4 – Fucecchio	OF0388	info@opusform.it; opusform@legalmail.it 3385457137	Accoglienza (UC1638); Registrazione ed archiviazione documenti (UC1640)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1638 UC1640	220	JIT2024-0000603
						Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro (UC1693)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1693	75	JIT2024-0000605

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME - NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 30/04/2024

N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Indirizzo	Codice di accreditamento regionale	Contatto	Titolo Corso Catalogo	Tipologia Corso	Codice	Durata ore	Identificativo Catalogo
						Gestione dei flussi informativi (UC1639); Registrazione e archiviazione documenti (UC1640)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1639 UC1640	220	JIT2024-0000604
						GESTIONE ED ELABORAZIONE BUSTE PAGA ED ADEMPIMENTI CONNESSI	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1693 UC1694 UC1695	225	JIT2024-0000606
						PERCORSO BREVE DI EXCEL [Il corso fornisce competenze specifiche sul software di fogli di calcolo in modo sfruttare tutte le potenzialità del programma. Riuscire ad ottenere le conoscenze specifiche su Excel, permette di potenziare notevolmente il peso del proprio curriculum, diventando un professionista altamente qualificato sull'applicativo.]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	46	JIT2024-0000607
						PERCORSO BREVE OFFICE - BASE [Obiettivo: Imparare a utilizzare efficacemente tutti i più importanti strumenti presenti nel pacchetto Office. \nReti e sistemi operativi - Word – Videoscrittura, Excel - Calcoli e analisi dati, PowerPoint – Presentazioni, Internet e Posta elettronica - Navigazione \n]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	50	JIT2024-0000608
						PERCORSO BREVE PER ATTIVITA' DI RIPARAZIONE PARTI ELETTRICHE E ELETTRONICHE DI AUTO E CAMION [Percorso breve: Il corso permette di acquisire le conoscenze e capacità di base per essere inserito tra gli addetti all'interno delle officine di riparazione autoveicoli e autoarticolati. Nello specifico il corso permetterà di comprendere le basi dell'attività di elettrauto individuando i guasti degli apparati elettrici ed elettronici dell'autoveicolo, imparando l'utilizzo delle attrezzature sotto l'indicazione del personale già esperto.]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	55	JIT2024-0000611
						PERCORSO BREVE PER ATTIVITA' DI RIPARAZIONE SU CARROZZERIA AUTO E CAMION [Percorso breve: Il corso permette di acquisire le conoscenze e capacità di base per essere inserito tra gli addetti all'interno delle officine di carrozzeria. Nello specifico il corso permetterà di comprendere le basi dell'attività di carrozziere eseguendo interventi ordinari e straordinari di riparazione, sostituzione degli accessori del telaio e/o della carrozzeria, imparando l'utilizzo delle attrezzature sotto l'indicazione del personale già esperto.]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	55	JIT2024-0000609
						PERCORSO BREVE PER ATTIVITA' DI VERIFICA E COLLAUDO AUTO E CAMION [Percorso breve: Il corso permette di acquisire le conoscenze e capacità di base per essere inserito tra gli addetti al collaudo di auto o autoarticolati. Nello specifico il corso permetterà di realizzare interventi di verifica e collaudo dell'autoveicolo o dell'autoarticolato secondo gli standard di sicurezza ed efficienza attraverso il controllo pneumatici, impianti di accensione ed iniezione, sospensioni, freni.\n]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	55	JIT2024-0000610
						PERCORSO BREVE PER ATTIVITA' DI VERNICIATURA CARROZZERIA AUTO E CAMION [Percorso breve: Il corso permette di acquisire le conoscenze e capacità di base per essere inserito tra gli addetti all'interno delle officine di carrozzeria come addetto alla verniciatura. Nello specifico il corso permetterà di comprendere le basi dell'attività di carrozziere eseguendo interventi ordinari e straordinari di verniciatura degli accessori del telaio e/o della carrozzeria, imparando l'utilizzo delle attrezzature sotto l'indicazione del personale già esperto.]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	55	JIT2024-0000612

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME - NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 30/04/2024

N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Indirizzo	Codice di accreditamento regionale	Contatto	Titolo Corso Catalogo	Tipologia Corso	Codice	Durata ore	Identificativo Catalogo
						PERCORSO BREVE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI E SOCIAL MEDIA MARKETING [Attraverso lezioni di prevalente contenuto pratico si mira ad acquisire capacità nella realizzazione di campagne per stimolare la vendita, l'acquisto di prodotti e servizi e la fidelizzazione ai brand. Il corso fornisce competenze nello sviluppare piani editoriali creativi e personalizzati per aumentare la visibilità e la diffusione di brand, prodotti e/o servizi nel mondo del web e social.]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	50	JIT2024-0000614
						PERCORSO BREVE PER L'ARTE DELL'IMPASTO E COTTURA DELLA PIZZA [Attraverso lezioni di prevalente contenuto pratico si mira ad acquisire le competenze professionali del pizzaiolo. Il corso offre la possibilità di imparare le tecniche per la preparazione degli impasti, lievitazione, tecniche di farcitura e cottura della pizza. Il corso è rivolto a coloro che sono già in possesso di idoneo attestato Haccp.]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	50	JIT2024-0000613
						TECNICO DELLE ATTIVITA' DI MARKETING	Figura Professionale (Qualifica)	F381	600	JIT2024-0000602
						TECNICO DELLE ATTIVITA' DI VENDITA	Figura Professionale (Qualifica)	F380	600	JIT2024-0000601
0244824	29/04/2024	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Via della Posta , 53 – Livorno	OF0194	Corali@iol.it corali@pec.it 0586 6219590	Accoglienza (UC1638)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1638	110	JIT2024-0000705
						Addetta/o all'assistenza di base	Figura Professionale (Qualifica)	F529	600	JIT2024-0000701
						ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SEGRETERIA, ALL'ACCOGLIENZA E ALLE INFORMAZIONI	Figura Professionale (Qualifica)	F377	900	JIT2024-0000709
						Distribuzione pasti e bevande (UC1711)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1711	110	JIT2024-0000707
						Gestione dei flussi informativi (UC1639)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1639	110	JIT2024-0000703
						PATENTINO MULETTO	Accordo Stato Regioni del 22/02/2012	(vuoto)	12	JIT2024-0000711
						Preparazione di prodotti panari, dolciari, da forno (UC448)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC448	110	JIT2024-0000708
						Preparazione e somministrazione di bevande e snack (UC1712)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1712	110	JIT2024-0000706
						Preparazione piatti (UC1710)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1710	110	JIT2024-0000702
						Registrazione ed archiviazione documenti (UC1640)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1640	110	JIT2024-0000704
						Tecnico dell'animazione socio- educativa	Figura Professionale (Qualifica)	F429	600	JIT2024-0000710
0245868	30/04/2024	ATHENA SRL	Via Calamandrei, 24	OF0166	info@athenaformazione.it - 0575/494486	Addetta/o all'assistenza di base	Figura Professionale (Qualifica)	F529	600	JIT2024-0000801
0246318	30/04/2024	FARE LAVORO SCARL	Via S. Pertini 24/26 – Firenze	OF0351	farelavoroscarl@pec.it daniele.pace@farelavoro.com 055 4476693	ACCOGLIENZA DELLA CLIENTELA E SEGRETERIA [Il corso si propone di formare una figura in grado di gestire l'accoglienza della clientela, l'emissione e l'archiviazione della documentazione contabile all'interno di strutture come studi medici, studi professionali, uffici privati, trasmettendo agli allievi competenze di comunicazione e gestione delle informazioni, gestione acquisti e emissione fatture e ricevute e archiviazione documentale\t\t\t\t\n]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	40	JIT2024-0000905
						CONTROLLO E RIFINITURA DEL MANUFATTO	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC2192	75	JIT2024-0000903

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME - NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 30/04/2024

N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Indirizzo	Codice di accreditamento regionale	Contatto	Titolo Corso Catalogo	Tipologia Corso	Codice	Durata ore	Identificativo Catalogo
						CORSO PER OPERATORE DI CENTRALE DI STERILIZZAZIONE [Il corso si propone di formare figure in grado di gestire il processo di sterilizzazione di strumenti chirurgici, dalla fase di accettazione alla consegna, attuando la corretta esecuzione dei protocolli operativi operando in sicurezza e nel rispetto della normativa\t\t\n]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	40	JIT2024-0000910
						DISEGNO MECCANICO E SALDATURA [Il corso di propone di formare figure di addetti alla saldatura in possesso di competenze di saltadura e di lettura del disegno tecnico. Al termine del percorso gli allievi saranno in grado di effettuare operazioni di saldatura in base alle indicazioni del cartellino di lavorazione e al disegno tecnico relativo al lavoro da svolgere.\n]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	40	JIT2024-0000907
						DISEGNO TECNICO ED ELEMENTI DI ELETTRONICA [Il corso si propone di formre figure in grado di leggere e comprendere i principali elementi di un disegno tecnjco elettrico e di conoscere le base di elettromeccanica ed elettrotecnica, per poter svolgere semplici compiti su impianti elettrici ed elettronici operando in sicurezza\t\t\n]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	40	JIT2024-0000909
						FABBRICAZIONE DELLA PASTA/CARTA	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC69	110	JIT2024-0000901
						GESTIONE DELLA MERCE DI MAGAZZINO [Il corso si propone di formare figure in grado di gestire la ricezione e lo smistamento delle merci, applicando tecniche di carico e scarico, di stivaggio, di controllo della merce e della documentazione di supporto]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	40	JIT2024-0000908
						GESTIONE SALA E BAR [Il percorso ha come obiettivo di formare personale di sala e bar in grado di rispondere alle esigenze della clientela, occupandosi di tutti gli aspetti relativi alla gestione della sala e alla somministrazione di bevande, nel rispetto della normativa igienico ssanitaria e gli standard aziendali\t\t\t\t]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	40	JIT2024-0000906
						Preparazione e somministrazione di bevande e snack (UC1712)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1712	110	JIT2024-0000902
						RICEVIMENTO, CONTROLLO E STOCCAGGIO DELLA MERCE	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC418	110	JIT2024-0000904
0246770	30/04/2024	PRISMA FORMAZIONE SRL	Via dell'Industria n. 11 – Rosignano Marittimo	OF0293	formazioneprisma@gmail.com formazioneprisma@legalmail.it 0586427442	Addetta/o all'assistenza di base	Figura Professionale (Qualifica)	F529	600	JIT2024-0001002
						CAMERIERE DI SALA [Il corso consente di acquisire capacità e conoscenze per effettuare servizi di distribuzione di cibi e bevande in ristoranti, alberghi o mense.\n\n]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	48	JIT2024-0001005
						ELABORAZIONE DELLA BUSTA PAGA [Il corso consente di acquisire capacità e conoscenze per poter elaborare la busta paga relativa al personale aziendale, predisponendo e assicurando la documentazione richiesta dalle norme e dalle leggi che regolano il rapporto di lavoro, impostando e gestendo le attività connesse alle retribuzioni\n\n]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	50	JIT2024-0001001
						RECEPTIONIST - FRONT OFFICE IN STRUTTURA [Il corso permette di acquisire capacità e conoscenze che consentano di offrire consulenza per la presentazione dei servizi erogati dalle strutture (centri Benessere- Centri Bellezza Strutture turistiche)\n\n]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	50	JIT2024-0001004
						Tecnico dell'animazione socio- educativa	Figura Professionale (Qualifica)	F429	600	JIT2024-0001003

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME - NUOVI CORSI ALLA SCADENZA DEL: 30/04/2024

N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Indirizzo	Codice di accreditamento regionale	Contatto	Titolo Corso Catalogo	Tipologia Corso	Codice	Durata ore	Identificativo Catalogo
0246824	30/04/2024	ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA SRL	Corso Italia, 80 – Piombino	OF0332	didattica@accademiafutura.com accademiafutura@pec.it 0565883289	Accoglienza (UC1638)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1638	110	JIT2024-0001101
0247159	30/04/2024	STUDIO AF SRL	Via Bartolomeo Scala 8/2r – Firenze	OF0164	studioaeffe@studioaeffe.com 0556580559	BARTENDER E STILE AZIENDALE [Il percorso formativo si pone l'obiettivo di creare una professionalità che sappia preparare e somministrare bevande, secondo gli standard di qualità aziendale e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti, il profilo in uscita avrà conoscenze anche sui vini, le birre e la caffetteria, con l'obiettivo di saper gestire un bancone e ideare una carta delle bevande. \n]	Percorsi Brevi (Dichiarazioni degli apprendimenti)	(vuoto)	56	JIT2024-0001201
0247931	30/04/2024	IMPARAORA SCARL	Via Nugolaio, 24 – Cascina	OF0210	050 7373031 info@imparaora.it	DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC412	110	JIT2024-0001401
						Trattamento delle materie prime e dei semilavorati (UC1708); Preparazione piatti (UC1710)	ADA/UC (Cert. Competenze)	UC1708 UC1710	220	JIT2024-0001402

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME

CORSI NON AMMESSI ALLA SCADENZA DEL: 30/04/2024

Num. Protocollo	Data Protocollo	Titolo Corso	Esito	Motivazione
0247908	30/04/2024	IMPARAORA SCARL	NON AMMISSIBILE	L'agenzia ha inviato 2 domande identiche, è stata ammessa l'ultima in ordine di arrivo

ALLEGATO C

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA JUST IN TIME

CORSI CANCELLATI ALLA SCADENZA DEL: 30/04/2024

N. Protocollo	Data Protocollo	AGENZIA	Titolo Corso Catalogo	Codice	Durata ore	Identificativo Catalogo
239851	24.04.2024	C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	Redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (UC1586)	UC1586	138	JIT2023-0031600

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11858 - Data adozione: 29/05/2024

Oggetto: PNRR - GOL in Toscana - D.D. n. 27478/2023 Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità. Modifica schema accordo di concessione di finanziamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013202

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 27478 del 22.12.2023 e s.m.i. con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità, a valere sul PNRR - GOL in Toscana, Allegato A al suddetto Decreto e gli atti in esso citati;

Considerato in particolare l'Allegato 5 "Schema accordo di concessione di finanziamento";

Considerato opportuno escludere dal computo dei termini riportati nel suddetto schema di accordo di concessione di finanziamento il mese di agosto, tenuto conto che la fase di stipula degli accordi sarà avviata in prossimità del periodo estivo, che vede nel mese di agosto il momento di maggiore difficoltà per reperire allievi disponibili ad iscriversi ai percorsi formativi;

Ritenuto pertanto di modificare l'Art. 4 "Termini di attuazione del Progetto, durata e importo dell'Accordo di concessione di finanziamento" aggiungendo un ultimo capoverso, come segue: "Ai fini del computo dei termini riportati nel presente articolo non si tiene conto del mese di agosto, nel caso in cui il termine finale cada in questo mese o nel caso in cui il suddetto mese sia incluso nel periodo; in ogni caso il termine di 12 mesi dalla data di stipula della convenzione per la conclusione del progetto rimane invariato.";

Considerato inoltre opportuno garantire la piena realizzazione dei percorsi formativi senza l'applicazione di vincoli o condizioni nel caso in cui nel progetto presentato sia stata dichiarato che il vitto e lo spostamento dei partecipanti era previsto per tutti i partecipanti;

Ritenuto quindi opportuno modificare l'Art. 5 "Obblighi del soggetto attuatore" del sopra citato Schema di accordo, aggiungendo un ventiquattresimo trattino, come segue: "- garantire la realizzazione dei percorsi senza vincoli/condizioni, laddove il progetto abbia previsto la casistica "tutti i partecipanti" relativamente a quanto dichiarato nelle sezioni B.2.6.2 "Vitto dei partecipanti" e B.2.6.3 "Spostamento dei partecipanti" del formulario descrittivo";

Confermato che per le restanti parti l'Allegato 5 "Schema accordo di concessione di finanziamento" già citato non subisce alcuna modifica;

Ritenuto altresì di approvare, per esigenze di chiarezza e trasparenza, il nuovo Allegato 5 "Schema accordo di concessione di finanziamento", Allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il quale sostituisce integralmente l'Allegato 5 al DD n. 27478/2023;

Ritenuto di confermare, in ogni altra parte, il Decreto Dirigenziale n. 27478/2023 e s.m.i. e gli altri suoi allegati;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le modifiche all'Art. 4 "Termini di attuazione del Progetto, durata e importo dell'Accordo di concessione di finanziamento" e all'Art. 5 "Obblighi del soggetto attuatore" del citato Accordo, già allegato 5 al D.D. n. 27478/2023, come riportato nell'Allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di approvare, per quanto indicato in narrativa, il nuovo allegato ""Schema accordo di concessione di finanziamento", Allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il quale sostituisce integralmente l'allegato 5 al D.D. n. 27478/2023;

3) di confermare, in ogni altra parte, il Decreto Dirigenziale n. 27478/2023 e s.m.i. e gli altri suoi allegati.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell' Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Nuovo schema Accordo di concessione di finanziamento*

12148ec46c6e3a7668a02420b1a4405d132c50a3011d20ef125140cc588c488e

Allegato 5

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 "Inclusione e coesione"
COMPONENTE 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Avviso GOL in TOSCANA
Percorsi formativi di aggiornamento (Upskilling) - Seconda annualità
Progetto …. (acronimo)

Accordo di concessione di finanziamento

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "_____", acronimo_____, codice progetto _____ (Prot. _____), CUP _____,

tra

L'Amministrazione attuatrice Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da _____, dirigente del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", nato/a a XXXXX, il XXXXX, domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il/la quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° XXXX del XX/XX/XXXX è autorizzato/a ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

il Soggetto esecutore XXXXX - (C.F. XXXXX), con sede in XXXXX, nella persona di XXXXX, nato/a a XXXXX, il XXXXX, il/la quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso soggetto singolo proponente/di soggetto capofila di ATI/ATS con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, (atto Rep. N. XXXXX del XX.XX.XXXX, registrato a XXXXX Notaio XXXXX) stipulata con XXXXXX.

e

l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (CF 94277540483), con sede in Firenze, Via Vittorio Emanuele II, 62/64 rappresentata da …….. domiciliato/a presso…….

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

Visti

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- in particolare, l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;

- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato "Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale", con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- la Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

- la Circolare MEF n. 27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

- la Circolare MEF n. 29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori"

- la Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;

- la Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

- la Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

- la Circolare MEF n. 27 del 15 settembre 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;

- la Circolare ANPAL n. 1 del 05 agosto 2022 “Note di coordinamento in materia di definizione degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 11 del 7 novembre 2022 “Trattamento dei dati personali nel Programma GOL”;

- la Nota operativa ANPAL n. 16583 del 5 dicembre 2022 “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL – seguiti”;

- la Convenzione tra Ministero, Anpal, Regione Toscana ed Arti, stipulata il 25 ottobre 2022

- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 “Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL”, con particolare riferimento all’Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022”

- il Sistema di gestione e controllo per l’attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza Missione 5 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, versione 4 del novembre 2023;

- il Decreto interministeriale MLPS e MEF del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2023, relativo al riparto delle risorse dell’intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” del PNRR per la seconda annualità;

- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Considerati

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visti, inoltre,

- la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii., che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 894 del 07.08.2017 e ss.mm.ii. recante "Approvazione del disciplinare del Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione. Requisiti e modalità per l’accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 988 del 29.07.2019 e ss.mm.ii, che approva il disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

- le Deliberazioni del Commissario straordinario n. 5 del 09.05.2022 e n. 6 del 16.05.2022 con le quali si approvano i documenti “*Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitativa*”, “*Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa” e* “*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 610 del 05.06.2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e che d’ora innanzi costituisce il riferimento normativo per le suddette procedure di gestione;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 220 del 28/02/2022 “Indirizzi per la presentazione del Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione”;

- la Delibera di Giunta n.111 del 07/02/2022, avente ad oggetto “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 “Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 4 dicembre 2023 “Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Aggiornamento della DGR 302/2022”;

Richiamate

- la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 20/06/2022, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana e ARTI per l’attuazione del Programma GOL di cui alla DGR 302/2022, e sono stati approvati gli indirizzi specifici ad ARTI per l'attuazione del Programma Gol e del Patto per il Lavoro di cui alla DGR 111/2022 a seguito dei quali sarà modificato il Piano di Attività dell’Agenzia Regionale per l'Impiego per l'anno 2022, con proiezione triennale, ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002, di cui al Decreto ARTI n. 641 del 22/11/2021;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1573 del 18 dicembre 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso Upskilling per la seconda annualità, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014;

- la Decisione n. 55 del 19.12.2022 recante "PNRR GOL – Indirizzi in materiale di prevenzione del conflitto di interessi tra attività di politica attiva e attività di formazione";

- la Circolare Prot. 0053675 del 31-01-2023 avente ad oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" (PNRR).";

- il Decreto Dirigenziale n. 4754 del 13.03.2023 che ha approvato le "Linee guida sulle modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività per l'attuazione dei Percorsi 2 Upskilling e 3 Reskilling del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", RiForma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" (d'ora in avanti denominate Linee Guida regionali);

- la Circolare Prot. 0166526 del 03-04-2023 avente ad oggetto "Procedure di verifica dei requisiti di accesso ai corsi di formazione afferenti Avvisi n. 2 Aggiornamento Upskilling e n. 3 Riqualificazione Reskilling - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)";

- la Circolare Prot. 0222931 del 12-05-2023 avente ad oggetto "PAR GOL Toscana – Partecipazione alle iniziative di carattere formativo e applicazione della condizionalità percorsi 2 - Upskilling e 3 - Reskilling. Indicazioni operative ai Soggetti Esecutori – Organismi formativi.";

- la Circolare Prot. 0294691 del 21-06-2023 avente ad oggetto "Iscrizioni percorsi GOL Avvisi 2 e 3: gestione iscrizioni utenti e abbandoni prima dell'inizio del corso";

- la Circolare Prot. 0367975 del 28-07-2023 avente ad oggetto "Indicazioni operative per il pagamento da parte di ARTI dell'acconto, dei versamenti intermedi e del saldo, ai soggetti beneficiari dei finanziamenti erogati nell'ambito del programma GOL e del Patto per il Lavoro";

Considerato che

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 5 "Inclusione e coesione" COMPONENTE 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" - la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati a interventi di aggiornamento "Upskilling";
- per l'attuazione della Missione 5 "Inclusione e coesione" COMPONENTE 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" è stato emanato l'Avviso N.___ - approvato con decreto dirigenziale n.____del____;
- con prot. _____ del _____ risultante dal sistema informativo è stata trasmessa, la proposta progettuale relativa ad un intervento destinato a interventi di aggiornamento "Upskilling";
- il Soggetto Attuatore (Regione Toscana) ha eseguito l'istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo;
- il Soggetto Attuatore (Regione Toscana) verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto dirigenziale n. _____ del _____;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di concessione di finanziamento.

La Regione concede al Soggetto esecutore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto dal Progetto approvato, incluso il piano finanziario, conservato agli atti del Settore competente, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto delle Linee Guida regionali, della normativa prevista dalla DGR n. 610/2023 o richieste secondo quanto previsto dall'Avviso. In particolare, l'Amministrazione può richiedere modifiche/integrazioni qualora vi siano percorsi formativi che non sono stati avviati entro 4 mesi dalla stipula del suddetto Accordo e/o che, anche sulla base di report dei CPI/APL, presentino criticità.

Art. 2
Soggetto esecutore

È individuato quale Soggetto esecutore singolo _____ (denominazione e CF) o Soggetto esecutore (denominazione e CF), capofila di ATI/ATS con i seguenti partner _____ (denominazione e CF).

Art. 3
Oggetto

Il presente Accordo di concessione di finanziamento disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Progetto "_____" (acronimo), nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" , finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Il presente Accordo definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 4
Termini di attuazione del Progetto, durata e importo dell'Accordo di concessione di finanziamento

Le azioni, indicate dettagliatamente nel Progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto esecutore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo e portate materialmente a termine e completate entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula del presente Accordo, che rappresenta la data formale di avvio del Progetto.

Nel caso in cui il Soggetto esecutore abbia trasmesso, secondo le modalità previste dalla Sezione 8.3 dell'Avviso, comunicazione di avvio anticipato del Progetto, la durata dello stesso decorre dalla data indicata nella comunicazione oppure, in mancanza, dalla data di ricevimento della PEC.

Per la realizzazione delle attività, l'importo complessivo ammesso a finanziamento è _____euro, di cui euro_____ per interventi di formazione e euro _____ per l'indennità per la partecipazione prevista dall'Avviso e di cui una quota aggiuntiva a risultato per interventi di formazione di euro _____ e di euro _____ per l'indennità per la partecipazione, così come indicato nel Progetto approvato.

La quota aggiuntiva a risultato è prevista unicamente a condizione che il Progetto abbia avviato un numero di percorsi pari o superiore alla soglia del 50,00% dei percorsi finanziati entro 4 mesi dalla data di stipula del presente accordo o di comunicazione di avvio anticipato, ove del caso, a fronte della presentazione di ulteriori percorsi formativi rispetto a quelli già finanziati fino a decorrenza dell'importo massimo previsto.
Parimenti in caso di mancato raggiungimento della soglia del 50,00% dei percorsi finanziati entro 4 mesi dalla data di stipula del presente accordo o di comunicazione di avvio anticipato, ove del caso, le risorse previste a risultato saranno economizzate rientrando nella disponibilità dell'Amministrazione.
Il Soggetto esecutore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del Progetto nei termini previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida regionali; il mancato avvio delle attività formative, se non sostituite da edizioni come previsto dall'Avviso, potrà comportare la revoca del finanziamento delle attività considerate.
Ai fini del computo dei termini riportati nel presente articolo non si tiene conto del mese di agosto, nel caso in cui il termine finale cada in questo mese o nel caso in cui il suddetto mese sia incluso nel periodo; in ogni caso il termine di 12 mesi dalla data di stipula della convenzione per la conclusione del progetto rimane invariato.

Art. 5
Obblighi del Soggetto esecutore

Con la sottoscrizione del presente Accordo di concessione di finanziamento, il Soggetto esecutore si obbliga a:
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione;
- dare piena attuazione al Progetto così come approvato, incluse le eventuali modifiche di cui all'art. 1, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di Progetto;
- adottare il sistema informatico utilizzato dalla Regione finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle Linee Guida regionali;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati

in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dalla Regione nel rispetto delle Linee Guida regionali;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nelle Linee Guida regionali;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Regione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- seguire le procedure stabilite dalla Regione, nel rispetto del piano finanziario approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- implementare il sistema informativo con i dati comprovanti gli avanzamenti delle attività con specifico riferimento al raggiungimento di Milestone e Target PNRR e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del Progetto, che la Regione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalla Circolare MEF-RGS n. 21 del 10 ottobre 2021 indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e

promozione del Progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- utilizzare il logo di Giovanisì, progetto di comunicazione della Regione Toscana volto a facilitare la pubblicizzazione verso i giovani delle misure di loro interesse, in ogni forma di pubblicizzazione del progetto;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla Regione e per tutta la durata del Progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività di ciascun Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto delle regole circa la comunicazione del PNRR GOL;
- realizzare le attività in conformità a quanto previsto da ciascun Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- garantire la realizzazione dei percorsi senza vincoli/condizioni, laddove il progetto abbia previsto la casistica "tutti i partecipanti" relativamente a quanto dichiarato nelle sezioni B.2.6.2 "Vitto dei partecipanti" e B.2.6.3 "Spostamento dei partecipanti" del formulario descrittivo;
- garantire lo svolgimento dei percorsi sull'intero territorio nel quale il progetto è stato presentato e, in particolare, almeno nei comuni dove sono presenti i CPI;
- garantire, altresì, lo svolgimento dei percorsi laddove il CPI ne rilevi il fabbisogno;
- prevenire eventuali situazioni di conflitto d'interesse come specificato alla Sezione 5 dell'Avviso di riferimento, par. "Prevenzione conflitto di interesse", nella Decisione di Giunta n. 55/2022 recante "PNRR GOL – Indirizzi in materiale di prevenzione del conflitto di interessi tra attività di politica attiva e attività di formazione" e nella Circolare Prot. 0053675 del 31-01-2023 sopra richiamata;
- comunicare all'Amministrazione, almeno 5 giorni prima l'avvio di ciascuna attività, la sede di svolgimento della stessa (in caso di locale non registrato sul dossier accreditamento inviando l'allegato 1.i "Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii e della DGR 894/2017 e ss.mm.ii." debitamente compilato) unitamente al calendario dettagliato e a tutte le informazioni indicate nella DGR n. 610/2023 ed inserire nel sistema informativo regionale i dati sia fisici di ciascun Progetto che anagrafici degli allievi ed i curriculum vitae dei docenti anche al fine del corretto funzionamento del Registro Elettronico;
- provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- mantenere la Regione del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1, punti a e c della D.G.R. 610/2023);
- fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal Progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- utilizzare la modulistica e i registri attenendosi alle indicazioni fornite dalla Regione, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il Soggetto esecutore si impegna ad alimentare il REC –

Registro Elettronico del Corso con tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la compilazione e la corretta tenuta dei registri cartacei in caso di stage, presupposti per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella DGR n. 610/2023, nel rispetto della Circolare ANPAL n. 1/2022 "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

- fornire agli allievi i materiali di consumo, didattici individuali ed eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione alla Regione. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata alla Regione, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta della Regione o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto esecutore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR n. 610/2023 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il Soggetto esecutore dovrà:
    - accertare la completezza della verifica, svolta da CPI/APL, dei requisiti minimi di accesso ai percorsi da parte dei partecipanti;
    - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
    - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto esecutore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione rimane pertanto totalmente estranea;
    - redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al Progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
    - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
    - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
    - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
    - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale

devono essere resi disponibile alla Regione in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;

- articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi ed esecutivi del Soggetto esecutore stesso;

- consentire ai funzionari autorizzati della Regione, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;

- comunicare preventivamente (di norma almeno 7 giorni di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii., nonché dalla DGR n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.;

- inoltrare alla Regione, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

- rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il Soggetto esecutore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

- presentare, entro 20 giorni dalla conclusione del Progetto, la documentazione di chiusura;

- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016. Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", Dirigente Gabriele Grondoni, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524);

- monitorare a cadenze regolari il numero di iscritti ai percorsi formativi e raccordarsi con i Centri per l'Impiego laddove i percorsi non risultino avviati in presenza di un numero inferiore di allievi rispetto a quello minimo previsto dall'Avviso;
- procedere al pagamento delle indennità ai partecipanti nel momento in cui sia determinato il numero effettivo degli aventi diritto al termine di ciascun percorso, secondo i vincoli previsti dall'Avviso;
- prevedere la rilevazione della soddisfazione degli allievi al termine dei percorsi formativi e mettere a disposizione dell'Amministrazione regionale i relativi esiti;
- rilasciare, al termine dei percorsi, le attestazioni a tutti gli allievi formati nel rispetto di quanto previsto dalle Sezioni 8.5.9 e 6.3 dell'Avviso di riferimento.

Il Soggetto esecutore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle Linee Guida regionali nonché nelle circolari di Regione Toscana, Anpal e Ministero del Lavoro per l'attuazione del PNRR GOL, anche in riferimento alle condizionalità a cui sono sottoposti i destinatari del programma.

Il Soggetto esecutore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, approvate con DGR n. 610/2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questo Accordo.

Il soggetto attuatore è consapevole, come previsto alla Sezione 13 dell'Avviso, che non è garantito il raggiungimento del numero minimo degli allievi per l'avvio di tutti i percorsi formativi presenti sui Cataloghi GOL, in quanto tale condizione è subordinata all'esito dell'*assessment* e alle caratteristiche dei singoli beneficiari. Il Soggetto esecutore non potrà avanzare alcuna pretesa nel caso in cui il singolo corso e/o Progetto non sia stato avviato nei termini massimi previsti per mancanza o insufficienza delle iscrizioni.

Art. 6
Obblighi in capo alla Regione e ad ARTI

Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione si obbliga a:
- garantire che il Soggetto esecutore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere della Regione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- informare il Soggetto esecutore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;

- informare il Soggetto esecutore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Regione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.

Con la sottoscrizione del presente Accordo, ARTI si obbliga a
- concorrere con la Regione alla gestione dei servizi e delle misure di politica attiva rientranti nel Programma, in un'ottica unitaria di livello regionale, attraverso la propria articolazione organizzativa, dei Centri per l'Impiego, dei Servizi territoriali e degli Sportelli di prima accoglienza; le attività consistono in una prima fase di orientamento specialistico attraverso la ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro, al fine di individuare la politica attiva più coerente rispetto alle competenze, alle aspettative e alle prospettive occupazionali del beneficiario;
- coinvolgere gli operatori privati accreditati, individuati dalla Regione, in modo da garantire al beneficiario la possibilità di scelta rispetto al soggetto, pubblico o privato, al quale rivolgersi per usufruire delle politiche attive previste dal Programma, per potenziare, in una logica cooperativa e complementare, le opportunità offerte ai beneficiari;
- sostenere i percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo delle fasce più fragili e vulnerabili della forza lavoro, in stretta collaborazione con i servizi territoriali al fine di consolidare il modello di presa in carico integrata che consente la costituzione di equipe multidisciplinari, interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio e l'attivazione di una rete integrata di interventi con altre risorse e servizi pubblici (che operano nel campo della tutela della salute e dell'istruzione) e privati (in particolare del privato sociale) del territorio;
- attuare, congiuntamente alla Regione, i percorsi di Upskilling e Reskilling di cui alle misure 2 e 3 del Par Gol individuati a seguito di specifici avvisi regionali, selezionando i destinatari attraverso i propri Centri per l'Impiego ed indirizzandoli verso la formazione, provvedendo altresì all'assunzione delle imputazioni e degli adempimenti contabili finalizzati alla liquidazione a favore dei soggetti esecutori, nonché alla liquidazione stessa a favore degli organismi formativi su input della Regione e secondo le indicazioni da essa fornite anche attraverso il costante aggiornamento del sistema informativo con i dati finanziari;
- provvedere, a seguito del trasferimento - da parte della Regione - delle risorse assegnate alla Regione Toscana per il Programma GOL, all'erogazione degli acconti, dei rimborsi trimestrali e dei saldi finali ai beneficiari, inseriti nelle graduatorie approvate dalla Regione secondo le modalità previste dalla Circolare Prot. 0367975 del 28-07-2023;
- provvedere all'alimentazione;
- collaborare con la Regione nella realizzazione e gestione del Sistema di Gestione e Controllo;
- collaborare con la Regione nella fase di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse;
- collaborare con la Regione nella fase di rendicontazione delle risorse;
- provvedere, in accordo con la Regione, ad attivare le eventuali procedure di recupero o all'eventuale regolarizzazione di liquidazioni e saldi non correttamente calcolati, secondo le indicazioni della Regione;
- informare periodicamente la Regione sull'andamento delle misure, sugli impegni e le liquidazioni effettuate tramite il tempestivo aggiornamento del sistema informativo con i movimenti contabili e con i riferimenti e la documentazione relativa alle liquidazioni effettuate, anche al fine dell'alimentazione del sistema informativo Regis;
- implementare una rete capillare di presidi territoriali e di strumenti digitali, che possano facilitare l'accesso ai servizi e intercettare e i bisogni e le necessità espresse dai cittadini e dalle imprese;
- contribuire al rafforzamento dell'integrazione tra le politiche attive del lavoro con quelle della formazione professionale attraverso il coinvolgimento delle imprese del settore per rilevare il

fabbisogno del territorio e supportare la Regione nella realizzazione di politiche attive coerenti e nelle misure dirette ad incentivare l'autoimpiego;
- garantire l'integrazione e la comunicazione interna ed esterna delle funzioni del Sistema Informativo del lavoro della Regione Toscana con le procedure e gli standard operativi dei Servizi per l'Impiego;
- alimentare il Sistema Informativo del Lavoro della Regione Toscana, integrato da tempo con il SIU, sia con la registrazione delle politiche attive erogate agli utenti sia con le offerte di lavoro per l'incrocio domanda offerta di lavoro;
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea e con il PAR approvato da ANPAL;
- rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani, alla parità di genere e alla riduzione dei divari territoriali;
- adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi interventi analoghi realizzati sul territorio, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione;
- concorrere nell'attuazione della riforma, garantendone la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti alla riforma di competenza;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Regione;
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per attività di controllo;
- fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e alle verifiche di conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente alle procedure di recupero;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- conformarsi alle indicazioni fornite dalla Regione e da ANPAL ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2 e 3 del presente Accordo.

Art. 7

Procedura di rendicontazione della spesa e dei target

Il Soggetto esecutore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, deve registrare i dati di avanzamento fisico-finanziario nel sistema informatico adottato dalla Regione e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa ai costi esposti maturati nel periodo di riferimento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto esecutore, pertanto, dovrà inoltrare su base trimestrale tramite il sistema informatico, la rendicontazione dettagliata delle attività e dei costi esposti maturati, secondo le modalità definite dalla normativa e dalle Linee Guida regionali.

L'inserimento della documentazione sul sistema informatico e la generazione della relativa dichiarazione trimestrale valgono come richiesta di pagamento.

Il Soggetto Esecutore deve altresì contribuire all'alimentazione del Sistema Informativo fornendo i dati di monitoraggio e la documentazione comprovante gli avanzamenti delle attività con specifico riferimento al raggiungimento di Milestone e Target PNRR.

Il Soggetto esecutore si impegna a presentare il rendiconto finale delle spese entro 20 giorni dal termine del Progetto, secondo quanto meglio specificato nell'Avviso, dalle Linee Guida regionali e, per quanto in essi non regolato, dalle DGR 610/2023.
I dati e la documentazione forniti a cura del Soggetto esecutore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del sistema informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo della Regione.
Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 8
Procedura di pagamento al Soggetto esecutore

Le procedure di pagamento al Soggetto esecutore seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso e dettagliate dalla Circolare Prot. 0367975 del 28-07-2023 sopra richiamata.

Ai sensi dell'accordo per la realizzazione della riforma ALMP's e formazione professionale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, la Regione Toscana e ARTI, quest'ultima attua, congiuntamente all'Amministrazione regionale, i percorsi di Upskilling e Reskilling di cui alle misure 2 e 3 del PAR GOL. In particolare, ARTI provvede, previo trasferimento delle risorse da parte del Soggetto attuatore (Regione Toscana) e secondo le indicazioni fornite da quest'ultimo, alle imputazioni e agli adempimenti contabili finalizzati alla liquidazione a favore dei soggetti esecutori.

La determinazione dell'importo totale del contributo pubblico spettante per la realizzazione degli interventi di formazione del Progetto (esclusa l'indennità per la partecipazione) avviene sulla base delle ore effettivamente svolte da ciascun allievo.
La formula è quella riportata nella Sezione 4 delle "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – fase 2" rispetto alla misura 2 A di Garanzia Giovani

□
✱= (□□□ □□□ □□□□□ □□. □□□) + Σ (□□□ □□□ □□□□□□□ □□. □□□ □□□□□□□□□□ □□□□□□□) □=□

□□□ □□□ □□□□□ = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)
□□□ □□□ □□□□□□□ =Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

Le ore di formazione considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo quelle di aula e/o FAD sincrona; non si considerano a tal fine le ore di FAD asincrona e di stage.

Il rilascio delle attestazioni di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali, nel rispetto di quanto dettagliatamente previsto dalla Sezione 6.3 dell'Avviso e dalla Sezione 2.11 delle Linee Guida regionali, costituisce requisito indispensabile per l'erogazione del saldo e la corretta chiusura della rendicontazione dei progetti.
In particolare, ai fini dell'erogazione del saldo – legato alle ore di formazione erogate e agli allievi formati – si specifica che nei progetti Upskilling, per allievi formati si intendono, di norma, coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato (dichiarazione degli apprendimenti, attestato di frequenza, ecc.) o che abbiano conseguito un attestato di trasparenza.

Erogazione del finanziamento "a processo"
L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore avviene "a processo" e sarà effettuata nel modo seguente:

- fino al 80% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore di formazione erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 20% e cioè (UCS ora corso* n. ore corso);

- fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate per ciascun allievo formato (UCS ora corso* n.ore corso) + Σ(UCS ora allievo * n. ore effettive allievo formato).

Il valore della sovvenzione finale sarà pertanto il seguente:

□
= *(□□□ □□□ □□□□□ □ □. □□□ □□□□□) + Σ(□□□ □□□ □□□□□□□ □ □. □□□
□□□□□□□□□□ □□□□□□□ formato)
□=□

In particolare, l'erogazione "a processo" al 100% avviene secondo le seguenti modalità:

SCHEMA A (CASO IN CUI IL SOGGETTO ESECUTORE RICHIEDA L'ANTICIPO)
1) L'**anticipo** viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:
· stipula dell'Accordo di concessione di finanziamento o rilascio dell'autorizzazione;
· stipula di polizza fideiussoria, a favore di Regione Toscana, a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR 610/2023, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020. I contraenti sono tenuti ad attenersi alle disposizioni di dettaglio emanate dalla Regione in relazione alla polizza fideiussoria.

Il Soggetto esecutore è tenuto a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole attività realizzate fino al 80% del finanziamento pubblico.
I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare la polizza fideiussoria.

2) **successivi rimborsi** a cadenza trimestrale in corso di attuazione del Progetto, a seguito di domanda e fino al 80% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).

Per l'erogazione sino al 80% il soggetto esecutore dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

3) **saldo,** fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati.

A conclusione del Progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

Prima dell'erogazione delle tranche di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del Progetto attuato.
Per quanto non disposto si applica la DGR 610/2023.

SCHEMA B (CASO IN CUI IL SOGGETTO ESECUTORE RINUNCI ALL'ANTICIPO)
1) **rimborsi** a cadenza trimestrale in corso di attuazione del Progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 80% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo.

2) **saldo** sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati fino al massimo del 100%.

A conclusione del Progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

Prima dell'erogazione delle tranche di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del Progetto attuato.
Per quanto non disposto si applica la DGR 610/2023.

Indennità per la partecipazione

Hanno diritto a ricevere l'indennità i soggetti disoccupati over 55 anni (coloro che al momento dell'iscrizione ai percorsi hanno compiuto 55 anni). Sono in ogni caso esclusi dall'indennità i percettori di reddito di cittadinanza, i beneficiari di ammortizzatori sociali a seguito di disoccupazione involontaria o in costanza di rapporto di lavoro ai sensi della normativa vigente.
Tale indennità, che il Soggetto esecutore è tenuto ad erogare ai partecipanti aventi diritto al termine del percorso frequentato, è pari a 3,50 euro/ora corso (calcolata sulle sole ore di aula e FAD sincrona effettivamente frequentate) a titolo di indennità di frequenza.

L'indennità di frequenza è corrisposta solo a chi ha ottenuto l'attestazione finale prevista dal percorso frequentato (o abbia assolto alla frequenza minima prevista dal percorso), per il solo primo percorso frequentato, nel limite massimo di euro 100,00 e fino ad esaurimento delle risorse indicate nell'avviso. L'importo previsto ai fini dell'indennità così come risultante dalla sezione 8.2, per ogni singolo progetto, non può in nessun caso essere superato.

Il Soggetto esecutore deve procedere al pagamento delle indennità solo nel momento in cui sia determinato il numero effettivo degli aventi diritto, secondo i vincoli sopra definiti.
Il Soggetto esecutore determina l'importo dell'indennità di partecipazione al termine delle attività formative, provvede al pagamento e trasmette la relativa documentazione insieme al rendiconto del Progetto.

Qualora l'Ente erogatore si trovi nella condizione di non poter più erogare le indennità per assenza di risorse disponibili dovrà darne comunicazione all'Amministrazione regionale, nonché agli allievi prima dell'avvio delle attività.
La rendicontazione delle indennità avviene a costi reali, mediante l'esposizione della documentazione contabile e amministrativa comprovante gli avvenuti pagamenti delle indennità agli aventi diritto, secondo le modalità definite dalla Linee Guida regionali e da eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere fornite dall'Amministrazione. Sarà possibile richiedere, da parte del Soggetto esecutore e su presentazione di apposita garanzia fideiussoria, un anticipo sulla somma che risulta da versare a titolo di indennità di pagamento.

La quota di finanziamento prevista come indennità per la partecipazione sarà erogata al Soggetto esecutore al termine del Progetto, secondo le disposizioni dell'Avviso e delle Linee Guida Regionali e sulla base dei costi maturati, come risultanti dai dati inseriti sul sistema informatico.

Art. 9
Tracciabilità

Il Soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
Il Soggetto esecutore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto _____ , sono i seguenti:

- Banca - …….
- Agenzia / Filiale - ……
- Intestatario del conto - …….
- Codice IBAN: …….

Il Soggetto esecutore comunica altresì i dati anagrafici identificativi *del* soggetto/i (persona fisica) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato: Nome e Cognome _____ (ruolo)_____

nato a _____ il _____
residente in Via _____, luogo _____ (provincia) _____
codice fiscale _____
operante su tale conto corrente in qualità di _____

Qualora, ai fini della corretta applicazione della disciplina in materia di ritenuta d'acconto di cui all'art. 28 comma 2 DPR 600/73, si renda necessario provvedere alla liquidazione direttamente a favore di uno o più partner di progetto, gli stessi sono tenuti a trasmettere i dati sopra riportati al fine di garantire la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Art. 10
Variazioni del Progetto

Il Soggetto esecutore può proporre variazioni al Progetto che potranno essere accolte con autorizzazione scritta della Regione nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, dalle Linee Guida regionali e dalle DGR n. 610/2023.
La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.
La Regione si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto esecutore.
Decorsi 6 mesi dalla data di stipula del presente accordo o di comunicazione di avvio anticipato, ove del caso, il progetto può avvalersi di una ri-progettazione di percorsi finanziati pari al 20% del numero complessivo di percorsi inizialmente finanziati (non considerando gli ulteriori percorsi afferenti alle risorse aggiuntive di risultato), a parità di budget assegnato e purché non comporti una riduzione in termini di target previsto dal progetto.
La ri-progettazione può prevedere la rimodulazione di percorsi formativi già finanziati, che saranno soggetti ad autorizzazione dell'Amministrazione.
Le risorse umane che svolgono funzioni di docenza oggetto di variazione rispetto a quanto indicato nel Progetto, sono soggette a preventiva comunicazione e devono avere un curriculum che equivalga o sia superiore alla fascia B.
Le modifiche al Progetto non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 11
Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

Art. 12
Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto esecutore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
A tal fine il Soggetto esecutore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 13
Risoluzione di controversie

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, è di competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 14
Risoluzione per inadempimento

La Regione potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo di concessione di finanziamento qualora il Soggetto esecutore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Regione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 15
Diritto di recesso

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo di concessione di finanziamento nei confronti del Soggetto esecutore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 16
Recesso ex D.Lgs n. 159/2011

La Regione si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula del presente Accordo, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al Soggetto esecutore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.
Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto esecutore eventuali spese sostenute per la realizzazione del Progetto.

Art. 17
Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Progetto, tutte le comunicazioni con la Regione ed ARTI devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.
Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
- accordo di concessione di finanziamento obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica certificata del documento firmato digitalmente da tutte le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica certificata;
- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 18
Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 19
Efficacia

Il presente Accordo di concessione di finanziamento decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Art. 20
Trattamento dei dati personali

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.
Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").
Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.
I dati personali oggetto del trattamento sono:
a) tipologia dei dati personali: dati comuni,
b) categorie degli interessati: (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate),
c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini).
Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 21
Interessi legali

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente accordo le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 22
Esenzione di imposta

Il presente Accordo di concessione di finanziamento sottoscritto digitalmente dal dirigente competente della Regione, dal legale rappresentante di ARTI e dal legale rappresentante del Soggetto esecutore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

per Regione Toscana	per ARTI	per il Soggetto esecutore
Il Dirigente	Il Legale Rappresentante	Il Legale Rappresentante

Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI FEBBRAIO 2024, DELLE DOMANDE SOSPESE PROTT. 228/2024, 341/2024, 365/2024 E 386/2024 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROTT. 114/2024, 273/2024, 737/2024 E 864/2024 PRESENTATE NEL MESE DI GENNAIO 2024.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 434/2024 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Approvazione elenchi delle domande pervenute nel mese di febbraio 2024; delle domande sospese prott. 228/2024, 341/2024, 365/2024 e 386/2024 e modifica di ammissione domanda prott. 114/2024, 273/2024, 737/2024 e 864/2024 con relativa riduzione imputazione di spesa, di cui ai Decreti 278/2024 e 279/2024. Imputazione di spesa.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo https://arti.toscana.it e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Via Mercadante, n. 42 - 50144 Firenze Tel. 05519985063 pec: arti@postacert.toscana.it www.arti.toscana.it

BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA 6.4

"SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE"

OPERAZIONE 6.4.1

Fase II

"DIVERSIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE"

APPROVATO CON DELIBERA CDA N. 3 DEL 30/04/2024

INDICE

1. Finalità e Risorse ... 5
1.1 Finalità e obiettivi ... 5
1.2 Dotazione finanziaria ... 5
2. Requisiti di ammissibilità ... 5
2.1 Richiedenti/Beneficiari ... 5
2.2 Condizioni di accesso ... 6
2.3 Principalità dell'attività agricola ... 8
2.4 Condizioni per il pagamento dell'aiuto ... 8
2.4.1 Per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono: ... 8
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili ... 9
3.1 Interventi finanziabili ... 9
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi ... 12
3.2.1 Localizzazione degli interventi ... 12
3.2.2 Cantierabilità degli investimenti ... 12
3.2.3 Norme di protezione ambientale ... 12
3.2.4 Limitazioni sulla produzione di energia da fonti rinnovabili ... 13
3.2.6 Massimali e minimali ... 13
3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto ... 13
3.3.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese ... 13
3.3.2 Termine finale ... 14
3.4 Spese ammissibili/non ammissibili ... 14
3.4.1 Normativa di riferimento ... 14
3.4.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza ... 14
3.4.3 Investimenti materiali e immateriali ... 14
3.4.4 Interventi/spese non ammissibili ... 15
3.5 Intensità del sostegno ... 15
3.6 Cumulabilità ... 15
4. Modalità e termini di presentazione della domanda ... 15
4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto ... 15
4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto ... 15
4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto ... 16
5. Valutazione e istruttoria della domanda ... 18
5.1 Criteri di selezione ... 18
5.2 Formazione della graduatoria ... 19

5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate 19
5.4 Istruttoria di ammissibilità 20
5.5 Correzione degli errori palesi 20

6. Realizzazione e modifica dei progetti 20
6.1 Atto per l'assegnazione dei contributi 20
6.2 Impegni del beneficiario 20
6.3 Modifiche dei progetti 22
6.5 Modifica del richiedente/beneficiario 22

7. Erogazione e rendicontazione 22
7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili 22
7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto 23
7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria 23

8. Verifiche, controlli e revoche 23
8.1 Verifica finale dei progetti 23
8.2 Rinuncia 23
8.3 Controlli e ispezioni 23
8.4 Sanzioni 23

9. Disposizioni finali 23
9.1 Responsabile del procedimento 23
9.2 Informativa Privacy 24
9.3 Disposizioni finali 24

DA LEGGERE CON PARTICOLARE ATTENZIONE

VISTA L'IMMINENTE CHIUSURA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL PSR 2014-2022, L'ECCEZIONALITA' DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO E LA RISTRETTEZZA DEI TEMPI DI ATTUAZIONE, SI RENDE NOTO CHE:

- LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO DERIVA DALLA NECESSITÀ DI RIALLOCAZIONE DELLE ECONOMIE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DELLE MISURE ATTIVATE NELLE ANNUALITÀ PRECEDENTI DAL GAL START;
- IN VISTA DELL'APPROSSIMARSI DEL TERMINE ULTIMO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022, TUTTI I TERMINI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI SONO RIDOTTI;
- I PROGETTI AMMESSI **DOVRANNO ESSERE COMPLETATI ENTRO E NON OLTRE IL 28 FEBBRAIO 2025**, DOVE PER COMPLETATI SI INTENDE LA CHIUSURA DELLA RICHIESTA DI ACCERTAMENTO PER SALDO SUL SISTEMA INFORMATIVO ARTEA. CIÒ SIGNIFICA CHE A TALE DATA IL BENEFICIARIO, OLTRE AD AVER REALIZZATO L'INTERVENTO, DOVRÀ ESSERE IN POSSESSO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA E DI PAGAMENTO ED AVER PROVVEDUTO ALL'INSERIMENTO ON LINE ED ALLA CHIUSURA DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO;
- SI FA INOLTRE PRESENTE CHE, OLTRE ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA INIZIALE PREVISTA AL PAR. 1.2 DEL PRESENTE BANDO, TUTTE LE ECONOMIE CHE SI VERIFICHERANNO IN TEMPO UTILE E PROVENIENTI DA QUALSIASI MISURA TRA QUELLE ATTIVATE DAL GAL START, SARANNO DESTINATE ALLO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DEL PRESENTE BANDO;
- LE SPESE POTRANNO ESSERE RICONOSCIUTE DAL GIORNO DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO SUL SISTEMA ARTEA;
- PER ESSERE CONSIDERATI RENDICONTABILI, I DOCUMENTI DI SPESA DEVONO OBBLIGATORIAMENTE RIPORTARE IL CUP ARTEA E/O CUP CIPE. FATTURE SENZA TALE RIFERIMENTO NON SARANNO AMMESSE.

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione alla operazione 6.4.1, denominata "Diversificazioni delle aziende agricole" di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, con il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana" (di seguito "PSR"), versione 13.1, approvato con DGRT n. 1320 del 13 novembre 2023, con la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Start approvata dal C.d.A. del Gal Start del 27/07/2016 e con DGRT n. 1243 del 5 dicembre 2016 e s.m.i., con le "Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento" versione 5 (di seguito "Disposizioni comuni") approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24 novembre 2021 e s.m.i.

Il bando è finalizzato ad incentivare gli investimenti per attività di diversificazione aziendale necessaria per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali e contribuisce anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali, aumentando direttamente il reddito delle famiglie agricole.

Attraverso il bando sono concessi contributi in conto capitale, calcolati in percentuale sull'importo ammesso a finanziamento, ai richiedenti/beneficiari come individuati al *paragrafo 2.1*, che intendono realizzare, nella propria azienda, investimenti, materiali ed immateriali, finalizzati a diversificare l'attività agricola.

Le tipologie di investimento che vengono sostenute sono le seguenti:

- Investimenti per migliorare il livello qualitativo dell'attività di ospitalità rurale agrituristica tra cui la preparazione e somministrazione dei prodotti aziendali agli ospiti, investimenti negli spazi aperti aziendali per consentire l'ospitalità agrituristica ed inoltre investimenti finalizzati all'efficientamento energetico e idrico;
- investimenti per interventi finalizzati allo sviluppo di attività educative/didattiche (fattorie didattiche) e di attività sociali e di servizio inclusa l'assistenza all'infanzia, agli anziani, alle persone con disabilità e/o svantaggio;
- investimenti per le attività di svago, ricreative anche connesse al mondo animale, sportive e legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
- altre tipologie di investimento direttamente collegate alle suddette voci.

Il sostegno nell'ambito della presente operazione verrà concesso nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato o relativa agli aiuti di importanza minore.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione per il presente bando è pari ad €uro 402.303,77 salvo ulteriori integrazioni disposte dal Consiglio di Amministrazione del Gal Start: **alla dotazione del bando saranno destinate le economie derivanti da altre misure.** La dotazione iniziale del presente Bando è condizionata all'approvazione da parte della Giunta Regionale della variante al Piano Finanziario del GAL Start approvata con Delibera di CdA n. 4 del 15/05/2024.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti:

- Imprenditori Agricoli Professionali (IAP);
- Imprenditori agricoli ai sensi del codice civile art. 2135 (vedi paragrafo 8.1 del PSR) iscritti nel registro delle imprese sezione speciale aziende agricole per le sole attività sociali e di servizio per le comunità locali e per le fattorie didattiche come definite dalla normativa regionale;

Quanto sopra riportato deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto; inoltre deve essere posseduto, e verificato, prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi (in questa fase la verifica va fatta con riferimento anche al momento della presentazione della domanda di aiuto) e prima del saldo degli aiuti.
Il mancato possesso del suddetto requisito nei tempi sopra riportati porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo.

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter ricevere, poi, il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità, come previsto al paragrafo "Condizioni di accesso generali" del documento "Disposizioni comuni":

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (son esclusi i beneficiari di diritto pubblico);

2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico).

   Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

   - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
   - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
   - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
   - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
   - reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16/03/1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

4. non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per:

   a) indebita percezione dell'agevolazione per carenza dei requisiti essenziali previsti dal bando, oppure per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, (art. 21 comma 4 lett. a) della L.R. 71/2017);
   b) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana, (art. 20 comma 1 lett. b) della L.R. 71/2017);
   c) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione, (art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 71/2017;
   d) mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 lett. b) della L.R. 71/2017);
   e) provvedimenti definitivi adottati dall'Autorità competente ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) (art. 21 comma 4 lett. d) della L.R. 71/2017);

f) rinuncia all'agevolazione trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione di finanziamento da parte del soggetto finanziatore (art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/2000;

g) revoca parziale dell'agevolazione, (art. 22 della L.R. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento;

h) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale realizzato (art. 20 comma 2 della L.R. 71/2017);

5. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001:

   a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

   b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;

6. nel caso di richiesta di contributi concessi in 'de minimis', ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo, tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso;

7. limitatamente agli investimenti per le attività agrituristiche oltre a quanto sopra indicato, per essere ammessi a presentare domanda di aiuto i richiedenti, in alternativa, devono:

   a) nel caso in cui gli interventi indicati in domanda di aiuto non comportino variazioni delle attività agrituristiche, aver già presentato la SCIA al comune di riferimento per svolgere attività agrituristiche;

   b) nel caso in cui gli interventi indicati in domanda di aiuto siano finalizzati all'incremento delle attività stesse o in caso di agriturismo non ancora in esercizio, aver già presentato, alla data di ricezione della domanda di aiuto, la relazione agrituristica (DUA) di cui all'art.7 della L.R. 30/2003 "Disciplina delle attività agrituristiche e delle fattorie didattiche in Toscana" redatta sul sistema informatico di Artea, con esito positivo, nella quale sono comprese le attività richieste a finanziamento, impegnandosi a presentare la relativa SCIA entro il termine ultimo previsto per la domanda di pagamento.

   Limitatamente agli investimenti per attività di diversificazione non in ambito agrituristico (fattoria didattica, eno e oleo-turismo non in ambito agrituristico) dimostrare la principalità dell'attività agricola come indicato al paragrafo 2.4 del bando.

   Oltre a quanto sopra riportato, nella sottoscrizione della domanda di aiuto i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

8. nel caso di soggetti di diritto privato, di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda;

9. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su, o per la gestione di, beni immobili (terreni, fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni".

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione di contributi a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

I requisiti 1) 2) 3) 4) 5) 6) e 8) devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. Il requisito di cui al punto 7) deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto e verificato prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti

Il soggetto alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti dall'1) al 7) nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;

- il mancato soddisfacimento delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente punto 8) porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Con riferimento al requisito di cui al punto 9), si rimanda al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

2.3 Principalità dell'attività agricola

L'attività agricola deve essere prevalente rispetto alle attività di diversificazione. Il mancato rispetto di tale condizione per tutto il periodo di vincolo di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni", comporta la revoca e la restituzione del contributo concesso/erogato.

La relazione tecnica che accompagna la domanda di aiuto e che illustra il progetto che si intende attuare deve rappresentare, con riferimento al criterio scelto per la dimostrazione della prevalenza dell'attività agricola, lo stato dell'azienda al momento della presentazione della domanda e lo stato finale ipotizzato al termine degli investimenti programmati.

La prevalenza dell'attività agricola è dimostrata secondo una delle seguenti modalità:

1) sistema a specifica dimostrazione:

- la dimostrazione deve avvenire tramite idonei documenti contabili/ fiscali/ previdenziali.

2) sistema standard:

- se previste solo attività di diversificazione diverse dall'agriturismo (fattorie didattiche e attività di eno e oleoturismo non in ambito agrituristico ai sensi della L.r. 30/2003): per la parte agricola, si prendono a riferimento i valori della produzione standard di cui all'allegato A della DGR n.476/2016 e s.m.i e, per la parte non agricola, si prendono a riferimento i valori contabili;
- se previste solo attività agrituristiche: si fa riferimento al criterio scelto dall'imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L.R. 30/2003 "Disciplina delle attività agrituristiche, delle fattorie didattiche e dell'enoturismo in Toscana" e s.m.i.

2.4 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

2.4.1 Per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono:

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare quanto previsto nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso".

Nel caso venga riscontrata, in fase di saldo, una eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari" (regolarità contributiva), ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L.69/2013 convertito in Legge del 9 agosto 2013, n.98 con le modalità di cui all'articolo 01, comma 16 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n.2 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art.45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L.29 dicembre 2021, n.233.

I beneficiari, inoltre devono essere, ai sensi dell'art. 91, lettera b) del D. Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e s.m.i in regola con la certificazione antimafia. Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza del beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Inoltre ai sensi della Decisione della G.R.n.4 del 25/10/2016, così come modificata dalla Decisione della G.R. n.23 del 03/02/2020 e dalla Decisione della G.R. n.18 del 21/02/2022, è sospeso il pagamento degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per reati gravi in materia di lavoro come definiti al punto 2) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso" relative ai richiedenti/beneficiari (reati gravi) o quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, fino alla definizione del procedimento penale. In caso di sentenza di condanna passata in giudicato il contributo è revocato.

Inoltre per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza dei procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n.4 del 25 ottobre 2016 e s.m.i. , oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali od a provvedimenti di condanna non definitivi. Tutto ciò secondo modalità operative indicate da ARTEA attraverso circolari emanate dal responsabile del settore competente.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

Gli investimenti e i costi ammissibili sono i seguenti:

A) INVESTIMENTI MATERIALI

A.1 Interventi di qualificazione dell'offerta agrituristica e interventi per la preparazione e somministrazione di pasti alimenti e bevande agli ospiti delle aziende che svolgono attività agrituristica:

1) ristrutturazione per il miglioramento degli edifici per l'ospitalità e per la ricettività agrituristica dell'azienda;
2) miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità aziendale e abbattimento delle barriere architettoniche;
3) realizzazione e/o sistemazione di percorsi aziendali in sicurezza;
4) acquisto di attrezzature idonee per la preparazione e conservazione dei cibi, nell'ambito della ristorazione agrituristica e della degustazione;
5) realizzazione o miglioramento dell'isolamento termico degli edifici;
6) miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento. Per interventi di miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento si intende:
   - installazione di caldaie ad alta efficienza certificate e di pompe di calore;
   - installazione di centralina di controllo per la rilevazione della temperatura;
7) sistemi per il recupero, la depurazione e il riutilizzo delle acque per attività non produttive;
8) realizzazione di vasche, serbatoi, invasi e condutture per la raccolta di acque meteoriche (per attività non produttive);
9) interventi volti al miglioramento degli standard di qualità minimi obbligatori delle piscine esistenti incluso l'acquisto di strumentazioni/attrezzature;
10) realizzazione e/o sistemazione di aree verdi attrezzate per lo svolgimento in azienda di attività ricreative all'aria aperta, con esclusione dell'acquisto di piante;
11) interventi relativi all'impiantistica e alla segnaletica;
12) acquisto di personal computer ed attrezzature informatiche destinate all'attività agrituristica;
13) realizzazione dei volumi strettamente necessari a contenere gli impianti tecnici (idrico, termico, di ventilazione, ecc.) che non possono, per esigenze tecniche di funzionalità o di sicurezza, trovare luogo entro il corpo dell'edificio.

Ulteriori specifiche

Sono escluse dal contributo le spese per gli acquisti di arredi interni ed esterni, stoviglie, attrezzature per servizio tavola, vetrerie, porcellane e simili.

A.2 Interventi negli spazi aperti aziendali finalizzati a consentire l'attività di agricampeggio:

1) realizzazione e/o sistemazione di aree per l'ospitalità in spazi aperti aziendali al fine di realizzare attività di agricampeggio per l'ospitalità di tende, roulotte, camper e case mobili. Sono incluse le spese relative alla realizzazione di pozzetti agibili per acque di scarico e pozzetti di scarico per w.c. chimici, di servizi igienico-sanitari, di servizi di lavanderia;
2) realizzazione di elementi essenziali non in muratura, finalizzati ad un corretto inserimento degli interventi per l'agri-campeggio e agri-sosta-camper nel contesto paesaggistico (quali divisori, tettoie, etc…);

3) realizzazione dei volumi strettamente necessari a contenere gli impianti tecnici (idrico, termico, di ventilazione, ecc.) che non possono, per esigenze tecniche di funzionalità o di sicurezza, trovare luogo entro il corpo dell'edificio;
4) interventi relativi all'impiantistica e alla segnaletica;
5) realizzazione e/o sistemazione di percorsi aziendali in sicurezza.

Ulteriori specifiche

Sono escluse dal contributo le spese per gli acquisti di arredi esterni.

A.3 Interventi finalizzati allo sviluppo di attività educative/didattiche (fattorie didattiche):

1) interventi di recupero e ristrutturazione degli edifici da adibire a soggiorni diurni e locali per lo svolgimento di attività formative e didattiche;
2) allestimento all'interno dei fabbricati aziendali di locali polifunzionali e aule laboratorio per lo svolgimento di attività formative e didattiche inclusi i servizi igienici;
3) miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità aziendale e abbattimento delle barriere architettoniche;
4) acquisto di attrezzature, arredi e strumenti didattici da impiegare per percorsi formativi-didattici. Sono escluse dal contributo le spese per arredi esterni con funzione di mero svago (es. ombrelloni, barbecue, sdraio);
5) allestimento di aree da destinare a coltivazioni e/o allevamenti, non come attività produttive aziendali, ma per lo svolgimento delle attività educative/didattiche (fattorie didattiche);
6) realizzazione e/o sistemazione di percorsi aziendali in sicurezza;
7) interventi per la realizzazione e/o sistemazione di percorsi didattico-naturalistici;
8) interventi relativi all'impiantistica e alla segnaletica.

Ulteriori specifiche

Sono escluse dal contributo le spese per gli acquisti di stoviglie, attrezzature per servizio tavola, vetrerie, porcellane e simili.

A.4 Interventi finalizzati allo sviluppo di attività sociali e di servizio per le comunità locali

Fra le attività sociali e di servizio per le comunità locali di cui all'art. 10 bis del Regolamento attuativo n. 46/R/2004 sono ammissibili gli interventi relativi alle seguenti attività:

a) attività educative e didattico-ricreative:
- attività afferenti ai nidi di infanzia e ai servizi integrativi della prima infanzia svolte nel rispetto della L.R 32/2002 e del suo regolamento attuativo n.41/R/2013;
- attività di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare dai 3 ai 6 anni svolte secondo la normativa vigente;

b) accoglienza di persone, compresi i minori, con disabilità o svantaggio: attività giornaliera o di soggiorno con pernotto orientate anche all'inclusione nei processi produttivi agricoli di soggetti deboli, con disabilità o svantaggio o in fase di reinserimento sociale. Per tali attività è necessaria la presenza di almeno un adulto con mansioni di animazione, custodia e formazione;

c) riabilitazione/cura tramite attività rurali: attività giornaliera o di soggiorno con pernotto aventi finalità socio-terapeutiche o comunque di assistenza, anche attraverso specifiche metodologie collegate all'attività aziendale rivolte a persone con disabilità o svantaggio di qualsiasi genere. Per tali attività è necessaria la presenza di almeno un adulto con mansioni di animazione e custodia;

Le attività di cui alle lettere b) e c) sono svolte nel rispetto della Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005.

Gli investimenti ammissibili sono i seguenti:

1) interventi di recupero e ristrutturazione di fabbricati aziendali da adibire a soggiorni diurni o con pernotto e locali, inclusi i servizi igienici, per lo svolgimento delle attività sociali e di servizio per le comunità locali di cui all'art.10 bis del Regolamento attuativo n.46/R/2004

2) allestimento all'interno dei fabbricati aziendali di locali polifunzionali per lo svolgimento di attività socio-assistenziali inclusi i servizi igienici;
3) miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità aziendale e abbattimento delle barriere architettoniche;
4) acquisto di attrezzature, arredi e strumenti didattici da impiegare per attività sociali;
5) allestimento di aree da destinare a coltivazioni e/o allevamenti, non come attività produttive aziendali, ma per lo svolgimento delle attività sociali;
6) realizzazione e/o sistemazione di percorsi aziendali in sicurezza;
7) interventi per la realizzazione e/o sistemazione di percorsi didattico-naturalistici;
8) interventi relativi all'impiantistica e alla segnaletica.

Ulteriori specifiche

Sono escluse dal contributo le spese per gli acquisti di stoviglie, attrezzature per servizio tavola, vetrerie, porcellane e simili.

A.5 Interventi per attività ricreative, sportive, escursionistiche e di ippoturismo riferite al mondo rurale comprese le attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche

1) adattamento/ristrutturazione/adeguamento di strutture e recinti per il ricovero, per l'addestramento e l'impiego di animali per attività ricreative, e per attività faunistico-venatoria (es. recinti, maneggio, laghetti per pesca, gabbie per riproduttori, recinti per ambientamento, ecc.), esclusi fini sportivi agonistici;
2) acquisto di attrezzature escluso il materiale di facile consumo da utilizzare per le suddette attività;
3) interventi di restauro e risanamento conservativo di bivacchi fissi;
4) interventi per la realizzazione e/o sistemazione di percorsi escursionistici;
5) interventi per la realizzazione e/o sistemazione di aree verdi attrezzate per lo svolgimento in azienda di attività ricreative all'aria aperta, con esclusione dell'acquisto di piante;
6) realizzazione e/o sistemazione di percorsi aziendali in sicurezza;
7) interventi relativi all'impiantistica e alla segnaletica;
8) acquisto di attrezzature fisse per i percorsi;
9) restauro e risanamento conservativo di locali aziendali finalizzato alla realizzazione di un laboratorio per "mestieri tradizionali del mondo rurale" artigianato; sono compresi gli interventi relativi all'impiantistica;
10) acquisto di attrezzature afferenti allo svolgimento dei "mestieri tradizionali del mondo rurale".

Ulteriori specifiche

Sono esclusi gli investimenti per attività ricreative non connesse alle tradizioni rurali (piscine, golf, tennis, ecc.).
Per "Mestieri tradizionali del mondo rurale" si intendono i processi produttivi e le attività dell'agricoltura e del mondo rurale, fra i quali:
- la lavorazione della terracotta e della ceramica, del vetro, del marmo, dell'alabastro, del mosaico, del legno, del ferro battuto per utensileria e per decorazione, della paglia, del cuoio per selleria e finimenti sportivi;
- la tessitura, la lavorazione della lana e la tintura con colori naturali dei tessuti artigiani;
- le attività di maniscalco, di "doma" di cavalli, il mestiere del "buttero", il mestiere del "carbonaio", con relative attività di trasformazione del legno in carbone.

A.6 Interventi per attività di conoscenza di prodotti del territorio quali vino e olio ai sensi della L.r.30/2003 (enoturismo e oleoturismo)

1) interventi di recupero e ristrutturazione degli edifici da adibire ad ambienti o spazi da dedicare all'accoglienza per attività di conoscenza di prodotti del territorio quali vino e olio ai sensi della L.R.30/2003;
2) allestimento all'interno dei fabbricati aziendali di locali utilizzati per l'attività di conoscenza dei prodotti del territorio quali vino e olio ai sensi l.r.30/2003 e smi;
3) miglioramento delle condizioni di sicurezza e delle condizioni di agibilità e accessibilità aziendale e abbattimento delle barriere architettoniche;

4) acquisto di attrezzature, arredi e strumenti da impiegare per l'attività di conoscenza dei prodotti del territorio quali vino e olio. Sono escluse dal contributo le spese per acquisto di bicchieri, stoviglie, attrezzature per servizio tavola, vetrerie, porcellane e simili.
5) interventi relativi all'impiantistica e alla segnaletica.

B) SPESE GENERALI

Le spese generali di cui al paragrafo "Spese generali" del documento "Disposizioni Comuni" sono ammissibili nel limite del 10% calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali di cui alla precedente lettera A).

C) INVESTIMENTI IMMATERIALI: acquisizione di programmi informatici finalizzati alla gestione degli ospiti, alla gestione della struttura aziendale e per sistemi di vendita online dei prodotti e servizi.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio eligibile del Gal Start (l'elenco dei comuni totalmente e parzialmente eligibili è consultabile su www.gal-start.it) e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni comuni".

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

È richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/03/2015 n.52.

Il requisito è soddisfatto quando il permesso di costruire e/o la VIA sono stati acquisiti entro la data di ricezione della domanda di aiuto. La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a permesso di costruire e/o VIA. Per le altre tipologie di interventi non è richiesta la cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 Norme di protezione ambientale

1. Gli interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:
   a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n. 644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;
   b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e smi, D.Lgs 152/06 e L.R 30/15).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/15 e s.m.i., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

2. Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo Documentazione da allegare alla domanda di aiuto".

3.2.4 Limitazioni sulla produzione di energia da fonti rinnovabili

Ai fini di quanto previsto dall'art. 13 del Reg.807 del 11/03/2014, si prevede il seguente standard minimo di efficienza in linea con la normativa nazionale (DPR 74/2013):

- i generatori di calore devono avere valore minimo di rendimento di combustione espresso in percentuale pari a 87 + 2log Pn (dove log Pn = logaritmo in base 10 della potenza utile nominale espressa in kW).

L' elemento di cui sopra deve essere verificato, in ammissibilità, in base alla documentazione tecnica relativa agli impianti che si intende realizzare e, al pagamento, in base alle specifiche tecniche degli impianti realizzati e delle attrezzature oggetto di finanziamento.

3.2.5 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti

Il sostegno è concesso e poi erogato a pagamento agli investimenti che soddisfano, oltre a quanto previsto nei paragrafi precedenti, quanto segue:

a) rispettano le disposizioni contenute al successivo paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili"
b) sono inclusi nel paragrafo "Interventi finanziabili";
c) sono conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale. Nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature la presenza della marcatura "CE" ai sensi della normativa unionale vigente soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali;
d) gli interventi rientrano fra quelli previsti dalla L.R. 23 giugno 2003, n. 30 "Disciplina delle attività agrituristiche e delle fattorie didattiche in Toscana" fatto salvo quanto previsto al paragrafo "Interventi/Spese non ammissibili".
e) se effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari di nuova introduzione non siano ancora scaduti i termini per cui detti requisiti diventano obbligatori per l'azienda.

3.2.6 Massimali e minimali

L'importo massimo di contributo pubblico concedibile per ciascuna domanda **non può essere superiore a € 50.000,00**.

L'aiuto previsto dalla presente misura è concesso ai sensi del Regolamento 2023/2831 "Aiuti de Minimis". Ai sensi del citato Regolamento, l'importo complessivo dei contributi che un soggetto privato può ricevere non può superare i 300.000 euro nell'arco di tre anni. Gli aiuti in "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui al soggetto è accordato il diritto a ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti in "de minimis".

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.3.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Un progetto o un'attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, eccezion fatta per le spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n.1305/2013 effettuate nei 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. UE n.702/2014).

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

a) nel caso di interventi soggetti a permesso a costruire, l'impresa richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:
   - alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
   - alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata AR);
   - alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);

b) nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di aiuto. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;

c) nel caso di investimenti eseguibili come attività di edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;

d) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;

e) nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. 39/00 e s.m.i. o ai fini del vincolo idrogeologico il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;

f) nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

3.3.2 Termine finale

I progetti dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo indicato nell'atto di concessione dei contributi **e comunque entro e non oltre il 28/02/2025** per consentire la rendicontazione della spesa alla Commissione Europea al fine di evitare il disimpegno delle risorse a chiusura della programmazione FEASR 2014/2022.

3.4 Spese ammissibili/non ammissibili

3.4.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".
Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.4.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi ai fini di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.
Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGR n. 1428 del 12/12/2022 consultabile al seguente indirizzo: http://prezzariollpp.regione.toscana.it/ (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa.

3.4.3 Investimenti materiali e immateriali

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili – Costi d'investimenti materiali e immateriali" del documento "Disposizioni comuni" è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana". Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.4.4 Interventi/spese non ammissibili

Oltre a quanto indicato nel paragrafo "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni comuni" non sono ammissibili le seguenti specifiche tipologie di interventi/spesa:

- Relativamente agli interventi per l'acquisto di attrezzature, arredi e strumenti si rimanda alle limitazioni previste in "ulteriori specifiche" nel paragrafo "Interventi Finanziabili".
- Non sono ammissibili interventi su fabbricati o parti di essi (locali) che non siano destinati esclusivamente all'attività agrituristica e/o di fattoria didattica ai sensi della L.r. 30/2003.
- Costi di ammortamento;
- Investimenti effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari che sono già obbligatori per l'azienda;
- acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora;
- realizzazione di aree benessere (cosiddette SPA);
- acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan, case mobili.

3.5 Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è quella stabilita nel PSR 2014-2020. La contribuzione è fissata al **40% del costo dell'investimento ammissibile** e sono previste le seguenti maggiorazioni (tra loro cumulabili):

1. **10% in caso di investimenti realizzati in "aziende" che ricadono completamente in zone montane** individuata ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013. La maggiorazione è riconosciuta solo se almeno il 95% della Sau ricade in zona montana, fermo restando che gli investimenti strutturali, ad esclusione delle dotazioni aziendali mobili, devono ricadere completamente in zona montana

Il sostegno è concesso secondo la regola "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831.

3.6 Cumulabilità

Il sostegno del PSR, per le stesse spese ammissibili, può essere concesso in combinazione con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali, ma il sostegno cumulato deve rimanere entro i limiti massimi fissati dall'Allegato II del Regolamento (UE) n.1305/2013 e s.m.i. Al tal fine il soggetto, nella relazione allegata alla domanda di aiuto e alla domanda di pagamento, è obbligato a fornire tutte le informazioni collegate alla richiesta/concessione di altre agevolazioni con riferimento a ciascuna voce di spesa inserita nel progetto per consentire la verifica sulla cumulabilità (tipologia dell'aiuto, riferimenti normativi, importo richiesto/riconosciuto etc).

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre fonti di finanziamento di provenienza, in tutto o in parte, unionale.

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA di seguito "Anagrafe ARTEA" raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto sul Sistema Informativo ARTEA a decorrere dal 3 luglio 2024 ed **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno mercoledì 31 luglio 2024**.

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni comuni".

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Il richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di aiuto indipendentemente dal numero di UTE/UPS presenti nel fascicolo elettronico di ARTEA.

Nel caso in cui il richiedente presenti più domande sul sistema informativo riferite ad una medesima UTE/UPS oppure riferite ad UTE/UPS diverse fra loro, verrà considerata valida l'ultima domanda ricevuta.

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE o l'UPZ principale o l'UPT principale in cui ricadono gli investimenti programmati dall'azienda.

L'UTE, l'UPZ principale o l'UPT principale indicata in domanda deve essere classificata tale dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n.70 del 30/6/2016 e s.m.i.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

4.3 Documentazione

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Le domande di aiuto sono presentate in forma completa.

Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, etc…). L'ufficio competente per l'istruttoria deve verificare l'esistenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda. Se l'assenza di uno o più documenti richiesti nel bando inficia la completa valutazione e congruità del progetto, l'Ufficio competente per l'istruttoria dispone la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Quanto fornito con la domanda può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità. La richiesta degli ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto.

L' eventuale richiesta di integrazione è fatta nei termini indicati al paragrafo "Documentazione minima da allegare alla presentazione delle domande di aiuto" del documento Disposizioni Comuni, decorsi i quali la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti. La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati al paragrafo "Documentazione minima da allegare alla presentazione delle domande di aiuto" del documento Disposizioni Comuni, comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti. Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

Di seguito si riporta una lista delle informazioni minime da comunicare unitamente alla domanda di aiuto, alla quale deve essere allegata una relazione firmata dal richiedente, comprensiva di:

1) nel caso di acquisti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici rispetto all'acquisizione di 3 preventivi per ogni tipologia di spesa; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;

2) nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro", descrizione degli elementi previsti a giustificazione nell'omonimo sottoparagrafo delle "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni Comuni" in merito all'impiego di mezzi tecnici aziendali e al lavoro svolto direttamente dal richiedente e/o dai suoi familiari;

3) descrizione della congruità degli investimenti rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali della UTE indicata in domanda di aiuto;

4) quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata ai sensi della L.R. n.10/2010 e del DM 30/03/2015 n. 52;

5) nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n.644/2004 e alla DGR n.454/2008;

6) in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.394/91 e L.R. 49/95 e s.m.i., descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette;

7) nel caso di generatori di calore, indicazione del valore minimo di rendimento di combustione corredato da documentazione tecnica dell'impianto;

8) descrizione del progetto, anche con l'ausilio di elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale e/o, quando pertinente, di computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera).

9) giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. Nel caso di utilizzo dei preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;

10) le informazioni collegate alla richiesta/concessione di altre agevolazioni per consentire la verifica sulla cumulabilità (tipologia dell'aiuto, riferimenti normativi, importo riconosciuto etc) di cui al precedente paragrafo "Cumulabilità";

11) dimostrazione della principalità dell'attività agricola e del suo permanere per tutto il periodo vincolativo;

12) limitatamente agli investimenti per le attività agrituristiche:

- in caso di interventi indicati in domanda di aiuto che non comportano variazioni delle attività agrituristiche, estremi della SCIA presentata al comune di riferimento;
- in caso di interventi indicati in domanda di aiuto finalizzati all'incremento delle attività agrituristiche o in caso di agriturismo non ancora in esercizio, estremi della relazione agrituristica (DUA) di cui all'art.7 della L.R. 30/2003 e smi redatta sul sistema informatico ARTEA, con esito positivo, nella quale sono ricomprese le attività richieste a finanziamento;

13) relativamente agli investimenti elencati alle lettere A3 "Interventi finalizzati allo sviluppo di attività educative/didattiche (fattorie didattiche) e A4 "Interventi finalizzati allo sviluppo di attività sociali e di servizio per le comunità locali" dell'operazione 6.4.1 indicare:

- la tipologia ed il programma di attività che l'azienda intende svolgere;
- la tipologia e numero dei soggetti destinatari dell'attività;
- le strutture e/o i luoghi in cui avranno luogo dette attività.

5. Valutazione e istruttoria della domanda

5.1 Criteri di selezione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità secondo i criteri di selezione approvati con D.D. n. 14426 del 6/10/2017.

Le domande di aiuto con un punteggio totale **al di sotto di 5 punti** saranno escluse dall'aiuto.

I. Territorio

a)	UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie condotta > del 50%) in zone C1	Punti **4**
b)	UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie condotta > del 50%) in zone C2	Punti **5**
c)	UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie condotta > del 50%) in zone D	Punti **6**
d)	UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie condotta > del 50%) in zone montane ai sensi dell'art.32 comma 1 lett. a) del Reg (UE) 1305/2013	Punti **7**
e)	UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie condotta > del 50%) in zone Natura 2000 (SIC, ZPS, SIR, ZSC) SIR e aree protette fuori Natura 2000, e aree con vincolo paesaggistico art. 136 Dlgs 42/2004	Punti **7**
f)	La domanda contiene investimenti sinergici o in attuazione dei contenuti e delle finalità della Strategia per le aree interne, in analogia alle disposizioni stabilite nella DGR n.308 del 11.4.2016	Punti **3**

I punteggi a)-b)-c) non sono tra loro cumulabili. I punteggi d)-e)-f) sono tra loro cumulabili e sono cumulabili con il punteggio alternativo a)-b)-c).

II. Genere

Il soggetto richiedente è di genere femminile (In caso di società la priorità è attribuita quando almeno la metà degli amministratori è di genere femminile)	Punti **3**

III. Attività di intervento

a) Gli interventi previsti in domanda riguardano totalmente l'attività sociale e sviluppo di attività educative didattiche	Punti **3**

b) Aziende produttrici (>51%) di prodotti appartenenti ai sistemi di qualità: IGP – IGT – DOC – DOCG – DOP – Biologico – Agriqualità	Punti **3**

c) Gli interventi previsti migliorano l'offerta agrituristica attraverso investimenti che portino ad un'offerta di qualità e sostenibile come gli interventi per la mobilità dolce, l'accoglienza diffusa e diversificata, per le attività ricreative e di svago (anche legate al mondo animale), per le attività sportive e legate alle tradizioni rurali, per la valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche	Punti **3**

I punteggi sono tra loro cumulabili.

IV. Tirocini non curriculari attivati

Attivazione, nei 6 mesi precedenti al bando, di tirocini e/o contratti a tempo determinato rivolti a persone al di sotto dei 40 anni (il punteggio è cumulabile per ogni tirocinio attivato, fino ad un massimo di 3 tirocini)	Punti **0,5**

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti **5**

Punteggio massimo raggiungibile	Punti **36,5**

Preferenze in caso di parità di punteggio:

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda. In caso di ulteriore parità è data priorità alla domanda presentata per prima.
Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto.

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati viene fatta prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi ed è fatta con riferimento al momento della presentazione della domanda di aiuto.
I criteri di selezione dovranno essere confermati in sede di istruttoria della domanda di pagamento prima della liquidazione del contributo a titolo di saldo eccezion fatta per il macrocriterio II "Caratteristiche del richiedente".
Per il macrocriterio III "Attività di intervento" la verifica è effettuata con riferimento agli investimenti ammessi a pagamento in sede di istruttoria a saldo.
Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione del punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.
Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona entro quelle finanziabili. Nel caso in cui ciò non avvenga si avrà la decadenza dal beneficio e la conseguente riduzione dell'atto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi. In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto di 5 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5.2 Formazione della graduatoria

ARTEA, nei tempi indicati nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni comuni", trasmette al GAL Start l'elenco delle domande ricevute secondo quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto ed in base ai dati contenuti nel sistema informativo. Il GAL Start procede alla formazione e alla conseguente approvazione della graduatoria in base a quanto ricevuto da ARTEA.

Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione, come dichiarati dai richiedenti.

L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili. Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

L'Atto di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data evidenza sul sito www.gal-start.it.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito www.gal-start.it e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verifichino economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori

risorse finanziarie devono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse seguendo l'ordine della graduatoria.

Il GAL Start procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

La graduatoria scade in caso di apertura di un nuovo bando dell'operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole" e comunque la graduatoria resta valida non oltre il termine ultimo per evitare il disimpegno delle risorse a chiusura della programmazione FEASR 2014/2022.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

5.4 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa ed è fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni comuni" e nel Regolamento Interno del GAL Start.

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni".

5.5 Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, del GAL o del richiedente.

Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili. Il GAL decide se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento, nel caso in cui il Gal Start riscontri errori palesi quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" del documento "Disposizioni comuni".

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1 Atto per l'assegnazione dei contributi

L'atto per l'assegnazione dei contributi è disciplinato dai paragrafi "Contenuti dell'atto per l'assegnazione dei contributi" e "Procedure inerenti l'atto per l'assegnazione dei contributi" del documento Disposizioni Comuni.

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente si impegna a:

1) acquisire la qualifica di IAP entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in caso di domanda di aiuto presentata da uno IAP a titolo provvisorio. Qualora la qualifica non venga acquisita entro i suddetti termini, si impegna ad allegare, alla domanda di pagamento, una garanzia fideiussoria in favore di ARTEA per un importo pari al 100% della somma richiesta per la durata massima residua ai fini dell'ottenimento della qualifica IAP;
2) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni comuni";

3) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS, dalla presentazione della domanda di pagamento e fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni comuni", la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento e a rispettare le condizioni di ammissibilità, i tassi di contribuzione come previsto al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle suddette "Disposizioni comuni";
4) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle suddette "Disposizioni comuni";
5) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a rispettare quanto previsto al precedente paragrafo "Cumulabilità", nella consapevolezza che il mancato rispetto delle norme sulla cumulabilità comporta l'esclusione o la decadenza dal beneficio per gli investimenti che non le soddisfano ed il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
6) nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento a saldo;
7) presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nei casi di richiesta di anticipo o SAL;
8) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi stabiliti al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni comuni";
9) comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni comuni", gli eventuali adattamenti tecnici;
10) comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "Condizioni generali inerenti il cambio di titolarità" del documento "Disposizioni Comuni", gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
11) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroga che, se concessa, deve comunque garantire che la domanda di pagamento sia presentata in tempo utile per consentire la rendicontazione della spesa alla Commissione Europea al fine di evitare il disimpegno delle risorse a chiusura della programmazione FEASR 2014/2022;
12) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
13) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni Comuni", nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
14) produrre o integrare la documentazione prevista dal presente bando e dal documento "Disposizioni comuni" e richiesta nelle varie fasi del procedimento;
15) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni comuni";
16) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni";
17) garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni";
18) comunicare preventivamente al Gal Start, che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;
19) quando pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
20) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e di pagamento;
21) conservare, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento del saldo, tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
22) consentire l'accesso in ogni momento e senza restrizioni, ad impianti aziendali, sedi amministrative ed appezzamenti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e ai fini dei controlli da parte di ARTEA e degli altri soggetti competenti;
23) restituire, su comunicazione del soggetto competente, all'Organismo pagatore (ARTEA) gli eventuali fondi indebitamente percepiti;

24) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
25) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda iniziale e ammessi nel Contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
26) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel presente documento, nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel verbale di accertamento finale;
27) possedere i criteri di selezione per i quali il presente bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento, nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se, a seguito della rideterminazione del punteggio, si posiziona entro le domande finanziabili;
28) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo
29) limitatamente agli investimenti per le attività agrituristiche:
    - nel caso in cui gli interventi indicati in domanda di aiuto siano finalizzati all'incremento delle attività agrituristiche o in caso di agriturismo non ancora in esercizio, presentare la SCIA agrituristica al comune di riferimento entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento;
    - nel caso in cui non sia stata presentata la relativa SCIA al comune di riferimento, sottoscrivere una garanzia fideiussoria a favore di ARTEA alla data della domanda di pagamento del saldo. La mancata sottoscrizione della garanzia fideiussoria non permette l'erogazione del saldo, con l'obbligo di restituzione dell'eventuale anticipo e/o stato di avanzamento;
30) restituire all'Organismo Pagatore ARTEA il contributo ricevuto nel caso di ricevimento, durante il periodo di vincolo, di un atto definitivo di divieto di prosecuzione dell'attività agrituristica da parte del comune competente;
31) mantenere la principalità dell'attività agricola rispetto alle attività extra agricole di cui al paragrafo "Principalità dell'attività agricola" del presente documento per tutto il periodo di vincolo;
32) nel caso di domanda di aiuto che comprenda interventi di cui al punto A3 "Interventi finalizzati allo sviluppo di attività educative/didattiche (fattorie didattiche)" al momento della presentazione della domanda di saldo presentare/dimostrare quanto segue:
    - iscrizione all'Elenco regionale delle fattorie didattiche entro la data di presentazione della domanda di pagamento;
    - coerenza tra l'attività da svolgersi ed il contenuto della DUA Agrituristica/SCIA;
    - documentazione comprovante l'avvio dell'attività di fattoria didattica o di attività propedeutiche all'avvio dell'attività.
33) nel caso di realizzazione di interventi di cui al punto A4 "Interventi finalizzati allo sviluppo di attività sociali e di servizio per le comunità ", al momento della presentazione della domanda di saldo dimostrare quanto segue:
    - presenza di autorizzazioni/comunicazioni di inizio attività ove pertinente;
    - coerenza tra l'attività da svolgersi ed il contenuto della DUA agrituristica/SCIA;
    - documentazione comprovante l'avvio dell'attività sociale o di attività propedeutiche all'avvio di dette attività.

6.3 Modifiche dei progetti

Le modifiche ai progetti, che avvengono prima della sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi, sono disciplinate nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente alla sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

6.5 Modifica del richiedente/beneficiario

Le modifiche ai progetti sono disciplinate nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni".

7. Erogazione e rendicontazione

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nell'Atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA. Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nell'Atto di assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni comuni".

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo può essere richiesto fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento, attraverso apposita richiesta effettuata sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto, redatta conformemente al modello approvato con decreto di ARTEA;
- dichiarazione a firma del richiedente e del direttore lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

Se al momento del saldo risulta che l'anticipo corrisposto è stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti, effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo, sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni comuni".

8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, deve comunicarlo al Gal Start nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" del documento "Disposizioni comuni".

8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt. 49 e seguenti.

8.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità e degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni previste dal decreto ARTEA n.134 del 28/11/2018 e s.m.i.

9. Disposizioni finali

9.1 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal START riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione della Misura 19 del PSR 2014-2020 Regione Toscana, con DGR. n. 1243 del 05/12/2016.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Gal START con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal START Dr. Stefano Santarelli.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite presso:

GAL START:

Sede operativa Mugello: Via Nilde Iotti n. 9, 50038 Scarperia e San Piero (FI) Tel. 055/8456601

Sede operativa Chianti: Via del Cassero n. 23, 50026 San Casciano in Val di Pesa (FI) Tel. 055/8256320

pec: galstart@pec.it e-mail: posta@gal-start.it;

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal START www.gal-start.it

9.2 Informativa Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine facciamo presente quanto segue:

1) Il GAL Start s.r.l. è il titolare del trattamento;

2) Finalità e modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli;

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I suoi dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la gestione di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3) Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruzione della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

4) I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza, ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea;

5) Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della GAL Start srl

6) Il soggetto ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati;

7) Il soggetto può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.3 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato nel documento "Disposizioni comuni" approvato con Decreto del Direttore Decreto di ARTEA n. 127 del 18/10/2017 e s.m.i.

Per le fasi successive all'emissione dell'Atto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso, il Contratto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni comuni" per quanto segue:

1) Cambio di titolarità dell'azienda;
2) Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
3) Anticipo;
4) Domanda di pagamento a saldo;
5) Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
6) Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
7) Monitoraggio;
8) Tempistica e fasi del procedimento;
9) Spese ammissibili/non ammissibili;
10) Disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
11) Possesso di UTE/UPS.

GAL F.A.R. MAREMMA S.C. A R.L.

BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA 4.2

"INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E/O SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI"

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.D.A. DEL 01.03.2024 E C.D.A. DEL 22.03.2024

DA LEGGERE CON PARTICOLARE ATTENZIONE

La pubblicazione del presente bando deriva dalla necessità di riallocazione delle economie provenienti dalla gestione delle misure attivate nelle annualità precedenti dal GAL F.A.R. Maremma s.c. a r.l.

In vista dell'approssimarsi del termine ultimo per l'attuazione delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, tutti i termini previsti per la realizzazione degli investimenti sono ridotti.

A questo proposito si prega di fare particolare attenzione alle limitazioni previste dal presente bando, soprattutto in relazione alla tipologia di investimenti ammissibili.

Tutti i termini che saranno comunicati ai beneficiari con atto di assegnazione saranno tassativi e la mancanza di documentazione o la sua irregolarità sarà causa di esclusione dalla graduatoria.

Si fa inoltre presente che, oltre alla dotazione finanziaria iniziale prevista al par. 1.3 potranno essere destinate al presente bando ulteriori economie che si verificheranno in tempo utile per lo scorrimento della graduatoria.

INDICE

1. Finalità e Risorse 5
1.1 Finalità e obiettivi 5
1.2 Dotazione finanziaria 6
2. Requisiti di ammissibilità 6
2.1 Richiedenti/Beneficiari 6
2.2 Condizioni di accesso 6
2.3 Altre limitazioni 7
2.4 Imprese in difficoltà 8
2.5 Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto 8
2.5.1 Per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono, come previsto al paragrafo "Ulteriori condizioni per il pagamento di aiuto" del documento Disposizioni Comuni: 8
2.5.2 Procedure collegate alle condizioni per il pagamento dell'aiuto 9
2.6 Vantaggi per i produttori agricoli di base 9
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili 13
3.1 Interventi finanziabili 13
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi 13
3.2.1 Localizzazione degli interventi 13
3.2.2 Cantierabilità degli investimenti 13
3.2.3 Ambiti e settori di intervento 14
3.2.4 Limitazioni collegate agli investimenti 14
3.2.5 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele 15
3.2.6 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti 15
3.3 Massimali e minimali 15
3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto 15
3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese 15
3.4.2 Termine finale 16
3.5 Spese ammissibili/non ammissibili 16
3.5.1 Normativa di riferimento 16
3.5.2 Valutazione di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 16
3.5.3 Investimenti materiali e immateriali 16
3.5.4 Interventi/spese non ammissibili 16

3.6 Intensità del sostegno 17
3.7 Cumulabilità 17

4. Modalità e termini di presentazione della domanda 17
4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto 17
4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto 17
4.3 Documentazione minima da allegare alla presentazione della domanda di aiuto 18

5. Valutazione e istruttoria della domanda 19
5.1 Criteri di selezione 19
5.2 Verifica dei criteri di selezione 21
5.3 Formazione della graduatoria 21
5.4 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate 22
5.5 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento 22
5.6 Istruttoria di ammissibilità 22
5.7 Correzione degli errori palesi 23

6. Realizzazione e modifica dei progetti 23
6.1 Atto di assegnazione dei contributi 23
6.2 Impegni del beneficiario 23
6.3 Anticipo 25
6.4 Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici 25
6.5 Proroga dei termini 25
6.6 Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità 25
6.7 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 25

7. Domanda di pagamento a saldo 26
7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili 26
7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto 26

8. Verifiche, controlli e revoche 26
8.1 Verifica finale dei progetti 26
8.2 Rinuncia 26
8.3 Controlli e ispezioni 26
8.4 Sanzioni 26

9. Disposizioni finali 26
9.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) 26
9.2 Responsabile del procedimento 27
9.3 Disposizioni finali 27

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione alla sottomisura 4.2, denominata "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana" approvato nella versione 13.1 con D.G.R. n. 1320 del 13/11/2023 (di seguito "PSR"), la Strategia di Sviluppo Locale del GAL F.A.R. Maremma e s.m.i., redatta in attuazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – Sviluppo locale di tipo partecipativo), approvata dal C.d.A. del GAL F.A.R. Maremma del 21/10/2021, approvata dalla Regione Toscana con D.G.R. n. 1288 del 16/12/2021 e, le "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito "Disposizioni Comuni") e il Decreto Dirigenziale n. 14426 del 06/10/2017 e s.m.i. che approva i "Criteri di selezione predisposti dai GAL ai fini della selezione dei beneficiari finali".

Questo tipo di operazione prevede il sostegno per investimenti materiali o immateriali riguardanti la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato o del cotone, ad eccezione dei prodotti della pesca.
La presente operazione diventa strategica per le imprese agroalimentari, in quanto contribuisce a:

- Garantire una maggiore valorizzazione delle materie prime agricole;
- Sostenere il rinnovamento delle strutture esistenti e l'ammodernamento tecnologico delle dotazioni produttive;
- Consolidare la posizione delle imprese sul mercato attraverso l'innovazione di processo e di prodotto.

Questo tipo di operazione è quindi finalizzato al miglioramento delle dotazioni aziendali connesse all'attività di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli al fine di contribuire al consolidamento delle filiere agroalimentari e allo sviluppo di nuovi prodotti. Inoltre il sostegno è rivolto anche ad interventi di razionalizzazione dei processi produttivi delle imprese agroalimentari con lo scopo di accrescere la competitività delle imprese stesse in termini di riduzione dei costi di produzione.
Oltre che garantire la ricaduta dei vantaggi economici sui produttori primari, questo tipo di operazione contribuisce al rafforzamento e alla valorizzazione di tutta la produzione di qualità agroalimentare prevedendo, anche a tal fine, il sostegno ad investimenti in beni materiali e immateriali per aumentare l'efficienza dei fattori produttivi, la sicurezza nei luoghi di lavoro nonché per favorire tutti quei processi produttivi rispettosi dell'ambiente.
Sono ammessi a finanziamento gli investimenti nei settori della trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli che concorrono principalmente alla:

- Introduzione di tecnologie e procedure per razionalizzare i processi produttivi, per sviluppare nuovi prodotti o di più alta qualità e per aprirsi a nuovi mercati;
- Conformità con le nuove norme dell'Unione che imporranno in un prossimo futuro obblighi per le imprese.

Questo tipo di operazione contribuisce direttamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Creare e rafforzare il legame tra produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli diversi dalle produzioni "maggiori" ma comunque tipici dei territori rurali soprattutto montani;
- Sostenere le piccole imprese agricole ed i piccoli artigiani nelle fasi di rinnovamento e diversificazione, in particolar modo con la creazione di un'offerta integrata di pacchetti cognitivi e degustativi;

Concorre indirettamente al soddisfacimento del seguente obiettivo specifico:

- Rafforzare la capacità delle aree più deboli di attrarre e accogliere visitatori;

La misura rientra nelle politiche di intervento per la riduzione delle seguenti debolezze del settore nell'area interessata:

- Frammentazione nella catena della produzione (agricoltura e trasformazione), poiché poco strutturato il legame tra produzione e commercializzazione;
- Difficoltà delle imprese agricole di piccole dimensioni di intercettare nuove nicchie di mercato e di diversificare la produzione anche verso nuovi prodotti e utilizzare nuovi strumenti di vendita.

Attraverso gli interventi sostenuti, questo tipo di operazione contribuisce inoltre al raggiungimento dell'obiettivo trasversale del P.S.R. Regione Toscana 2014/2020:

- "Innovazione" in quanto concorre a favorire l'innovazione di processo attraverso l'introduzione di nuove tecnologie che possono riguardare l'organizzazione e/o la gestione dei processi produttivi.

Attraverso il bando, sono concessi contributi in conto capitale a imprese agroalimentari che operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato UE ad eccezione della pesca.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione per il presente bando è pari ad **Euro 200.000,00**, salvo ulteriori integrazioni disposte dal Consiglio di Amministrazione del GAL F.A.R. Maremma.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le Micro, piccole e medie imprese[1], cooperative agricole, consorzi di produttori, compreso gli IAP, che:

- operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca;
- effettuano investimenti nelle strutture di commercializzazione dei prodotti floricoli.

Sono invece escluse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le "Grandi imprese" così come definite dalla Raccomandazione della Commissione UE notificata con il numero C(2003) 1422 (2003/361/CE). Una impresa si definisce "Grande Impresa" quando sussistono congiuntamente i seguenti parametri:

- numero di occupati uguale o superiore a 250,
- fatturato annuo uguale o superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo uguale o superiore a 43 milioni di euro.

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter ricevere, poi, il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità, come previsto al paragrafo "Condizioni di accesso generali" del documento "Disposizioni Comuni":

1. Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
2. Non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la

[1] Ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE e del Reg. (UE) n. 651/2014 – Allegato I, si definiscono:
- microimpresa: meno di 10 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore ai 2 milioni di euro;
- piccola impresa: meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro;
- media impresa: meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione.
Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

3. Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16/03/1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. Nel caso di richiesta di contributi concessi in "de minimis", ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo, tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso (300.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere nell'arco di tre anni.
5. I suddetti requisiti devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. Nel caso del requisito di cui al punto 1), ai sensi dell'articolo 31 del D.L. 21/06/2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto".

Il soggetto al momento della presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti dall'1 al 3, nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione dell'atto di assegnazione dei contributi con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi:
- il mancato soddisfacimento della condizione di ammissibilità di cui al precedente punto 4 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfino detti criteri di ammissibilità ed il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

2.3 Altre limitazioni

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

1. di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda, eccetto nei casi espressamente previsti nelle specifiche di ciascuna sottomisura/operazione;
2. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su, o per la gestione di, beni immobili (terreni, fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni".

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto. Questo principio non si applica agli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili ai settori ortofrutta e olio di oliva per i quali si applicano le norme sulla complementarietà tra PSR e OCM di cui al paragrafo "Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva, vitivinicola e miele".
Il requisito di cui al precedente punto 1 deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

Il mancato soddisfacimento del punto 1 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.
Per il requisito di cui al punto 2, si rimanda al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

2.4 Imprese in difficoltà

Per poter essere ammesse al sostegno, le imprese richiedenti non devono risultare imprese in difficoltà, così come definite nel Regolamento (UE) n. 651/14 o nel Regolamento (UE) n. 2472/2022 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

Pertanto, le imprese richiedenti non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1. nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'Allegato I della Direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
2. nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'Allegato II della Direttiva 2013/34/UE;
3. in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16/03/1942 n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di aiuto non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;
4. qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
5. nel caso di un'impresa diversa da una PMI, se negli ultimi due anni:

   a) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;

   e

   b) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

   Il suddetto criterio deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

2.5 Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto

2.5.1 Per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono, come previsto al paragrafo "Ulteriori condizioni per il pagamento di aiuto" del documento Disposizioni Comuni:

1. Nel caso di aiuti di stato o di aiuti concessi secondo la regola del "de minimis", essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce l'Unione Europea. Quindi, non è possibile erogare nuovi aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea. In particolare è dovuta la verifica sull'Elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali elencati nel sito del Dipartimento Politiche Europee (http://www.politicheeuropee.it/attività/17327/recupero-aiuti-illegali), secondo quanto definito nel punto 6.2.1 del PSR, condizionalità ex ante G5, az. 2/a.

2. Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05.
3. Essere, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., in regola con la certificazione antimafia. Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione dell'atto di assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Inoltre ai sensi della Decisione Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 così come modificato dalla Decisione di Giunta Regionale n. 23 del 03/02/2020 è sospeso il pagamento degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati gravi in materia di lavoro come definiti nel precedente punto "Condizioni di accesso" o quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, fino alla definizione del procedimento penale.

2.5.2 Procedure collegate alle condizioni per il pagamento dell'aiuto

Nel caso in cui un'impresa beneficiaria abbia ricevuto un aiuto individuato come illegale o incompatibile, è sospeso il pagamento di un nuovo aiuto compatibile fintanto che quest'ultima non abbia rimborsato il precedente aiuto illegale e incompatibile che formi oggetto di una decisione di recupero. Tale requisito deve essere posseduto e verificato prima della liquidazione del saldo degli aiuti. Ai sensi dell'art. 46 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 risulta assolto "l'impegno Deggendorf" anche quando il beneficiario abbia depositato in un conto bloccato somme che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero. In tale ipotesi l'amministrazione concedente eroga l'aiuto.

L'eventuale inadempienza contributiva riscontrata in fase di istruttoria della domanda di pagamento deve essere comunicata al beneficiario e segnalata nell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione. ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'art. 31 del D.L. 69/2013 convertito in L. 9/08/2013 n. 98 e s.m.i.

Inoltre per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25-10-2016, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali od a provvedimenti di condanna non definitivi. Tutto ciò secondo modalità operative indicate da ARTEA, attraverso circolari emanate dal Responsabile del Settore competente.

2.6 Vantaggi per i produttori agricoli di base

1. Le imprese devono dimostrare che gli investimenti inseriti nella domanda di aiuto concorrono al miglioramento della situazione nei settori della produzione agricola di base e garantiscono una partecipazione adeguata e duratura dei produttori di base ai vantaggi economici che derivano da tali investimenti. A tal fine, la garanzia del vantaggio per i produttori di base si riscontra qualora i prodotti trasformati e/o commercializzati nell'impianto oggetto della richiesta di finanziamento siano di provenienza diretta dai produttori agricoli di base, per una quota pari almeno al 20% della quantità totale annua trasformata e/o commercializzata nell'impianto medesimo[2].
Nel caso del sostegno alle attività di trasformazione, ai fini del presente bando per "impianto" si intende l'impianto di trasformazione oggetto degli investimenti, destinato alla lavorazione di uno stesso prodotto o

[2] Nel caso di produzioni di preparati alimentari (come ad esempio pesti, sottoli, salse e sughi, prodotti da panifici, da pasticcerie e da pastifici, ecc.), per i quali è necessario utilizzare più prodotti agricoli, la verifica della condizione relativa ai vantaggi per i produttori agricoli di base si effettua sempre sul prodotto agricolo principale di riferimento (ad esempio nel "pesto di basilico" si verifica il basilico e nei "biscotti" si verifica la farina); mentre, sui prodotti secondari che compongono il preparato (ad esempio nel "pesto di basilico" sono considerati secondari l'olio, il formaggio, i pinoli, ecc. e nei "biscotti" sono considerati secondari le uova, lo zucchero, ecc.), la verifica si effettua solo sul prodotto secondario presente in quantità superiore al 40% rispetto alla quantità totale di tutti i componenti del preparato stesso.
Ciò posto, si precisa che:
a) nel caso in cui lo stesso impianto di trasformazione lavori una sola tipologia di preparato (pesto o salsa pomodoro o sottoli di carciofi o di peperoni o di funghi, ecc.), il calcolo delle quantità dei prodotti agricoli principali e secondari del preparato si effettua sul contenuto della singola confezione;
b) nel caso invece in cui lo stesso impianto di trasformazione lavori più tipologie di preparati (es. impastatrice), è possibile calcolare in modo cumulativo le quantità dei prodotti agricoli principali e secondari dei preparati (ad esempio sul totale prodotti lavorati annualmente).

della stessa tipologia di prodotti. Nel caso del sostegno alla commercializzazione, ai fini del presente bando per "impianto" si intende la struttura destinata alla commercializzazione dei prodotti trasformati.

2. I prodotti agricoli primari di base possono provenire da produzione di base propria, da conferimento da parte dei soci/consorziati, da acquisto diretto da produttori di base; per i settori "Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale" e "Olive", è consentita anche l'attività di servizio purché le materie prime provengano da produttori agricoli di base.

Ai fini della dimostrazione dei vantaggi per i produttori agricoli di base, valgono le seguenti indicazioni:

a) In caso di conferimento:

- per le cooperative e Organizzazioni di Produttori, che associano produttori del prodotto agricolo primario di base oggetto dell'attività di trasformazione e/o commercializzazione, deve essere adottato uno statuto o un regolamento con vincolo di conferimento della produzione dei soci;
- per i consorzi, che associano produttori del prodotto agricolo primario di base oggetto dell'attività di trasformazione e/o commercializzazione, deve essere sottoscritto un contratto con vincolo di conferimento da parte dei consorziati.

In caso di consorzi di cooperative o consorzi di imprese agricole, il prodotto agricolo destinato all'impianto di trasformazione e/o commercializzazione può essere anche semilavorato, purché conferito comunque per almeno il 20% della quantità totale annua trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento dalle imprese consorziate e da esse ottenuto utilizzando prevalentemente produzioni agricole di base proprie (almeno il 20% della quantità totale annua);

b) In caso di acquisto della materia prima dai produttori agricoli di base, l'impresa richiedente deve assumere un impegno unilaterale di acquisto.

L'impegno unilaterale di acquisto consiste in una dichiarazione nella quale il richiedente si impegna ad acquistare i prodotti agricoli, necessari all'attività di trasformazione e/o commercializzazione dell'impianto oggetto di finanziamento, direttamente da produttori agricoli di base. La dichiarazione deve contenere almeno le seguenti indicazioni:

- termini di decorrenza e mantenimento del vincolo, così come disposto al successivo punto 4 del presente paragrafo;
- tipologia e quantità dei prodotti agricoli acquistati;
- quantità totale di prodotto agricolo trasformato nell'impianto oggetto di finanziamento proveniente dalla produzione di base, tenuto conto di eventuale produzione propria o dei soci, e la relativa percentuale rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento.

La dichiarazione deve comprendere anche l'impegno a dimostrare, con idonea documentazione e per la durata del vincolo, il vantaggio per i produttori di base.

c) Limitatamente alla trasformazione nel settore "Olive", deve essere assunta da parte dell'impresa richiedente una dichiarazione di impegno per tutto il periodo di mantenimento del vincolo, di cui al successivo punto 4 del presente paragrafo, che almeno il 20% della materia prima trasformata nell'impianto oggetto di finanziamento sia di provenienza diretta dei produttori agricoli di base. La dichiarazione deve contenere almeno le seguenti indicazioni:

- termini di decorrenza e mantenimento del vincolo, così come disposto al successivo punto 4 del presente paragrafo;
- tipologia e quantità dei prodotti agricoli trasformati;
- quantità totale di prodotto agricolo trasformato nell'impianto oggetto di finanziamento proveniente dalla produzione di base, tenuto conto di eventuale produzione propria o dei soci, e la relativa percentuale rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento.

La dichiarazione deve comprendere anche l'impegno a dimostrare, con idonea documentazione e per la durata del vincolo, il vantaggio per i produttori di base.

d) In caso di produzione propria, l'impresa richiedente deve dimostrare la coerenza dei quantitativi di materia prima prodotta con le superfici agricole utilizzate e la consistenza di stalla aziendali attraverso l'aggiornamento dell'anagrafe ARTEA e delle banche dati nazionali.

3. Limitatamente al settore "Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale", deve essere assunta da parte dell'impresa richiedente una dichiarazione di impegno per tutto il periodo di mantenimento del vincolo, di cui al successivo punto 4 del presente paragrafo, che almeno il 20% dei capi macellati nell'impianto oggetto di finanziamento sia di provenienza diretta dei produttori agricoli di base. La dichiarazione deve contenere almeno le seguenti indicazioni:

- termini di decorrenza e mantenimento del vincolo, così come disposto al successivo punto 4 del presente paragrafo;
- tipologia e quantità dei prodotti agricoli (capi) trasformati;
- quantità totale di prodotto agricolo trasformato nell'impianto oggetto di finanziamento proveniente dalla produzione di base, tenuto conto di eventuale produzione propria o dei soci, e la relativa percentuale rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento.

La dichiarazione deve comprendere anche l'impegno a dimostrare, con idonea documentazione e per la durata del vincolo, il vantaggio per i produttori di base.
A tale scopo, le imprese di macellazione e di sezionamento devono dimostrare, con idonea documentazione, la fornitura dei capi vivi da parte dei produttori agricoli di base. La suddetta documentazione deve essere prodotta a corredo della dimostrazione del mantenimento degli impegni da parte dell'impresa richiedente se diversa dall'impresa di macellazione e di sezionamento.

4. L'applicazione degli impegni di cui ai precedenti punti 2 e 3 del presente paragrafo decorre dalla data di ricezione della domanda di pagamento e, a partire da tale data, gli stessi impegni devono essere mantenuti almeno per i successivi 3 anni.

5. La dimostrazione della partecipazione adeguata e duratura ai vantaggi economici per i produttori di base è verificata, al termine di ciascuno dei tre anni di vincolo previsti, con la presentazione di:

a) in caso di cooperative agricole, consorzi e Organizzazioni di Produttori:

- statuto o regolamento con vincolo di conferimento della produzione dei soci oppure contratto di consorzio con vincolo di conferimento da parte dei consorziati;
- idonea documentazione attestante la quantità totale di prodotti agricoli trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento e la quantità di prodotti agricoli conferiti dai soci;
- nel caso di acquisto di prodotti agricoli, idonea documentazione consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative delle quantità di prodotto trasformato e/o commercializzato sulla base delle fatture di acquisto della materia prima. Le tabelle devono essere suddivise per fornitore e contenere le indicazioni relative al possesso, da parte dei fornitori, del requisito di produttore di base, così come previsto dal presente bando;
- nel caso di produzione propria, idonea documentazione amministrativa, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione delle superfici agricole a tale scopo impiegate e delle quantità di prodotto agricolo ottenuto per l'impianto oggetto di finanziamento.

b) in caso di altre imprese:

- dichiarazione attestante il mantenimento dell'impegno assunto relativamente all'acquisto di materie prime provenienti da produttori agricoli di base per almeno il 20% della quantità totale annua trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento;
- idonea documentazione d'accompagnamento alla suddetta dichiarazione, consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative delle quantità di prodotto trasformato e/o commercializzato sulla base delle fatture di acquisto della materia prima. Le tabelle devono essere suddivise per fornitore e contenere le indicazioni relative al possesso, da parte dei fornitori, del requisito di produttore di base, così come previsto dal presente bando;
- nel caso di produzione propria, documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione delle superfici agricole a tale scopo impiegate e delle quantità di prodotto agricolo ottenuto per l'impianto oggetto di finanziamento.

c) per le imprese di trasformazione nel settore "Olive", di cui al precedente punto 2 lett. c) del presente paragrafo:

- dichiarazione attestante il mantenimento dell'impegno assunto relativamente alla provenienza della materia prima da produttori agricoli di base per almeno il 20% della quantità totale annua trasformata nell'impianto oggetto di finanziamento;
- idonea documentazione d'accompagnamento alla suddetta dichiarazione, consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative, sulla base delle fatture emesse dall'impresa beneficiaria per la lavorazione della materia prima, attestanti la quantità totale di materia prima lavorata nell'impianto oggetto di finanziamento e la quantità di materia prima lavorata di provenienza diretta dei produttori agricoli di base, con l'indicazione dei medesimi;
- nel caso di produzione propria, documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione delle superfici agricole a tale scopo impiegate e delle quantità di prodotto agricolo ottenuto per l'impianto oggetto di finanziamento.

d) per le imprese di macellazione nel settore "Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale", di cui al precedente punto 3 del presente paragrafo:

- dichiarazione attestante il mantenimento dell'impegno assunto relativamente alla provenienza dei capi da macellare da produttori agricoli di base per almeno il 20% della quantità totale annua trasformata/commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento;
- idonea documentazione d'accompagnamento alla suddetta dichiarazione, consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative, sulla base delle fatture emesse dall'impresa beneficiaria, attestanti la quantità totale di capi macellati nell'impianto oggetto di finanziamento e le quantità di capi macellati di provenienza diretta dei produttori agricoli di base, con l'indicazione dei medesimi, tenendo conto di quanto indicato al precedente punto 3;
- nel caso di produzione propria, documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione degli allevamenti a tale scopo impiegati e delle quantità di capi agricoli ottenuti per l'impianto oggetto di finanziamento.

6. In tutti i casi di cui al presente paragrafo, il beneficiario è tenuto, nei 60 giorni successivi a ciascuna scadenza annuale, dalla data di decorrenza dell'impegno e per i tre anni successivi, a presentare la suddetta documentazione completa e in maniera ricevibile al GAL F.A.R. Maremma.

Il termine della scadenza annuale è individuato nel 31 dicembre di ogni anno; per il primo anno di vincolo, il 31 dicembre è riferito a quello dell'anno successivo alla presentazione della domanda di pagamento sul sistema informativo di ARTEA. Su motivata richiesta del beneficiario, può essere concessa una proroga di ulteriori 30 giorni per la presentazione della documentazione.

In caso di ritardo nella presentazione della documentazione, il GAL F.A.R. Maremma invia una comunicazione allo stesso beneficiario indicando un termine perentorio entro il quale inviare la suddetta documentazione; decorso inutilmente quest'ultimo termine vengono applicate le riduzioni e le sanzioni come previsto dal Decreto Artea n. 134 del 28/11/2018 e s.m.i..

7. Le modalità di cui al presente paragrafo, per la dimostrazione della partecipazione adeguata e duratura ai vantaggi economici per i produttori di base, si applicano anche ai soggetti che presentano progetti rivolti all'attività di commercializzazione, facendo però riferimento al valore dei prodotti agricoli commercializzati.

8. Nel caso di interventi effettuati da parte di imprese che effettuano investimenti nelle strutture di commercializzazione di prodotti floricoli, il vantaggio per i produttori di base si intende dimostrato se:

- tali imprese hanno prevalentemente soci agricoltori che utilizzano il mercato oggetto dell'investimento;
- il mercato oggetto dell'investimento è utilizzato da almeno 100 imprese agricole floricole.

Tale dimostrazione della partecipazione adeguata e duratura ai vantaggi economici per i produttori di base è verificata, al termine di ciascuno dei tre anni di vincolo e nella modalità prevista al precedente punto 6, attraverso la presentazione di idonea documentazione attestante:

a) il numero dei soci agricoltori dell'impresa beneficiaria che utilizzano il mercato oggetto dell'investimento;

b) il numero di imprese agricole floricole utilizzatrici del mercato oggetto dell'investimento.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

Sono ammessi interventi finalizzati al miglioramento delle dotazioni aziendali connesse all'attività di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli al fine di contribuire al consolidamento delle filiere agroalimentari e allo sviluppo di nuovi prodotti. Il sostegno è rivolto anche ad interventi di razionalizzazione dei processi produttivi delle imprese agroalimentari, con lo scopo di accrescere la competitività delle imprese stesse in termini di riduzione dei costi di produzione.

In particolare, sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

A) INVESTIMENTI MATERIALI, MACCHINARI E ATTREZZATURE

1. acquisto e installazione di macchinari, attrezzature e relativa impiantistica di collegamento per le seguenti fasi di trasformazione e commercializzazione:
   - trasformazione, lavorazione, confezionamento e immagazzinamento;
   - analisi e controllo di laboratorio;
   - commercializzazione, esposizione e vendita;
2. acquisto e installazione impianti tecnologici di servizio, specificamente finalizzati all'attività di trasformazione e/o commercializzazione oggetto di finanziamento;
3. acquisto e installazione attrezzature per spogliatoi, mense e servizi igienici utilizzati dal personale addetto;
4. acquisto e installazione di attrezzature informatiche (unità centrali, computer e stampanti);
5. allestimento di mezzi di trasporto per animali e prodotti agricoli primari.

C) SPESE GENERALI

Le spese generali, di cui al paragrafo "Spese generali" del documento "Disposizioni Comuni", sono ammissibili nel limite del 6%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali di cui alla precedente lettera A.
Nella suddetta percentuale sono inclusi gli studi di fattibilità inerenti esclusivamente le ricerche e le analisi di mercato solo se collegate all'investimento.

D) INVESTIMENTI IMMATERIALI

1. acquisto di programmi informatici;
2. realizzazione di siti web direttamente connessi alla gestione e alle attività aziendali.

E) SPESE OBBLIGATORIE DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ tra cui cartelloni, poster e targhe per azione di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio eligibile del GAL F.A.R. Maremma (l'elenco dei comuni totalmente e parzialmente eligibili è indicato al paragrafo 2.1 della Strategia di Sviluppo Locale del GAL F.A.R. Maremma e s.m.i.) e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

Per le tipologie di interventi previsti dal bando non è richiesto il requisito della cantierabilità e fermo restando che l'inizio dei lavori deve avvenire dopo la presentazione della domanda di aiuto l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni dovrà avvenire prima dell'inizio dei lavori con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 Ambiti e settori di intervento

1. Il sostegno ai progetti presentati da imprese operanti nella trasformazione agroalimentare è concesso a condizione che i prodotti in entrata nel processo produttivo siano prodotti agricoli primari, inseriti nell'Allegato I del Trattato UE, ed appartenenti ai seguenti settori di intervento:

- Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale;
- Latte
- Uve
- Olive
- Semi oleosi
- Cereali (per alimentazione umana, per zootecnia)
- Legumi
- Ortofrutticoli (inclusi piccoli frutti, funghi e tartufi, castagne e marroni) esclusi i frutti esotici;
- Fiori e Piante
- Piante officinale e aromatiche
- Miele ed altri prodotti dell'apicoltura
- Colture industriali (compreso tessili e per la produzione di biomassa, colture proteoleaginose, da fibra)
- Tabacco.

2. Il sostegno è condizionato alla dimostrazione che gli investimenti concorrono al miglioramento della situazione nei settori della produzione agricola primaria e che garantiscono una partecipazione adeguata e duratura dei produttori agricoli primari ai vantaggi economici che derivano da tali investimenti. A tal fine la suddetta garanzia si riscontra qualora i prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati siano di provenienza diretta da produttori agricoli primari, per una quota pari almeno al 20% della quantità totale annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo.

3. Il sostegno ai progetti presentati da imprese operanti nella trasformazione agroalimentare è concesso a condizione che i prodotti in entrata nel processo produttivo siano prodotti agricoli primari inseriti nell'Allegato I del Trattato e appartenenti ai settori di intervento indicati al precedente punto 1.

In deroga a questo principio il sostegno per il settore "Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale" è concesso alle imprese che utilizzano per la propria attività anche carni già macellate purché le stesse rispettino una delle seguenti condizioni:
a) derivino da macelli che utilizzano capi direttamente forniti da produttori agricoli di base,
oppure
b) derivino da sezionatori che utilizzano capi direttamente forniti dai macelli di cui alla precedente lettera a),
oppure
c) siano fornite direttamente da produttori agricoli di base.

3.2.4 Limitazioni collegate agli investimenti

1. Il sostegno ai progetti relativi all'attività di commercializzazione (acquisto, deposito e vendita dei prodotti) è concesso nei seguenti casi:

   a) progetti presentati da soggetti che associano prevalentemente imprese operanti nella produzione e/o trasformazione dei prodotti agricoli primari e che si impegnano a commercializzare, nell'impianto oggetto di finanziamento, per almeno il 20% del valore totale annuo, prodotti ottenuti dalla produzione e/o trasformazione delle imprese associate anche se non direttamente trasformati da queste ultime;

   b) progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti ottenuti dalla propria produzione di base, anche se non da loro direttamente trasformati;

   c) progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti da loro trasformati derivanti direttamente dalla produzione di base nel rispetto di quanto indicato al precedente paragrafo 2.6 "Vantaggi per i produttori agricoli di base".

2. Gli investimenti ammissibili devono essere conformi al diritto unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale. Nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature, la presenza della

marcatura "CE", ai sensi della normativa unionale vigente, soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali.

3. Gli investimenti presentati devono rispondere a esigenze di proporzionalità rispetto all'attività svolta nell'impianto oggetto di finanziamento; devono altresì risultare non frazionati in parti disomogenee, ma raggruppati tra loro in autonomi lotti funzionali al fine di assicurare, all'intero progetto, efficienza e funzionalità sotto l'aspetto tecnico-operativo.
4. Nell'ambito dell'attività di trasformazione nel settore "Olive", il sostegno è concesso esclusivamente ai progetti rivolti all'ottenimento di olio extra-vergine di oliva.
5. Nel processo di trasformazione, il prodotto in uscita può anche non appartenere all'Allegato I del Trattato UE. In questo caso, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 2831/2023. Il suddetto regime "de minimis" si applica agli interventi per la commercializzazione quando gli stessi sono riferiti a prodotti agricoli che, tutti o in parte, non appartengono all'Allegato I del Trattato UE.

3.2.5 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele

Il soggetto in domanda deve dichiarare di non ricevere, nel caso di investimenti direttamente e univocamente attribuibili ai settori ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele, altri finanziamenti per la stessa voce di spesa. Le verifiche finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno saranno rese possibili tramite la consultazione di sistemi informativi, come disposto da appositi atti dell'Autorità di Gestione (si veda il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020).

L'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele avvengono se il soggetto non ha richiesto, per una stessa voce di spesa, un finanziamento a valere sulle relative OCM.

Le voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili al settore ortofrutta e olio di oliva, vitivinicolo e miele, che non rispettano quanto descritto nel capoverso precedente, sono escluse o decadono dal beneficio con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.2.6 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti

Il sostegno è concesso agli investimenti che soddisfano, oltre a quanto previsto nei paragrafi precedenti, quanto segue:

a) rispettano le disposizioni contenute al successivo paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili";
b) sono inclusi nel paragrafo "Interventi finanziabili";
c) sono riferiti ad uno o più dei prodotti agricoli di cui al precedente paragrafo "Ambiti e settori di intervento";
d) se effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari di nuova introduzione, non siano ancora scaduti i termini per cui detti requisiti diventano obbligatori per l'impresa.

3.3 Massimali e minimali

Ai fini del presente bando, nella tipologia delle micro, piccole e medie imprese sono comprese le cooperative e i consorzi anche se in possesso della qualifica di IAP.

L'importo massimo del contributo pubblico concesso, per ogni singola domanda di aiuto, è pari a 50.000,00 Euro.

L'importo minimo del contributo concesso è pari a 3.500,00 Euro.

3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Un progetto o un'attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, eccezione fatta per le spese generali di cui all'art. 45.2 a) e b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate

nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 53 del Reg. (UE) n. 2472/2022).

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

a) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature, il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;

b) nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

3.4.2 Termine finale

I progetti dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento indicato nell'atto di l'assegnazione dei contributi. In deroga a quanto previsto nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni Comuni" e visti i termini ridotti per l'attuazione della misura oggetto del bando, potranno essere concesse proroghe non superiori a 30 giorni.

3.5 Spese ammissibili/non ammissibili

3.5.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni Comuni". Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.5.2 Valutazione di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

La valutazione della imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia.

3.5.3 Investimenti materiali e immateriali

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia.

3.5.4 Interventi/spese non ammissibili

Oltre a quanto indicato nel paragrafo "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni Comuni", non sono ammissibili le seguenti specifiche tipologie di interventi/spesa:

<u>A) INVESTIMENTI MATERIALI, MACCHINARI E ATTREZZATURE</u>

1. macchinari e attrezzature da installare presso aziende di terzi o altre UTE/UPS diverse da quelle indicate in domanda di aiuto;
2. trattrici e rimorchi;
3. macchinari e attrezzature collegati alle fasi di raccolta in campo della materia prima;
4. acquisto di barriques (vasi vinari in legno di capacità inferiore a 500 litri).

Sono comunque escluse dal finanziamento le spese relative ad investimenti in strutture, macchinari e attrezzature che sono riconducibili alla fase di produzione primaria dei prodotti agricoli e che, pertanto, non sono direttamente connessi alle attività di trasformazione e di commercializzazione.

<u>C) SPESE GENERALI</u>

Non sono ammissibili:

- gli oneri amministrativi e di urbanizzazione;
- i costi di ammortamento.

3.6 Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è pari al 35% dell'investimento ammesso a contributo.

3.7 Cumulabilità

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) quando riferite alle stesse voci di spesa.

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA di seguito "Anagrafe ARTEA" raggiungibile dal sito www.ARTEA.toscana.it.

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a partire dal giorno seguente alla pubblicazione del presente bando sul BURT ed entro **le ore 13,00 del giorno 15.07.2024**

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni". Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Con riferimento ad ogni UTE o altro tipo di UPS, anche non direttamente collegata all'UTE, il richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di aiuto.
Le domande devono essere riferite ad una UTE/UPS, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e di seguito elencate:

- unità tecnico-economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali;
- unità produttive specifiche (UPS), quali: le unità produttive zootecniche (UPZ), le unità produttive integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo), le unità di trasformazione dei prodotti (UTP), le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS), le unità tecniche forestali (UTF).

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE/UPS in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione delle domande sottoscritte con modalità diverse rispetto a quanto indicato nel Decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione nel SI di ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione. Pertanto, è fatto obbligo di verificare a seguito di firma o ricezione che sulla domanda sia presente il numero e la data di protocollo. In caso di assenza, la domanda non è ricevuta.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo. Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2013, il trattamento e la tutela dei dati personali.

4.3 Documentazione minima da allegare alla presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto contiene gli elementi necessari a predisporre la graduatoria e per determinare il contributo a fronte degli investimenti richiesti. Inoltre, contiene elementi relativi all'ammissibilità della domanda.

La domanda di aiuto deve essere presentata in forma completa. La domanda si considera "completa" se alla stessa viene allegata la documentazione elencata di seguito. L'assenza di uno o più dei quattro documenti sotto elencati (lettere A, B, C, e D), o la presentazione di un documento non pertinente in luogo di quelli richiesti, comporta la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Alla domanda di aiuto deve essere allegata la seguente documentazione, in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, ecc.):

A) Relazione firmata dal richiedente, comprensiva di:

1. descrizione dell'impresa, in aggiunta a quanto disponibile nel fascicolo aziendale, corredata, ove opportuno, da documentazione fotografica relativa all'intervento da realizzare;
2. descrizione del progetto di investimento che evidenzi le quantità di materia prima lavorata, gli approvvigionamenti della stessa, gli obiettivi che il progetto permette di raggiungere, in conformità a quanto stabilito dal presente bando;
3. descrizione della proporzionalità degli investimenti rispetto alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali della UTE/UPS indicata in domanda di aiuto;
4. giustificazione della scelta dei preventivi (motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/ benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi). Nel caso di beni altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire più fornitori, tale circostanza dovrà essere motivata specificando chiaramente che si è stato impossibile individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni in questione;
5. riepilogo dettagliato degli investimenti proposti e stima dei tempi di attuazione per la loro realizzazione;

B) dichiarazione di impegno di cui ai paragrafi:

- 2.6 "Vantaggi per i produttori agricoli di base", punto 5;
- 5.2 "Verifica dei criteri di selezione", punto 1.

C) copia dei preventivi di spesa, per ogni singolo macchinario ed impianto, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto, così come previsto nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni Comuni"; i preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore.

Quanto sopra indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il GAL F.A.R. Maremma ne riscontri la necessità.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

5. Valutazione e istruttoria della domanda

5.1 Criteri di selezione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto.

1) Settore di intervento

a) Presenza nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente ad una o più delle seguenti filiere prioritarie nel PSR: - Latte; - Cerealicola (per alimentazione umana, per zootecnia); - Ortofrutticola (escluso frutti esotici, inclusi piccoli frutti, funghi e tartufi, castagne e marroni) - Apistica	**Punti** **14**

b) Presenza nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente ad una o più delle seguenti filiere prioritarie nel PSR: - Olivo-oleicola; - Vitivinicola; - Animali vivi, carni e altri prodotti primari di origine animale	**Punti** **13**

c) Presenza nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente ad o più delle seguenti filiere prioritarie nel PSR: - Colture industriali (compreso tessili e per la produzione di biomassa, colture proteoleaginose, da fibra, aromatiche e officinali); - Florovivaistica;	**Punti** **12**

I punteggi di cui alle lettere a) e b) e c) non sono cumulabili

2) Partecipazione a filiere produttive

a) Nell'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto vengono utilizzati prodotti agricoli a seguito di: a1) singoli contratti di conferimento in attuazione di contratti quadro sottoscritti ai sensi degli articoli 1, 10 e 11 del D. Lgs 27/05/2005 n. 102 a2) vincoli statutari o regolamentari di conferimento totale dei prodotti da parte dei soci per una quantità di prodotto trasformato o commercializzato pari almeno al 30% rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di aiuto, risultante nell'ultimo esercizio approvato precedente a quello di ricezione della domanda di aiuto.	**Punti** **4** **8**
b) l'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto si approvvigiona da produttori agricoli di base (fornitori della materia prima) per una quota superiore almeno al 50% della quantità totale trasformata e/o commercializzata nell'intervento oggetto dell'investimento, mediante statuti, regolamenti di conferimento, impegni unilaterali di acquisto, produzione propria: >50% e < del 70% ≥del 70%	**Punti** **6** **8**
c) Il soggetto proponente partecipa (in qualità di componente del partenariato) ad un progetto di cooperazione presentato a valere sulla Misura 16.3 e/o 16.4 attivata dal GAL e gli interventi previsti sono coerenti e complementari rispetto al progetto di cooperazione nel suo complesso.	**Punti** **3**

I punteggi di cui alle lettere a.1) e a.2) non sono tra loro cumulabili

3) Riduzione dei costi esterni ambientali

a) utilizzo nell'Unità Produttiva indicata in domanda, di prodotti agricoli di base derivanti da UTE/UTP il cui centro aziendale sia localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 km (in linea d'aria) di distanza dal luogo oggetto dell'intervento rispetto alla quantità totale trasformata o commercializzata	**Punti**
>30% e <60%	**4**
≥60% e < 90%	**6**
≥90%	**8**

4) Territorio

a) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui alla DGR n. 1303 del 19/12/2016 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario di disagio superiore alla media regionale.	> 0 e < 15 **Punti 2** ≥ 15 **Punti 3**

5) Occupazione

a) Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni (dalla pubblicazione del bando sul BURT), ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto Δ/Vm (espresso in termini percentuali)[3].	> 0 e < 10% **Punti 1** ≥ 10% e < 50% **Punti 1,5** ≥ 50% **Punti 2**

6) Tirocini formativi

a) La domanda viene presentata da beneficiari che contestualmente al progetto oggetto dell'intervento stanno attivando dei tirocini formativi nell'ambito del PSR o di altri programmi e iniziative regionali (ad es. Progetto Giovanisì – Tirocini)	**Punti** **2**

7) Aree Interne

a) La domanda viene presentata da beneficiari che operano nei territori in cui ricade la localizzazione degli interventi relativi all'area strategia o all'area progetto della Strategia delle Aree Interne e gli interventi sono coerenti con i contenuti e le finalità della proposta di "Progetto di territorio" presentato nell'area di riferimento.	**Punti** **2**

TOTALE	**Max 50 punti**

Priorità in caso di parità di punteggio:

- minore importo di contributo concedibile;
- a parità di importo di contributo concedibile: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente)

[3] Per l'attribuzione del criterio si precisa:
Δ è la differenza ottenuta sottraendo dal numero degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA), al momento della ricezione della domanda, il valore medio del personale occupato a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti (Vm).
Vm è il valore medio dato dalla media delle medie annuali degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti. La media annuale è data dalla somma della consistenza iniziale (al 1 di gennaio) degli occupati con quella finale (al 31 dicembre) in un determinato anno, divisa per due.
Si noti che nella definizione dei valori di cui sopra sono esclusi gli aumenti di personale dovuti ad acquisizioni di azienda o di rami di azienda avvenuti nel periodo di riferimento.

Minimale di ammissibilità:

Saranno inserite in graduatoria ed istruite solo le domande che raggiungeranno e manterranno 5 punti.

5.2 Verifica dei criteri di selezione

1. Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati e posseduti alla ricezione della domanda di aiuto e di pagamento del saldo.

   Limitatamente ai criteri:

   - "*Partecipazione a filiere produttive"* lettera b), il possesso è dimostrato, per analogia, secondo quanto richiesto al paragrafo 2.6, punti 2 e 3, per la dimostrazione dei vantaggi per i produttori di base;
   - "*Riduzione dei costi esterni ambientali"* lettera a), il possesso è dimostrato con una dichiarazione contenente almeno le seguenti indicazioni:
     a) impegno di mantenimento del vincolo per i tre anni successivi al pagamento del saldo;
     b) quantità totale dei prodotti agricoli di base trasformati nell'impianto oggetto di finanziamento derivanti da UTE/UTP il cui centro aziendale sia localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 Km.

Se dalle verifiche effettuate in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione del punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche effettuate prima della liquidazione del saldo risulta una riduzione del punteggio rispetto a quello attribuito in istruttoria di ammissibilità, la domanda di saldo viene ammessa a pagamento solo se si posiziona entro quelle finanziabili; nel caso in cui si posizioni fra le domande non finanziabili, si avrà la decadenza dal beneficio e la conseguente risoluzione del Contratto per l'assegnazione del contributo, con il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

2. Successivamente alla liquidazione del saldo, e per i tre anni successivi di impegno, oltre alla condizione di accesso di cui al precedente paragrafo 2.6, i beneficiari devono dimostrare, ove pertinente, il mantenimento dei seguenti criteri di selezione:
   - "*Partecipazione a filiere produttive*" lettera b)
   - "*Riduzione dei costi esterni ambientali"* lettera a)

La dimostrazione del mantenimento dei suddetti criteri avviene con le medesime modalità e con la documentazione indicate al precedente paragrafo 2.6, punto 6.

Se dalle verifiche effettuate risulta una riduzione del punteggio rispetto a quello attribuito in istruttoria di ammissibilità/pagamento, la domanda viene ricollocata in graduatoria.

Nel caso in cui la domanda si posizioni fra quelle non finanziabili, verranno applicate le riduzioni e le sanzioni che saranno disciplinate con successivo atto della Giunta Regionale, in attuazione del D.M. n. 3536 del 8/02/2016.

3. In tutti i casi, se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto di 5 punti, si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e la conseguente risoluzione dell'atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5.3 Formazione della graduatoria

ARTEA trasmette al GAL F.A.R. Maremma l'elenco delle domande ricevute secondo quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto ed in base ai dati contenuti nel sistema informativo.

Il GAL F.A.R. Maremma, nei tempi indicati nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", procede all'approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel "Fascicolo Aziendale elettronico". In tale contesto le funzioni attribuite ad ARTEA nel paragrafo 5.1 "Disposizioni Comuni per la formazione delle graduatorie" del documento "Disposizioni Comuni" devono intendersi, mutatis mutandis, svolte dal GAL F.A.R. Maremma.

Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione, come dichiarati dai richiedenti.

L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione

L'elenco contiene almeno:

- La denominazione del richiedente;
- Il CUAA;
- Il numero della domanda di aiuto;
- Il CUP ARTEA;
- Il punteggio derivante dai criteri di selezione;
- Ogni altro elemento che determina l'ordine della graduatoria;
- Il contributo richiesto;

La graduatoria deve indicare le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

La delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data evidenza sul sito www.farmaremma.it.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito del GAL F.A.R. Maremma e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

5.4 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verifichino economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori risorse finanziarie devono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse seguendo l'ordine della graduatoria.

Il GAL F.A.R. Maremma procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

Tale scorrimento è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili successivamente alla data della delibera del CdA di approvazione della graduatoria stessa e fintanto che sulla medesima misura/sottomisura/operazione non sarà attivato il nuovo bando ed approvata la relativa graduatoria.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte del GAL F.A.R. Maremma.

Qualora una domanda di aiuto risulti parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

5.5 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

Le domande saranno istruite dall'Ufficio Competente per l'Istruttoria (UCI) ovvero il GAL F.A.R. Maremma.

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni".

5.6 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa ed è fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni Comuni".

5.7 Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, del GAL F.A.R. Maremma o del richiedente.

Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento, nel caso in cui il GAL F.A.R. Maremma riscontri errori palesi quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" del documento "Disposizioni Comuni".

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1 Atto di assegnazione dei contributi

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande di aiuto, il GAL F.A.R. Maremma provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. I contenuti dell'atto fra beneficiario e ufficio competente per l'istruttoria e la modalità e i termini per la sottoscrizione dello stesso sono indicati al paragrafo "Atto di assegnazione dei contributi" del documento Disposizioni comuni.

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente si impegna a:

1) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
2) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS, dalla presentazione della domanda di pagamento e fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni", la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento e a rispettare le condizioni di ammissibilità, i tassi di contribuzione e i criteri di selezione nei modi e nei termini di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle suddette "Disposizioni Comuni";
3) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle suddette "Disposizioni Comuni";
4) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando;
5) presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nei casi previsti dal presente bando;
6) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi stabiliti al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni";
7) comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni", gli eventuali adattamenti tecnici;
8) comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "Condizioni generali inerenti il cambio di titolarità" del documento "Disposizioni Comuni", gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;

9) presentare le domande di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;

10) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;

11) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni Comuni", nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;

12) presentare la documentazione prevista dal presente bando e dal documento "Disposizioni Comuni" e richiesta nelle varie fasi del procedimento;

13) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";

14) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";

15) garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei macchinari o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";

16) comunicare preventivamente al GAL F.A.R. Maremma, che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;

17) quando pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;

18) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e di pagamento;

19) conservare, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento del saldo, tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;

20) consentire l'accesso in ogni momento e senza restrizioni ad impianti aziendali, sedi amministrative ed appezzamenti nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e ai fini dei controlli da parte del GAL F.A.R. Maremma, di ARTEA e degli altri enti/organismi competenti;

21) restituire all'Organismo Pagatore (ARTEA) gli eventuali fondi indebitamente percepiti;

22) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;

23) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda iniziale e ammessi nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;

24) rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla normativa unionale, nazionale, regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli enti/organismi competenti;

25) sottoscrivere l'atto di assegnazione nei modi e nei termini indicati nel paragrafo 7bis "Atto di assegnazione dei contributi" del documento "Disposizioni Comuni", nella consapevolezza che la mancata sottoscrizione comporta la revoca del provvedimento di assegnazione;

26) presentare la documentazione necessaria a dimostrare che gli investimenti finanziati garantiscono la partecipazione, adeguata e duratura, dei produttori di base ai vantaggi economici che derivano dagli investimenti finanziati, nei termini e con le modalità di cui al precedente paragrafo 2.6 "Vantaggi per i produttori agricoli di base";

27) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Vantaggi per i produttori agricoli di base" del bando;

28) confermare i criteri di selezione per i quali il presente bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento, nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se, a seguito della rideterminazione del punteggio, si posiziona entro le domande finanziabili;

29) rispettare gli obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D. L. n. 34 del 30/04/2019, nei casi previsti dalla citata normativa.

6.3 Anticipo

Per la disciplina della richiesta di anticipo e relativa istruttoria si rimanda a quanto previsto al paragrafo "Anticipo" del documento "Disposizioni Comuni".

6.4 Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici

Per la disciplina delle varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici si rimanda a quanto previsto al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni".

6.5 Proroga dei termini

Per la disciplina delle richieste di proroga si rimanda a quanto previsto al precedente paragrafo "Termine Finale" del documento "Disposizioni Comuni".

6.6 Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità

L'art. 13 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 dispone che gli Stati Membri provvedano all'informazione e alla pubblicità, evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Comunità europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR.
Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- per i beneficiari privati: collocando, almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), o una targa (formato A4) con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Entro la data di presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario deve esporre una targa (formato minimo A4) o poster (formato minimo A3) permanente.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web devono recare una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1 dell'allegato III del Reg. n. 808/2014 seguendo le linee guida presenti nel sito web del GAL F.A.R. Maremma nella sezione "Obblighi di informazione e pubblicità - Normativa utile" Al seguente link: https://www.farmaremma.it/informazione-e-pubblicita/ sono disponibili tutte le indicazioni e i materiali utili.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

6.7 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. n.34 del 30 aprile 2019, (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. n.58 del 28 giugno 2019, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 165 del 30 marzo 2001. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

7. Domanda di pagamento a saldo

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nell'Atto di assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni Comuni".

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento e la relativa istruttoria sono disciplinati nell'atto di assegnazione dei contributi e nei paragrafi "Domanda di pagamento a saldo" e "Istruttoria della domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni Comuni".

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti, effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo, sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni Comuni".

8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli con la sottoscrizione dell'atto di assegnazione del contributo, deve comunicarlo al GAL F.A.R. Maremma nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" del documento "Disposizioni Comuni".

8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt. 49 e seguenti.

8.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni come previsto dal Decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni e integrazioni in attuazione del D.M. 8/02/2016 n. 3536.

9. Disposizioni finali

9.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) 679/2016 (*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*)

Il trattamento dei dati forniti al GAL F.A.R. Maremma a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.
Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivanti dal Bando; - i dati forniti sono trattati dal GAL F.A.R. Maremma per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali.

Il GAL F.A.R. Maremma è il titolare del trattamento nonché responsabile del trattamento, nella persona del Presidente del CdA e legale rappresentante della società.
Il DPO (Data Protection Officer) Responsabile della Protezione dei Dati Personali è contattabile via mail a dpo@farmaremma.it

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il GAL F.A.R. Maremma con sede amministrativa in Via Giordania, 227 58100 Grosseto, riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione della Misura 19 del PSR 2014-2022 Regione Toscana, con DGR. n. 1243 del 05/12/2016 e s.m.i., Tel 0564/405252, mail info@farmaremma.it, info@pec.farmaremma.it.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del GAL F.A.R. Maremma con le modalità di cui agli art. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del GAL F.A.R. Maremma, Andrea Brogioni.

Informazioni sulle modalità di accesso agli atti possono essere reperite sul sito www.farmaremma.it, sul o acquisite su specifica richiesta, ai seguenti indirizzi e-mail: info@farmaremma.it PEC info@pec.farmaremma.it.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio eligibile dei

Comuni della provincia di Grosseto.

9.3 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per l'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato nel documento "Disposizioni Comuni" vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario; in questo ultimo caso, l'atto di assegnazione dei contributi si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

ll GAL F.A.R. Maremma si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT ed agli Albi degli Enti del territorio eligibile della SISL del GAL F.A.R. Maremma e sul sito www.farmaremma.it le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le "Disposizioni Comuni". Il GAL si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA 4.2

OPERAZIONE 4.2.1

"INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E/O SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI"

FASE III

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.D.A. N. 5/2024 DEL 16.05.2024

DA LEGGERE CON PARTICOLARE ATTENZIONE

Riapertura dei termini

La pubblicazione del presente bando rappresenta la "riapertura" dei termini del precedente bando attuativo della sottomisura 4.2, chiuso in data 30 Aprile 2024 e deriva dalla necessità di riallocazione delle economie provenienti dalla gestione delle misure attivate dal Gal Leader Siena.

A questo proposito si specifica che:

- **Saranno istruite prioritariamente le domande presentate entro il 30 Aprile 2024 a valere sul bando Fase II;**
- **I soggetti che hanno presentato domanda sul bando Fase II, non potranno presentare altra domanda sul bando Fase III a meno che il Gal Leader Siena non abbia comunicato formale esclusione per motivi che non dipendano dalla procedura di istruttoria;**
- **La graduatoria del bando Fase II (approvata con Delibera del C.d.A. del 16 maggio 2024) e la graduatoria del bando Fase III rimarranno ben distinte a prescindere dai punteggi riportati dalle domande presentate nella terza fase.**

In vista dell'approssimarsi del termine ultimo per l'attuazione delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, tutti i termini previsti per la realizzazione degli investimenti sono ridotti.

I progetti ammessi dovranno essere completati entro il 31 Dicembre 2024, dove per completati si intende la chiusura della richiesta di accertamento per saldo sul Sistema Informativo ARTEA. Ciò significa che a tale data il beneficiario, oltre ad aver realizzato la parte fisica dell'intervento attraverso la completa installazione e messa in funzione degli acquisti in azienda, dovrà essere in possesso dei giustificativi di spesa e di pagamento ed aver provveduto all'inserimento on line ed alla chiusura della domanda di pagamento.

A questo proposito si prega di fare particolare attenzione alle limitazioni previste dal presente bando, soprattutto per quanto riguarda;

- **Tipologia di investimenti ammissibili;**
- **Richieste di anticipo;**
- **Richieste di varianti;**
- **Richieste di proroghe.**

Tutti i termini che saranno comunicati ai beneficiari con atto di assegnazione saranno tassativi.

Si fa inoltre presente che, oltre alla dotazione finanziaria iniziale prevista al par. 1.3 del presente bando, tutte le economie che si verificheranno in tempo utile e provenienti da qualsiasi misura tra quelle attivate dal Gal Leader Siena, saranno destinate, in caso di domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, allo scorrimento della graduatoria del presente bando.

INDICE

1 Finalità e Risorse ... 6
1.1 Definizioni ... 6
1.2 Finalità e obiettivi ... 6
1.3 Dotazione finanziaria ... 7
2 Requisiti di ammissibilità ... 7
2.1 Richiedenti/Beneficiari ... 7
2.2 Condizioni di accesso ... 7
2.3 Altre limitazioni ... 8
2.4 Imprese in difficoltà ... 9
2.5 Condizioni per il pagamento dell'aiuto ... 9
2.6 Vantaggi per i produttori agricoli di base ... 10
3 Interventi finanziabili e spese ammissibili ... 14
3.1 Interventi finanziabili ... 14
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi ... 14
3.2.1 Localizzazione degli interventi ... 14
3.2.2 Cantierabilità degli investimenti ... 14
3.2.3 Ambiti e settori di intervento ... 14
3.2.4 Limitazioni collegate agli investimenti ... 15
3.2.5 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele ... 15
3.2.6 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti ...
3.3 Massimali e minimali ... 16
3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto ... 16
3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese ... 16
3.4.2 Termine finale ... 17
3.5 Spese ammissibili/non ammissibili ... 17
3.5.1 Normativa di riferimento ... 17
3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza ... 17
3.5.3 Investimenti materiali e immateriali ... 17
3.5.4 Interventi/spese non ammissibili ... 17
3.6 Intensità del sostegno ... 18
3.7 Cumulabilità ... 18
4 Modalità e termini di presentazione della domanda ... 18
4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto ... 18
4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto ... 18
4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto ... 19
5 Valutazione e istruttoria della domanda ... 20

5.1 Criteri di selezione 20
5.2 Verifica dei criteri di selezione 21
5.3 Formazione della graduatoria 21
5.4 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate 22
5.5 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento 23
5.6 Istruttoria di ammissibilità 21
5.7 Correzione degli errori palesi 22

6 Realizzazione e modifica dei progetti 22
6.1 Atto di assegnazione dei contributi 22
6.2 Impegni del beneficiario 22
6.3 Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità 24
6.4 Modifiche dei progetti 24
6.5 Cambio di titolarità dell'azienda 24
6.6 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 24
6.7 Proroga dei termini 25

7 Erogazione e rendicontazione 25
7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili 25
7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto 25
7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria 25

8 Verifiche, controlli e revoche 25
8.1 Verifica finale dei progetti 25
8.2 Rinuncia 25
8.3 Controlli e ispezioni 25
8.4 Sanzioni 25

9 Disposizioni finali 26
9.1 Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 26
9.2 Responsabile del procedimento 26
9.3 Disposizioni finali 26

1 Finalità e Risorse

1.1 Definizioni

Tenuto conto dei combinati disposti delle disposizioni contenute nei Regolamenti UE n. 651/2014, n. 2472/2022, n. 1407/2013 e nell'art. 2135 del C.C., ai fini dei bandi della sottomisura 4.2, si definisce:

a) **produttore agricolo primario** (o di base): l'imprenditore agricolo (non necessariamente IAP) che esercita attività d'impresa in una *azienda agricola,* secondo la normativa vigente e, pertanto, soggetto a controlli previsti dalle normative vigenti (ASL, Fisco, ecc.). Tale attività agricola è rivolta ad ottenere *prodotti agricoli primari* (uva, olive, cereali, latte, pomodori, ecc.).

b) **prodotto agricolo:** prodotto del suolo e dell'allevamento, anche con ulteriori interventi volti a modificare la natura di tale prodotto, compreso nell'Allegato I del TFUE;

c) **prodotto agricolo primario** (o di base): prodotto agricolo, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tale prodotto ma preparandolo, secondo la normativa vigente, alla prima vendita oppure alla prima trasformazione, quest'ultima, effettuata in proprio dal produttore agricolo (in appositi locali) o da parte di altre imprese di trasformazione.

d) **azienda agricola**: una unità comprendente terreni, locali e strutture utilizzati per la produzione agricola (nonché per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli), condotta a norma di legge.

e) **commercializzazione di un prodotto agricolo:** la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto; non rientrano nella precedente definizione:

- la "prima vendita" da parte di un *produttore agricolo primario* a rivenditori o a imprese di trasformazione,
- qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita.

La vendita da parte di un produttore agricolo a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo;

Le fasi della "commercializzazione" sono: immagazzinamento, stoccaggio, esposizione e vendita;

f) **trasformazione di un prodotto agricolo:** qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo e/o agroalimentare compreso nell'Allegato I del TFUE; non rientrano nella precedente definizione le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.

Quando il trattamento è effettuato su un *prodotto agricolo primario* si ha la "prima trasformazione".

Le fasi della "prima trasformazione" sono: selezione, lavorazione, trasformazione, condizionamento, confezionamento, immagazzinamento, stoccaggio;

g) **Impianto di trasformazione**:

- struttura di trasformazione oggetto di finanziamento (fabbricato e linea di produzione) destinati alla lavorazione di uno stesso prodotto o di una stessa tipologia di prodotti;
- singola linea di produzione destinata alla lavorazione di uno stesso prodotto o di una stessa tipologia di prodotti.

h) **Impianto di commercializzazione**:

- struttura di commercializzazione oggetto di finanziamento (fabbricato e relative linee di attrezzature) destinati alla commercializzazione di uno stesso prodotto o di una stessa tipologia di prodotti;
- singola linea di attrezzature destinata alla commercializzazione di uno stesso prodotto o di una stessa tipologia di prodotti.

1.2 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione al tipo di operazione 4.2.1, denominata "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana" approvato nella versione 13.1 con Delibera G.R. n. 1320 del 13/11/2023 (di seguito PSR), la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Leader Siena, redatta in attuazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – Sviluppo locale di tipo partecipativo), approvata con D.G.R.T. n. 1288 del 06/12/2021 s.m.i., le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 (di seguito Disposizioni comuni).

Attraverso il bando sono concessi contributi in conto capitale a imprese agroalimentari che operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato UE, ad eccezione dei prodotti della pesca.

Oltre a garantire una ricaduta economica sui produttori primari, il tipo di operazione 4.2.1 contribuisce al

rafforzamento delle filiere agroalimentari e alla valorizzazione della produzione di qualità, prevedendo il sostegno ad investimenti in beni materiali e per aumentare la competitività, promuovere l'adeguamento e l'ammodernamento delle strutture produttive di trasformazione e di commercializzazione, nonché migliorando la sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti i processi produttivi rispettosi dell'ambiente.

1.3 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione per il presente bando è pari ad Euro 220.489,95, salvo ulteriori integrazioni disposte dal Consiglio di Amministrazione del Gal Leader Siena.

2 Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le Micro, piccole e medie imprese[1], cooperative agricole, consorzi di produttori, compreso gli IAP, che:

- operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca.
- effettuano investimenti nelle strutture di commercializzazione dei prodotti floricoli.

Sono invece escluse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le "Grandi imprese" così come definite dalla Raccomandazione della Commissione UE notificata con il numero C(2003) 1422 (2003/361/CE).

Una impresa si definisce "Grande Impresa" quando sussistono congiuntamente i seguenti parametri:

- numero di occupati uguale o superiore a 250,
- fatturato annuo uguale o superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo uguale o superiore a 43 milioni di euro.

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari per poter essere ammessi al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata e pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, e pari alla durata

[1] Ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE e del Reg. (UE) n. 651/2014 – Allegato I, si definiscono:
- microimpresa: meno di 10 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore ai 2 milioni di euro;
- piccola impresa: meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro;
- media impresa: meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

della pena principale. Il richiedente e tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione.
Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D. Lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale:
  - omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D. Lgs. 463/1983);
  - omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16/03/1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

4. nel caso di richiesta di contributi concessi in "de minimis", ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo, tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso (300.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere nell'arco di tre anni).

I suddetti requisiti devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

Nel caso del requisito di cui al punto 1), ai sensi dell'articolo 31 del D. L. 21/06/2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Condizioni per il pagamento dell'aiuto".

Il soggetto alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti dall'1 al 3 nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto di assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;

- il mancato soddisfacimento della condizione di ammissibilità di cui al precedente punto 4 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

2.3 Altre limitazioni

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli, come previsto al paragrafo "Altre limitazioni (Condizioni accessorie)" delle Disposizioni comuni:

1. nel caso di soggetti di diritto privato, di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda, eccetto nei casi espressamente previsti nelle specifiche di ciascuna sottomisura/operazione;

2. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su, o per la gestione di, beni immobili (terreni, fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al successivo paragrafo "Possesso di UTE/UPS".

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto. Questo principio non si applica agli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili ai settori ortofrutta e olio di oliva per i quali si applicano le norme sulla

complementarietà fra PSR e OCM di cui al paragrafo "Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva, vitivinicola e miele".

I requisiti di cui al precedente punto 1 devono essere posseduti e verificati prima dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

Il mancato soddisfacimento del punto 1 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Per il requisito di cui al punto 2, si rimanda al "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti al possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti al suo mancato soddisfacimento.

2.4 Imprese in difficoltà

Per poter essere ammesse al sostegno, le imprese richiedenti non devono risultare imprese in difficoltà, così come definite nel Regolamento (UE) n. 651/14 o nel Regolamento (UE) n. 2472/22 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

Pertanto, le imprese richiedenti non devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1. nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
2. nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), aver perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
3. in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio decreto 16/03/1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per le imprese agricole così come definite dall'articolo 2135 del codice civile e per i beneficiari di diritto pubblico). Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di aiuto non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;
4. qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
5. nel caso di un'impresa diversa da una PMI, se negli ultimi due anni:

   a) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

   b) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

Il suddetto criterio deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

2.5 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

A) Per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono, come previsto al paragrafo "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto" del documento Disposizioni comuni:

1. nel caso di aiuti di stato, essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce l'Unione Europea. Quindi, non è possibile erogare nuovi aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea;
2. essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., in regola

con la certificazione antimafia. Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione dell'atto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

Inoltre ai sensi della Decisione di G.R. n. 4 del 25/10/2016, così come modificata dalla Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020, è sospeso il pagamento degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati gravi in materia di lavoro come definiti nel precedente punto "Condizioni di accesso generali" o quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, fino alla definizione del procedimento penale.

B) Nel caso in cui un'impresa beneficiaria abbia ricevuto un aiuto di stato individuato come illegale o incompatibile, è sospeso il pagamento di un nuovo aiuto di stato compatibile fintanto che quest'ultima non abbia rimborsato il precedente aiuto illegale e incompatibile che formi oggetto di una decisione di recupero. Tale requisito deve essere posseduto e verificato prima della liquidazione del saldo degli aiuti. Ai sensi dell'art. 46 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 risulta assolto "l'impegno Deggendorf" anche quando il beneficiario abbia depositato in un conto bloccato somme che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero. In tale ipotesi l'amministrazione concedente eroga l'aiuto.

L'eventuale inadempienza contributiva riscontrata in fase di istruttoria della domanda di pagamento deve essere comunicata al beneficiario e segnalata nell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione. ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D. L. 69/2013, convertito in Legge del 9 agosto 2013 n. 98.

Inoltre per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25-10-2016, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali od a provvedimenti di condanna non definitivi. Tutto ciò secondo modalità operative indicate da ARTEA attraverso Circolari emanate dal Responsabile del Settore competente.

2.6 Vantaggi per i produttori agricoli di base

1. Le imprese devono dimostrare che gli investimenti inseriti nella domanda di aiuto concorrono al rafforzamento della produzione agricola di base e devono garantire una partecipazione adeguata e duratura dei produttori di base ai vantaggi economici che derivano da tali investimenti. A tal fine, la garanzia del vantaggio per i produttori di base si riscontra qualora i prodotti trasformati e/o commercializzati nell'impianto oggetto della richiesta di finanziamento siano di provenienza diretta dai produttori agricoli di base, per una quota **pari almeno al 51% della quantità totale annua** trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento medesimo.

   Nel caso di produzioni di preparati alimentari (come ad esempio pesti, sottoli, salse e sughi, prodotti da panifici, da pasticcerie e da pastifici, ecc.), per i quali è necessario utilizzare più prodotti agricoli, la verifica della condizione relativa ai vantaggi per i produttori agricoli di base si effettua sempre sul prodotto agricolo principale di riferimento (ad esempio nel "pesto di basilico" si verifica il basilico e nei "biscotti" si verifica la farina); mentre, sui prodotti secondari che compongono il preparato (ad esempio nel "pesto di basilico" sono considerati secondari l'olio, il formaggio, i pinoli, ecc. e nei "biscotti" sono considerati secondari le uova, lo zucchero, ecc.), la verifica si effettua solo sul prodotto secondario presente in quantità superiore al 40% rispetto alla quantità totale di tutti i componenti del preparato stesso.

   Ciò posto, si precisa che:

   a) nel caso in cui lo stesso impianto di trasformazione lavori una sola tipologia di preparato (pesto o salsa pomodoro o sottoli di carciofi o di peperoni o di funghi, ecc.), il calcolo delle quantità dei prodotti agricoli principali e secondari del preparato si effettua sul contenuto della singola confezione;

   b) nel caso invece in cui lo stesso impianto di trasformazione lavori più tipologie di preparati (es. impastatrice), è possibile calcolare in modo cumulativo le quantità dei prodotti agricoli principali e secondari dei preparati (ad esempio sul totale prodotti lavorati annualmente).

2. I prodotti agricoli primari di base possono provenire da produzione di base propria, da conferimento da parte dei

soci/consorziati, da acquisto diretto da produttori di base.

Per i settori "Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale" e "Olive", è consentita anche l'attività di servizio purché le materie prime provengano da produttori agricoli di base.

a) Ai fini della dimostrazione dei vantaggi per i produttori agricoli di base, valgono le seguenti indicazioni: in caso di conferimento:

- per le cooperative e Organizzazioni di Produttori, che associano produttori del prodotto agricolo primario di base oggetto dell'attività di trasformazione e/o commercializzazione, deve essere adottato uno statuto o un regolamento con vincolo di conferimento della produzione dei soci;
- per i consorzi, che associano produttori del prodotto agricolo primario di base oggetto dell'attività di trasformazione e/o commercializzazione, deve essere sottoscritto un contratto con vincolo di conferimento da parte dei consorziati.

In caso di consorzi di cooperative o consorzi di imprese agricole, il prodotto agricolo destinato all'impianto di trasformazione e/o commercializzazione può essere anche semilavorato, purché conferito comunque per almeno il 51% della quantità totale annua trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento dalle imprese consorziate e da esse ottenuto utilizzando prevalentemente produzioni agricole di base proprie (almeno il 51% della quantità totale annua);

b) in caso di acquisto della materia prima dai produttori agricoli di base, le cooperative senza uno statuto o un regolamento con vincolo di conferimento della produzione dei soci e le imprese devono assumere un impegno unilaterale di acquisto.

L'impegno unilaterale di acquisto consiste in una dichiarazione nella quale il richiedente si impegna ad acquistare i prodotti agricoli, necessari all'attività di trasformazione e/o commercializzazione dell'impianto oggetto di aiuto, direttamente da produttori agricoli di base. La dichiarazione deve contenere almeno le seguenti indicazioni:

- termini di decorrenza e mantenimento del vincolo, così come disposto al successivo punto 4 del presente paragrafo;
- tipologia e quantità dei prodotti agricoli acquistati;
- quantità totale di prodotto agricolo trasformato nell'impianto oggetto di aiuto proveniente dalla produzione di base, tenuto conto di eventuale produzione propria o dei soci, e la relativa percentuale rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di aiuto.

La dichiarazione deve comprendere anche l'impegno a dimostrare, con idonea documentazione e per la durata del vincolo, il vantaggio per i produttori di base.

c) Limitatamente alla trasformazione nel settore "Olive", deve essere assunta da parte dell'impresa richiedente una dichiarazione di impegno per tutto il periodo di mantenimento del vincolo, di cui al successivo punto 4 del presente paragrafo, che almeno il 51% della materia prima trasformata nell'impianto oggetto di aiuto sia di provenienza diretta dei produttori agricoli di base. La dichiarazione deve contenere almeno le seguenti indicazioni:

- termini di decorrenza e mantenimento del vincolo, così come disposto al successivo punto 4 del presente paragrafo;
- tipologia e quantità dei prodotti agricoli trasformati;
- quantità totale di prodotto agricolo trasformato nell'impianto oggetto di finanziamento proveniente dalla produzione di base, tenuto conto di eventuale produzione propria o dei soci, e la relativa percentuale rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento.

La dichiarazione deve comprendere anche l'impegno a dimostrare, con idonea documentazione e per la durata del vincolo, il vantaggio per i produttori di base.

d) In caso di produzione propria, l'impresa richiedente deve dimostrare la coerenza dei quantitativi di materia prima prodotta con le superfici agricole utilizzate e la consistenza di stalla aziendali attraverso l'aggiornamento dell'anagrafe ARTEA e delle banche dati nazionali.

3. Limitatamente al settore "Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale", deve essere assunta da parte dell'impresa richiedente una dichiarazione di impegno per tutto il periodo di mantenimento del vincolo, di cui al successivo punto 4 del presente paragrafo, che almeno il 51% dei capi macellati nell'impianto oggetto di aiuto sia di provenienza diretta dei produttori agricoli di base. La dichiarazione deve contenere almeno le seguenti indicazioni:

- termini di decorrenza e mantenimento del vincolo, così come disposto al successivo punto 4 del presente paragrafo;
- tipologia e quantità dei prodotti agricoli (capi) trasformati;
- quantità totale di prodotto agricolo trasformato nell'impianto oggetto di finanziamento proveniente dalla produzione di base, tenuto conto di eventuale produzione propria o dei soci, e la relativa percentuale rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento.

La dichiarazione deve comprendere anche l'impegno a dimostrare, con idonea documentazione e per la durata del vincolo, il vantaggio per i produttori di base.

A tale scopo, le imprese di macellazione e di sezionamento devono dimostrare, con idonea documentazione, la fornitura dei capi vivi da parte dei produttori agricoli di base. La suddetta documentazione deve essere prodotta a corredo della dimostrazione del mantenimento degli impegni da parte dell'impresa richiedente se diversa dall'impresa di macellazione e di sezionamento.

4. L'applicazione degli impegni di cui ai precedenti punti 2 e 3 del presente paragrafo decorre dalla data di ricezione della domanda di pagamento e, a partire da tale data, gli stessi impegni devono essere mantenuti almeno per i successivi 3 anni.

5. La dimostrazione della partecipazione adeguata e duratura ai vantaggi economici per i produttori di base è verificata, al termine di ciascuno dei tre anni di vincolo previsti, con la presentazione di:

a) *in caso di cooperative agricole, consorzi e Organizzazioni di Produttori:*

- statuto o regolamento con vincolo di conferimento della produzione dei soci oppure contratto di consorzio con vincolo di conferimento da parte dei consorziati;
- idonea documentazione attestante la quantità totale di prodotti agricoli trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento e la quantità di prodotti agricoli conferiti dai soci;
- nel caso di acquisto di prodotti agricoli, idonea documentazione consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative delle quantità di prodotto trasformato e/o commercializzato sulla base delle fatture di acquisto della materia prima. Le tabelle devono essere suddivise per fornitore e contenere le indicazioni relative al possesso, da parte dei fornitori, del requisito di produttore di base, così come previsto dal presente bando;
- nel caso di produzione propria, idonea documentazione amministrativa, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione delle superfici agricole a tale scopo impiegate e delle quantità di prodotto agricolo ottenuto per l'impianto oggetto di finanziamento;

b) *in caso di cooperative senza statuto o regolamento con vincolo di conferimento e in caso di altre imprese:*

- dichiarazione attestante il mantenimento dell'impegno assunto relativamente all'acquisto di materie prime provenienti da produttori agricoli di base per almeno il 51% della quantità totale annua trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento;
- idonea documentazione d'accompagnamento alla suddetta dichiarazione, consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative delle quantità di prodotto trasformato e/o commercializzato sulla base delle fatture di acquisto della materia prima. Le tabelle devono essere suddivise per fornitore e contenere le indicazioni relative al possesso, da parte dei fornitori, del requisito di produttore di base, così come previsto dal presente bando;
- nel caso di produzione propria, documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione delle superfici agricole a tale scopo impiegate e delle quantità di prodotto agricolo ottenuto per l'impianto oggetto di finanziamento;

c) *per le imprese di trasformazione nel settore "Olive", di cui al precedente punto 2 lett. c) del presente paragrafo:*

- dichiarazione attestante il mantenimento dell'impegno assunto relativamente alla provenienza della materia prima da produttori agricoli di base per almeno il 51% della quantità totale annua trasformata nell'impianto oggetto di finanziamento;
- idonea documentazione d'accompagnamento alla suddetta dichiarazione, consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative, sulla base delle fatture emesse dall'impresa beneficiaria per la lavorazione della materia prima, attestanti la quantità totale di materia prima lavorata nell'impianto oggetto di aiuto e la quantità di materia prima lavorata di provenienza diretta dei produttori agricoli di base, con l'indicazione dei medesimi;
- nel caso di produzione propria, documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione delle superfici agricole a tale scopo impiegate e delle quantità di prodotto agricolo ottenuto per l'impianto oggetto di finanziamento;

d) *per le imprese di macellazione nel settore "Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale", di cui al precedente punto 3 del presente paragrafo:*

- dichiarazione attestante il mantenimento dell'impegno assunto relativamente all'acquisto di materie prime provenienti da produttori agricoli di base per almeno il 51% della quantità totale annua trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto di finanziamento;
- idonea documentazione d'accompagnamento alla suddetta dichiarazione, consistente nella predisposizione di tabelle riepilogative delle quantità di prodotto trasformato e/o commercializzato sulla base delle fatture di acquisto della materia prima. Le tabelle devono essere suddivise per fornitore e contenere le indicazioni relative al possesso, da parte dei fornitori, del requisito di produttore di base, così come previsto dal presente bando;
- nel caso di produzione propria, documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione degli allevamenti a tale scopo impiegati e delle quantità di capi agricoli ottenuti per l'impianto oggetto di finanziamento.

6. In tutti i casi di cui al presente paragrafo, il beneficiario è tenuto, nei 60 giorni successivi a ciascuna scadenza annuale, dalla data di decorrenza dell'impegno e per i tre anni successivi, a presentare la suddetta documentazione completa e in maniera ricevibile al GAL.

   Il termine della scadenza annuale è individuato nel 31 dicembre di ogni anno; per il primo anno di vincolo, il 31 dicembre è riferito a quello dell'anno successivo alla presentazione della domanda di pagamento sul sistema informativo di ARTEA. Su motivata richiesta del beneficiario, può essere concessa una proroga di ulteriori 30 giorni per la presentazione della documentazione.

   In caso di ritardo nella presentazione della documentazione, il GAL invia una comunicazione allo stesso beneficiario indicando un termine perentorio entro il quale inviare la suddetta documentazione; decorso inutilmente quest'ultimo termine vengono applicate le riduzioni e le sanzioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni e integrazioni.

7. Le modalità di cui al presente paragrafo, per la dimostrazione della partecipazione adeguata e duratura ai vantaggi economici per i produttori di base, si applicano anche ai soggetti che presentano progetti rivolti all'attività di commercializzazione, facendo però riferimento al valore dei prodotti agricoli commercializzati.

8. Nel caso di interventi effettuati da parte di imprese che effettuano investimenti nelle strutture di commercializzazione di prodotti floricoli, il vantaggio per i produttori di base si intende dimostrato se:

   - tali imprese hanno prevalentemente soci agricoltori che utilizzano il mercato oggetto dell'investimento;
   - il mercato oggetto dell'investimento è utilizzato da almeno 100 imprese agricole floricole.

Tale dimostrazione della partecipazione adeguata e duratura ai vantaggi economici per i produttori di base è verificata, al termine di ciascuno dei tre anni di vincolo e nella modalità prevista al precedente punto 6, attraverso la presentazione di idonea documentazione attestante:

a) il numero dei soci agricoltori dell'impresa beneficiaria che utilizzano il mercato oggetto dell'investimento;

b) il numero di imprese agricole floricole utilizzatrici del mercato oggetto dell'investimento.

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

Sono ammessi interventi finalizzati all'attività di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli al fine di contribuire al consolidamento delle filiere agroalimentari e allo sviluppo di nuovi prodotti. Il sostegno è rivolto anche ad interventi di razionalizzazione dei processi produttivi delle imprese agroalimentari, con lo scopo di accrescere la competitività delle imprese stesse in termini di riduzione dei costi di produzione.

In particolare, sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

A) INVESTIMENTI MATERIALI, MACCHINARI E ATTREZZATURE

1. acquisto e installazione di macchinari, attrezzature e relativa impiantistica di collegamento per le seguenti fasi di trasformazione e commercializzazione:
    - trasformazione, lavorazione, confezionamento e immagazzinamento;
    - analisi e controllo di laboratorio;
    - commercializzazione, esposizione e vendita.
2. acquisto e installazione di impianti tecnologici di servizio, specificamente finalizzati all'attività di trasformazione e/o commercializzazione oggetto di finanziamento;
3. acquisto e installazione di attrezzature per spogliatoi, mense e servizi igienici utilizzati dal personale addetto;
4. acquisto e installazione di attrezzature informatiche (unità centrali, computer e stampanti);
5. acquisto e installazione di attrezzature per l'allestimento di mezzi di trasporto per animali e prodotti agricoli primari;

B) SPESE GENERALI

Le spese generali, di cui al paragrafo "Spese generali" del documento "Disposizioni comuni", sono ammissibili nel limite del 6%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali di cui alla precedente lettera A. Nella suddetta percentuale sono inclusi gli studi di fattibilità inerenti esclusivamente le ricerche e le analisi di mercato solo se collegate all'investimento.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio eligibile del Gal Leader Siena, come dettagliato nel documento "*Comuni interessati dall'approccio Leader per la Provincia di Siena – P.S.R. 2014-2022*" allegato al presente bando e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" del documento "Disposizioni comuni".

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

Per le tipologie di interventi previsti dal bando non è richiesta la cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori (se previsto dalla normativa vigente) con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 Ambiti e settori di intervento

1. Il sostegno ai progetti presentati da imprese operanti nella trasformazione agroalimentare è concesso a condizione che i prodotti in entrata nel processo produttivo siano **prodotti agricoli primari**, inseriti nell'Allegato I del Trattato UE, ed appartenenti ai seguenti settori di intervento:
    - Animali vivi, carni, e altri prodotti primari di origine animale;
    - Latte;

- Uve;
- Olive;
- Semi oleosi;
- Cereali;
- Legumi;
- Ortofrutticoli (compresi: castagne, marroni, patate e tartufi. Escluso i frutti esotici);
- Fiori e piante;
- Piante officinali e aromatiche;
- Miele e altri prodotti dell'apicoltura;
- Colture industriali (compreso: foraggi, frutti oleosi, piante industriali per tessili e per la produzione di biomassa);
- Piccoli frutti e funghi;
- Tabacco.

2. Il sostegno è condizionato alla dimostrazione che gli investimenti concorrono al miglioramento della situazione nei settori della produzione agricola primaria e che garantiscono una partecipazione adeguata e duratura dei produttori agricoli primari ai vantaggi economici che derivano da tali investimenti. A tal fine la suddetta garanzia si riscontra qualora i prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati siano di provenienza diretta da produttori agricoli primari, per una quota pari almeno al 51% della quantità totale annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo.

3. Il sostegno ai progetti presentati da imprese operanti **nella trasformazione agroalimentare** è concesso a condizione che i prodotti in entrata nel processo produttivo siano prodotti agricoli primari inseriti nell'Allegato I del Trattato e appartenenti ai settori di intervento indicati al precedente punto 1.

   In deroga a questo principio il sostegno per **il settore carni** è concesso alle imprese che utilizzano per la propria attività anche carni già macellate purché le stesse rispettino almeno una delle seguenti condizioni:

   a) derivino da macelli che utilizzano capi direttamente forniti da produttori agricoli di base

   b) derivino da sezionatori che utilizzano capi direttamente forniti dai macelli di cui alla precedente lettera a)

   c) siano fornite direttamente da produttori agricoli di base.

3.2.4 Limitazioni collegate agli investimenti

1. Il sostegno ai progetti relativi all'attività di commercializzazione (acquisto, deposito e vendita dei prodotti) è concesso nei seguenti casi:

   a) progetti presentati da soggetti che associano, con obbligo statutario di conferimento, prevalentemente imprese operanti nella produzione e/o trasformazione dei prodotti agricoli primari; tali soggetti si impegnano a commercializzare, nell'impianto oggetto di finanziamento, per almeno il 51% del valore totale annuo, prodotti trasformati provenienti dalle imprese associate, anche se non direttamente trasformati da queste ultime;

   b) progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti ottenuti dalla propria produzione di base, anche se non da loro direttamente trasformati;

   c) progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti da loro trasformati derivanti direttamente dalla produzione di base nel rispetto di quanto indicato al precedente paragrafo "Vantaggi per i produttori agricoli di base".

2. Gli investimenti ammissibili devono essere conformi al diritto unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale. Nel caso di acquisti di macchinari e attrezzature, la presenza della marcatura "CE", ai sensi della normativa unionale vigente, soddisfa la garanzia del rispetto dei requisiti unionali.

3. Gli investimenti presentati devono rispondere a esigenze di proporzionalità rispetto all'attività svolta nell'impianto oggetto di finanziamento; devono altresì risultare non frazionati in parti disomogenee, ma raggruppati tra loro in autonomi lotti funzionali al fine di assicurare, all'intero progetto, efficienza e funzionalità sotto l'aspetto tecnico-operativo.

4. Nell'ambito dell'attività di trasformazione nel settore "Olive", il sostegno è concesso esclusivamente ai progetti

rivolti all'ottenimento di olio extra-vergine di oliva.

5. Nel processo di trasformazione, il prodotto in uscita può anche non appartenere all'Allegato I del Trattato UE. In questo caso, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 2831/2023. Il suddetto regime "de minimis" si applica agli interventi per la commercializzazione quando gli stessi sono riferiti a prodotti agricoli che, tutti o in parte, non appartengono all'Allegato I del Trattato UE.

3.2.5 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele

Il soggetto in domanda deve dichiarare di non ricevere, nel caso di investimenti direttamente e univocamente attribuibili ai settori ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele, altri finanziamenti per la stessa voce di spesa. Le verifiche finalizzate ad evitare che un beneficiario riceva, per una stessa voce di spesa, più forme di sostegno saranno rese possibili tramite la consultazione di sistemi informativi, come disposto da appositi atti dell'Autorità di Gestione (si veda il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020).

L'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli investimenti direttamente ed univocamente attribuibili ai settori ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele se il soggetto non ha richiesto, per una stessa voce di spesa, un finanziamento a valere sulle relative OCM.

Le voci di spesa direttamente ed univocamente attribuibili ai settori ortofrutta, olio di oliva, vitivinicolo e miele, che non rispettano quanto descritto nel capoverso precedente, sono escluse o decadono dal beneficio con conseguente recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.2.6 Ulteriori limitazioni collegate all'ammissibilità degli investimenti

Il sostegno è concesso agli investimenti che soddisfano, oltre a quanto previsto nei paragrafi precedenti, quanto segue:

a) rispettano le disposizioni contenute al successivo paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili";

b) sono inclusi nel paragrafo "Interventi finanziabili";

c) sono riferiti ad uno o più dei prodotti agricoli di cui al precedente paragrafo "Ambiti e settori di intervento";

d) se effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari di nuova introduzione, non siano ancora scaduti i termini per cui detti requisiti diventano obbligatori per l'impresa.

3.3 Massimali e minimali

Ai fini del presente bando, nella tipologia delle micro, piccole e medie imprese sono comprese le cooperative e i consorzi anche se in possesso della qualifica di IAP.

L'importo massimo del contributo pubblico concesso, per singola domanda di aiuto, è pari ad Euro **30.000,00**.

L'importo minimo del contributo concedibile è pari ad Euro **3.500,00.**

Non saranno perciò istruite domande che prevedano un investimento complessivo inferiore ad Euro 10.000,00.

3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Un progetto o un'attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio delle attività" e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, eccezione fatta per le spese generali di cui all'art. 45.2 a) e b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 53 del Reg. (UE) n. 2473/2022).

L'inizio/avvio delle attività deve essere così dimostrato:

a) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature, il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;

3.4.2 Termine finale

In deroga a quanto previsto nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni comuni" e visti i termini ridotti per l'attuazione della misura oggetto del bando, tutti i termini che saranno comunicati ai beneficiari con atto di assegnazione saranno tassativi e la mancanza di documentazione o la sua irregolarità sarà causa di esclusione dalla graduatoria**.**

Non sono previste proroghe dei termini di realizzazione dei progetti finanziati.

3.5 Spese ammissibili/non ammissibili

3.5.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni". Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento "Disposizioni comuni" a cui si rinvia.

3.5.3 Investimenti materiali

L'ammissibilità degli investimenti materiali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento "Disposizioni comuni" a cui si rinvia.

3.5.4 Interventi/spese non ammissibili

Oltre a quanto indicato nel paragrafo "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni comuni" non sono ammissibili le seguenti specifiche tipologie di interventi/spesa:

A) INVESTIMENTI MATERIALI, MACCHINARI E ATTREZZATURE

1. macchinari e attrezzature da installare presso aziende di terzi o altre UTE/UPS diverse da quelle indicate in domanda di aiuto;
2. trattrici e rimorchi;
3. macchinari e attrezzature collegati alle fasi di raccolta in campo della materia prima;
4. acquisto di vasi vinari in legno di capacità inferiore a 500 litri.
5. contributi in natura di cui al paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" del PSR Regione Toscana 2014-2020

Sono comunque escluse dal finanziamento le spese relative ad investimenti in strutture, macchinari e attrezzature che sono riconducibili alla fase di produzione primaria dei prodotti agricoli e che, pertanto, non sono direttamente connessi alle attività di trasformazione e di commercializzazione.

B) SPESE GENERALI

Non sono ammissibili:

- gli oneri amministrativi e di urbanizzazione;

- i costi di ammortamento.

3.6 Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è quella massima stabilita dal Reg. UE n.1305/2013 e dal PSR Toscana 2014-2022 ed è, **per tutte le tipologie di investimento**, pari al 35**%.**

3.7 Cumulabilità

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando, essendo al tasso massimo previsto dal Reg. UE n.1305/2013 e dal PSR Toscana 2014-2022, non sono cumulabili con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) quando riferite alle stesse voci di spesa.

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

4 Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra prevista.

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente **può presentare la domanda di aiuto sul Sistema Informativo ARTEA a partire dal giorno 03/06/2024 alle ore 13:00 del giorno 03/07/2024**.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione delle domande oltre il suddetto termine di scadenza.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni comuni" Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Il richiedente può presentare, a valere sul presente bando, una sola domanda di aiuto con riferimento ad ogni **UTE/UPS** posseduta; inoltre, ogni domanda di aiuto deve essere riferita esclusivamente ai settori di cui al precedente paragrafo "Ambiti e settori di intervento".

I soggetti che hanno presentato domanda sul bando Fase II, non potranno presentare altra domanda sul bando Fase III a meno che il Gal Leader Siena non abbia comunicato formale esclusione per motivi che non dipendano dalla procedura di istruttoria

Sono dichiarate irricevibili le domande di aiuto che non soddisfano le suddette condizioni. Le domande devono essere riferite ad una UTE/UPS, così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e di seguito elencate:

- unità tecnico-economiche **(UTE)**, dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali;
- unità produttive specifiche **(UPS)**, quali: le unità produttive zootecniche (UPZ), le unità produttive integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo), le unità di trasformazione dei prodotti (UTP), le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS), le unità tecniche forestali (UTF).

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE/UPS in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione delle domande sottoscritte con modalità diverse rispetto a quanto indicato nel decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione. La protocollazione sul sistema informativo di ARTEA è automatizzata ed è associata alla registrazione della ricezione. Pertanto, è fatto obbligo di verificare a seguito di firma o ricezione che sulla domanda sia presente il numero e la data di protocollo. In caso di assenza, la domanda non è ricevuta.

Si invita ad inviare la domanda di aiuto con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in un eventuale sovraccarico dei canali di trasmissione che possa ritardare o impedire la ricezione telematica nei termini di cui sopra, in particolare tenendo conto del formato e della dimensione dei documenti a corredo della domanda di aiuto.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Le domande di aiuto devono essere presentate in forma completa. Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e alla capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, etc.). Il GAL deve verificare l'esistenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

Se l'assenza di uno o più documenti richiesti nel bando inficia la completa valutazione e congruità del progetto, il GAL dispone la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Quanto fornito con la domanda di aiuto può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui il GAL ne riscontri la necessità. La richiesta degli ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto.

L'eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio di 15 giorni per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti. La mancata presentazione della documentazione integrativa nei termini indicati comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

Di seguito si riporta una lista della documentazione minima da allegare unitamente alla domanda di aiuto:

A) Relazione firmata dal richiedente, comprensiva di:

1. descrizione dell'impresa, in aggiunta a quanto disponibile nel fascicolo aziendale, corredata, ove opportuno, da documentazione fotografica relativa all'intervento da realizzare;
2. descrizione del progetto di investimento che evidenzi le quantità di materia prima lavorata, gli approvvigionamenti della stessa, gli obiettivi che il progetto permette di raggiungere, in conformità a quanto stabilito dal presente bando;
3. descrizione della proporzionalità degli investimenti rispetto alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali della UTE/UPS indicata in domanda di aiuto;
4. giustificazione della scelta dei preventivi (motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/ benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi). Nel caso di beni altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire più fornitori, tale circostanza dovrà essere motivata specificando chiaramente che è stato impossibile individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni in questione;
5. riepilogo dettagliato degli investimenti proposti e stima dei tempi di attuazione per la loro realizzazione;

B) dichiarazione di impegno di cui ai paragrafi:

- 2.6 “Vantaggi per i produttori agricoli di base”, punto 2 e 3;

- 5.2 “Verifica dei criteri di selezione”, punto 1.

C) copia dei preventivi di spesa, per ogni singolo macchinario ed impianto, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto, così come previsto nel paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” del documento “Disposizioni comuni”; i preventivi devono riportare l’indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;

Quanto sopra indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il GAL ne riscontri la necessità.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

5 Valutazione e istruttoria della domanda

5.1 Criteri di selezione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità.

Macro-criterio	Specifiche	Punti
I **Settore di intervento**	Presenza, nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente a una o più delle seguenti filiere prioritarie nel PSR: - Legumi -Ortofrutticoli (escluso frutti esotici, inclusi piccoli frutti, funghi e tartufi, castagne e marroni); - Florovivaistica; - Piante officinali e aromatiche; - Apistica; - Colture industriali (compreso tessili e per la produzione di biomassa, incluse colture proteoleaginose, da fibra, aromatiche e officinali)	**10**
II **Partecipazione a filiere produttive**	a) nell’UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto vengono utilizzati prodotti agricoli a seguito di: a.1) singoli contratti di conferimento/fornitura in attuazione di contratti quadro sottoscritti ai sensi degli articoli 1, 10 e 11 del D. Lgs. 27/05/2005 n. 102 a.2) vincoli statutari o regolamentari di conferimento totale dei prodotti da parte dei soci per una quantità di prodotto trasformato o commercializzato pari almeno al 51% rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell’impianto oggetto di finanziamento, risultante nell’ultimo esercizio approvato precedente a quello di ricezione della domanda di aiuto.	**1** **1**
	I punteggi di cui alle lettere a1) e a2) non sono cumulabili.	

	b) l'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto si approvvigiona da produttori agricoli di base (fornitori della materia prima) per una quota superiore almeno al 70% della quantità totale trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto degli investimenti, mediante statuti, regolamenti di conferimento, impegni unilaterali d'acquisto, produzione propria: > 70% e □ 80% > 80%	 **10** **12**
III **Territorio**	a) investimenti realizzati nei territori dei comuni che hanno sottoscritto la candidatura quale "*Area sperimentale per la realizzazione di un Progetto di Territorio nell'ambito nella Strategia Nazionale Aree Interne"*	**5**
	b) Investimenti interamente realizzati nei territori dei comuni inseriti nell'elenco di cui alla D.G.R.T. n. 469/2016	**5**
	I punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili	
IV **Beneficiari**	Raccomandazione della CE 2003/361/CE e del Reg. (UE) m-651/2014 - Microimprese - Piccole imprese - Consorzi di produttori/Cooperative agricole	 **12** **8** **6**
V. Tirocini non curriculari attivati	Tirocini non curriculari attivati dal beneficiario nei sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando sul BURT	**2**
Il punteggio è cumulabile fino ad un massimo di tre tirocini. Il tirocinio deve essere già attivato alla data di presentazione della domanda di aiuto		
VI. Sistemi di qualità	Aziende che trattano prodotti in uscita appartenenti ai sistemi di qualità: IGP-IGT-DOC-DOCG-DOP-Biologico-Agriqualità	**1**

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 47 punti

Preferenze in caso di parità di punteggio:

- minore importo di contributo concedibile;
- a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

Minimale di ammissibilità:

Saranno inserite in graduatoria ed istruite solo le domande che raggiungano e mantengano, fino alla fine della fase istruttoria, 5 punti.

5.2 Verifica dei criteri di selezione

1. Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati e posseduti alla ricezione della domanda di aiuto e di pagamento del saldo.

   Limitatamente al criterio:

- "*Partecipazione a filiere produttive"* lettera b), il possesso è dimostrato, per analogia, secondo quanto richiesto al paragrafo 2.6, punti 2 e 3, per la dimostrazione dei vantaggi per i produttori di base;

Se dalle verifiche effettuate in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione del punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche effettuate prima della liquidazione del saldo risulta una riduzione del punteggio rispetto a quello attribuito in istruttoria di ammissibilità, la domanda di saldo viene ammessa a pagamento solo se si posiziona entro quelle finanziabili; nel caso in cui si posizioni fra le domande non finanziabili, si avrà la decadenza dal beneficio e la conseguente risoluzione dell'Atto di l'assegnazione del contributo, con il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

2. Successivamente alla liquidazione del saldo, e per i tre anni successivi di impegno, oltre alla condizione di accesso di cui al precedente paragrafo 2.6, i beneficiari devono dimostrare, ove pertinente, il mantenimento del seguente criterio di selezione:

   - "*Partecipazione a filiere produttive*" lettera b);

La dimostrazione del mantenimento dei suddetti criteri avviene con le medesime modalità e con la documentazione indicate al precedente paragrafo 2.6, punto 6.

Se dalle verifiche effettuate risulta una riduzione del punteggio rispetto a quello attribuito in istruttoria di ammissibilità/pagamento, la domanda viene ricollocata in graduatoria.

Nel caso in cui la domanda si posizioni fra quelle non finanziabili, verranno applicate le riduzioni e le sanzioni che saranno disciplinate con successivo atto della Giunta regionale, in attuazione del D.M. n. 3536 del 8/02/2016.

3. In tutti i casi, se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto di 5 punti, si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e la conseguente risoluzione dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5.3 Formazione della graduatoria

ARTEA, nei tempi indicati nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni comuni", trasmette al GAL Siena l'elenco delle domande ricevute secondo quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto ed in base ai dati contenuti nel sistema informativo. Il GAL Siena procede all'approvazione della graduatoria in base a quanto ricevuto da ARTEA.

Saranno istruite prioritariamente le domande presentate entro il 30 Aprile 2024 a valere sul bando Fase II;

I soggetti che hanno presentato domanda sul bando Fase II, non potranno presentare altra domanda sul bando Fase III a meno che il Gal Leader Siena non abbia comunicato formale esclusione per motivi che non dipendano dalla procedura di istruttoria;

La graduatoria del bando Fase II (approvata con Delibera del C.d.A. del 16 maggio 2024) e la graduatoria del bando Fase III rimarranno ben distinte a prescindere dai punteggi riportati dalle domande presentate nella terza fase.

Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione, come dichiarati dai richiedenti.

L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili. Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

L'Atto di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT ed inviati agli Albi degli Enti del territorio eligibile della SISL del GAL Siena e ne sarà data evidenza sul sito www.leadersiena.it.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito www.leadersiena.it e la successiva pubblicazione sul BURT e presso gli Albi degli Enti del territorio eligibile del GAL Siena costituiscono la notifica personale.

5.4 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verifichino economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori risorse finanziarie saranno utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse seguendo l'ordine della graduatoria.

Il GAL procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

Tale scorrimento potrà essere operato sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili fino alla fine della programmazione P.S.R. 2014/2022 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader".

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte del GAL Leader Siena.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

5.5 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

Le domande saranno istruite dal GAL Leader Siena.

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento Disposizioni comuni.

5.6 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa ed è fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni comuni" e nel Regolamento Interno del GAL.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal paragrafo 4.3 come obbligatori e non presentati con la domanda.

5.7 Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli Uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente. Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Il GAL valuta se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento, nel caso in cui il GAL riscontri errori palesi quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" del documento "Disposizioni comuni".

6 Realizzazione e modifica dei progetti

6.1 Atto di assegnazione dei contributi

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande di aiuto, il GAL provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. I contenuti dell'atto fra beneficiario e ufficio competente per l'istruttoria e la modalità e i termini per la sottoscrizione dello stesso sono indicati al paragrafo "Atto di assegnazione dei contributi" del documento Disposizioni comuni.

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente si impegna a:

1) presentare al GAL, nel caso in cui la domanda risulti in graduatoria ricompresa tra quelle potenzialmente finanziabili la dichiarazione sostitutiva di certificazione "Decisione n. 4" compilando il fac-simile della dichiarazione scaricabile dalla sezione documenti della presente domanda;

2) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni comuni";

3) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS, dalla presentazione della domanda di pagamento e fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni comuni", la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento e a rispettare le condizioni di ammissibilità, i tassi di contribuzione e i criteri di selezione nei modi e nei termini di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle suddette "Disposizioni comuni";

4) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle suddette "Disposizioni comuni";

5) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando;

6) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi stabiliti al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni comuni";

7) comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni", gli eventuali adattamenti tecnici;

8) comunicare, nei tempi stabiliti al paragrafo "Condizioni generali inerenti il cambio di titolarità" del documenti "Disposizioni Comuni", gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;

9) presentare le domande di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi;

10) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;

11) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni Comuni", nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;

12) presentare la documentazione prevista dal bando e dal documento Disposizioni comuni e richiesta dal GAL nelle varie fasi del procedimento;

13) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni comuni";

14) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni";

15) garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei macchinari o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni";

16) comunicare preventivamente al Gal Leader Siena, che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario, nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;

17) quando pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;

18) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e di pagamento;

19) conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ricezione sul sistema ARTEA della domanda di pagamento del saldo, tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;

20) consentire l'accesso in ogni momento e senza restrizioni ad impianti aziendali, sedi amministrative ed appezzamenti nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e ai fini dei controlli da parte di ARTEA e degli altri enti/organismi competenti;

21) restituire all'Organismo pagatore (ARTEA) gli eventuali fondi indebitamente percepiti;

22) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;

23) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda iniziale e ammessi nell'Atto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici;

24) rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla normativa unionale, nazionale, regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli enti/organismi competenti;

25) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo

26) presentare la documentazione necessaria a dimostrare che gli investimenti finanziati garantiscono la partecipazione, adeguata e duratura, dei produttori di base ai vantaggi economici che derivano dagli investimenti finanziati, nei termini e con le modalità di cui al paragrafo "Vantaggi per i produttori agricoli di base" del bando;

27) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Vantaggi per i produttori agricoli di base" del bando;

28) rispettare gli obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D. L. n. 34 del 30/04/2019, nei casi previsti dalla citata normativa.

6.3 Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità

L'art. 13 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 dispone che gli Stati Membri provvedano all'informazione e alla pubblicità, evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Comunità europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- per i beneficiari privati: collocando, almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), o una targa (formato A4) con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Entro la data di presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario privato espone una targa (formato minimo A4) o poster (formato minimo A3) permanente.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1 dell'allegato III del Reg. n. 808/2014. (emblema dell'unione unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"), logo Leader, logo della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, del PSR e del GAL. I loghi sono scaricabili dal sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it . Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14;

6.4 Modifiche dei progetti

I progetti approvati ed ammessi a contributo devono essere realizzati conformemente a quanto approvato, pena la decadenza della domanda e la revoca dei contributi assegnati.

Visti i termini ridotti per l'attuazione della misura oggetto del bando non saranno ammesse varianti in corso d'opera, ma solo adattamenti tecnici, in sede di presentazione della rendicontazione finale, così come previsti dal documento "Disposizioni comuni".

6.5 Cambio di titolarità dell'azienda

Il cambio di titolarità dell'azienda è disciplinato nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" del documento Disposizioni comuni.

6.6 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. n.34 del 30 aprile 2019, (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. n.58 del 28 giugno 2019, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 165 del 30 marzo 2001. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

6.7 Proroga dei termini

Visti i termini ridotti per l'attuazione della misura oggetto del bando non sono previste proroghe dei termini di realizzazione dei progetti finanziati.

Eventuali dilazioni potranno essere concesse solo nel caso in cui Regione Toscana conceda una proroga all'attuazione delle misure previste.

Il tal caso sarà compito del Gal Leader Siena contattare i beneficiari e stabilire i nuovi termini di rendicontazione.

7 Erogazione e rendicontazione

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nell'Atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA. Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nell'Atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni comuni".

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

Visti i termini ridotti per l'attuazione della misura oggetto del bando, non è prevista la possibilità di richiesta di anticipo.

8 Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti, effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo, sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni comuni".

8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli con la sottoscrizione dell'atto di assegnazione del contributo, deve comunicarlo al Gal Leader Siena nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" del documento "Disposizioni comuni".

8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt. 49 e seguenti.

8.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni e integrazioni.

9 Disposizioni finali

9.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. (UE) 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il trattamento dei dati forniti al Gal Leader Siena a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.
Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:
- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivanti dal Bando; - i dati forniti sono trattati dal Gal Leader Siena per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali.

Il Gal Leader Siena è il titolare del trattamento nonché responsabile del trattamento, nella persona del Responsabile Tecnico Amministrativo.
Il DPO (data protection officer) Responsabile della Protezione dei Dati Personali è contattabile via mail a sismar@legalmail.it.

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Leader Siena riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione della Misura 19 del PSR 2014-2020 Regione Toscana, con DGR. n. 1243 del 05/12/2016 s.m.i.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Gal Leader Siena con le modalità di cui agli art. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Leader Siena Dr. Marco flori

Informazioni sulle modalità di accesso agli atti possono essere acquisite su specifica richiesta, ai seguenti indirizzi e-mail: info@leadersiena.it oppure leadersiena@cgn.legalmail.it.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito www.leadersiena.it, per mail ai seguenti indirizzi: info@leadersiena.it oppure leadersiena@cgn.legalmail.it.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio eligibile dei comuni della Provincia di Siena.

9.3 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto di assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato nelle Disposizioni comuni.

Per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento Disposizioni comuni vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso, l'atto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento Disposizioni comuni.

COMUNI INTERESSATI DALL'APPROCCIO LEADER PER LA PROVINCIA DI SIENA – P.S.R. 2014-2022

I territori eligibili per la Provincia di Siena sono quelli definiti nel P.S.R. 2014-2022 con la distinzione dei 35 Comuni che la compongono suddivisi in 3 fasce:

Comuni interamente eligibili (n. 26)

- ✓ Comune di Abbadia San Salvatore
- ✓ Comune di Asciano
- ✓ Comune di Buonconvento
- ✓ Comune di Casole d'Elsa
- ✓ Comune di Castellina in Chianti
- ✓ Comune di Castelnuovo Berardenga
- ✓ Comune di Castiglione d'Orcia
- ✓ Comune di Cetona
- ✓ Comune di Chiusdino
- ✓ Comune di Gaiole in Chianti
- ✓ Comune di Montalcino
- ✓ Comune di Montepulciano
- ✓ Comune di Monteroni d'Arbia
- ✓ Comune di Monticiano
- ✓ Comune di Murlo
- ✓ Comune di Piancastagnaio
- ✓ Comune di Pienza
- ✓ Comune di Radda in chianti
- ✓ Comune di Radicofani
- ✓ Comune di Radicondoli
- ✓ Comune di San Casciano dei Bagni
- ✓ Comune di San Gimignano
- ✓ Comune di San Quirico d'Orcia
- ✓ Comune di Sarteano
- ✓ Comune di Sovicille
- ✓ Comune di Trequanda

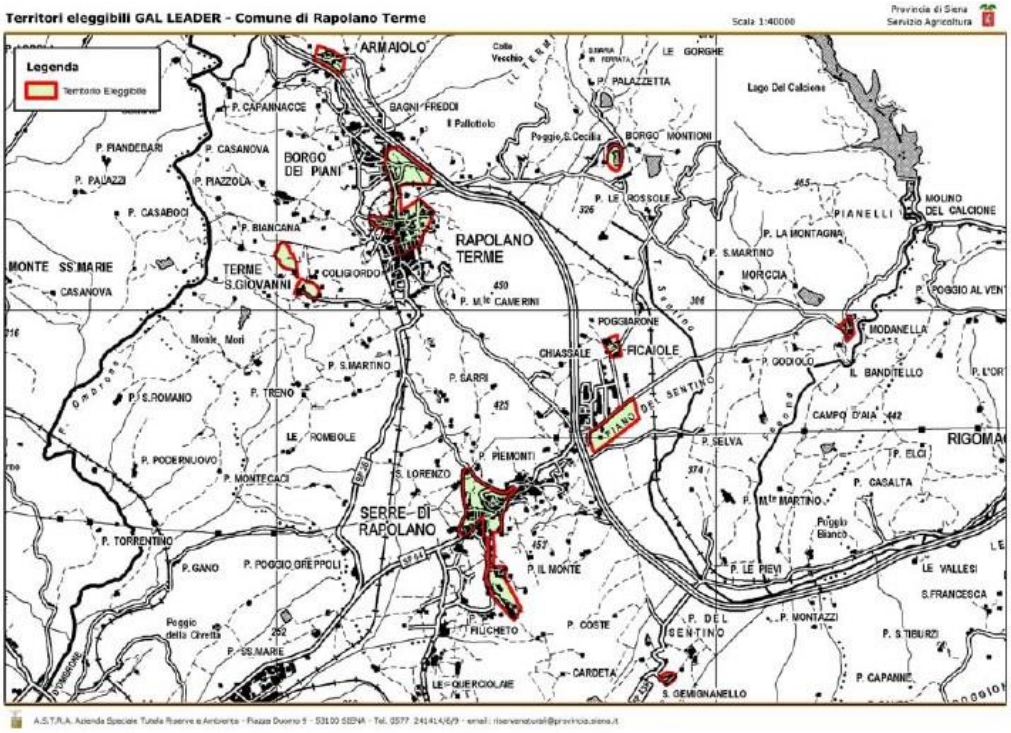
Territori parzialmente eligibili (n.3)

- ✓ Comune di Chianciano Terme
- ✓ Comune di Rapolano Terme
- ✓ Comune di Torrita di Siena

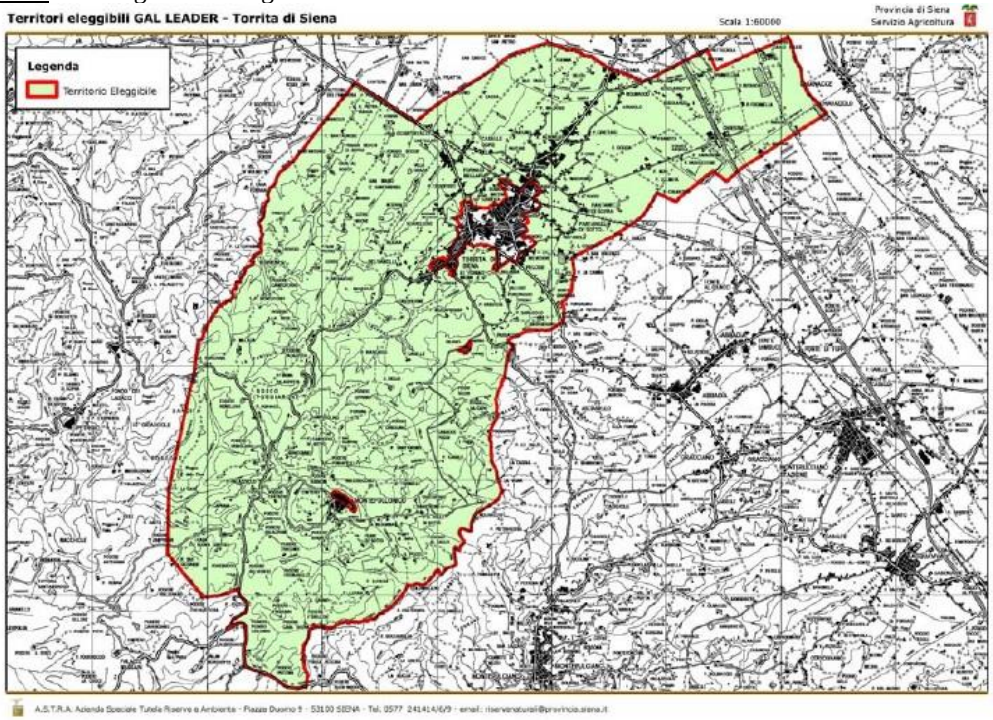
Nello specifico:

Il territorio eligibile nel Comune di **Chianciano Terme**, è <u>solo la zona ricompresa all'interno del territorio dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese.</u>

Il territorio eligibile nel Comune di **Rapolano Terme** <u>è solo la zona ricompresa all'interno dell'area verde</u> nella seguente cartografia:



Il territorio eligibile nel Comune di **Torrita di Siena** è solo la zona ricompresa all'interno dell'area verde nella seguente cartografia:



Comuni non eligibili (n. 6)

✓ Comune di Chiusi

- ✓ Comune di Colle Val d'Elsa
- ✓ Comune di Monteriggioni
- ✓ Comune di Poggibonsi
- ✓ Comune di Siena
- ✓ Comune di Sinalunga

INCARICHI

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Organizzazione, Personale,
Gestione e Sicurezza sedi di Lavoro
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

All'Ufficio Reclutamento

Regione Toscana

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME AI FINI DELLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, AREA "ISTRUTTORI", PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO", PROFILO DI RUOLO "ISTRUTTORE GESTIONE FONDI COMUNITARI E NAZIONALI".

Si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. n. 33/R/2010, la Commissione esaminatrice della selezione di cui in oggetto, rende noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 30/11/2024.

FIRENZE, lì 22/05/2024

La Presidente della Commissione

Dott.ssa Elena Calistri

ESTAR
Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale

(70/2024/SC)
BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CHIRURGIA BARIATRICA" DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.207 del 22/5/2024, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della Struttura Complessa "Chirurgia Bariatrica" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana** (70/2024/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission, tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La UOC Chirurgia Bariatrica viene istituita nel 2007 per fornire un percorso specifico e qualificato per la cura chirurgica dell'Obesità e delle Malattie Metaboliche ad essa associate come l'ipertensione, il diabete mellito, la dislipidemia, sebbene tale attività fosse iniziata in AOUP già nel lontano 2000. La UOC e' strutturata all'interno del D.A.I. Chirurgia e medicina endocrino metabolica e dei trapianti e svolge la propria attività in collaborazione multidisciplinare con varie U.O. dell'Azienda, valutando oltre 800 pazienti/anno. Al termine del percorso di valutazione ogni anno vengono trattati chirurgicamente pazienti con metodiche sia restrittive che malassorbitive, come il Pallone Intragastrico, la Plicatura gastrica endoscopica (Endosleeve), la Gastrectomia Verticale (Sleeve), il By-pass Gastrico su ansa alla Roux o ad anastomosi singola (Mini-Bypass/OAGB), la Diversione Biliopancreatica ad anastomosi singola (SADI). Quale reparto ad alto volume di casi ed elevata specializzazione, negli anni si è consolidato il ricorso anche a procedure di Chirurgia Revisionale per complicanze a breve e lungo-termine di precedenti interventi bariatrici o fallimenti di precedenti interventi. Per la chirurgia di revisione sono possibili anche trattamenti Endoscopici con l'utilizzo di tecnologia innovativa. Gli interventi sono eseguiti quasi esclusivamente per via laparoscopica mini-invasiva e nei casi che lo richiedono, anche mediante l'utilizzo del sistema robotico, consentendo un rapido recupero funzionale, con scarso dolore post-operatorio e rapida dimissione. La UOC di Chirurgia Bariatrica è accreditata quale Centro di Eccellenza dalla Societa' Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle Malattie Metaboliche (S.I.C.OB.), svolge attivita' di formazione in collaborazione con Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale dell'Università degli Studi di Pisa, ed è riconosciuta dall'International Federation for the Surgery of Obesity and Metabolic Disorders (IFSO).

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito della Chirurgia Bariatrica validati da qualificata casistica;*

- *Capacità di praticare e gestire l'attività di reparto e di sala operatoria, con particolare riferimento alla gestione delle liste di attesa;*
- *Capacità di sviluppare competenze tecniche nei propri collaboratori riguardo a tutte le attività chirurgiche proprie del trattamento sia chirurgico che endoscopico operativo delle complicanze della chirurgia bariatrica;*
- *Aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti agli aspetti propri della disciplina;*
- *Percorsi di formazione e di apprendimento di tecniche chirurgiche presso strutture altamente qualificate sia in Italia che all'Estero.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
   In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Generale.
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

   Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

   1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
   4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);
OVVERO
eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.
e) **La casistica** chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	**40 punti**
Colloquio massimo	**60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 30**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);

3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto della casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 2**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 6**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME……. NOME …..……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della Struttura Complessa "Chirurgia Bariatrica" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (70/2024/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto ….……..…… …..……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
……

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….……..…… …..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*

Incarico professionale iniziale	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

(71/2024/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (AREA DI SANITA' PUBBLICA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.F.C. PISLL - PISTOIA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 208 del 22/5/2024, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro (Area di Sanità pubblica) per la direzione della Struttura Complessa "U.F.C. Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro - Pistoia" dell'Azienda Usl Toscana Centro** (71/2024/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission della Struttura

La mission della Struttura consiste nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori mediante attività di informazione, assistenza, vigilanza e controllo.

Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Sovraintendere alle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla UFC, raccordandosi con le figure di coordinamento, assicurare la gestione delle problematiche emergenti;*
- *Favorire la diffusione fra gli operatori della cultura del miglioramento della qualità, in collaborazione con il RQ della struttura, assicurando gli adempimenti necessari;*
- *Valutare il fabbisogno di risorse in ragione della erogazione delle prestazioni, adottare gli atti necessari ad assicurare la programmazione della UFC, per le attività di propria competenza;*
- *Garantire l'effettuazione delle attività previste nella programmazione e negli obiettivi annuali di budget;*
- *Garantire le attività su richiesta previste dalla normativa vigente. Assicurare un sistema di verifica e monitoraggio dei processi.*

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Competenza professionale;*
- *Capacità di gestione manageriale.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.
L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il

candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

   Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

   1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
   4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
   6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

   I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);
OVVERO
eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.
e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Centro; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	**50 punti**
Colloquio massimo	**50 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 40**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 15**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 20**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 4**);

2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 3**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 35/50.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Centro per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Centro **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Centro ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Centro
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME……. NOME …..……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro (Area di Sanità pubblica) per la direzione della Struttura Complessa "U.F.C. Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro - Pistoia" dell'Azienda Usl Toscana Centro (71/2024/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto ….……..…… …..……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….……..…… …..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*

Incarico professionale iniziale	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

(72/2024/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE VETERINARIO NELLA DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE, PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 209 del 22/5/2024, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Veterinario nella disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche), per la direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche", afferente al Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda Usl Toscana Centro, con sede a Pistoia** (72/2024/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission della Struttura

Struttura organizzativa professionale che opera all'interno dell'Area Funzionale di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare nel Dipartimento di Prevenzione. Essa opera in stretta collaborazione ed integrazione con tutte le strutture gestionali e professionali dell'Area Funzionale e più in generale con le altre strutture dipartimentali, distribuite in tutto il territorio della Azienda Usl Toscana Centro.

Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La Struttura eroga prestazioni finalizzate alla garanzia della sicurezza alimentare a livello di produzione primaria, del benessere degli animali negli allevamenti, della sicurezza dei mangimi, consistenti principalmente in:

- *sorveglianza sugli allevamenti che producono latte, carne, uova, miele;*
- *sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario, prevenzione della farmacoresistenza ed attuazione dei piani nazionali per la ricerca dei residui nelle produzioni primarie zootecniche;*
- *controllo sul benessere degli animali da reddito;*
- *sorveglianza sull'alimentazione animale, sulla produzione e distribuzione dei mangimi ed attuazione dei relativi piani nazionali di controllo;*
- *vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione;*
- *sorveglianza sulla riproduzione animale;*
- *sorveglianza su raccolta, trasformazione ed impiego dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.*

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Documentate capacità gestionali e organizzative e di direzione peculiari della struttura complessa, preferibilmente in relazione a pregresse esperienze gestionali di struttura semplice e/o di struttura complessa coerenti con il ruolo in una azienda sanitaria territoriale ad elevata complessità;*
- *Conoscenza sulla normativa di interesse in ambito di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;*
- *Consolidata esperienza professionale nelle problematiche afferenti la Disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, validata da una casistica quali-quantitativamente descritta;*
- *Conoscenza dei concetti di azienda, mission e vision, modelli organizzativi e capacità di promuovere lo sviluppo e la realizzazione di obiettivi regionali e aziendali;*
- *Conoscenza dei dati epidemiologici, della letteratura più importante disponibile e delle principali novità scientifiche sul settore di pertinenza;*
- *Conoscenza e capacità di promozione e sviluppo di linee guida professionali ed organizzative, procedure e protocolli riguardanti il settore specifico;*
- *Competenze relative al sistema di valutazione della performance e degli indicatori connessi, al processo di certificazione delle norme ISO 9001:2015, e della sicurezza degli operatori;*
- *Competenze e capacità di promuovere lo sviluppo e l'implementazione di "reti territoriali integrate" come modello organizzativo e operativo per sviluppare una interazione multidisciplinare tra i professionisti che concorrono nei vari processi della Prevenzione collettiva;*
- *Capacità di gestire, valorizzare, responsabilizzare e valutare tutte le componenti professionali operanti all'interno dei processi specifici della Struttura;*
- *Capacità di sviluppare le competenze e le conoscenze, anche attraverso l'aggiornamento continuo del personale assegnato, nonché di favorire il loro trasferimento a tutti i componenti dell'equipe;*
- *Capacità di coordinamento professionale e di valorizzazione delle competenze del personale assegnato, attraverso la rilevazione del fabbisogno, progettazione e realizzazione di programmi e percorsi di formazione comuni nell'area di riferimento;*
- *Capacità di emanare, aggiornare e diffondere best practices, standard professionali, protocolli tecnico-scientifici e linee guida/direttive amministrative per le attività specifiche della Disciplina, definendo le "migliori pratiche" da applicare nei processi di produzione;*
- *Capacità di sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e di integrazione multi-professionale e multidisciplinare;*
- *Capacità di gestire le risorse tecnologiche e dei dispositivi medici afferenti alla struttura e partecipare alla valutazione delle stesse;*
- *Attitudine alla gestione delle persone, curando il mantenimento di un positivo clima interno;*
- *Capacità di definire, in coerenza con le metodologie definite a livello aziendale, i parametri ottimali di assorbimento delle risorse rispettando i criteri di appropriatezza, efficacia ed efficienza, nel rispetto degli obiettivi assegnati;*
- *Conoscenza delle tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;*
- *Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.
L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**

Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno

essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

   Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

   1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
   4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
   6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

   I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

   OVVERO

   eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in

luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Centro; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni

individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	**40 punti**
Colloquio massimo	**60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 35**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 8**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 15**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 12**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 5**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 2**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 1**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Centro per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Centro **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Centro ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Centro
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME……. NOME …..……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Veterinario nella disciplina di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, per la direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche", afferente al Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda Usl Toscana Centro, con sede a Pistoia** (72/2024/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto ….……..…… …..……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
……

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….……..…… …..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*

Incarico professionale iniziale	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

(073/2024/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CARDIOLOGIA 2" DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 213 del 24/5/2024, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la direzione della Struttura Complessa "Cardiologia 2" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana** (073/2024/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission, tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L'U.O. Cardiologia 2 svolge attività di diagnostica e cura delle patologie cardiovascolari con particolare attenzione a quelle aritmiche. E' dotata di un reparto di degenza ordinaria, di letti di terapia intensiva e terapia sub-intensiva cardiologica per l'urgenza e/o il monitoraggio intensivo post-procedurale, di un Servizio Ambulatoriale dedicato ai controlli dei pazienti portatori di dispositivi cardiaci impiantabili (pacemaker e defibrillatori) e alla diagnostica e al follow-up dei pazienti con patologie aritmiche e di 2 sale dedicate all'Aritmologia Interventistica.

L'attività del reparto è indirizzata alla diagnosi e al trattamento dei disturbi del ritmo cardiaco grazie al supporto di personale medico ed infermieristico specializzato e all'utilizzo di sofisticate tecnologie interventistiche, in particolare la U.O. esegue routinariamente:

- *l'ablazione transcatetere per il trattamento delle tachicardie sopraventricolari, del flutter atriale, della fibrillazione atriale, procedure che vengono correntemente eseguite con tecniche di mappaggio elettroanatomico e minima esposizione radiologica (raggi zero);*
- *l'occlusione dell'auricola sinistra, in pazienti con fibrillazione atriale ad alto rischio di complicanze e/o controindicazioni all'utilizzo di farmaci anticoagulanti orali;*
- *dal 2014, primo centro in Italia, la stimolazione cardiaca senza utilizzo di elettrocatetere transvenoso;*
- *la terapia dello scompenso cardiaco avanzato e delle sue manifestazioni aritmiche con l'impianto di sistemi ad alta tecnologia per la resincronizzazione cardiaca e di defibrillatori, anche con approccio esclusivamente sottocutaneo.*

L'UO svolge inoltre ruolo di centro hub regionale per il trattamento della tachicardie ventricolare e dello storm aritmico, potendo tra l'altro eseguire procedure risonanza magnetica guidate, approcci convenzionali (sia endo che epicardici) ed alternativi (radioterapia stereotassica in collaborazione con l'UO Radioterapia). Un settore d'eccellenza, nel quale l'UO riveste un ruolo di centro di riferimento nazionale, è rappresentato dalle procedure di rimozione transvenosa (senza intervento cardiochirurgico) degli elettrocateteri dei pacemaker o dei defibrillatori infetti o malfunzionanti.

La frequenza in reparto e nelle sale operatorie fa parte dell'iter formativo degli specialisti in formazione della scuola di Cardiologia dell'Università di Pisa. La presenza di numerosi specialisti di riferimento nazionale e internazionale con certificazione europea e la qualità riconosciuta del servizio prestato rende conto di programmi di fellowship con università italiane ed europee con presenza presso i locali della UO di colleghi stranieri specialisti o in formazione.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Capacità, esperienza documentata a eseguire come primo operatore tutte le procedure interventistiche di competenza aritmologica;*
- *esperienza nell'ablazione delle tachicardie ventricolari complesse con approccio epicardico e/o non convenzionale con dimostrazione di capacità innovativa in tale campo;*
- *esperienza nell'utilizzo dell'imaging multimodale come guida al trattamento ablativo delle tachicardie ventricolari complesse e fibrillazione atriale con competenze cliniche e nell'ambito della ricerca applicata e dimostrazione di capacità innovativa in tale campo;*
- *esperienza nella stimolazione cardiaca senza fili;*
- *esperienza nella estrazione di elettrocateteri e del reimpianto;*
- *certificazione di società scientifica attestante l'esperienza sul campo;*
- *esperienza nello sviluppo di modelli di rete organizzativa e di linee guida nel campo della ritmologia interventistica;*
- *esperienza nello sviluppo di progetti di value-based medicine;esperienza e attitudine all'insegnamento e alla formazione aritmologica.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
   In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Cardiologia o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Cardiologia o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Cardiologia.
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento

del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

   Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

   1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);
OVVERO
eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.
e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in

Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	**40 punti**
Colloquio massimo	**60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 30**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 2**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 6**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME……. NOME ….……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la direzione della Struttura Complessa "Cardiologia 2" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (073/2024/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto …..……..…… …..……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

……

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……
……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….……..…… …..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....
Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
……

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*

Incarico professionale iniziale	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

(074/2024/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA (AREA DI SANITA' PUBBLICA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "GOVERNO CLINICO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 214 del 24/05/2024, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (Area di Sanità Pubblica) per la direzione della Struttura Complessa "Governo Clinico" dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (074/2024/SC).**

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission della Struttura

La S.C. Governo Clinico è una struttura di Staff della Direzione che svolge attività di supporto alla Direzione Aziendale per il governo dei processi clinico assistenziali attraverso il coordinamento e la progettazione dei percorsi di prevenzione, cura e assistenza e il monitoraggio quali-quantitativo degli stessi anche al fine di attivare le opportune azioni di miglioramento organizzativo per raggiungere o mantenere livelli di performance aziendali di attività in linea con gli standards raccomandati dalle società scientifiche, dalle normative in materia (PNE-NSG) e valutati positivamente dai pazienti.

Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Le attività della struttura consistono nel coordinare in azienda l'uso sistematico degli strumenti per valutare le capacità di rispondere alle domande di salute e soddisfare i bisogni dei cittadini e di erogare prestazioni secondo gli standard assistenziali raccomandati e attraverso il coinvolgimento non solo di professionisti, ma anche di pazienti e cittadini.

La struttura svolge attività di:

- coordinamento di progetti finalizzati a produrre prestazioni di qualità e appropriate (appropriatezza clinica e organizzativa) e a migliorare le capacità produttive e l'uso delle risorse, coinvolgendo i professionisti sanitari;

- monitoraggio degli indicatori di processo e di esito anche con il coinvolgimento dei pazienti attraverso gli strumenti di partecipazione dei cittadini;

-supporto metodologico per la progettazione dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA), (tenendo conto della centralità del paziente, del rapporto ospedale – territorio e della continuità della assistenza)

- supporto alla Direzione Aziendale, insieme alle strutture di staff, nell'analisi dello stato di attuazione dei programmi e dei processi attivati e delle risorse umane impegnate sull'assetto tecnologico e la qualità/quantità dei servizi offerti;

- analisi dei benchmark, valutazione dei punti di forza o debolezza (SWOT analisi), valutazione rischi-benefici del processo clinico ed economico in applicazione dell'evidence based medicine.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Il Direttore della struttura dovrà avere:

- comprovata esperienza di attività di tipo manageriale in ambito di gestione dei progetti (project manager);

- conoscenza degli strumenti di clinical governance;
- dimostrato particolare attenzione allo sviluppo delle professioni e del lavoro in team.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
   In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.
   L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali–organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla

lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).
   Il contenuto del curriculum dovrà concernere:
   1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
   4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
   6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

   I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);
OVVERO
eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.
e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	**40 punti**
Colloquio massimo	**60 punti**

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 30**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 2**);

2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 5**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo **concorsionline@estar.toscana.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI **qualora non sia possibile allegarle alla domanda online**.

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze

Il sottoscritto COGNOME……. NOME ….……...…….

Codice fiscale ……

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (Area di Sanità Pubblica) per la direzione della Struttura Complessa "Governo Clinico" dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (074/2024/sc)** , presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.
La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

……

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto …..……..…… …..……,
nato a ……..…… il ……..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:
Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

……

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale iniziale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

FIRMA

……

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto ….……..…… …..……,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……. ……

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …….

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____di …… n. posizione ……..
decorrenza iscrizione ……..…

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:
.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): ……...
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale): ……..
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): ……
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico ***(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)***	**DATA INIZIO** **DATA FINE** **DENOMINAZIONE INCARICO**
Incarico di direzione di struttura complessa	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico di direzione di struttura semplice	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di altissima professionalità	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale di alta specializzazione	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	*Data inizio* __/__/____ *Data fine* __/__/____ *Azienda che ha conferito l'incarico*_____ *Eventuale atto di conferimento* _____ *Denominazione incarico* _____

Incarico professionale iniziale	*Data inizio __/__/____* *Data fine __/__/____* *Azienda che ha conferito l'incarico_____* *Eventuale atto di conferimento _____* *Denominazione incarico _____*

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):
Struttura: ……
Dal (gg/mm/aaaa) ……. al (gg/mm/aaaa) …….
Attività svolte: ……

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):
Corso …….....
Materia di insegnamento: .....……
Struttura ….....…….....
Anno accademico ……..…… Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n. ……

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Ore complessive n. ……
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....……...
Pregresse idoneità Nazionali:
disciplina ……..
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento….....
Data/e di svolgimento……..…… Votazione. ……

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data ……

Originale Firmato

ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO LIBERO PROFESSIONALE, AD UN LAUREATO IN INGEGNERIA INFORMATICA, BIOMEDICA, ELETTRONICA (LAUREA MAGISTRALE) O EQUIPOLLENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINALIZZATO "*PLANNING AND IMPLEMENTATION OF A STRUCTURED REGIONAL PROGRAMME FOR THE IDENTIFICATION AND MANAGEMENT OF INDIVIDUALS AT HIGH RISK FOR CANCER: A PILOT PROJECT FOR HEREDO-FAMILIAL BREAST/OVARIAN CANCER – PART*", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA - CUP F18D20000180002

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 106 del 28/05/2024, l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale, ad un laureato in Ingegneria Informatica, Biomedica, Elettronica (Laurea Magistrale) o equipollenti nell'ambito del progetto finalizzato "*Planning and implementation of a structured Regional Programme for the Identification and Management of individuals at High Risk for Cancer: a Pilot Project for Heredo-Familial Breast/Ovarian Cancer – PART*", finanziato dalla Regione Toscana - CUP F18D20000180002

Compiti richiesti al collaboratore:
- Realizzazione di un database condiviso tra i gruppi partecipanti al progetto PART (Ispro, UniPi e UniSI) per la gestione e l'elaborazione dei dati relativi a 150 soggetti con test genetico positivo o con VUS (variante di significato incerto).

Requisiti richiesti:
- Laurea magistrale in Ingegneria Informatica, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Elettronica o equipollenti;
- Iscrizione all'ordine degli Ingegneri;
- Essere autore o coautore di almeno in 2 pubblicazioni impattate;
- Esperienza documentata di almeno 2 anni nella realizzazione di basi di dati e software conformi al codice privacy e al regolamento europeo 2016/679 GDPR;
- Expertise: esperienza nel campo della gestione ed elaborazione dati relativi all'ambito sanitario, conoscenza dei linguaggi di programmazione ed esperienza nello sviluppo di applicativi WEB;
- Capacità di leggere e tradurre articoli scientifici in lingua inglese;

Durata e compenso:
La collaborazione avrà una durata presunta di **6 mesi**. L'effettiva durata del contratto dipenderà dalla data di reale inizio dell'attività, per un importo lordo quantificato in **€ 15.543,00** comprensivo di oneri fiscali e previdenziali, previsti dalla normativa vigente, con termine non oltre il 31/12/2024.
L'importo in questione verrà corrisposto al collaboratore in base allo stato di avanzamento lavori, attestato dal Dirigente Responsabile dell'attività, dal quale ne scaturirà il relativo importo **oggetto di liquidazione.**
Il collaboratore libero-professionale farà riferimento per la sua attività presso la SC Epidemiologia dei fattori di rischio e degli stili di vita di ISPRO, via Cosimo il Vecchio 2, Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE
Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana
Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.
Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande
Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
La domanda deve essere sottoscritta, pena esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non necessita di autentica.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.
Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
b) cittadinanza;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso;
f) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio se diverso dalla residenza. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.
i) indirizzo di posta elettronica al quale devono, ad ogni effetto, essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente avviso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.
Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.
La firma, contenendo la domanda anche elementi di autocertificazione, dovrà essere apposta secondo le seguenti modalità, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000:
- in caso di consegna diretta presso gli Uffici dell'ISPRO, la sottoscrizione va effettuata in presenza di un dipendente addetto;
- in caso di invio tramite servizio postale e PEC deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.
Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:
-Titoli di studio validi per l'ammissione;
-Documentazione attestante l'esperienza professionale eventualmente richiesta per l'attività dell'Avviso;
-Altri titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
-Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
-Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato; nel curriculum dovranno essere evidenziati ed esplicitati tutti i requisiti richiesti, al fine di una corretta valutazione per l'ammissione, in base alla professionalità richiesta.
Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.
Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.
Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.
Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.
Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.
La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento dei requisiti richiesti, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.
La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione per l'incarico libero professionale in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.
Inoltre ISPRO a seguito del diffondersi del contagio pandemico da SARS-COV 2 potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, in particolare mediante collegamento alla piattaforma "*Scopia*" o altra piattaforma istituzionale, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.
La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:
per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:
- Titoli professionali: punti 20
In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio).
Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10
In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica).
Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.
Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.
Il colloquio verterà su argomenti atti a valutare le competenze e le conoscenze specifiche acquisite dai candidati richieste dal bando in relazione al progetto da realizzare.
Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

DIARIO DEL COLLOQUIO

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non sia presente o in collegamento esterno nei termini e nelle modalità suddette all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.
Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.
In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.
L'eventuale graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Nel caso in cui alla scadenza delle ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso non siano pervenute domande di partecipazione, il Direttore Generale potrà richiedere la riapertura dei termini del presente avviso.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:
Il conferimento dell'incarico libero professionale in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, nel rispetto della graduatoria finale di merito redatta dall'apposita Commissione di Esperti che dovrà risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.
Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.
Il vincitore dovrà presentare al momento della sottoscrizione del contratto:
1) Partita IVA
2) Polizze assicurative per gli infortuni e per danni derivanti a terzi o indirettamente all'ISPRO.
Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.
Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Il contratto sarà sottoposto a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Katia Belvedere

Allegato 1

SI PREGA DI SPECIFICARE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA
L'OGGETTO DELL'AVVISO E TITOLO DEL PROGETTO

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
Ufficio Protocollo
ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica
Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

Il sottoscritto (cognome)_____(nome)_____
Nato/ a_____il_____residente a_____
Via_____n._____C.A.P._____Prov.
Tel_____e-mail_____

Presa visione cieli' Avviso emesso da codesto Ente io esecuzione della Delibera del Direttore Generale

_____del._____

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di N._____
Incarico di:_____nell'ambito
del progetto di ricerca_____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali io cui incorrerebbe io caso di dichiarazioni false,
- dichiara: di essere io possesso della cittadinanza …..……..…..…..……..…. (1)
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali io corso (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune o Stato estero:……..…….(3)
- di aver conseguito la laurea in..... . ...
presso l'Universit à di. …..……..……..……..…...…..…..……io data…..……....…. .
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento …..…..……..……..……..…..)

- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari…...… ……..……...…..……(4)

- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando (5)

- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione che le - dichiarazioni rese sono documentabili
- Di essere domiciliato in..... (6)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

Allega:
- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- Fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Data_____

_____(8)

(Firma)

NOTE per la compilazione della domanda:

j) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
k) In caso affermativo specificare le condanne riportate.
l) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
m) Solo per i concorrenti di sesso maschile.
n) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dal bando dovrà essere dettagliata all'interno del curriculum vitae.
o) Indicare solo se diverso dalla residenza.
p) Poiché tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso verranno effettuate solo con e-mail, si prega di scrivere l'indirizzo di posta elettronica in maniera chiara e leggibile. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di indirizzi e-mail non decifrabili o errati.
q) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

BORSE DI STUDIO

ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE O BIOTECNOLOGICHE EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA), IN BIOLOGIA O BIOTECNOLOGIA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINALIZZATO "*PLANNING AND IMPLEMENTATION OF A STRUCTURED REGIONAL PROGRAMME FOR THE IDENTIFICATION AND MANAGEMENT OF INDIVIDUALS AT HIGH RISK FOR CANCER: A PILOT PROJECT FOR HEREDO-FAMILIAL BREAST/OVARIAN CANCER – PART*" - CUP F18D20000180002, FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA.

Richiamato il Regolamento sulle Borse di Studio dell'Istituto approvato con Delibera DG n. 76 del 13.04.2010 e ss.mm.ii. ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 107 del 28/05/2024, l'Istituto per lo studio, prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio, riservata ad un laureato in Scienze Biologiche o Biotecnologiche equipollenti (laurea magistrale/specialistica), in Biologia o Biotecnologia, nell'ambito del progetto finalizzato "*Planning and implementation of a structured Regional Programme for the Identification and Management of individuals at High Risk for Cancer: a Pilot Project for Heredo-Familial Breast/Ovarian Cancer – PART*" - CUP F18D20000180002, finanziato dalla Regione Toscana.

Obiettivi formativi della borsa: Acquisizione di competenze e abilità relative alla realizzazione delle seguenti attività progettuali:
- Supporto al coordinamento generale del progetto;
- Supporto alla preparazione di materiali cartacei e procedure organizzative (materiale divulgativo per i MMG, per la raccolta della storia familiare, per la raccolta dei dati epidemiologici, per la stratificazione dei pazienti in base al profilo di rischio)

Requisiti richiesti:
- Età non superiore agli anni 45 alla data di scadenza del bando;
- Laurea in Scienze Biologiche o Biotecnologiche (magistrale /specialistica) o equipollenti
- Capacità di leggere e tradurre articoli scientifici in lingua inglese.

Durata e compenso:
La borsa di studio avrà **durata presunta di 3 mesi**, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 30/11/2024.

L'importo totale lordo, complessivo della borsa è pari ad **€ 7.131,00** omnicomprensivo, (IRAP inclusa). Tale importo sarà rideterminato sulla base dell'effettiva durata della borsa di studio.

Il pagamento della borsa di studio verrà effettuato da ISPRO in rate fisse mensili posticipate, in base allo stato di avanzamento del progetto formativo, previa attestazione del Dirigente Responsabile dell'attività progettuali in questione con rata fissa mensile pari ad € 2.377,00.
Il Borsista farà riferimento per lo svolgimento della propria attività alla S.C. Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita, via Cosimo il Vecchio 2, 50139 Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE
Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.
Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
2. cittadinanza;

3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
6. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
7. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:
- di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.
- di non aver superato il 45° anno di età alla data di scadenza del bando di selezione.
L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.
Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.
All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.
Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011
Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:
a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.
Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.
Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.
Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla

fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:
"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.
Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.
La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto ad accertare il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando di partecipazione.
La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione alla borsa di studio in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.
ISPRO potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.
La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:
per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:
- Titoli professionali: punti 20
In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,…).
Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.
- Titoli vari: punti 10
In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,…).
Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.
Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.
Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.
In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO:
Il conferimento della borsa di studio in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.
Il conferimento della borsa di studio di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed in quelle espressamente indicate all'art.8 del regolamento di ISPRO, che disciplina il conferimento delle borse di studio approvata con Delibera n. 76 del 13.04.2010 e successive modificazioni.

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio, riceverà comunicazione, mediante e-mail, dell'attribuzione della Borsa di studio, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine massimo per l'inizio della medesima. E' richiesta comunque **una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'I.S.P.R.O.) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al borsista. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.**
La Borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui il borsista assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della Borsa di Studio.
Decadrà dal diritto di godimento della Borsa di Studio, colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiari di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.
Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.
Il vincitore della Borsa di Studio dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Dirigente Responsabile delle attività progettuali.
Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, da parte del Dirigente Responsabile delle attività progettuali.
Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.
Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni statuite nel regolamento delle Borse di Studio, approvato con Delibera del DG n. 76 del 13.04.2010.
Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
La Borsa di Studio sarà sottoposta a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dalla Borsa di Studio, previa comunicazione scritta.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Katia Belvedere)

Allegato 1

SI PREGA DI SPECIFICARE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA
L'OGGETTO DELL'AVVISO E TITOLO DEL PROGETTO

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
Ufficio Protocollo
ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica
Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

Il sottoscritto (cognome)_____(nome)_____
Nato/ a_____il_____residente a_____
Via_____n._____C.A.P._____Prov.
Tel_____e-mail_____

Presa visione cieli' Avviso emesso da codesto Ente io esecuzione della Delibera del Direttore Generale

_____del._____

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di N._____
Incarico di:_____nell'ambito
del progetto di ricerca_____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali io cui incorrerebbe io caso di dichiarazioni false,
- dichiara: di essere io possesso della cittadinanza ..... (1)
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali io corso (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune o Stato estero:.....(3)
- di aver conseguito la laurea in..... presso l'Università di..... io data.....
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento .....)

- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari .....(4)

- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando (5)

- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione che le - dichiarazioni rese sono documentabili
- Di essere domiciliato in..... (6)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

……(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

Allega:
- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- Fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Data_____

_____(8)

(Firma)

NOTE per la compilazione della domanda:

a) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
b) In caso affermativo specificare le condanne riportate.
c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
d) Solo per i concorrenti di sesso maschile.
e) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dal bando dovrà essere dettagliata all'interno del curriculum vitae.
f) Indicare solo se diverso dalla residenza.
g) Poiché tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso verranno effettuate solo con e-mail, si prega di scrivere l'indirizzo di posta elettronica in maniera chiara e leggibile. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di indirizzi e-mail non decifrabili o errati.
h) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

AVVISI DI GARA

322808-2024 - Risultati

See the notice on TED website

Italia – Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto – "Servizi di sviluppo, manutenzione adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target RT - Giunta Regionale e degli Enti del Territorio regionale" CIG 98968746C9
OJ S 105/2024 31/05/2024
Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario
Servizi

1. Committente

1.1. Committente
Nome ufficiale: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore
Forma giuridica del committente: Autorità regionale
Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura
Titolo: "Servizi di sviluppo, manutenzione adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target RT - Giunta Regionale e degli Enti del Territorio regionale" CIG 98968746C9
Descrizione: Il presente appalto è finalizzato all'acquisizione dei servizi e le prestazioni inerenti la manutenzione, adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target.
Identificativo della procedura: 8fa1afa0-defb-4da1-8867-5df374152fd7
Avviso o bando precedente: 373752-2023
Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità
Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 72000000
Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto

2.1.3. Valore
Valore massimo dell'accordo quadro: 52 000 000,00 EUR

2.1.4. Informazioni generali
Informazioni supplementari: Si rinvia alla documentazione di gara. È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente deve indicare negli appositi spazi di moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito: https://start.toscana.it, tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità elettronica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio richiesto nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: — garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la cui quantificazione è indicata nel disciplinare di gara; — garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50 /2016, la cui quantificazione è riportata nel Capitolato di gara e nello schema di Accordo quadro.
Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0000
Titolo: "Servizi di sviluppo, manutenzione adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target RT - Giunta Regionale e degli Enti del Territorio regionale" CIG 98968746C9
Descrizione: Il presente appalto indetto da Regione Toscana – Soggetto Aggregatore è finalizzato alla stipula di un Accordo Quadro ex art. 54 D.Lgs. 50/2016 tra il Fornitore e Regione Toscana e disciplina i servizi e le prestazioni inerenti la manutenzione, adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target. Possono aderire all'Accordo Quadro nel corso della sua validità: Regione Toscana - Giunta regionale e Regione Toscana - Consiglio regionale, Agenzie, Enti dipendenti e Società in house di Regione Toscana, enti locali e ulteriori stazioni appaltanti che insistono sul territorio regionale.
Identificativo interno: CIG 98968746C9

5.1.1. Finalità
Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 72000000
Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: Regione Toscana – Soggetto Aggregatore si riserva la facoltà di incrementare l'importo massimo dell'Accordo quadro per un valore non superiore al 30 (trenta) per cento dello stesso ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 qualora, prima della scadenza dell'Accordo quadro, riceva dalle Amministrazioni contraenti richieste di utilizzazione dello stesso il cui valore complessivo sia prossimo o superi l'importo massimo dell'Accordo quadro. L'Accordo quadro può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e) del Codice, procedendo alle modifiche qualitative nel limite dell'importo massimo dell'Accordo quadro e comunque per un importo non superiore al 20% del relativo valore, con le modalità previste all'articolo 5 del Capitolato Normativo. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, la durata dell' Accordo quadro potrà essere prorogata alla scadenza per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo Fornitore esclusivamente in relazione ai servizi di manutenzione correttiva, adeguativa e gli eventuali servizi opzionali di conduzione. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nell'Accordo quadro agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per le Amministrazioni contraenti. Alle suddette condizioni, durante il periodo di proroga potranno essere prorogati i Contratti attuativi emessi nel corso della durata dell'Accordo quadro per i servizi sopra indicati. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'articolo 29 del D.L. n. 4/2022 e dell' articolo 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto più precisamente indicato nell'articolo 5.1 del Capitolato normativo.

5.1.2. Luogo di esecuzione
Località: Firenze
Codice postale: 50100
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia

5.1.3. Durata stimata
Durata: 48 Mesi

5.1.5. Valore
Valore stimato al netto dell'IVA: 52 000 000,00 EUR

5.1.6. Informazioni generali
Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
Informazioni su avvisi precedenti:
Identificativo dell'avviso precedente: 373752-2023

5.1.10. Criteri di aggiudicazione
Criterio:
Tipo: Qualità
Descrizione: offerta tecnica
Ponderazione (punti, esatta): 70

Criterio:
Tipo: Prezzo
Descrizione: offerta economica
Ponderazione (punti, esatta): 30

5.1.12. Condizioni di appalto
Informazioni sui termini per il riesame: 30 giorni dal ricevimento delle comunicazioni art. 76 del D.lgs. 50/2016

5.1.15. Tecniche
Accordo quadro: Accordo quadro, senza riapertura della gara
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi
Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto : Regione Toscana - Soggetto Aggregatore
Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore

6. Risultati

Valore massimo dell'accordo quadro in questa procedura: 52 000 000,00 EUR

Valore approssimativo dell'accordo quadro: 52 000 000,00 EUR

6.1. Risultati: identificativo del lotto: LOT-0000
È stato selezionato almeno un vincitore.
Accordo quadro:
Valore massimo dell'accordo quadro: 52 000 000,00 EUR
Valore di riestimo dell'accordo quadro: 52 000 000,00 EUR

6.1.2. Informazioni sui vincitori
Vincitore:
Nome ufficiale: RTI Engineering Ingegneria Informatica spa (mandataria), TD Group Italia srl (mandante) e GPI spa (mandante)
Offerta:
Identificativo dell'offerta: CIG 98968746C9

Identificativo del lotto o gruppo di lotti: LOT-0000
Informazioni sull'appalto:
Identificativo dell'appalto: CIG 98968746C9
Data di selezione del vincitore: 24/04/2024
Data di conclusione dell'appalto: 21/05/2024
L'appalto è aggiudicato nell'ambito di un accordo quadro: no
Organizzazione che firma il contratto di appalto: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore

6.1.4. Informazioni statistiche:
Offerte o domande di partecipazione ricevute:
Offerte e domande ricevute: tipo: Offerte
Numero di offerte o domande di partecipazione ricevute: 2

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001
Nome ufficiale: Regione Toscana - Soggetto Aggregatore
Numero di registrazione: 01386030488
Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26
Località: Firenze
Codice postale: 50127
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
Referente: Ing. Leonardo Borselli email: leonardo.borselli@regione.toscana.it/Gestore Sistema Telematico email: start.oe@accenture.com
E-mail: gare.or@regione.toscana.it
Telefono: +39 0554383806
Fax: +39 0554385005
Indirizzo internet: http://www.regione.toscana.it
Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): https://www.regione.toscana.it/-/profilo-di-committente
Profilo del committente: http://www.regione.toscana.it/profilocommittente
Ruoli di questa organizzazione:
Committente
Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto
Organizzazione che firma il contratto di appalto

8.1. ORG-0002
Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Numero di registrazione: 80045610484
Indirizzo postale: Via Ricasoli, 20
Località: Firenze
Codice postale: 50100
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (ITI14)
Paese: Italia
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

8.1. ORG-0003

Nome ufficiale: RTI Engineering Ingegneria Informatica spa (mandataria), TD Group Italia srl (mandante) e GPI spa (mandante)
Numero di registrazione: 00967720285
Indirizzo postale: Piazzale dell'agricoltura 24
Località: Roma
Codice postale: 00144
Suddivisione del paese (NUTS): Roma (ITI43)
Paese: Italia
E-mail: engineering.ingegneria.informatica.spa@legalmail.it
Ruoli di questa organizzazione:
Offerente
Vincitore di questi lotti: LOT-0000

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: ef18e0e2-1c7e-46a3-9ea9-be0aa23b88b3 - 01
Tipo di formulario: Risultati
Tipo di avviso: Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario
Data di trasmissione dell'avviso: 29/05/2024 13:25:27 (UTC)
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 322808-2024
Numero dell'edizione della GU S: 105/2024
Data di pubblicazione: 31/05/2024

299844-2024 - Gara

See the notice on TED website

Italia – Servizi di consulenza di gestione delle risorse umane – SERVIZI E ATTIVITA' INERENTI I PROCESSI DI GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
OJ S 98/2024 22/05/2024
Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Servizi

1. Committente

1.1. Committente
Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO - SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Forma giuridica del committente: Autorità regionale
Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura
Titolo: SERVIZI E ATTIVITA' INERENTI I PROCESSI DI GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Descrizione: SERVIZI E ATTIVITA' INERENTI I PROCESSI DI GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Identificativo della procedura: 200a7f61-99a1-45a9-bd7a-46098eaea649
Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità
Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 79414000
Servizi di consulenza di gestione delle risorse umane

2.1.3. Valore
Valore stimato al netto dell'IVA: 613 523,67 EUR

2.1.4. Informazioni generali
Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione:
Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale
Fallimento
Corruzione
Concordato preventivo con i creditori
Partecipazione a un'organizzazione criminale
Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo
Frode
Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani
Insolvenza

Violazione degli obblighi in materia di diritto del lavoro
Amministrazione controllata
Colpevole di false dichiarazioni, non è stato in grado di fornire i documenti richiesti e ha ottenuto informazioni riservate relative a tale procedura.
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto
Gravi illeciti professionali
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili
Violazione degli obblighi in materia di diritto sociale
Pagamento dei contributi di sicurezza sociale
Cessazione di attività
Pagamento di imposte
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

5. Lotto

5.1. **Lotto**: LOT-0001
Titolo: SERVIZI E ATTIVITA' INERENTI I PROCESSI DI GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Descrizione: SERVIZI E ATTIVITA' INERENTI I PROCESSI DI GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Identificativo interno: 022043/2024

5.1.1. Finalità
Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 79414000
Servizi di consulenza di gestione delle risorse umane
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: Opzioni di cui all'art. 120 c. 9 e c. 10 del Codice; le stesse sono descritte nel Capitolato e nel disciplinare di gara

5.1.5. Valore
Valore stimato al netto dell'IVA: 613 523,67 EUR

5.1.6. Informazioni generali
Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

5.1.8. Criteri di accessibilità
Sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità

5.1.9. Criteri di selezione
Criterio:
Tipo: Altro
Nome: Idoneità professionale
Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara

Criterio:
Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: servizi analoghi come previsti nel disciplinare di gara
Descrizione: Il concorrente deve avere eseguito nel periodo dal 01/05/2021 al 30/04/2024, anche con riferimento a più contratti, servizi riguardanti processi di sviluppo organizzativo nelle aree programmazione e gestione delle risorse umane e innovazione organizzativa, per un importo complessivo fino al raggiungimento del limite di € 250.000,00 oltre IVA nei termini di legge. Vedi disciplinare di gara.

5.1.10. Criteri di aggiudicazione
Criterio:
Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara
Indirizzo dei documenti di gara: https://start.toscana.it/tendering/tenders/022043-2024/view/detail/1

5.1.12. Condizioni di appalto
Modalità di presentazione:
Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria
Indirizzo per la presentazione: https://start.toscana.it/tendering/tenders/022043-2024/view/detail/1
Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano
Catalogo elettronico: Non consentita
Termine per il ricevimento delle offerte: 01/07/2024 13:00:00 (UTC+2)
Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:
Data di apertura: 04/07/2024 09:30:00 (UTC+2)
Condizioni contrattuali:
Fatturazione elettronica: Obbligatoria
Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no
Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche
Accordo quadro: Nessun accordo quadro
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi
Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001
Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO - SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Numero di registrazione: 01386030488
Indirizzo postale: via di Novoli 26
Località: Firenze
Paese: Italia
Referente: dott.ssa Simona Volterrani e e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel.: 0810084010
E-mail: professionalita@regione.toscana.it
Telefono: 0554384479

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): http://www.regione.toscana.it
Profilo del committente: https://www.regione.toscana.it//profilodicommittente
Ruoli di questa organizzazione:
Committente

8.1. ORG-0002
Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana
Numero di registrazione: 80045610484
Indirizzo postale: via Ricasoli 20
Località: Firenze
Paese: Italia
E-mail: tarfisegrprotocolloamm@gacert.it
Telefono: 055267301
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso
Identificativo/versione dell'avviso: 200a7f61-99a1-45a9-bd7a-46098eaea649 - 01
Tipo di formulario: Gara
Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario
Data di trasmissione dell'avviso: 20/05/2024 12:40:53 (UTC+2)
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione
Numero di pubblicazione dell'avviso: 299844-2024
Numero dell'edizione della GU S: 98/2024
Data di pubblicazione: 22/05/2024

COMUNE DI REGGELLO (Firenze)

BANDO DI ASTA PUBBLICA

OGGETTO: ASTA AD UNICO E DEFINITIVO INCANTO PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE COMUNALE CON ANNESSO RESEDE PERTINENZIALE, POSTO IN FRAZIONE SALTINO, DENOMINATO "VILLA MALVEZZI".

1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di REGGELLO – SETTORE SERVIZI TECNICI- Piazza Roosevelt, 1 - 50066 Reggello (FI)
PEC: comune.reggello@postacert.toscana.it mail:info@comune.reggello.fi.it
sito Internet: https://www.comune.reggello.fi.it

2 - PROCEDURA DI GARA

Asta pubblica ad unico e definitivo incanto, esperita ai sensi del Regio Decreto n. 827/1924 e del "Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare del Comune di Reggello", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/05/2015.

3 - RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 30/01/2023;
- determinazione del Responsabile del Settore Servizi Tecnici n. 360 del 27/05/2024.

4 - DESCRIZIONE BENE DA ALIENARE

L'edificio è ubicato nel comune di Reggello, in località Saltino, lungo la via San Gualberto - un tratto della strada demaniale per Vallombrosa - a valle della chiesa omonima.
Trattasi di edificio residenziale unifamiliare, articolato i due piani fuori terra ed uno seminterrato da loggiato, cinque magazzini, disimpegno, vano scale e due cantine; al piano terra ingresso, disimpegno, vano scale e cinque vani; al piano primo da disimpegno, vano scale, sei stanze, una loggia e tre terrazze.
La destinazione d'uso del bene durante l'ultimo periodo (inizialmente era quella di residenza privata) è stata a quella di carattere turistico ricettivo.
Catastalmente il complesso immobiliare è identificato:

- al Catasto Fabbricati del Comune di Reggello, Foglio 27, Part. 36 Categoria A/7a), Classe 4, Consistenza 23 vani, Rendita: Euro 1.900,56. Dati di superficie: Totale: 553 mq Totale escluse aree scoperte b): 541 mq;
- al Catasto Terreni del Comune di Reggello, Foglio 27, Particella 35, Qualità: PRATO ARBORATO di classe U, Superficie: 4.290 mq, r. dominicale Euro 9,97, agrario Euro 4,43;
- al Catasto Terreni del Comune di Reggello, Particella 37 Qualità: INCOLTO PRODUTTIVO di classe U, Superficie: 460 mq, r. dominicale Euro 0,05, agrario Euro 0,02;

Per una completa descrizione dell'immobile in vendita e per ogni dettaglio tecnico, ivi comprese le planimetrie, è possibile prendere visione ed eventualmente richiedere copia di tutti i documenti inerenti l'asta, presso gli uffici del Settore Servizi Tecnici, siti presso la Sede Comunale, Piazza Roosevelt, 1 - 50066 Reggello (FI), nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico, 055 8669362, lavoripubblici@comune.reggello.fi.it.
Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rinvia al disciplinare di alienazione.

5 - IMPORTO A BASE D'ASTA

Prezzo a base d'asta: **€ 303.960,00** (euro trecentotremilanovecentosessanta/00).
Il prezzo si intende fuori campo IVA, in quanto per il Comune l'alienazione del bene immobile in oggetto non è riconducibile ad un'attività commerciale.

6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

I partecipanti dovranno, pena l'esclusione dalla procedura di gara, dichiarare i requisiti espressamente richiesti nel bando.

7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ED ESPLETAMENTO DELL'ASTA

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più alto, superiore o almeno pari al prezzo a base d'asta, formulata secondo quanto previsto nel bando.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 12/07/2024, secondo le modalità indicate nel bando. L'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, si svolgerà il giorno 16/07/2024 dalle ore 9:30, presso l'Ufficio del Settore Servizi Tecnici del Comune di Reggello, p.zza Roosevelt, 1 - 50066 Reggello (FI), davanti al Dirigente del Settore Servizi Tecnici.

Per le modalità di aggiudicazione occorre seguire quanto descritto nel bando di gara.

L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

8 - DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato si rinvia alla lettura integrale del bando e ai suoi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente avviso, pubblicati in forma integrale all'Albo pretorio on line del Comune di Reggello e nel sito internet del Comune di Reggello: https://www.comune.reggello.fi.it

- per estratto sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana
- per estratto con pubbliche affissioni nel Comune di Reggello

Il Settore Servizi Tecnici è a disposizione per eventuali informazioni nei seguenti giorni e orari:
-lunedì, mercoledì: dalle ore 10:00 alle 12:00;
-martedì, giovedì dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 16:00.

Il Dirigente del Settore Servizi Tecnici
Ing. Agostino Mastrangelo

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti della vigente normativa"

Reggello, 27/05/2024

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11433 - Data adozione: 27/05/2024

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/04/2024 al 30/04/2024 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD012850

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2". Modifica”, che stabilisce tra l'altro di dare mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. nr. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena.

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono: ·
- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019; ·
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/04/2024 al 30/04/2024, in risposta ai citati Avvisi pubblici, sono state presentate al Settore complessivamente n. 6 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, per un totale di 10 percorsi formativi;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 6 domande presentate e l'istruttoria tecnica dei 10 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/04/2024 al 30/04/2024 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A - Elenco Domande Ammesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9461 del 08/05/2023, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:
- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/04/2024 al 30/04/2024 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B – Elenco percorsi approvati);
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 dei citati Avvisi si dispone che "*le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia*";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati Avvisi.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 6 domande presentate nel periodo dal 01/04/2024 al 30/04/2024 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 10 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/04/2024 al 30/04/2024 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato B – Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e Allegato C – Elenco percorsi non approvati;

3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B – Elenco percorsi approvati);

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C – Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 3

A *Domande ammesse*
084e16cecd728ef7cf83bf115b613c971c1cf9dc3fe363f0712a54f1d6a5b1a5

B *Percorsi approvati*
86da554610ad77d2fa06957bc8ff9f9aa004ccaed38548298945f7888cd9c1de

C *Percorsi non approvati*
aa0270af956f884e8bde5843dad9036201c94d12dc5b5ccf65a11f1bd250d96b

Allegato A Domande ammesse al mese di Aprile del 2024
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	FORMIMPRESA	1169/2024	Ammesso	1
2	DEMORIENTA SRL	1189/2024	Ammesso	1
3	CNA SERVIZI FORMAZIONE	1301/2024	Ammesso	1
4	METAPHORA S.C.	1318/2024	Ammesso	2
5	LABOR FORMA SRL	1334/2024	Ammesso	3
6	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	1339/2024	Ammesso	2

Allegato B Percorsi approvati al mese di Aprile del 2024
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	DEMORIENTA SRL	1189/2024	Ammesso	1190/2024	Addetto al pareggio, ferratura dello zoccolo equino/bovino e forgiatura dei ferri (Maniscalco)	Approvato
2	METAPHORA S.C.	1318/2024	Ammesso	1320/2024	Controllo degli impianti termoidraulici e simili| Installazione degli impianti termoidraulici e simili	Approvato
3	METAPHORA S.C.	1318/2024	Ammesso	1322/2024	Addetta/o all'assistenza di base	Approvato
4	LABOR FORMA SRL	1334/2024	Ammesso	1336/2024	28030003_ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Approvato
5	LABOR FORMA SRL	1334/2024	Ammesso	1338/2024	0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Approvato
6	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	1339/2024	Ammesso	1340/2024	1603021_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER COLORO CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI PIERCING	Approvato
7	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	1339/2024	Ammesso	1341/2024	1702062_TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE (Escursionista)	Approvato

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Aprile del 2024
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
1	FORMIMPRESA	1169/2024	Ammesso	1170/2024	Addetta/o all'assistenza di base	Non approvato	B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo Per i cittadini comunitari ed extracomunitari di madre-lingua non italiana il riferimento alla conoscenza della lingua italiana è il livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), e non l'A2 come indicato. B.2.1.3 Procedure di selezione iniziale Le procedure di selezione sono generiche e senza indicazioni. Per l'accertamento del livello di lingua italiana non è sufficiente il test d'ingresso, deve essere previsto anche il colloquio B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo: non viene indicato chi procederà all'accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti. Il riconoscimento dei crediti è ammesso nella misura massima del 50% per i soli percorsi disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in Conferenza Stato-Regioni. Per RRFP la percentuale potrebbe essere maggiore C.5 - RISORSE UMANE Direzione/Coordinamento. Ai sensi della DGR 934 del 31/07/2023 "... L'attività di coordinamento del corso è affidata ad un soggetto con esperienza professionale pluriennale, ovvero superiore a due anni, in ambito socioassistenziale,.." : per la direzione il cv della risorsa individuata non è contestualizzato e/o redatto ad hoc. Ai sensi della DGR 934 del 31/07/2023 "... L'attività di tutoraggio, orientamento e accompagnamento degli utenti del corso sono affidate ad un tutor d'aula con esperienza professionale di almeno 3 anni in ambito socio-assistenziale o nei corsi di qualifica nel settore sociosanitario…" : il cv della risorsa individuata non è contestualizzato e/o redatto ad hoc. CV del docente delle UF 001 / UF 002 / UF 006 / UF 008 PRIVO DI DATA Cv del docente dell'UF 007 manca la data
2	CNA SERVIZI FORMAZIONE	1301/2024	Ammesso	1302/2024	0603148_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER ISPETTORI DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 6 Accordo Stato/Regioni del 17/04/2019)	Non approvato	B1 – SINTESI DEL PERCORSO e C.2 – DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE Le ore del monte ore teorico devono essere il 50% del totale e quindi 15 ore e non 14 come indicato sul formulario, ai sensi della DGR 8674 del 22/04/2024 che modifica la scheda del percorso.
3	LABOR FORMA SRL	1334/2024	Ammesso	1337/2024	Tecnico dell'animazione socio- educativa	Non approvato	B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA e B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE Sezioni non compilate C.5 - RISORSE UMANE Il curriculum della docente di "Elementi di pedagogia; Elementi di psicologia e sociologia; Tecniche di animazione", risulta avere l' ultima esperienza professionale datata al 2020, da aggiornare

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11545 - Data adozione: 28/05/2024

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/04/2024 al 30/04/2024 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013050

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che "l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto "Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003", in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 "Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2". Modifica", dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto "DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato";

Visto il Decreto n. 20841 del 19/12/2019 - "D.D. nr. 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia";

Considerato che i citati Avvisi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 20983/2019 e DD 10545/2019 dispongono:

- all'art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all'art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che "[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento";
- all'art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all'art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/04/2024 al 30/04/2024, in risposta al citato Avviso pubblico, sono state presentate al Settore complessivamente n. 14 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 14 domande presentate nel periodo dal 01/04/2024 al 30/04/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il DD n. 10602 del 18/06/2021 e il DD 8247 del 26/04/2023 che ne modifica in parte la composizione prevedendone i sostituti, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:
- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/04/2024 al 30/04/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B – Elenco percorsi approvati) ;
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che "*le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia*";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 14 domande presentate nel periodo dal 01/04/2024 al 30/04/2024 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 20983 del 20/12/2019, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/04/2024 al 30/04/2024 a valere sull'Avviso pubblico (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B – Elenco percorsi approvati);
4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

A *Domande ammesse*
ac8eaef8d4526343ebdbb445cf0973eb2ebe492b93721c051ee29acc7c5a6775

B *Percorsi approvati*
e18a4cf66844740e6c88ed03af900be9b2922f0f0ea854a1644f8d0fce7605df

C *Percorsi non approvati*
6d29e1d83eb1f951c80f61a99d8754b6c814ec39b49d38a895d0e149bf2056d8

Allegato A Domande ammesse al mese di APRILE del 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	C.E.S.I.T. S.R.L.	1135/2024	Ammesso	1
2	AMBIENTE IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1191/2024	Ammesso	1
3	Opusform srl	1193/2024	Ammesso	2
4	C.E.S.I.T. S.R.L.	1259/2024	Ammesso	1
5	FORMARTI S.R.L.	1283/2024	Ammesso	3
6	KAIROS MEDICEA FORMAZIONE SRL	1287/2024	Ammesso	10
7	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	1303/2024	Ammesso	3
8	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	1308/2024	Ammesso	8
9	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	1317/2024	Ammesso	1
10	Opusform srl	1323/2024	Ammesso	2
11	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	1329/2024	Ammesso	4
12	QUALITAS FORUM S.R.L.	1343/2024	Ammesso	2
13	CINQUESSE S.R.L.	1356/2024	Ammesso	1
14	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA SCRL	1364/2024	Ammesso	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di APRILE del 2024
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	C.E.S.I.T. S.R.L.	1135/2024	Ammesso	1136/2024	2803013_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA) - LIVELLO PROPEDEUTICO	Approvato
2	AMBIENTE IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1191/2024	Ammesso	1192/2024	0603148_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER ISPETTORI DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 6 Accordo Stato/Regioni del 17/04/2019)	Approvato
3	Opusform srl	1193/2024	Ammesso	1195/2024	Coordinamento delle operazioni di lancio e vendita del prodotto/servizio (UC 1658) e Posizionamento del prodotto/servizio all'interno del segmento di mercato identificato (UC 1657).	Approvato
4	Opusform srl	1193/2024	Ammesso	1194/2024	1603012_ESTETISTA (ADDETTO)	Approvato
5	C.E.S.I.T. S.R.L.	1259/2024	Ammesso	1261/2024	2803020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA) - LIVELLO AVANZATO	Approvato
6	FORMARTI S.R.L.	1283/2024	Ammesso	1284/2024	1306016_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO BASSO	Approvato
7	FORMARTI S.R.L.	1283/2024	Ammesso	1285/2024	1306017_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO MEDIO	Approvato
8	FORMARTI S.R.L.	1283/2024	Ammesso	1286/2024	1306018_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO ALTO	Approvato
9	KAIROS MEDICEA FORMAZIONE SRL	1287/2024	Ammesso	1288/2024	Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro (UC 1693) e Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale (UC 1695)	Approvato
10	KAIROS MEDICEA FORMAZIONE SRL	1287/2024	Ammesso	1289/2024	Gestione della sicurezza e manutenzione del sistema	Approvato

11	KAIROS MEDICEA FORMAZIONE SRL	1287/2024	Ammesso	1290/2024	Gestione della contabilità generale	Approvato
12	KAIROS MEDICEA FORMAZIONE SRL	1287/2024	Ammesso	1291/2024	1911040_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO BASSO)	Approvato
13	KAIROS MEDICEA FORMAZIONE SRL	1287/2024	Ammesso	1292/2024	1911041_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO MEDIO)	Approvato
14	KAIROS MEDICEA FORMAZIONE SRL	1287/2024	Ammesso	1293/2024	1306020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato
15	KAIROS MEDICEA FORMAZIONE SRL	1287/2024	Ammesso	1294/2024	1306021_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato
16	KAIROS MEDICEA FORMAZIONE SRL	1287/2024	Ammesso	1295/2024	1306022_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato
17	KAIROS MEDICEA FORMAZIONE SRL	1287/2024	Ammesso	1296/2024	1306019_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato
18	KAIROS MEDICEA FORMAZIONE SRL	1287/2024	Ammesso	1297/2024	1911042_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO DIRETTAMENTE I COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RISCHIO ALTO)	Approvato
19	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	1303/2024	Ammesso	1304/2024	"Controllo qualità degli approvvigionamenti di M.P. (Materie Prime) (UC22) e Codificazione delle caratteristiche chimiche e organolettiche dei prodotti (UC746)	Approvato
20	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	1303/2024	Ammesso	1305/2024	Esecuzione di interventi di manutenzione preventiva	Approvato
21	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	1303/2024	Ammesso	1306/2024	Vendita telefonica di prodotti/servizi	Approvato
22	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	1308/2024	Ammesso	1309/2024	Addetta/o all'assistenza di base	Approvato

23	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	1308/2024	Ammesso	1310/2024	0103032_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato
24	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	1308/2024	Ammesso	1311/2024	1306020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITÀ' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato
25	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	1308/2024	Ammesso	1312/2024	0103035_FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI	Approvato
26	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	1308/2024	Ammesso	1313/2024	1306017_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO MEDIO	Approvato
27	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	1308/2024	Ammesso	1314/2024	1306018_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO ALTO	Approvato
28	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	1308/2024	Ammesso	1315/2024	0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Approvato
29	SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE, IN FORMA ABBREVIATA "S.O.SO.R"	1308/2024	Ammesso	1316/2024	1306016_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO BASSO	Approvato
30	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	1317/2024	Ammesso	1319/2024	1702091_ACCOMPAGNATORE TURISTICO	Approvato
31	Opusform srl	1323/2024	Ammesso	1325/2024	Adempimento delle comuni operazioni bancarie allo sportello (UC 202) Soluzione dei reclami relativi alle pratiche bancarie (UC 206) Svolgimento delle attività di back office relative alle operazioni di cassa (UC 212)	Approvato
32	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	1329/2024	Ammesso	1330/2024	Cura del processo di vendita al Cliente	Approvato
33	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	1329/2024	Ammesso	1331/2024	Manutenzione dell'impianto elettrico (UC 1810) Installazione dell'impianto elettrico (UC 1808)	Approvato
34	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	1329/2024	Ammesso	1332/2024	Pianificazione e organizzazione delle fasi di lavorazione della produzione chimica	Approvato

35	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	1329/2024	Ammesso	1333/2024	Acquisizione, archiviazione, registrazione della documentazione amministrativo contabile	Approvato
36	QUALITAS FORUM S.R.L.	1343/2024	Ammesso	1345/2024	Potatura e sfalci (UC146), Difesa delle piante (UC 145) e Lavorazioni del terreno nelle aree a verde (UC101)	Approvato
37	QUALITAS FORUM S.R.L.	1343/2024	Ammesso	1346/2024	0115012_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DI FATTORIA DIDATTICA	Approvato
38	CINQUESSE S.R.L.	1356/2024	Ammesso	1357/2024	1603020_TECNICO QUALIFICATO IN PIERCING (D.P.G.R. 47/R/2007 ART. 86)	Approvato
39	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA SCRL	1364/2024	Ammesso	1365/2024	0514015_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI IMPIANTI TERMICI DI POTENZA SUPERIORE A 232 KW	Approvato

Allegato C Percorsi non approvati al mese di APRILE del 2024
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC.CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
1	Opusform srl	1323/2024	Ammesso	1324/2024	Addetto all'accoglienza, allo sviluppo E alla fidelizzazione della clientela	Non approvato	Si rileva che non vengono indicate le ore dedicate ad attività laboratoriali, ai sensi della DGR 988 ess.mm.ii. i percorsi per la qualificazione di Addetta/o devono prevedere "Attività formative pratiche per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali: tra il 40 e il 60% del monte ore al netto dello stage e delle eventuali competenze chiave, per tale motivo il percorso non è approvato a riconoscimento.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11816 - Data adozione: 30/05/2024

Oggetto: NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Approvazione delle domande pervenute alle scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013334

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 102 del 06.02.2023 e s.m.i. che approva gli elementi essenziali per l'adozione, da parte del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" della Giunta regionale, dell'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6319 del 23.03.2023 con il quale si approva l'Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali;

Considerato che l'avviso prevede la creazione di un Catalogo di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale finanziata attraverso voucher individuali;

Preso atto che nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2024 sono state presentate, come previsto dall'art. 4 dell'Avviso n. 9 domande di iscrizione al Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali;

Preso atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 5 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli Enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher individuali pervenute alle scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024;

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare le domande presentate alle scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A "Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali - nuovi corsi alle scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024" per un totale di 6 domande, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di non approvare l'inserimento in Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali n. 3 domande, come riportato nell'Allegato B "Domande non ammissibili – scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di provvedere all'aggiornamento del Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A).

Dato atto che il Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/catalogovoucher e su www.giovanisi.it ;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la cancellazione dall'Elenco degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Considerato che, in base all'art.6 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana;

DECRETA

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta, ai sensi dell'art. 5 del citato avviso pubblico, dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", sull'ammissibilità delle domande di iscrizione al Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali pervenute alle scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024;

2. di approvare le domande presentate alle scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024 ed i relativi corsi in esse contenuti, come da Allegato A "Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali - nuovi corsi alle scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024" per un totale di 6 domande, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di non approvare l'inserimento in Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali n. 3 domande, come riportato nell'Allegato B "Domande non ammissibili – alle scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di provvedere all'aggiornamento del Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali inserendo l'elenco dei corsi approvati (Allegato A) con il presente atto;

5. di dare atto che il Catalogo della formazione degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali, aggiornato con l'elenco dei corsi approvati e cancellati alle scadenze mensili, è consultabile sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/catalogovoucher e su www.giovanisi.it;

6. di dare atto che la pubblicazione sul BURT del presente atto, vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento di ammissione o non ammissione;

7. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridicamente vincolante a carico della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini

Il Dirigente

Allegati n. 2

A *Catalogo ARTI Domande Ammesse*
bbdfd35f37cfbf26ab358b86dc6f83bcbb24245c53b175ab2bac046bc0363d4c

B *Catalogo ARTI Domande Non ammesse*
b9e5c64724b8947117ab4fa0a003dd45cee149fd0617f6228e95078484cc2e6b

Foglio1

Allegato A Elenco domande ammesse alle scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI AD EROGARE PERCORSI FORMATIVI FINANZIATI CON VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI

AGENZIA	Codice di accreditamento regionale	Indirizzo Completo	Prov	Contatto	N. Protocollo Domanda	Data Protocollo Domanda	Titolo Corso	Tipologia Corso	Codice corso	Durata ore
CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA SRL	OF0327	Viale della Pace, 154 - 58100 Grosseto (GR)	GR	Mail: formazione@confcommerciogrosseto.itPec: ascomformazionegrosseto@legalmail.itTel. 0564 470232	0196661	28/03/2024	ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, REGISTRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE	ADA/UC (Cert. Competenze)	1585	110
							ASSISTENZA ALLA PERSONA NELLE ATTIVITÀ DI VITA QUOTIDIANA	ADA/UC (Cert. Competenze)	2263	110
							BARMAN - ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PIETANZE E BEVANDE	ADA/UC (Cert. Competenze)	1712	120
							DEFINIZIONE DEL PIANO DI MARKETING	ADA/UC (Cert. Competenze)	868	60
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI	Dovuto per Legge	1911039	90
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITÀ ALIMENTARI COMPLESSE	Dovuto per Legge	1306020	12
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITÀ ALIMENTARI SEMPLICI	Dovuto per Legge	1306019	8
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Dovuto per Legge - Aggiornamento	2402115	130
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	Dovuto per Legge	2402011	80
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER GESTORE DI CENTRI SCOMMESSE E DI SPAZI PER IL GIOCO CON VINCITA IN DENARO O PER PERSONALE IN ESSI OPERANTE	Dovuto per Legge	2803021	8
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	Dovuto per Legge	240103	90
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE	Dovuto per Legge	1306013	8
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO ALTO	Dovuto per Legge	1306018	7
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA - ADDETTO AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI (PERCORSO ABBREVIATO EX ART 52 REGOLAMENTO 23/R/2010)	Dovuto per Legge	1804448	38
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITÀ ALIMENTARI COMPLESSE	Dovuto per Legge	1306022	16
							FORMAZIONE PER CAMERIERE DI SALA - ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PIETANZE E BEVANDE	ADA/UC (Cert. Competenze)	1711	140
							GESTIONE DEGLI OBBLIGHI CONNESSI AL RAPPORTO DI LAVORO	ADA/UC (Cert. Competenze)	1693	75
							MODELLAZIONE DEGLI IMPASTI	ADA/UC (Cert. Competenze)	1737	110
							PREPARAZIONE DI PRODOTTI PANARI, DOLCIARI, DA FORNO	ADA/UC (Cert. Competenze)	448	110
							PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI BASE DEL GIOIELLO (SEMIPRODOTTI)	ADA/UC (Cert. Competenze)	1759	110
							REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI E CAMPIONI	ADA/UC (Cert. Competenze)	1202	110
							SUPPORTO TECNICO NELLA FASE DI PRODUZIONE INDUSTRIALE	ADA/UC (Cert. Competenze)	1203	110
							SVILUPPO DEL SOFTWARE	ADA/UC (Cert. Competenze)	392	60
CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE SCS	OF0009	Via E. Mattei, 293/F Loc. Mugnano - 55100 Lucca (LU)	LU	Mail: info@soecoforma.itPec: soecoforma@pec.itTel. 0583432237	0231841	19/04/2024	LAVORAZIONE DI CARROZZERIA E DEL TELAIO DELL'AUTOVEICOLO; SMONTAGGIO E ASSEMBLAGGIO DEGLI ORGANI MECCANICI E DELLE PARTI ACCESSORIE DELLA CARROZZERIA; VERNICIATURA DELL'AUTOVEICOLO	ADA/UC (Cert. Competenze)	16841683	330
DEMORIENTA SRL	OF0378	Via Repubblica Dominicana, 80/H - 58100 Grosseto (GR)	GR	Mail: info@demorienta.itPec: demorientasrl@pec.itTel. 3923243619	0139412	28/02/2024	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI E ALLA COMMECIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DI CARNE E SALUMI	Figura Professionale (Qualifica)	35	900
							ADDETTO ALLA LAVORAZIONE E ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE/PASTICCERIA	Figura Professionale (Qualifica)	34	900
E-LAB SRL	OF0285	Via Senese Aretina, 203 - 52037 Sansepolcro (AR)	AR	Mail: info@elabformazione.itPec: e-labsrl1@pec.itTel. 0575 740222	0124163	21/02/2024	CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E SIMILI	ADA/UC (Cert. Competenze)	2169	110
							CONTROLLO DELL'IMPIANTO ELETTRICO	ADA/UC (Cert. Competenze)	1809	110
							CONTROLLO DELL'IMPIANTO ELETTRONICO	ADA/UC (Cert. Competenze)	1202	110
							INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E SIMILI	ADA/UC (Cert. Competenze)	2170	110
							INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO	ADA/UC (Cert. Competenze)	1808	110
							INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI	ADA/UC (Cert. Competenze)	1202	110
							MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E SIMILI	ADA/UC (Cert. Competenze)	2171	110
							MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO	ADA/UC (Cert. Competenze)	1810	110
							MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRONICO	ADA/UC (Cert. Competenze)	1202	110
							PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI	ADA/UC (Cert. Competenze)	1811	110
							PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO	ADA/UC (Cert. Competenze)	1807	110
							PREPARAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E SIMILI	ADA/UC (Cert. Competenze)	2172	110
							TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E MESSA A PUNTO DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E SIMILI	Qualifica Professionale	392	600
							TECNICO/A DELLA MEDIAZIONE, FACILITAZIONE E ACCESSO AI SERVIZI/ALLE INFORMAZIONI DIGITALI, DELLA PROGETTAZIONE E-LEARNING PER LA PROMOZIONE SOCIALE E DELL'INCLUSIONE DIGITALE (FACILITATORE DIGITALE)	Qualifica Professionale	522	450

Foglio1

I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	OF0184	Via Leoncavallo n° 15 - Firenze (FI)	FI	Mail: salvetti@ifoa.itPec: ifoatoscana@legalmail.itTel. 055/3245306	0225369	16/04/2024	ACCETTAZIONE DEI PRODOTTI (UC 589) GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL MAGAZZINO (UC 592)	ADA/UC (Cert. Competenze)	589	150
							ACQUISIZIONE, ARCHIVIAZIONE, REGISTRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE (UC 1585) ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA (UC 1773)	ADA/UC (Cert. Competenze)	1585	220
							ALLESTIMENTO E RIFORNIMENTO DEGLI SCAFFALI E DELLE ISOLE PROMOZIONALI	ADA/UC (Cert. Competenze)	419	110
							CURA DEL PROCESSO DI VENDITA AL CLIENTE	ADA/UC (Cert. Competenze)	420	110
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Dovuto per Legge	130606	12
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Dovuto per Legge	130605	8
							PREPARAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI FRESCHI (CARNI, SALUMI, FORMAGGI, ECC.) (UC 409) ALLESTIMENTO E RIFORNIMENTO DEL BANCO E DEL LOCALE ADIBITO ALLA VENDITA (UC 411)	ADA/UC (Cert. Competenze)	409	220
SO.GE.SE.TER. SRL	OF0237	Via Fillungo, 121 - 55100 Lucca (LU)	LU	Mail: sogeseter@confcommercio.lu.itPec: sogeseter@onpec.itTel. 058347311	0209482	08/04/2024	DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE (1711)	ADA/UC (Cert. Competenze)	1711	110
							ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI CONNESSI ALLA NORMATIVA PREVIDENZIALE, ASSICURATIVA E FISCALE (1694) - GESTIONE DEGLI OBBLIGHI CONNESSI AL RAPPORTO DI LAVORO (1693)	ADA/UC (Cert. Competenze)	382	150
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Dovuto per Legge - Aggiornamento	2402115	130
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	Dovuto per Legge - Esito Positivo	2402011	80
							FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	Dovuto per Legge - Esito Positivo	240103	90
							GESTIONE DELLA CONTABILITÀ GENERALE (1590) - GESTIONE DELLA CONTABILITÀ CLIENTI-FORNITORI (1589)	ADA/UC (Cert. Competenze)	373	150
							PREDISPOSIZIONE DI MENÚ SEMPLICI (1696) - PREPARAZIONE PIATTI (1710)	ADA/UC (Cert. Competenze)	413	220

Pagina 2

Foglio1

Allegato B - Elenco domande non ammesse alle scadenze del 29.02.2024, del 31.03.2024 e del 30.04.2024

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN CATALOGO DEGLI ENTI FORMATIVI CHE SI RENDONO DISPONIBILI AD EROGARE PERCORSI FORMATIVI FINANZIATI CON VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI

N. Protocollo Domanda	Data Protocollo Domanda	AGENZIA	NOTE
0070782	01/02/2024	ZEFIRO RICERCA & INNOVAZIONE SRL	Tipologia di corso non ammessa
0138984	28/02/2024	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS	Formulario carente delle informazioni relative alle UC di riferimento
0155925	06/03/2024	OPUSFORM SRL	Formulario non compilato in tutte le sue parti

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19664 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11869 - Data adozione: 30/05/2024

Oggetto: DGR n. 594/2024 - Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo - Obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" - Accreditamento per le annualità 2024-2028 di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo. Approvazione avviso pubblico e modulistica

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013215

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 “Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali”, ed in particolare, l’articolo 34 “Funzioni della Regione”, comma 1, lettera e), l'articolo 35 “Sistema regionale dello spettacolo” e l’articolo 36 “Organismi di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo”;

Visto il Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, l’articolo 12 “Requisiti per l'accreditamento degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo” e l'articolo 13 "Modalità e termini dell'accreditamento degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo";

Vista la Legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021/2025;

Vista le deliberazioni del Consiglio Regionale:

- n. 60 del 27 luglio 2023 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 Approvazione“;
- n. 91 del 21 dicembre 2023 “Nota di aggiornamento al al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione” con specifico riferimento al Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo", obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo spettacolo dal vivo" che prevede il sostegno della produzione nei settori della prosa, danza e musica per favorire la qualificazione dell’offerta di spettacolo dal vivo, ai sensi della L.R. 21/2010, art. 39, comma 2, lettera b);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 53 del 29/01/2024 avente ad oggetto “PRS 2021-2025. PR 14 - Valorizzazione e promozione della cultura fra tradizione e sviluppo innovativo. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 594 del 20/05/2024 in cui sono definiti contenuti e modalità di attuazione del Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo", in riferimento all’obiettivo n. 7 “Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo” con riferimento all’intervento di accreditamento di enti di rilevanza regionale e con la quale viene dato mandato al dirigente competente per materia di adottare il relativo Avviso Pubblico;

Ritenuto pertanto di approvare l’Avviso Pubblico, di cui all’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'accreditamento di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo;

Ritenuto inoltre di approvare apposita modulistica per la presentazione delle istanze di accreditamento contenenti i dati e le informazioni necessarie e rispondenti ai fabbisogni informativi indicati dalla normativa e dagli atti di programmazione della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- All B) Istanza di accreditamento in forma singola ;
- All C) Istanza di accreditamento in forma associata;
- All D) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445;

- All. E) Scheda identificativa del Soggetto e delle Attività;
- All. F) Dati Attività e Risorse umane riferiti alle annualità-2021-2022-2023;
- All. G) Progetto di accreditamento 2024/2028;
- All. H) Dati Attività e Risorse umane riferiti all'annualità 2024;

Ritenuto di stabilire il termine perentorio del quindicesimo giorno decorrente dal giorno di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno seguente non festivo) per la presentazione dell'istanza di accreditamento di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del sopra citato Progetto Regionale 14;

Ritenuto, altresì, di stabilire che l'istanza di accreditamento, redatta utilizzando apposita modulistica, deve essere inviata, unitamente alla relativa documentazione, entro i termini indicati al precedente capoverso, a Regione Toscana, Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche . – via Farini, 8 - 50121 – Firenze, attraverso una sola delle seguenti modalità:

- tramite propria casella di **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it;
- **protocollo interoperabile**, per le sole amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO .

DECRETA

1 di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'accreditamento di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del Progetto Regionale 14"Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo";

2 di approvare apposita modulistica per la presentazione delle istanze di accreditamento, contenenti i dati e le informazioni necessarie e rispondenti ai fabbisogni informativi indicati dalla normativa e dagli atti di programmazione della Regione Toscana, come di seguito specificato:
- All B) Istanza di accreditamento in forma singola ;
- All C) Istanza di accreditamento in forma associata;
- All D) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445;
- All. E) Scheda identificativa del Soggetto e delle Attività;
- All. F) Dati Attività e Risorse umane riferiti alle annualità 2021-2022-2023;
- All. G) Progetto di accreditamento 2024/2028;
- All. H) Dati Attività e Risorse umane riferiti all'annualità 2024;

3 di stabilire il termine perentorio del quindicesimo giorno decorrente dal giorno di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno seguente non festivo) per la presentazione dell'istanza di accreditamento di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del sopra citato Progetto Regionale 14;

4 di stabilire altresì che l'istanza di accreditamento, redatta utilizzando apposita modulistica, deve essere inviata, unitamente alla relativa documentazione, entro i termini indicati al precedente capoverso, a Regione Toscana, Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche . – via Farini, 8 - 50121 – Firenze, attraverso una sola delle seguenti modalità:

- tramite propria casella di **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo PEC

istituzionale di “Regione Toscana”:regionetoscana@postacert.toscana.it;

- **protocollo interoperabile**, per le sole amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO.

Il Dirigente

Allegati n. 8

A *Avviso pubblico*
91571666ada1b0e3678f960cc0e354fc35264d64cac0d487e154777a204157b9

B *Istanza accreditamento singola*
e7ba13d9ca4cc3dc13487582484b24e0fae7f30b9bf8c3951554d7eeedec2ab2

C *Istanza accreditamento associata*
dfc28a09c331edb27c416e878ca97822e584e565bb5312def32244e214152f8d

D *Autodichiarazione*
79018e66a6ab40ad1f67e0a4da64e41cbcf562052eb4dd4a335f0f03bc93f48a

E *Scheda soggetto e attività*
bcd08b07edb45e671c7e2d24eaf8bcf15b7a23c089acac82548aa1ab7e6a2b77

F *Dati 2021-2023*
6881f110450d197eeb72e60205fbc0538349e009356ddbfb7529b088d21fccff

G *Scheda progetto 2024-2028*
93fece110b96c8bc24448da7334952e3048b9580570a9f15ba3d61a15e3a5145

H *Dati 2024*
c2836780ded645ac4e11bf9f16b45e6210c9232e7743c40bba8546cd57e24389

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO

Accreditamento di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo per il quinquennio 2024-2028 (articolo 34, comma 1, lettera e) della l.r. 21/2010)

1. Contesto di riferimento

L' intervento è attuato in coerenza e attuazione di quanto previsto:

- dalla legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali", ed in particolare, della lettera e), comma 1 dell'articolo 34 "Funzioni della Regione", dell'articolo 35 "Sistema regionale dello spettacolo" e dell'articolo 36 "Organismi di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo";
- dal relativo regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, articolo 12 "Requisiti per l'accreditamento degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo" e articolo 13 "Modalità e termini dell'accreditamento degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo";
- dalla Delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la relativa Nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2024, approvata con deliberazione del Consiglio n. n. 91 del 21 dicembre 2023, erno del Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" , in particolare l'obiettivo n. 7 " promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" che prevede, tra gli altri, l'intervento di accreditamento di enti di rilevanza regionale ;
- della deliberazione della Giunta regionale n. 594 del 20/05/2024 in cui sono definiti contenuti e modalità di attuazione del Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo", obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo", con specifico riferimento all'intervento di accreditamento di enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo.

La modalità dell'avviso pubblico è finalizzata ad individuare , per il quinquennio 2024-2028, soggetti del sistema regionale dello spettacolo dal vivo - che si distinguono per una qualificata attività di produzione e programmazione, ciascuno nel proprio ambito disciplinare (prosa, danza, musica, interdisciplinare) alla quale uniscono azioni di ricerca e sperimentazione di processi creativi - da accreditare quali enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo.

2. Sistema di accreditamento

2. 1 Obiettivi

L'accreditamento è volto ad individuare enti di rilevanza regionale che:

- hanno favorito, con l'attività svolta, il conseguimento della crescita della domanda di spettacolo e della qualità dell'offerta;
- concorrono, per le funzioni di rilevante interesse culturale, a diversificare l'offerta di spettacolo e a rispondere al maggior numero di pubblici;
- contribuiscono a promuovere lo spettacolo dal vivo, anche quale valore di crescita civile, sociale ed economica nel contesto regionale.

2. 2 A chi è rivolto
L'accreditamento è rivolto a soggetti pubblici e privati costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche) che hanno svolto e che svolgono, nel territorio toscano, attività qualificata e di interesse regionale di produzione e programmazione nei diversi ambiti dello spettacolo dal vivo e di ricerca artistica.

2. 3 Caratteristiche progettuali
L'attività degli enti di rilevanza dovrà prevedere, ai fini dell'accreditamento, azioni progettuali finalizzate a:

- concorrere allo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta, anche a carattere multidisciplinare, e la pluralità delle espressioni artistiche, i progetti e i processi di lavoro a carattere innovativo, la qualificazione delle competenze artistiche con riconoscimenti anche di carattere nazionale ed internazionale, l'interazione tra lo spettacolo dal vivo e la filiera culturale ed educativa del territorio;
- promuovere l'accesso allo spettacolo dal vivo sostenendo progetti di rilevanza territoriale che mirino alla crescita della qualità e pluralità dell'offerta ed all'ampliamento e differenziazione della domanda, prestando attenzione anche alle fasce di pubblico con minori opportunità di fruizione;
- favorire il ricambio generazionale, valorizzando il potenziale creativo dei nuovi talenti attraverso progetti volti alla valorizzazione e al sostegno dell'impiego dei giovani e delle nuove forze creative;
- sostenere la diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello .

2.4 Requisiti
L'accreditamento è subordinato al possesso dei requisiti di seguito riportati, secondo quanto previsto dall'art. 36 della L.R. 21/2010 e dall'art. 12 del relativo regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 22/R/2011. La mancanza di uno o più requisiti, autodichiarati ai sensi del DPR 445/2000 con riferimento alle lettere da a) a g), comporterà la non ammissione all'accreditamento.

a) Atto costitutivo e statuto che prevedano, tra le finalità e le attività, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo.
b) Sede operativa in Toscana da almeno tre anni.
c) Attività continuativa, svolta da almeno tre anni, con la partecipazione di professionisti dello spettacolo dal vivo.
d) Attività realizzata nel triennio 2021-2022-2023 con il concorso finanziario degli Enti Locali e della Regione e/o dello Stato.
e) Solidità e professionalità della struttura del soggetto nel triennio 2021-2022-2023.
f) Regolarità contributiva, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria.
g) Disponibilità, di durata almeno coincidente con il periodo di accreditamento 2024-2028 e formalizzata con apposito atto, di spazi o strutture con almeno una sala di capienza non inferiore a 100 posti agibili, ubicati nel territorio toscano e idonei alla produzione e all'ospitalità di spettacoli e di eventuali attività collaterali. Tale requisito può essere conseguito in forma associata (anche con la partecipazione di soggetti che hanno conseguito l'accreditamento in forma singola o con gli enti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), c), d), e) della l.r. 21/2010) mediante la stipula di una convenzione che stabilisca: oggetto e durata dell'accordo; rapporti finanziari; distribuzione delle funzioni tra gli enti contraenti.
h) Qualificato programma di attività, economicamente sostenibile, compartecipato finanziariamente dagli enti locali e rispondente agli "Obiettivi" definiti al precedente paragrafo 2.1 nonché alle "Caratteristiche progettuali" di cui al precedente paragrafo 2.3;
i) Qualificata direzione artistica.

Gli specifici requisiti di cui alle lettere h) ed i) verranno valutati in base ai criteri sotto riportati. I progetti che non riporteranno un punteggio totale minimo di 70 punti non saranno accreditati.

Criteri di valutazione	Sottocriteri di valutazione	Parametri valutativi	Punteggi
Coerenza dell'attività riferita sia al triennio precedente sia al periodo di accreditamento con gli "Obiettivi" di cui al paragrafo 1.1 **(max 30 punti)**		Coerenza con le finalità dell'avviso	Alto = ma x 30 Medio= max 20 Basso = max 10
Qualità del progetto artistico-culturale riferito al periodo per cui si richiede l'accreditamento (max 40 punti)	Produzione, promozione e diffusione almeno in uno degli ambiti di spettacolo dal vivo come sotto declinati: • teatro di prosa, con attenzione sia al repertorio classico che alla drammaturgia contemporanea; • cultura coreutica anche contemporanea; • musica sperimentale e di ricerca, con attenzione all'innovazione dell'espressione contemporanea (anche in rapporto con la tradizione musicale) e alla-didattica musicale anche finalizzate alla conoscenza delle tecnologie applicate alla musica; favorendo inoltre la diffusione dello spettacolo dal vivo sull'intero territorio, attraverso l'attivazione di collaborazioni e scambi con con realtà di rilievo regionale, nazionale ed internazionale.	Qualità della programmazione proposta e numero di collaborazioni attivate con i soggetti del territorio, nonché con realtà di rilievo nazionale ed internazionale.	Alto = ma x 10 Medio= max 5 Basso = max 2
	2.Azioni volte a favorire il confronto e la contaminazione delle arti e dei linguaggi dello spettacolo dal vivo.	Qualità dell'innovazione e numerosità delle azioni proposte, con riferimento anche ad una programmazione multidisciplinare e/o al numero di produzioni interdisciplinari.	Alto = ma x 10 Medio= max 5 Basso = max 2

	3.Valorizzazione della creatività emergente attraverso residenze e percorsi formativi per giovani artisti, azioni di perfezionamento professionale, impiego di giovani artisti	Qualità e numerosità delle azioni proposte	Alto = ma x 10 Medio= max 5 Basso = max 2
	4.Incentivare la partecipazione e la formazione del pubblico, attraverso specifiche azioni volte a favorire l'accesso e la fruizione dello spettacolo dal vivo ponendo attenzione anche all'inclusione delle categorie socialmente più fragili della comunità del territorio dove il soggetto opera in maniera stabile	Qualità e numerosità delle azioni proposte	Alto = ma x 10 Medio= max 5 Basso = max 2
Sostenibilità e affidabilità economico-finanziaria (max 20 punti)		Equilibrio tra costi e ricavi, con particolare attenzione alla numerosità e differenziazione della compagine dei finanziatori e all'impegno di risorse proprie	Alto = ma x 20 Medio= max 10 Basso = max 5
Qualità della direzione artistica (max 10 punti)		Caratteristiche e specificità del curriculum vitae, con particolare attenzione alle esperienze maturate a livello internazionale, nazionale e regionale	Alto = ma x 10 Medio= max 7 Basso = max 5

2.5 Istruttoria e valutazione

L'istruttoria e valutazione delle istanze di accreditamneto presentate è svolta dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni" con riferimento a:

- il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle istanze stesse;
- la completezza e la regolarità di tutta la documentazione richiesta;
- la presenza dei requisiti di ammissibilità;
- la presentazione di una sola istanza di contributo (nel caso in cui uno stesso soggetto presenti due o più istanze di accreditamento, verrà valutata solo l'ultima pervenuta in ordine temporale);
- l'attribuzione dei punteggi di cui alle lettere h) ed i) del precedente paragrafo 2.4.

2.6 Termini del procedimento di accreditamento

Il procedimento di accreditamento si conclude entro 30 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle istanze.

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione dell'atto relativo all'accreditamento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007) e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.
Il procedimento può essere sospeso una sola volta ai fini del soccorso istruttorio e richiesta di integrazioni istruttorie per un tempo massimo di 30 giorni. I termini del procedimento riprendono a decorrere dalla data di acquisizione delle integrazioni istruttorie.

2.7 Cause di irricevibilità, non ammissibilità e decadenza
Sono **irricevibili** e pertanto escluse dalla valutazione le istanze:
- trasmesse oltre i termini di scadenza del bando indicati al successivo punto 2.8;
- trasmesse tramite una modalità diversa da quelle indicate al successivo punto 2.8;
- corredate di documentazione non compilata sulla bse degli schemi di cui agli allegati indicati al successivo punto 2.8;
- privo della documnetazione a corredo dell'istanza come dettagliata a successivo punto 2.8.

Costituiscono **cause di inammissibilità** all'accreditamento:
- la mancanza di uno o più requisiti dei cui al precedente paragrafo 2.4 lettere da a) a g);
- un punteggio inferiore a 70 punti con riferimento ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.4 lettere h) ed i);
- la mancata presentazione, nei termini indicati dall'amministrazione regionale nella comunicazione di richiesta, delle integrazioni istruttorie di cui al precedente paragrafo 2.6.

Costituisce **causa di decadenza** dall'eventuale accreditamento il venir meno, nel corso dell'intero periodo di accreditamento 2024-2028, di uno o più requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 2.4 lettere da a) ad g).

2.8 Modalità e termini di presentazione delle istanze e relativa modulistica
L'istanza per l' accreditamento quale ente di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo può essere presentata in riferimento ad uno dei tre ambiti dello spettacolo dal vivo, prosa, danza, musica:
- da un singolo soggetto;
- da più soggetti in forma associata.

Ai fini della richiesta di accreditamento di un soggetto singolo è necessario presentare:
1. istanza di accreditamento sottoscritta dal legale rappresentante (All B);
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445
3. (Allegato D) ;
4. scheda identificativa del soggetto e delle attività (Allegato E);
5. dati attività e risorse umane riferiti alle annualità 2021-2022-2023 (Allegato F);
6. progetto di accreditamento 2024/2028 (Allegato G);
7. dati attività e risorse umane riferiti all'annualità 2024 (Allegato H);
8. curriculum vitae del direttore artistico;
9. bilanci consuntivi dei 3 anni precedenti (2021-2022-2023) la presentazione dell'istanza di accreditamento, approvati dagli organi competenti;
10. bilancio di previsione riferito all'anno in cui è presentata istanza di accreditamento, approvato dagli organi competenti.

Ai fini della richiesta di accreditamento in forma associata è necessario presentare:
1. istanza di accreditamento in forma associata sottoscritta dai legali rappresentanti degli Enti/Associazioni associati, come da convenzione stipulata tra le parti (Allegato C);
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445 (Allegato D);

3. scheda identificativa del soggetto e attività di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione (Allegato E);
4. dati attività e risorse umane di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione, riferiti alle annualità 2021-2022-2023 (Allegato F);
5. progetto di accreditamento 2024/2028 (Allegato G);
6. dati attività e risorse umane riferiti all'annualità 2024 (All. H);
7. curriculum vitae del direttore artistico;
8. bilanci consuntivi ,di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione, relativi ai 3 anni precedenti (2021-2022-2023) l'istanza di accreditamento, approvati dagli organi competenti;
9. bilancio di previsione riferito all'anno in cui è presentata istanza di accreditamento, approvato dagli organi competenti;
10. convenzione stipulata e sottoscritta dai soggetti che presentano istanza di accreditamento in forma associata in cui si specifica l'oggetto e la durata dell'accordo, i rapporti finanziari, la distribuzione delle funzioni tra i soggetti.

L'istanza e la relativa documentazione devono, pena l'esclusione:
- essere redatte utilizzando unicamente la modulistica (di cui agli Allegati B), C), D), E), F), G) e H) sopra riportati) che sarà pubblicata, unitamente all'avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa (www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali) e scaricabile in formato editabile all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro;
- essere presentate entro il **termine perentorio del quindicesimo giorno decorrente dal giorno di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno seguente non festivo)** indirizzandole a Regione Toscana (Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche) e indicando nell'oggetto "Avviso per l'accreditamento degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo" attraverso una sola delle seguenti modalità:
  - tramite *propria casella di* ***posta elettronica certificata (PEC)*** *all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it* ;
  - tramite **interfaccia web ap@ci** per accedere al quale è necessario registrarsi all'indirizzo https://web.e.toscana.it/apaci selezionando quale ente pubblico destinatario Regione Toscana Giunta. Tale modalità è riservata solo ai soggetti privati che al 28/02/2021 si erano già registrati ad Apaci;
  - **protocollo interoperabile**, per le sole amministrazioni pubbliche attive sul sistema Inter-PRO .

Il soggetto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici.
La Regione Toscana non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato invio della domanda per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

3. Responsabile del procedimento

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Inziative culturali ed espositive. Rievocazioni" e la persona responsabile dello stesso il dirigente del citato settore.

4. Controlli sulle autocertificazioni (DPR 445/2000)

L'amministrazione regionale procederà ad effettuare controlli a campione sui requisiti di ammissibilità autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

La documentazione che verrà richiesta o acquisita direttamente dall'amministrazione regionale, o suo delegato, per il controllo dei requisiti di ammissibilità del soggetto è quella dettagliata a seguire in riferimento ai requisiti di cui al precedente paragrafo 2.4 lettere da a) a g).

- Con riferimento al requisito di cui alla lettera a): Statuto.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera b): contratto di proprietà, di affitto o altro titolo di disponibilità.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera c): certificati di agibilità INPS gestione ex Enpals.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera d): atti di concessione dei contributi.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera e): contratti di lavoro del personale indicato in fase di istanza nell'allegato F).
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera f): DURC.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera g): atto di disponibilità dello spazio.

5. Informativa ex art. 13 regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine si fa presente che:

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013);
- i dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità**:** http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524.

ALLEGATO B)

Accreditamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo - Annualità 2024 - 2028

Istanza singola

Marca da bollo € 16,00

Apporre marca da bollo debitamente annullata

Regione Toscana
Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche.

regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Istanza di accreditamento, in forma singola, quale ente di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo

N. Identificativo marca da bollo _____ data _____ € 16,00
(Ricordare di apporre l'originale della marca da bollo debitamente annullata sulla copia cartacea)
In caso di esenzione indicare il riferimento normativo_____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,
C.F._____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione _____ C.F._____,
sede legale: indirizzo _____ Città _____ Prov. _____

CHIEDE

l'accreditamento quale ente di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 e degli articoli 12 e 13 del regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011:

e a tal fine

DICHIARA

di aver preso visione, e di accettarne integralmente qualsiasi previsione e vincolo senza alcuna riserva, di quanto previsto da:

- la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010, ed in particolare, l'articolo 36 della legge;
- il regolamento di attuazione n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare dagli articoli 12 e 13 del regolamento;
- la Delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023, e la relativa Nota di aggiornamento (NADEFR) 2024,approvata con deliberazione del Consiglio n. 91 del 21 dicembre 2023, con riferimento al progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo", obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" che prevede, tra gli altri, l'intervento di accreditamento di enti di rilevanza regionale ;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.594 del 20 maggio 2024, in cui sono definiti contenuti e modalità di attuazione del sopra richiamati progetto regionale n. 14, obiettivo n. con specifico riferimento all'intervento di accreditamento di enti di rilevanza regionale;

TRASMETTE CON LA PRESENTE:

1. Scheda identificativa del soggetto e delle attività (Allegato E);
2. Dati attività e risorse umane riferiti alle annualità 2021-2022-2023 (Allegato F);
3. Progetto di accreditamento 2024/2028 (Allegato G);
4. Dati attività e risorse umane riferiti all'annualità 2024 (Allegato H);
5. Curriculum vitae del direttore artistico;
6. Bilanci consuntivi dei 3 anni precedenti la presentazione dell'istanza di accreditamento (2021-2022-2023), approvati dagli organi competenti;
7. Bilancio di previsione riferito all'anno in cui è presentata istanza di accreditamento, approvato dagli organi competenti;

Data _____

_____
Firma del Legale rappresentante
(firma digitale o firma autografa)
in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità

ALLEGATO C)

Accreditamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo - Annualità 2024 - 2028
Istanza in forma associata

Marca da bollo
€ 16,00
Apporre marca da bollo debitamente annullata

Regione Toscana
Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche.

regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Istanza di accreditamento, in forma associata, quale ente di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo

N. Identificativo marca da bollo _____ data _____ € 16,00
(Ricordare di apporre l'originale della marca da bollo debitamente annullata sulla copia cartacea)
In caso di esenzione indicare il riferimento normativo_____

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____,
C.F._____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione
_____ C.F._____,
sede legale: indirizzo _____ Città _____ Prov. _____

in forma associata con

Il/La sottoscritto/a_____, nato a _____ il _____,
C.F._____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione
_____ C.F._____
sede legale: indirizzo _____ Città _____ Prov. _____

CHIEDE

l'accreditamento quale ente di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 e degli articoli 12 e 13 del regolamento di attuazione n. 22/R del 6 giugno 2011:

e a tal fine

DICHIARA

di aver preso visione di quanto previsto da:

- la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010, ed in particolare, l'articolo 36 della legge;
- il regolamento di attuazione n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare dagli articoli 12 e 13 del regolamento;
- la Delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022 di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023, e la relativa Nota di aggiornamento (NADEFR) 2024,approvata con deliberazione del Consiglio n. 91 del 21 dicembre 2023, con riferimento al progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo", obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" che prevede, tra gli altri, l'intervento di accreditamento di enti di rilevanza regionale ;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 594 del 20 maggio 2024, in cui sono definiti contenuti e modalità di attuazione del sopra richiamati progetto regionale n. 14, obiettivo n. con specifico riferimento all'intervento di accreditamento di enti di rilevanza regionale;

e di accettarne integralmente qualsiasi previsione e vincolo, senza alcuna riserva;

TRASMETTE CON LA PRESENTE:

1. Scheda identificativa del soggetto e delle attività di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione (Allegato E);
2. Dati attività e risorse umane di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione, riferiti alle annualità 2021-2022-2023 (All. F);
3. Progetto di accreditamento 2024/2028 (Allegato G);
4. Dati attività e risorse umane riferiti all'annualità 2024 (Allegato H);
5. Curriculum vitae del direttore artistico;
6. Bilanci consuntivi, di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione, relativi ai 3 anni precedenti l'istanza di accreditamento (2021-2022-2023), approvati dagli organi competenti;
7. Bilancio di previsione riferito all'anno in cui è presentata istanza di accreditamento, approvato dagli organi competenti;
8. Convenzione stipulata e sottoscritta dai soggetti che presentano istanza di accreditamento in forma associata in cui si specifica l'oggetto e la durata dell'accordo, i rapporti finanziari, la distribuzione delle funzioni tra i soggetti.

Data _____

_____
Firma del Legale rappresentante
(firma digitale o firma autografa)
in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità

NOTA BENE: ***La documentazione di cui ai punti 1), 2), 7), 8), deve essere prodotta da ciascuno dei soggetti che presentano istanza di accreditamento in forma associata; la documentazione di cui al punto3), 4) e 5) deve essere prodotta congiuntamente dai soggetti che presentano istanza di accreditamento in forma associata;***

ALLEGATO D

Accreditamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo-
Annualità 2024 - 2028
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____,_____ nato/a a _____il _____ C.F._____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione _____ C.F._____;

natura giuridica: ☐ Ente non commerciale ☐O.N.L.U.S. ☐Ente commerciale

sotto la propria responsabilità, consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, oltre che della decadenza dell'accreditamento del soggetto quale ente di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo, eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

ai fini della presentazione dell'istanza per l'accreditamento quale Ente di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo, che l'Ente/Associazione è in possesso dei seguenti requisiti:
a) avere tra le finalità e le attività del proprio Atto costitutivo e statuto la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
b) avere sede operativa nel territorio toscano da almeno tre anni;
c) aver svolto, da almeno tre anni, attività continuativa,con la partecipazione di professionisti dello spettacolo dal vivo,
d) aver realizzato, nel triennio 2021-2022-2023, attività con il concorso finanziario degli Enti Locali e della Regione o dello Stato;
e) avere struttura solida e professionale nel triennio 2021-2022-2023;
f) avere regolarità contributiva nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria.;
g) avere la disponibilità, formalizzata con apposito atto di durata almeno coincidente con il periodo di accreditamento 2024-2028, di spazi o strutture - con almeno una sala di capienza non inferiore a 100 posti agibili - ubicati nel territorio toscano e idonei alla produzione e all'ospitalità di spettacoli e di eventuali attività collaterali. Tale requisito può essere conseguito in forma associata (anche con la partecipazione di soggetti che hanno conseguito l'accreditamento in forma singola o con gli enti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), c), d), e) della l.r. 21/2010) mediante la stipula di una convenzione che stabilisca: oggetto e durata dell'accordo, rapporti finanziari, distribuzione delle funzioni tra gli enti contraenti.

Data _____

_____
Firma del Legale rappresentante
(firma digitale o firma autografa)

NOTA BENE: la suddetta dichiarazione, nel caso di istanza di accreditamento in forma associata, deve essere resa da ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione.

ALLEGATO E

Accreditamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo – Annualità 2024 - 2028

Scheda identificativa del soggetto e delle attività

La scheda Identificativa del soggetto deve essere compilata, riportando i dati e le informazioni richieste nelle sezioni,da:

- **i Soggetti che presentano istanza di Accreditamento in forma singola;**
- **ciascuno dei Soggetti che presentano istanza di Accreditamento in forma associata.**

1. Denominazione del Soggetto

(N.B. Riportare la denominazione del Soggetto nell'apposito spazio del piè di pagina del documento)

Anno di prima costituzione |__|__|__|__|

Codice Fiscale _____

Partita Iva_____

Matricola Inps (ex Enpals)_____ e anno di iscrizione |__|__| |__|__| |__|__||__|__|
……Giorno Mese Anno

2.Forma giuridica

	□ Con personalità giuridica	□ Privo di personalità giuridica

3.Natura del soggetto

□ Esclusivamente pubblica	□ Esclusivamente privata	□ Misto pubblico

Specificare la denominazione dei componenti (da non compilarsi nel caso in cui i componenti siano persone fisiche)

4.Sede legale

Indirizzo	Numero civico
Località	CAP
Comune	Provincia

Telefono	Fax
E-mail	Sito web
Indirizzo Posta elettronica certificata	
Codice fiscale	Partita IVA

Denominazione soggetto _____ 1

5. Sede operativa

Data dalla quale il soggetto ha la sede operativa nella Regione Toscana

Data di inizio attività nella sede operativa attuale, cui si riferiscono i dati successivi

Indirizzo dell'attuale sede operativa	Numero civico

Località	CAP

Comune	Provincia

Telefono	Fax

E-mail	Sito web

6. Legale rappresentante

Nome	Cognome

Telefono	E-mail

7. Referente operativo

Nome	Cognome

Ruolo ricoperto all'interno dell'Ente/Organizzazione	Cellulare

Telefono	E-mail

INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI

1 Responsabile organizzativo

Nome	Cognome

Telefono	E-mail

2 Responsabile amministrativo

Nome	Cognome

Telefono	E-mail

3 Direttore (allegare curriculum vitae)

Nome	Cognome

Telefono	E-mail

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO

1 Missione da statuto o atto costitutivo
(Max 1.500 caratteri)

Denominazione soggetto _____ 3

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA/E SEDE/I
Dati relativi alla/e sede/i in cui il soggetto svolge le attività

Sede/i	**Utilizzo**	**Proprietà pubblica/privata Titolo di godimento** (es. affitto, comodato, proprietà, forme di accordi con enti pubblici o privati, ecc.) **N.B allegare copia dell'atto**	**Periodo di godimento** (indicare la data di inizio e la scadenza)
1. _____ denominazione _____ località _____ Comune Provincia _____	☐ Uffici ☐ Locali per prove ☐ Locali per altre attività ☐ Sale aperte al pubblico: 1._____ n. posti ____ 2._____ n. posti ____ 3._____ n. posti ____	Proprietà pubblica ☐ Proprietà privata ☐ Titolo di godimento: _____	Dal_____ al_____
2. _____ denominazione _____ località _____ Comune Provincia _____	☐ Uffici ☐ Locali per prove ☐ Locali per altre attività ☐ Sale aperte al pubblico: 1._____ n. posti ____ 2._____ n. posti ____ 3._____ n. posti ____	Proprietà pubblica ☐ Proprietà privata ☐ Titolo di godimento: _____	Dal_____ al_____
3. _____ denominazione _____ località _____ Comune Provincia _____	☐ Uffici ☐ Locali per prove ☐ Locali per altre attività ☐ Sale aperte al pubblico: 1._____ n. posti ____ 2._____ n. posti ____ 3._____ n. posti ____	Proprietà pubblica ☐ Proprietà privata ☐ Titolo di godimento: _____	Dal_____ al_____
4. _____ denominazione _____ località _____ Comune Provincia _____	☐ Uffici ☐ Locali per prove ☐ Locali per altre attività ☐ Sale aperte al pubblico: 1._____ n. posti ____ 2._____ n. posti ____ 3._____ n. posti ____	Proprietà pubblica ☐ Proprietà privata ☐ Titolo di godimento: _____	Dal_____ al_____
5. _____ denominazione _____ località _____ Comune Provincia _____	☐ Uffici ☐ Locali per prove ☐ Locali per altre attività ☐ Sale aperte al pubblico: 1._____ n. posti ____ 2._____ n. posti ____ 3._____ n. posti ____	Proprietà pubblica ☐ Proprietà privata ☐ Titolo di godimento: _____	Dal_____ al_____

RELAZIONE ATTIVITA' annualità 2021-2022-2023

(N.B. da compilare solo in caso di prima istanza)

La descrizione, per le singole annualità, deve evidenziare l'attività svolta in relazione ai contenuti specificati nell'Avviso pubblico ai paragrafi 2.1 “Obiettivi” e 2.3 “Caratteristiche progettuali” illustrando in particolare:

- i contenuti, le scelte, le linee e i percorsi artistico-culturali, indicando caratteristiche, tematiche e modalità di svolgimento;
- l’attività di produzione e attività di programmazione nella propria sede di spettacolo, evidenziando le eventuali esperienze di carattere interdisciplinare e di sperimentazione;
- le relazioni con gli altri soggetti del sistema regionale dello spettacolo dal vivo e con la filiera culturale ed educativa del territorio;
- la valorizzazione della creatività emergente e l’impiego di giovani artisti;
- l’attività di formazione del pubblico.

Anno 2021

Anno 2022

Anno 2023

Data _____

_____
FIRMA del Legale Rappresentante
(firma digitale o firma autografa)

ALLEGATO F

Accreditamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo - Anno 2024
Tabelle dati attività e risorse umane
Annualità 2021-2022-2023

Denominazione del Soggetto: _____

N.B. Riportare la denominazione del Soggetto nell'apposito spazio del piè di pagina di ciascun foglio

Legale Rappresentante: _____

Indice dei fogli da compilare

1.Dati Attività Produzione anno 2021

2.Dati Attività Produzione anno 2022

3.Dati Attività Produzione anno 2023

4.Dati Attività di Ospitalità 2021

5. Dati Attività di Ospitalità 2022

6.Dati Attività di Ospitalità 2023

7. Dati Risorse Umane 2021
8. Dati Risorse Umane 2022
9. Dati Risorse Umane 2023

Data _____

_____

FIRMA del Legale Rappresentante
(firma digitale o firma autografa)
in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità

ATTIVITA' DI PRODUZIONE ANNO 2021

Attività di produzione programmata realizzata nell'anno 2021 ***(in caso di coproduzione indicare solo la parte di propria competenza in base agli accordi di coproduzione)***

Rappresentazioni a pagamento *	***nella propria sede *****	***in altri luoghi di spettacolo della Regione***	***in altre regioni italiane***	***all'estero***		***Totale***	
n. Rappresentazioni						***0***	
Ingressi gratuiti						***0***	
Rappresentazioni gratuite	***nella propria sede *****	***in altri luoghi di spettacolo della Regione***	***in altre regioni italiane***	***all'estero***		***Totale***	
n. Rappresentazioni						***0***	
**** rappresentazioni a pagamento (da borderò o da documento equivalente, C1): spettacoli aperti al pubblico che prevedono l'emissione di un titolo d'ingresso***							
***** rappresentazioni nella propria sede: rappresentazioni realizzate nella/e propria/e sede/i***							
Attività di coproduzione programmata anno 2023 TITOLO, autore, regista, coreografo, direttore/esecutori	**Prosa, danza, musica, altre forme espressive*** **	**Nuova produzione (NP) o Ripresa (R)**	**Ingresso a Pagamento (P) o completamente Gratuite (G)**	**Soggetto coproduttore**	**Provenienza del Soggetto coproduttore (Estero [E] Italia[I] Toscana [T])**	**Luogo di spettacolo (indicare denominazione e comune)**	**Nr Recite**
							0

NOTA BENE: ***specificare per ogni TITOLO i diversi generi delle arti sceniche e altre forme espressive al fine di evidenziarne il carattere interdisciplinare

Denominazione Soggetto _____

Attività di Produzione 2021

ATTIVITA' DI PRODUZIONE ANNO 2022

Attività di produzione programmata realizzata nell'anno 2022 ***(in caso di coproduzione indicare solo la parte di propria competenza in base agli accordi di coproduzione)***

Rappresentazioni a pagamento *	***nella propria sede *****	***in altri luoghi di spettacolo della Regione***	***in altre regioni italiane***	***all'estero***		***Totale***	
n. Rappresentazioni						***0***	
Ingressi gratuiti						***0***	
Rappresentazioni gratuite	***nella propria sede *****	***in altri luoghi di spettacolo della Regione***	***in altre regioni italiane***	***all'estero***		***Totale***	
n. Rappresentazioni						***0***	
**** rappresentazioni a pagamento (da borderò o da documento equivalente, C1): spettacoli aperti al pubblico che prevedono l'emissione di un titolo d'ingresso***							
***** rappresentazioni nella propria sede: rappresentazioni realizzate nella/e propria/e sede/i***							
Attività di coproduzione programmata anno 2023 TITOLO, autore, regista, coreografo, direttore/esecutori	**Prosa, danza, musica, altre forme espressive*** **	**Nuova produzione (NP) o Ripresa (R)**	**Ingresso a Pagamento (P) o completamente Gratuite (G)**	**Soggetto coproduttore**	**Provenienza del Soggetto coproduttore (Estero [E] Italia[I] Toscana [T])**	**Luogo di spettacolo (indicare denominazione e comune)**	**Nr Recite**
							0

NOTA BENE: ***specificare per ogni TITOLO i diversi generi delle arti sceniche e altre forme espressive al fine di evidenziarne il carattere interdisciplinare

Denominazione Soggetto _____

Attività di Produzione 2022

ATTIVITA' DI PRODUZIONE ANNO 2023

Attività di produzione programmata realizzata nell'anno 2023 ***(in caso di coproduzione indicare solo la parte di propria competenza in base agli accordi di coproduzione)***

Rappresentazioni a pagamento *	***nella propria sede *****	***in altri luoghi di spettacolo della Regione***	***in altre regioni italiane***	***all'estero***		***Totale***	
n. Rappresentazioni						***0***	
Ingressi gratuiti						***0***	
Rappresentazioni gratuite	***nella propria sede *****	***in altri luoghi di spettacolo della Regione***	***in altre regioni italiane***	***all'estero***		***Totale***	
n. Rappresentazioni						***0***	
**** rappresentazioni a pagamento (da borderò o da documento equivalente, C1): spettacoli aperti al pubblico che prevedono l'emissione di un titolo d'ingresso***							
***** rappresentazioni nella propria sede: rappresentazioni realizzate nella/e propria/e sede/i***							
Attività di coproduzione programmata anno 2023 TITOLO, autore, regista, coreografo, direttore/esecutori	**Prosa, danza, musica, altre forme espressive*** **	**Nuova produzione (NP) o Ripresa (R)**	**Ingresso a Pagamento (P) o completamente Gratuite (G)**	**Soggetto coproduttore**	**Provenienza del Soggetto coproduttore (Estero [E] Italia[I] Toscana [T])**	**Luogo di spettacolo (indicare denominazione e comune)**	**Nr Recite**
							0

NOTA BENE: ***specificare per ogni TITOLO i diversi generi delle arti sceniche e altre forme espressive al fine di evidenziarne il carattere interdisciplinare

Denominazione Soggetto _____

Attività di Produzione 2023

ATTIVITA' DI OSPITALITA' ANNO 2021

Attività di ospitalità realizzata nell'anno 2021 (nel riepilogo dei dati della prima tabella non deve essere compresa eventuale attività di ospitalità in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo)

Rappresentazioni a pagamento *	***dalla regione***	***da altre regioni italiane***	***dall'estero***	***Totale***
n. Rappresentazioni				***0***

Rappresentazioni gratuite	***dalla regione***	***da altre regioni italiane***	***dall'estero***	***Totale***
n. Rappresentazioni				***0***

**** rappresentazioni a pagamento:*** ***spettacoli aperti al pubblico che prevedono l'emissione di un titolo d'ingresso***

Titolo	**Categoria (Prosa, danza, musica, altre forme espressive**)**	**Distribuito da Fondazione Toscana Spettacolo (SI- NO)**	**Ingresso a Pagamento (P) o completamente Gratuite (G)**	**Soggetto ospitato**	**Provenienza del Soggetto ospitato (Estero [E] Italia[I] Toscana [T])**	**Propria sede di spettacolo (indicare denominazione e comune)**	**data**	**Recite**
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					

NOTA BENE: **specificare per ogni TITOLO i diversi generi delle arti sceniche e altre forme espressive al fine di evidenziarne il carattere interdisciplinare

Denominazione Soggetto _____

Attività di Ospitalita 2021

ATTIVITA' DI OSPITALITA' ANNO 2022

Attività di ospitalità realizzata nell'anno 2022 (nel riepilogo dei dati della prima tabella non deve essere compresa eventuale attività di ospitalità distribuita da Fondazione Toscana Spettacolo)

Rappresentazioni a pagamento *	***dalla regione***	***da altre regioni italiane***	***dall'estero***	***Totale***
n. Rappresentazioni				***0***
Rappresentazioni gratuite	***dalla regione***	***da altre regioni italiane***	***dall'estero***	***Totale***
n. Rappresentazioni				***0***

**** rappresentazioni a pagamento:** spettacoli aperti al pubblico che prevedono l'emissione di un titolo d'ingresso*

Titolo	**Categoria (Prosa, danza, musica, altre forme espressive**)**	**distribuito da Fondazione Toscana Spettacolo (Si - NO)**	**Ingresso a Pagamento (P) o completamente Gratuite (G)**	**Soggetto ospitato**	**Provenienza del Soggetto ospiitato (Estero [E] Italia[I] Toscana [T])**	**Propria sede di spettacolo (indicare denominazione e comune)**	**data**	**Recite**
			P G					
			P G					
			P G					
			P G					
			P G					
			P G					
			P G					
			P G					
			P G					
			P G					
			P G					

NOTA BENE: **specificare per ogni TITOLO i diversi generi delle arti sceniche e altre forme espressive al fine di evidenziarne il carattere interdisciplinare

Denominazione Soggetto _____

Attività di Ospitalita 2022

ATTIVITA' DI OSPITALITA' ANNO 2023

Attività di ospitalità realizzata nell'anno 2023 (nel riepilogo dei dati della prima tabella non deve essere compresa eventuale attività di ospitalità distribuita da Fondazione Toscana Spettacolo)

Rappresentazioni a pagamento *	***dalla regione***	***da altre regioni italiane***	***dall'estero***	***Totale***
n. Rappresentazioni				***0***

Rappresentazioni gratuite	***dalla regione***	***da altre regioni italiane***	***dall'estero***	***Totale***
n. Rappresentazioni				***0***

**** rappresentazioni a pagamento:*** ***spettacoli aperti al pubblico che prevedono l'emissione di un titolo d'ingresso***

Titolo	**Categoria (Prosa, danza, musica, altre forme espressive**)**	**Distribuito Fondazione Toscana Spettacolo (SI-NO)**	**Ingresso a Pagamento (P) o completamente Gratuite (G)**	**Soggetto ospitato**	**Provenienza del Soggetto ospitato (Estero [E] Italia[I] Toscana [T])**	**Propria sede di spettacolo (indicare denominazione e comune)**	**data**	**Recite**
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					
			// P // G					

NOTA BENE: **specificare per ogni TITOLO i diversi generi delle arti sceniche e altre forme espressive al fine di evidenziarne il carattere interdisciplinare

Denominazione Soggetto _____

Attività di Ospitalita 2023

RISORSE UMANE ANNO 2021			
Indicare le risorse umane impiegate per l'attività anno 2021. Devono essere indicate le figure professionali di cui il soggetto richiedente è titolare della posizione previdenziale e assicurativa Inps Gestione ex ENPALS. In caso di coproduzioni indicare solo le quote di propria competenza in base agli accordi di coproduzione.			
Dati complessivi risorse umane	**Oneri sociali versati** *(euro)*	**Giornate lavorative ex Enpals** *(n)*	**Costo complessivo del personale** *(euro)*
Totali			
di cui dell'attività di produzione			

Personale Amministrativo	
	Numero
Totale persone impiegato	
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Personale Tecnico	
	Numero
Totale persone impiegato	
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Personale Artistico	
Totale persone impiegato	**Numero**
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Denominazione Soggetto _____

Risorse Umane 2021

Altro Personale		
Indicare altre figure professionali impiegate specificando l'attività svolta.		
	Numero	**Specificare il tipo di attività svolta**
Totale persone impiegato		
di cui giovani (under 35)		
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)		
di cui a tempo indeterminato		
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)		

Denominazione Soggetto _____ Risorse Umane 2021

RISORSE UMANE ANNO 2022			
Indicare le risorse umane impiegate per l'attività anno 2022. Devono essere indicate le figure professionali di cui il soggetto richiedente è titolare della posizione previdenziale e assicurativa Inps Gestione ex ENPALS. In caso di coproduzioni indicare solo le quote di propria competenza in base agli accordi di coproduzione.			
Dati complessivi risorse umane	**Oneri sociali versati** *(euro)*	**Giornate lavorative ex Enpals** *(n)*	**Costo complessivo del personale** *(euro)*
Totali			
di cui dell'attività di produzione			

Personale Amministrativo	
	Numero
Totale persone impiegato	
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Personale Tecnico	
	Numero
Totale persone impiegato	
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Personale Artistico	
Totale persone impiegato	**Numero**
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Denominazione Soggetto _____

Risorse Umane 2022

Altro Personale		
Indicare altre figure professionali impiegate specificando l'attività svolta.		
	Numero	**Specificare il tipo di attività svolta**
Totale persone impiegato		
di cui giovani (under 35)		
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)		
di cui a tempo indeterminato		
(personale impiegato anche nei due anni		

Denominazione Soggetto _____ Risorse Umane 2022

RISORSE UMANE ANNO 2023			
Indicare le risorse umane impiegate per l'attività anno 2023. Devono essere indicate le figure professionali di cui il soggetto richiedente è titolare della posizione previdenziale e assicurativa Inps Gestione ex ENPALS. In caso di coproduzioni indicare solo le quote di propria competenza in base agli accordi di coproduzione.			
Dati complessivi risorse umane	**Oneri sociali versati** *(euro)*	**Giornate lavorative ex Enpals** *(n)*	**Costo complessivo del personale** *(euro)*
Totali			
di cui dell'attività di produzione			

Personale Amministrativo	
	Numero
Totale persone impiegato	
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Personale Tecnico	
	Numero
Totale persone impiegato	
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Personale Artistico	
Totale persone impiegato	**Numero**
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Altro Personale		
Indicare altre figure professionali impiegate specificando l'attività svolta.		
	Numero	**Specificare il tipo di attività svolta**
Totale persone impiegato		
di cui giovani (under 35)		
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)		
di cui a tempo indeterminato		
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)		

Denominazione Soggetto _____

Risorse Umane 2023

ALLEGATO G

Accreditamento enti di rilevanza regionale di spettacolo dal vivo - Anno 2024
Scheda Progetto 2024-2028

La scheda Progetto deve essere compilata, riportando i dati e le informazioni richieste , da:

- **il Soggetto che presenta istanza di Accreditamento in forma singola;**
- **congiuntamente dai Soggetti che presentano istanza di Accreditamento in forma associata.**

Denominazione del Soggetto proponente:

(N.B. Riportare la denominazione del Soggetto nell'apposito spazio del piè di pagina del documento)

Descrizione del progetto per il periodo per il quale si richiede l'accreditamento

La descrizione del progetto 2024-2028 deve evidenziare l'attività programmata in relazione ai contenuti specificati nell'Avviso pubblico ai paragrafi 2.1 "Obiettivi" e 2.3 "Caratteristiche progettuali" illustrando in particolare:

- il contesto sociale e culturale in cui ha operato e opera il soggetto;
- le relazioni con gli altri soggetti del sistema regionale dello spettacolo dal vivo e con la filiera culturale ed educativa del territorio;
- i contenuti, le scelte, le linee e i percorsi artistico-culturali, indicando caratteristiche, tematiche e modalità di svolgimento;
- l'attività di produzione e attività di programmazione nella propria sede di spettacolo, evidenziando le eventuali esperienze di carattere interdisciplinare e di sperimentazione ;
- la valorizzazione della creatività emergente e impiego di giovani artisti;
- l' attività di formazione del pubblico e le eventuali azioni volte al coinvolgimento delle fasce di pubblico con minori opportunità;

Si richiede che tale descrizione sia dettagliata per l'annualità 2024 ed evidenzi le ipotesi di sviluppo per le annualità 2025-2028

Impiego e valorizzazione di giovani artisti (under 35) annualità 2024

(compilare una riga per ogni singola azione progettuale che coinvolge giovani artisti)

Descrizione sintetica del progetto artistico	Attività, modalità di impiego e valorizzazione di giovani artisti	Numero Artista/i e/o formazione di giovani artisti coinvolti	Durata e periodo di svolgimento
1.			
2.			
3.			

(Aggiungere righe se necessario)

Attività di formazione del pubblico annualità 2024

(compilare una riga per ogni singola azione di formazione del pubblico)

Titolo e descrizione sintetica del progetto	destinatari
1.	
2.	
3.	

(Aggiungere righe se necessario)

Data _____

_____
FIRMA del Legale Rappresentante
(firma digitale o firma autografa)

ALLEGATO H

Accreditamento enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo – Anno 2024
Tabelle dati attività e risorse umane

Denominazione del Soggetto: _____

N.B. Riportare la denominazione del Soggetto nell'apposito spazio del piè di pagina di ciascun foglio

Legale Rappresentante: _____

Indice dei fogli da compilare

H.1 Attività di produzione 2024

H.2 Attività di ospitalità 2024

H.3 Risorse umane 2024

Data _____

_____

FIRMA del Legale Rappresentante
(firma digitale o firma autografa)
in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità

H.1 - ATTIVITA' DI PRODUZIONE ANNO 2024

Attività di produzione ***(in caso di coproduzione indicare solo la parte di propria competenza in base agli accordi di coproduzione)***

Rappresentazioni a pagamento *	***nella propria sede *****	***in altri luoghi di spettacolo della Regione***	***in altre regioni italiane***	***all'estero***		***Totale***	
n. Rappresentazioni						***0***	
Ingressi gratuiti						***0***	
Rappresentazioni gratuite	***nella propria sede *****	***in altri luoghi di spettacolo della Regione***	***in altre regioni italiane***	***all'estero***		***Totale***	
n. Rappresentazioni						***0***	

*** rappresentazioni a pagamento (da borderò o da documento equivalente, C1):* spettacoli aperti al pubblico che prevedono l'emissione di un titolo d'ingresso**

**** rappresentazioni nella propria sede:* rappresentazioni realizzate nella/e propria/e sede/i**

Attività di coproduzione

TITOLO, autore, regista, coreografo, direttore/esecutori	**Prosa, danza, musica, altre forme espressive*** **	**Nuova produzione (NP) o Ripresa (R)**	**Ingresso a Pagamento (P) o completamente Gratuite (G)**	**Soggetto coproduttore**	**Provenienza del Soggetto coproduttore (Estero [E] Italia[I] Toscana [T])**	**Luogo di spettacolo (indicare denominazione e comune)**	**Nr Recite**
Totale							**0**

NOTA BENE: ***specificare per ogni TITOLO i diversi generi delle arti sceniche e altre forme espressive al fine di evidenziarne il carattere interdisciplinare

Denominazione Soggetto _____

Attività di produzione 2024

H.2 ATTIVITA' DI OSPITALITA' ANNO 2024								
Attività di ospitalità programmata per l'anno 2024 (nel riepilogo dei dati della prima tabella non deve essere compresa eventuale attività di ospitalità in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo)								
Rappresentazioni a pagamento *	***dalla regione***	***da altre regioni italiane***	***dall'estero***	***Totale***				
n. Rappresentazioni				***0***				
Rappresentazioni gratuite	***dalla regione***	***da altre regioni italiane***	***dall'estero***	***Totale***				
n. Rappresentazioni				***0***				
**** rappresentazioni a pagamento:** spettacoli aperti al pubblico che prevedono l'emissione di un titolo d'ingresso*								
Titolo	**Categoria (Prosa, danza, musica, altre forme espressive**)**	**In collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo (Si – No)**	**Ingresso a Pagamento (P) o completamente Gratuite (G)**	**Soggetto ospitato**	**Provenienza del Soggetto ospiitato (Estero [E] Italia[I] Toscana [T])**	**Propria sede di spettacolo (indicare denominazione e comune)**	**data**	**Recite**
NOTA BENE: **specificare per ogni TITOLO i diversi generi delle arti sceniche e altre forme espressive al fine di evidenziarne il carattere interdisciplinare								

Denominazione Soggetto _____

Attività di ospitalità 2024

H.3 RISORSE UMANE ANNO 2024			
Indicare le risorse umane che si intendono impiegare per l'attività anno 2024. Devono essere indicate le figure professionali di cui il soggetto richiedente è titolare della posizione previdenziale e assicurativa Inps Gestione ex ENPALS. In caso di coproduzioni indicare solo le quote di propria competenza in base agli accordi di coproduzione.			
Dati complessivi risorse umane	**Oneri sociali versati** *(euro)*	**Giornate lavorative ex Enpals** *(n)*	**Costo complessivo del personale** *(euro)*
Totali			
di cui dell'attività di produzione			

Personale Amministrativo	
	Numero
Totale persone da impiegare	
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Personale Tecnico	
	Numero
Totale persone da impiegare	
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Personale Artistico	
Totale persone da impiegare	**Numero**
di cui giovani (under 35)	
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)	
di cui a tempo indeterminato	
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)	

Altro Personale		
Indicare altre figure professionali impiegate specificando l'attività svolta.		
	Numero	**Specificare il tipo di attività svolta**
Totale persone da impiegare		
di cui giovani (under 35)		
di cui a tempo determinato(tempo determinato/scrittura, occasionale-fino a 30 giorni, contratto a progetto. Professionale)		
di cui a tempo indeterminato		
di cui di nucleo stabile (personale impiegato anche nei due anni precedenti)		

Denominazione Soggetto _____

Risorse umane 2024

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

SETTORE CONTABILITA'

Responsabile di settore Alessandro BINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10117 del 14-05-2024

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11870 - Data adozione: 31/05/2024

Oggetto: Rettifica parziale D.D. n. 1957 del 20 Aprile 2016 - Addebito delle spese da porre a carico dei debitori per la concessione del beneficio del pagamento rateizzato o dilazionato, per l'iscrizione a ruolo dei crediti extratributari, per la cancellazione del patto di riservato dominio e ipoteca nonchè per gli atti ad essi connessi

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/05/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013440

IL DIRIGENTE

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 5665 del 21 Novembre 2007 modificato in parte dal Decreto Dirigenziale n. 358 del 9 Febbraio 2011 veniva stabilito l'addebito delle spese da porre a carico dei debitori per la concessione del beneficio del pagamento rateizzato, per l'iscrizione a ruolo dei crediti extratributari, per la cancellazione del patto di riservato dominio e ipoteca nonchè per gli atti ad essi connessi;

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 1957 del 20 Aprile 2016 è stata disposta la revoca dei decreti sopra richiamati e sono state stabilite le spese da porre a carico dei debitori per la concessione del beneficio del pagamento rateizzato o dilazionato, per l'iscrizione a ruolo dei crediti extratributari, per la cancellazione del patto di riservato dominio e ipoteca nonchè per gli atti ad essi connessi;

Considerato che la Regione Toscana sostiene un costo sia per l'istruttoria della pratica di recupero che per la gestione del recupero stesso, compresa l'attivazione delle procedure inerenti il recupero coattivo dei propri crediti mediante l'Agente della Riscossione;

Preso atto del D.lgs. n. 159 del 24.09.2015 "Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 11 marzo 2014, n. 23;

Ritenuto di dover rettificare il decreto 1957 del 20 Aprile 2016 esclusivamente per la parte inerente le spese inerenti l'iscrizione a ruolo presso Agenzia delle Entrate Riscossione che verranno determinate nella misura/percentuale di volta in volta prevista dalle normative vigenti in materia;

Ritenuto di confermare il D.D. n. 1957 del 20 Aprile 2016 per le spese forfetarie da imputare ai debitori per la gestione della concessione del beneficio del pagamento rateizzato, della cancellazione del patto di riservato dominio e ipoteca nonché per gli atti ad essi connessi, riportate nella misura indicata nel prospetto sottostante:
• Concessione del rateizzo per periodi fino a 60 mesi Euro 200,00
• Concessione del rateizzo per periodi oltre 60 mesi Euro 400,00
• Cancellazione del patto di riservato dominio Euro 300,00
• Deposito cauzionale per atti notarili stipulati da notaio di fiducia del richiedente da restituire in seguito alla consegna della copia dell'atto registrato Euro 200,00;

Ritenuto di confermare che le spese di cui sopra siano recuperate con imputazione al pertinente capitolo di entrata del bilancio regionale, assumendo il relativo accertamento ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità;

Considerato che l'Agente della Riscossione trattiene sulle somme incassate e riversate il costo del servizio svolto e ritenuto pertanto di confermare che il pagamento delle spese esattoriali avvenga mediante liquidazione sul relativo impegno assunto sul pertinente capitolo di uscita del bilancio regionale;

Ritenuto che l'applicazione della rettifica delle spese sostenute per il recupero coattivo dei crediti extratributari mediante Agenzia delle Entrate Riscossione abbia decorrenza dalla data del presente decreto;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 2 del 08.01.2024 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

D E C R E T A

1. Di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, il Decreto Dirigenziale n. 1957 del 20 Aprile 2016 esclusivamente per la parte inerente le spese inerenti l'iscrizione a ruolo presso Agenzia delle Entrate Riscossione che verranno determinate nella misura/percentuale di volta in volta prevista dalle normative vigenti in materia;

2. di confermare il D.D. n. 1957 del 20/04/2016 per le spese forfetarie da imputare ai debitori per la gestione della concessione del beneficio del pagamento rateizzato, della cancellazione del patto di riservato dominio e ipoteca nonché per gli atti ad essi connessi, riportate nella misura indicata nel prospetto sottostante:
• Concessione del rateizzo per periodi fino a 60 mesi Euro 200,00
• Concessione del rateizzo per periodi oltre 60 mesi Euro 400,00
• Cancellazione del patto di riservato dominio Euro 300,00
• Deposito cauzionale per atti notarili stipulati da notaio di fiducia del richiedente da restituire in seguito alla consegna della copia dell'atto registrato Euro 200,00;

3. di confermare che le spese di cui sopra siano recuperate con imputazione al pertinente capitolo di entrata del bilancio regionale assumendo il relativo accertamento ai sensi del vigente regolamento di contabilità;

4. di confermare che il pagamento delle spese esattoriali inerenti l'iscrizione a ruolo avvenga mediante liquidazione sul relativo impegno assunto sul pertinente capitolo di uscita del bilancio regionale;

5. di stabilire che l'applicazione della rettifica delle spese sostenute per il recupero coattivo dei crediti extratributari mediante Agenzia delle Entrate Riscossione abbia decorrenza dalla data del presente decreto.

Il Dirigente

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**